



BILANCIO DI ESERCIZIO E REPORT INTEGRATO
2017



Consorzio INTEGRA ringrazia, per il
materiale fotografico, partner, soci e fotografi.

INDICE

TIMELINE CONSORZIO INTEGRA 2017	6
CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI	8
NOTA METODOLOGICA: IL BILANCIO INTEGRATO	9
1.1 LA STORIA	11
1.1.1 I principi ispiratori	11
1.1.2 La costituzione	12
1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda	12
1.2 L'IDENTITÀ	15
1.2.1 La forma consortile	16
1.2.2 Vision	16
1.2.3 Mission	17
1.2.4 Obiettivi	17
1.3 LE SEDI DI INTEGRA	18
1.4 I SOCI DEL CONSORZIO	19
1.4.1 Lo Statuto	19
1.4.2 I soci operatori	21
1.4.3 I soci finanziatori	25
1.5 LA GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	26
1.5.1 La governance dualistica	26
1.5.2 Il sistema duale nello statuto	27
1.5.3 Consiglio di Gestione	31
1.5.4 Consiglio di Sorveglianza	31
1.5.5 Comitato di Controllo	32
1.5.6 Società di revisione	32
1.6 IL MODELLO DI BUSINESS	33
1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO	34
1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE	37
1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE: REGOLE, SISTEMI E PROCESSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CONSORTILE E A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEI SOCI	39
1.9.1 Il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice Etico e i Sistemi di gestione	39
1.9.2 Il regolamento di assegnazione ed esecuzione dei lavori a tutela del patrimonio consortile	46
1.9.3 Le procedure contro il rischio di infiltrazioni mafiose	48
1.9.4 Il presidio dei mercati	51
1.9.5 Cooperare per innovare	53
1.10 IL CAPITALE UMANO	63

2.1	CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA	71
2.2	SCENARIO MARCOECONOMICO	72
2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2017	72
2.2.2	Mercato pubblico delle costruzioni 2017	73
2.2.3	Mercato pubblico dei servizi 2017	82
2.3	ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO	86
2.3.1	Attività commerciale – acquisizioni 2017	86
2.3.2	Attività gestionale tecnico/amministrativa	90
2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo	94
2.3.3.1	Stato patrimoniale – riclassificazione finanziaria	97
2.3.3.2	Conto economico – riclassificazione a valore aggiunto	98
2.3.3.3	Analisi degli indicatori di risultato	99
2.4	PORTAFOGLIO ORDINI	100
2.4.1	Descrizione generale	100
2.4.2	Nuovi ordini nel periodo	104
2.4.3	Principali iniziative in esecuzione	114
2.4.4	Principali opere inaugurate	188
2.5	PARTECIPAZIONI	194
2.6	ORGANIZZAZIONE E SERVIZI INFORMATIVI	200
2.7	INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	202
2.8	EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	205
2.9	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	206
2.10	CONCLUSIONI	209

3.1.	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017	211
------	---	-----

4.1	PREMESSA	218
4.1.1	Introduzione	218
4.1.2	Attività della Società cooperativa	219
4.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori	219
4.1.4	Struttura e contenuto del bilancio al 31.12.2017	220
4.1.5	Criteri di redazione del bilancio	229
4.1.6	Criteri di valutazione	220
4.1.6.1	Immobilizzazioni immateriali	221
4.1.6.2	Immobilizzazioni materiali	221
4.1.6.3	Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)	222
4.1.6.4	Crediti	223
4.1.6.5	Disponibilità liquide	223
4.1.6.6	Ratei e risconti	223
4.1.6.7	Fondi rischi ed oneri	223
4.1.6.8	Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224
4.1.6.9	Debiti	224
4.1.6.10	Ricavi	224
4.1.6.11	Costi	224
4.1.6.12	Proventi e oneri finanziari	225
4.1.6.13	Imposte sul reddito dell'esercizio	225
4.1.6.14	Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci	225
4.1.6.15	Altre informazioni	225
4.2	NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO	226
4.2.1	Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	226
4.2.2	Immobilizzazioni immateriali	226
4.2.2.1	Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	227
4.2.3	Immobilizzazioni materiali	227
4.2.3.1	Movimenti delle immobilizzazioni materiali	227
4.2.4	Immobilizzazioni finanziarie	228
4.2.4.1	Partecipazioni	228
4.2.4.2	Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie	230
4.2.4.3	Immobilizzazioni finanziarie: crediti	232
4.2.4.4	Altri titoli	234
4.2.5	Attivo circolante	234
4.2.5.1	Attivo circolante: crediti	234
4.2.5.2	Attivo circolante: disponibilità liquide	238
4.2.6	Ratei e risconti attivi	238

4.3	NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	239
4.3.1	Patrimonio netto	239
4.3.2	Fondi per rischi e oneri	240
4.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241
4.3.4	Debiti	242
4.3.4.1	Variazione dei debiti	242
4.3.4.2	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	245
4.3.5	Ratei e risconti passivi	245
4.4	NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO	246
4.4.1	Valore della produzione	246
4.4.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	246
4.4.1.2	Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	247
4.4.1.3	Altri ricavi e proventi	247
4.4.2	Costi della produzione	248
4.4.3	Proventi e oneri finanziari	250
4.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie	251
4.4.5	Imposte correnti differite e anticipate	251
4.5	NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI	253
4.5.1	Dati sull'occupazione	253
4.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori	253
	e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto	
4.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale	253
4.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie.	254
4.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società	254
4.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	255
4.5.7	Informazioni su operazioni con parti correlate	256
4.5.8	Informazioni su accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	256
4.5.9	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	256
4.5.10	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati	257
	ex art. 2427-bis del Codice Civile	
4.5.11	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	257

CAPITOLO 5 - ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE PARTITE ATTRIBUIBILI A COOPERATIVE E/O SOCI ASSEGNATARI **258**

5.1	ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA	259
-----	--------------------------------------	-----

CAPITOLO 6 - RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010 N.39 E DELL'ART.15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59 **265**

TIMELINE CONSORZIO INTEGRA 2017



03-03-2016

Nasce il "CONSORZIO INTEGRA SOCIETÀ COOPERATIVA", con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ai sensi del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577.

04-04-2016

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa un contratto di affitto, col quale CCC, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda.

2016

26-01-2017

INTEGRA organizza a Bologna la Presentazione del libro "I Nuovi Appalti Pubblici - Commento al d.lgs. 18 aprile 2016, n.50", seguita dalla tavola rotonda "Il codice degli appalti e gli effetti sul mercato dei lavori pubblici", con la presenza di numerosi ed illustri relatori.

08-03-2017

INTEGRA ripropone a Napoli la Presentazione del libro "I Nuovi Appalti Pubblici - Commento al d.lgs. 18 aprile 2016, n.50", seguita dalla tavola rotonda "Il codice degli appalti e gli effetti sul mercato dei lavori pubblici".

11-05-2017

Durante l'assemblea dei soci viene presentato il documento "Relazione e dati del primo bilancio - 2016".

2017

Gen

Feb

Mar

Apr

Mag

Giu

Consiglio di Sorveglianza

Assemblea dei Soci

Consiglio di Sorveglianza

Approvazione del primo bilancio aziendale



PROGETTO GENERAZIONI

Massimo Matteucci

31-08-2017

Nasce il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci" in memoria dello scomparso Presidente del Consiglio di Sorveglianza di INTEGRA, per favorire il ricambio generazionale e l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione.



13-07-2017

INTEGRA, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, ottiene la certificazione - rilasciata dal RINA - di conformità del suo Sistema di Gestione Anticorruzione alla norma ISO 37001:2016.



10-10-2017

White list. Statuto e regolamenti modificati allo scopo di recepire i principi delle procedure deliberate il 9 agosto, rafforzandone l'efficacia.



21-11-2017

A distanza di due giorni dall'entrata in vigore del nuovo Codice Antimafia, INTEGRA organizza, in collaborazione con Legacoop Produzione e Servizi, il seminario "Il Nuovo Codice Antimafia: Novità, Sfide e Rischi", occasione di approfondimento altamente qualificata grazie agli interventi di importanti relatori.



06-12-2017

Consorzio INTEGRA vince il Premio ER.Rsi Innovatori responsabili - 3a edizione 2017, con il progetto "Certificazione Anticorruzione Ai Sensi Della Norma Iso 37001 Del 2016".

Lug

Ago

Set

Ott

Nov

Dic

Consiglio di
Sorveglianza

Il Consiglio di
Gestione delibera
l'adozione di una
serie di misure
finalizzate a tenere il
più possibile indenne
INTEGRA dal pericolo
di infiltrazioni mafiose

Consiglio di
Sorveglianza

Consiglio di
Sorveglianza

Iscrizione alla
White List

Assemblea dei Soci per
nomina di Aldo Soldi a
nuovo Presidente del
CdS e nuovi Consiglieri
di Sorveglianza e
modifica Statuti e
Regolamenti

Consiglio di
Sorveglianza

CAPITOLO 1

INFORMAZIONI GENERALI

NOTA METODOLOGICA: Il Bilancio Integrato

Per il suo secondo anno di vita, il primo di operatività per l'intero periodo, Consorzio INTEGRA ha deciso di avviare un processo che porti l'organizzazione, nei prossimi anni, a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti attraverso lo strumento del Bilancio Integrato, ritenuto particolarmente adeguato per rappresentare l'attività del Consorzio.

Consorzio INTEGRA infatti crea valore per l'organizzazione e per gli stakeholder realizzando la propria missione, che ha come elemento cardine quello di supportare la sostenibilità economica e sociale del sistema in cui il Consorzio opera, svolgendo un ruolo dalla doppia natura, verso l'interno (supportando i soci nel loro sviluppo e assicurando equilibrio nelle scelte consortili) e verso l'esterno (garantendo alle committenze l'esecuzione dei lavori con competenza, qualità e trasparenza), e determinando in questo modo benefici per l'intero settore e per i destinatari delle opere e dei servizi oggetto degli appalti. La rendicontazione integrata è in grado di esprimere in modo efficace questi aspetti strettamente correlati.

Il primo passo di questo processo è rappresentato dal presente documento, nel quale la sezione introduttiva ha l'obiettivo di impostare una lettura dell'attività del Consorzio basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore, prendendo quindi come riferimento (seppure, in questa prima edizione, senza obiettivo di piena aderenza) il framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC).

Per definire i contenuti di questa sezione introduttiva, il Consorzio ha identificato, valutato e messo in priorità i temi rilevanti per la sua attività, in base alla loro capacità di influire sulla creazione di valore da parte di INTEGRA.

La definizione degli aspetti rilevanti è stata fatta attraverso:

- l'analisi del contesto e del settore e l'approfondimento dei documenti strategici e gestionali del Consorzio;
- il coinvolgimento diretto di Presidenza del Consiglio di Gestione, Direttori e responsabili di Funzione.

I temi rilevanti ai fini della capacità di Consorzio INTEGRA di creare valore sono i seguenti:

- Garantire la centralità dei soci e tutelare il patrimonio consortile: questi temi fanno riferimento ai valori del modello cooperativo, che pone come fondamentale il ruolo dei soci e ha lo scopo di realizzare lo scambio mutualistico, dando risposte alle esigenze dei soci e tutelando le risorse comuni in ottica di lungo termine; a questo fine il sistema di governance consiste in un insieme organico di regolamenti e procedure interne che regolano la partecipazione al Consorzio, l'assegnazione e il monitoraggio dell'esecuzione dei lavori, volto a supportare uno sviluppo che sia realmente sostenibile per le cooperative, ossia in linea con le loro capacità e possibilità, e a ridurre i rischi per il patrimonio di INTEGRA.
- Rafforzare la capacità dei soci di competere sul mercato: il supporto allo sviluppo dei soci è realizzato mettendo loro a disposizione gli importanti requisiti del Consorzio e con l'attività commerciale che INTEGRA svolge, che trae forza, tra l'altro, dalla capacità del Consorzio di presidiare relazioni a livello territoriale e di mantenere rapporti stabili con una pluralità di potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi, con società di ingegneria, con fornitori, che possono diventare alleati importanti per acquisire competitività sul mercato. INTEGRA contribuisce poi alla competitività e crescita imprenditoriale dei soci e del settore impegnandosi nei seguenti ambiti rilevanti:
 - o Essere punto di riferimento per i soci e, in generale, il mondo delle costruzioni, degli impianti e dei servizi, attraverso l'analisi costante delle evoluzioni del mercato e delle opportunità che presenta, elaborando ipotesi di scenari futuri, e di quelle normative, promuovendo occasioni qualificate

di dibattito con i diversi stakeholder interessati rispetto alle modifiche che hanno impatto sul mercato e ne condizionano le politiche, e supportando le associate nel continuo processo di adeguamento.

- o Favorire l'innovazione dei soci nell'ambito del sistema delle costruzioni e dei servizi nel suo complesso, vedendo in essa un importante strumento di presidio del mercato, da sviluppare in sinergia con i principali attori (distretti scientifici, università, osservatori, etc.) per intercettare e valorizzare know-how complementari.
- Garantire la capacità di realizzare i prodotti e servizi nei modi e tempi richiesti nei confronti della committenza e degli altri attori del settore attraverso un sistema di regole e di pratiche che coprono tutto il percorso dall'assegnazione dei lavori alla loro

esecuzione e conclusione.

- Curare l'organizzazione e le persone che la compongono come elemento fondante per realizzare le attività e perseguire gli obiettivi della nuova realtà consortile per attuare con maggiore efficacia ed efficienza il nuovo approccio strategico e rispondere così alle esigenze dei soci.

Consorzio INTEGRA opera su questi temi impiegando diversi tipi di capitali, che vengono descritti in modo approfondito nel presente Capitolo 1, prestando grande attenzione al loro complessivo mantenimento e incremento nel tempo, per rafforzare costantemente la sua capacità di creare valore per l'organizzazione, i Soci e in senso più ampio per il contesto di riferimento e gli stakeholder con cui si relaziona.

1.1 LA STORIA

1.1.1 I principi ispiratori

Il Consorzio INTEGRA nasce con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la struttura consortile come strumento di sostegno e sviluppo delle cooperative associate; uno sviluppo coerente con il valore della mutualità e della centralità del capitale umano.

INTEGRA nasce con la consapevolezza dell'efficacia della struttura consortile sul mercato dei lavori pubblici; l'analisi del mercato degli anni precedenti, gli investimenti futuri e le tendenze normative confermano l'evoluzione di un contesto caratterizzato dall'integrazione tra diversi settori e da appalti medio piccoli organizzati sempre più spesso in accordi quadro per macro lotti banditi da centrali di committenza qualificate.

In tale contesto, risulta ancora più efficace l'azione, e sempre più rilevante il ruolo, di una struttura consortile nazionale che, con il suo radicamento sul territorio, la sua composita base sociale, i suoi requisiti e la sua capacità di leggere il mercato, è in grado di aggregare competenze nei diversi specifici settori ed essere competitiva nelle nuove sfide che il mercato pone per dare nuovi valori alle attività d'impresa, sostenendo in tal modo lo sviluppo delle cooperative associate.

INTEGRA nasce quindi con l'obiettivo dell'integrazione tra i settori; integrazione tra cooperative di dimensione "nazionale" e piccole cooperative "ter-

ritoriali", tra cooperative con caratteristiche industriali complementari, tra il mondo dell'impresa e quello dell'ingegneria, e tra questi e il mondo della ricerca e, soprattutto, l'integrazione che meglio interpreta l'attuale tendenza del mercato: quella tra il mondo delle costruzioni e quello dei servizi.

Per riaffermare l'efficacia della struttura consortile, INTEGRA avverte l'esigenza di disegnare un nuovo modello di consorzio, definire un nuovo modo "comune" di stare sul mercato e scrivere un nuovo patto consortile che, mediante un'adeguata selezione delle cooperative assegnatarie in fase di gara e un idoneo meccanismo di monitoraggio in fase di esecuzione, punti allo sviluppo sostenibile delle cooperative associate e assicuri la salvaguardia e tutela del patrimonio comune; e lo fa *in primis* con l'adozione di nuove regole di *governance* e nuove regole di *compliance* all'interno del proprio Statuto e dei propri regolamenti consortili.

Sulla base di questi principi, INTEGRA nasce e si pone l'obiettivo di gestire e acquisire il ramo d'azienda del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, costituito da circa 360 contratti di lavori, servizi o forniture, acquisiti per conto di circa 100 imprese cooperative; 100 imprese cooperative con un giro d'affari aggregato di circa 5 miliardi di euro e con circa 30.000 addetti coinvolti; un ramo d'azienda, pertanto, dall'elevato valore sociale.

1.1.2 La costituzione

Il "CONSORZIO INTEGRA SOCIETÀ COOPERATIVA" (di seguito "INTEGRA" o "Consorzio") viene costituito il 3 marzo 2016, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ai sensi del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato (di seguito, il "D.L. CPS.") 14 dicembre 1947 n. 1577 (Provvedimenti per la cooperazione) nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi dell'articolo 2511 e ss. del codice civile, da 15 soci (i Soci Promotori) e con 150.000 euro di capitale sociale.

Il 31 marzo del 2016 INTEGRA conta 116 soci cooperatori, 3 soci finanziatori e 42 milioni di capitale sociale sottoscritto.

L'oggetto sociale di INTEGRA è "*senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di*

prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)”.

Più in generale, ai sensi dello statuto sociale, INTEGRA potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi elencati nei paragrafi 4.1. e 4.2. dello Statuto, ivi espressamente inclusi il compimento di tutti gli atti e la conclusione di *“tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare,*

mobiliare, industriale, finanziaria ivi compresa l'emissione di obbligazioni ed altri strumenti finanziari, la costituzione e l'assunzione di partecipazioni societarie necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività verso il pubblico ex articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 ed esclusa la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito in conformità alla legge n. 197/91 e al D.Lgs. n. 58/1998”.

1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda

In data 4 aprile del 2016, INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società cooperativa (di seguito “CCC”) un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito “Ramo Affitto” costituito, *inter alia*, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi. L'avvenuta sottoscrizione del Contratto di Affitto il 4 aprile viene comunicata al Registro delle Imprese di Bologna in pari data.

Conseguentemente, INTEGRA acquisisce tutti i requisiti e le capacità operative necessarie a soddisfare le esigenze connesse alle acquisizioni e alle esecuzioni dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture pubblici e privati, come risulta dal Contratto di Affitto e dalla nuova attestazione di possesso dei requisiti che la SOA rilascia a favore di INTEGRA stessa. Per espressa previsione del Contratto di Affitto, INTEGRA acquisisce altresì tutti i requisiti, le esperienze, i titoli, di qualsivoglia genere e specie, maturati da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi stipulati dal CCC stesso.

Come espressamente precisato nello stesso Contratto di Affitto, INTEGRA viene individuato quale affittuario del “Ramo Affitto” da parte di CCC, tra l'altro, (i) in considerazione delle proprie caratteristiche e del proprio oggetto sociale nonché (ii) in ragione del fatto che, nella relativa compagine sociale, Consorzio INTEGRA annoveri anche quelle cooperative e società che risultano essere assegnatarie da

CCC di lavori e/o servizi rientranti nel “Ramo Affitto”, ivi comprese quelle che hanno fornito a CCC alcuni dei requisiti (personale e attrezzature) utilizzati per l'acquisizione della SOA.

In particolare, dunque, il “Ramo Affitto” risulta costituito da:

- i. *“i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet) individuati nel documento allegato sotto la lettera “A – BENI STRUMENTALI”;*
- ii. *gli autoveicoli di proprietà individuati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera “B – AUTOVEICOLI”;*
- iii. *i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione, e telefonia, incluse le linee di navigazione internet, individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera “C – CONTRATTI DI SERVIZI STRUMENTALI”;*
- iv. *le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO) individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera “D – ISCRIZIONI E CERTIFICAZIONI”, tra cui il know how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, e gli elenchi clienti e fornitori, con la conseguenza che, pertanto, sono trasferite con l'affitto anche le certificazioni del sistema qualità e, in particolare, il sistema gestionale integrato (SGI), anche al fine di ottenere con l'affitto il trasferimento delle certificazioni del sistema qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale;*

- v. i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente individuato nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "E - CONTRATTI DI LAVORO", documento che riporta i dati del TFR e dei debiti per ferie, permessi e quant'altro alla data del 29 febbraio 2016 e nel quale sono esplicitamente indicati anche i rapporti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato in essere con i Direttori Tecnici e quelli con i componenti dello staff tecnico, come da dichiarazione che si allega sub "E1 - ELENCO STAFF TECNICO";
- vi. i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, i contratti di avvalimento, i contratti di subappalto, di associazione temporanea d'impresa, di assicurazione, di garanzia e comunque stipulati relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti aggiudicati, nonché in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, siano essi, a titolo meramente esemplificativo o gli atti che unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione, e i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori; il tutto come indicato nei documenti allegati al presente atto sotto le lettere: "F - LAVORI E SERVIZI", "F1 - CONTRATTI DI AVVALIMENTO LAVORI E SERVIZI", F2 - CREDITI E DEBITI LAVORI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 2 LETTERA E";
- vii. i rapporti giuridici nascenti dalla - e/o connessi alla partecipazione di CCC alle società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor ivi compresi, inter alia, i contratti di lavori e/o di servizi sottoscritti, anche in associazione temporanea di imprese con terzi, con le società di progetto, i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie, siano essi, a titolo esemplificativo, i rapporti di "associazione in partecipazione", i contratti di assicurazione, di garanzia e comunque ogni altro rapporto stipulato relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti di concessione e/o di contraente generale nella titolarità della società di progetto (i rapporti giuridici sono elencati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "G - CONCESSIONI E CONTRAENTE GENERALE") nonché i crediti e debiti anche contenziosi (elencati per ogni contratto nel documento allegato "G1 - CREDITI E DEBITI CONCESSIONI DI CUI ALL'ART. 2 LETT. E"), di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori, o gli atti che, unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione;
- viii. Nel documento allegato sotto la lettera "H - PARTECIPAZIONI" sono elencate:
 - a) le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;
 - b) le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione delle concessioni e dei relativi contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;
- ix. la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici delle quali quelle in corso e non ancora concluse sono individuate nel documento allegato al presente atto

sotto la lettera "I - GARE IN CORSO", nonché la posizione giuridica di partecipante alle procedure di affidamento di contratti pubblici o privati concluse con esito negativo, per le quali INTEGRA si riserva tutti i diritti di rispondere a eventuali interpellati ricevuti dai Committenti, individuate nel documento allegato al presente atto "I1 - GARE PER INTERPELLO" ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi elencati sotto la lettera "I2 - CONTRATTI DI AVVALIMENTO GARE";

- x. *tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie indicate nell'Allegato k - categorie relative all'allegato a al Dpr. n. 207 del 2010", compresa la disponibilità dei seguenti stabilimenti delle seguenti società cooperative consorziate: CLC (STABILIMENTO OS32), GIULIANI (STABILIMENTO OS18B), CMB (STABILIMENTI OS13 E OS18A E REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), CMC (REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), UNIECO (PERSONALE E ATTREZZATURE); quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi di cui all'Allegato "J - CONTRATTI DI SERVIZI", le stesse formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.*

Il Ramo Affitto è pertanto costituito principalmente da rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dai contratti che il Consorzio conclude in nome proprio ma per conto delle consorziate assegnatarie.

Nell'ambito del contratto di affitto, di durata complessiva pari a sei anni, INTEGRA formula una proposta irrevocabile di acquisto del Ramo d'Azienda che potrà essere accettata da CCC nel periodo intercorrente tra il 18° (diciottesimo) e il 40° (qua-

rantesimo) mese dalla data di sottoscrizione del Contratto di Affitto, salva la facoltà per INTEGRA di acconsentire a che la predetta venga formalizzata in un periodo antecedente a quello concordato. L'Offerta Irrevocabile di Acquisto è formulata al prezzo determinato, in via provvisoria, a mezzo di apposita perizia redatta dalla società Praxi sulla base di criteri e bilanci previsionali condivisi da CCC e da INTEGRA e allegati al Contratto d'Affitto.

A seguito dell'approvazione del bilancio relativo al 2018, i criteri di stima indicati dalla perizia Praxi saranno applicati al bilancio consuntivo di tale anno da parte di primaria società di revisione sorteggiata tra due società proposte una da ciascuna delle due parti su iniziativa della parte più diligente. In tal modo sarà determinato il prezzo definitivo del Ramo d'Azienda.

Contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, viene stipulato tra CCC e INTEGRA un contratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA acquisisce la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazioni stesse che sono parte essenziale del rapporto contrattuale.

Il 4 aprile 2016, con il Contratto di Affitto, vengono dunque trasferiti ad INTEGRA circa 360 contratti di lavori, servizi e forniture (in maggioranza pubblici) assegnati ai soci cooperatori, le gare in corso e tutti i requisiti di qualificazione nell'esecuzione di lavori e servizi maturati da CCC.

1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con oltre 140 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6 miliardi di euro e circa 60.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni.

I numeri di INTEGRA

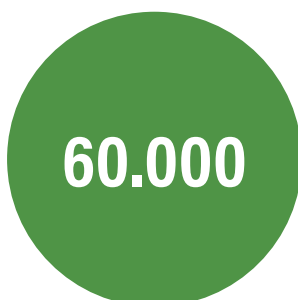
Portafoglio Lavori



Capitalizzazione



Addetti coinvolti



Cantieri assegnati



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - anche attraverso la sua rete di uffici distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante la sostituzione del socio assegnatario con altro socio.

1.2.2 Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato:



**Cooperare
per
Innovare**

1.2.3 Mission

- Operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

1.2.4 Obiettivi



Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni



Crescita nel mercato pubblico dei servizi

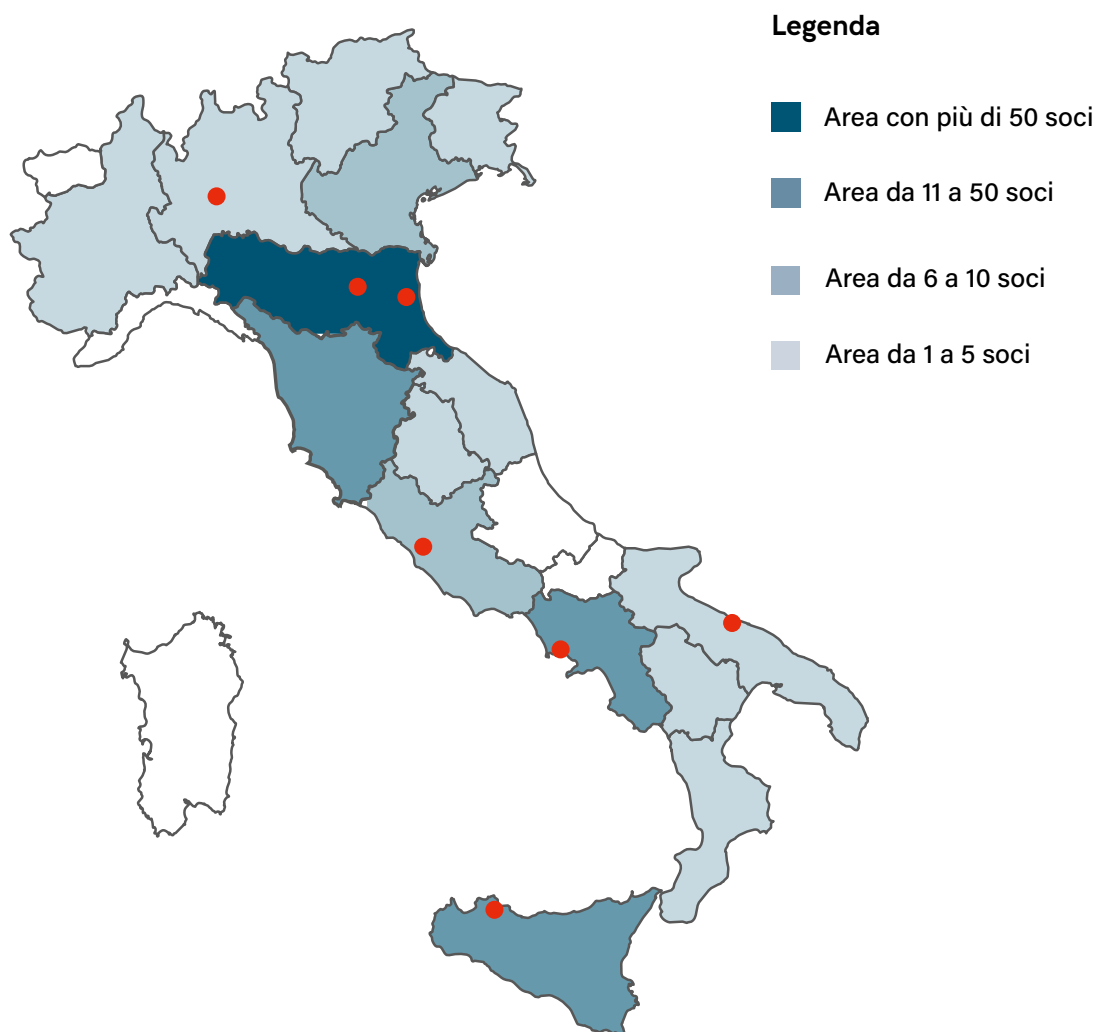


Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi



Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

1.3 LE SEDI DI INTEGRA



Via Marco Emilio Lepido 182/2

Via Gerolamo Tiraboschi 8

Via Teodorico 15

Piazza Alessandria 24

Via Alcide De Gasperi 55

Via Don Luigi Guanella 5

Via della Libertà 171

1.4 I SOCI DEL CONSORZIO

1.4.1 Lo statuto

TITOLO III
SOCI COOPERATORI

Art. 5
Soci cooperatori

5.1 Il numero dei soci cooperatori (più brevemente, i "soci") è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

5.2 Possono essere soci cooperatori (i) le cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi e gli enti cooperativi legalmente costituiti, iscritti nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004, (ii) le persone giuridiche che siano soggette alla direzione e coordinamento o al controllo, determinato in base all'art. 2359 del codice civile, della società o di cooperative socie le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società, (iii) le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto direttamente o indirettamente in maggioranza dalla Società o da Cooperative socie le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società.

5.3 Il numero delle cooperative soci cooperatori non potrà in ogni caso essere inferiore a 3/4 del numero complessivo dei soci

Numero Soci Cooperatori

04/04/16

31/12/16

31/12/17

116

130

141

Il 4 aprile, al momento della sottoscrizione del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda, i soci cooperatori erano 116. Al 31 dicembre 2016 INTEGRA contava 130 soci cooperatori, nel corso del 2017 i soci sono aumentati di 11 unità arrivando ad un totale di 141.

TITOLO IV
SOCI FINANZIATORI

Art. 16
Norme applicabili

- 16.1** Oltre ai soci di cui al titolo III del presente Statuto, possono essere ammessi soci finanziatori secondo quanto previsto dall'art. 2526 c.c., le cui partecipazioni potranno essere rappresentate da azioni o da strumenti finanziari.
- 16.2** Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.
- 16.3** Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente titolo, ai soci finanziatori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione, le cause di incompatibilità e le condizioni di trasferimento.
- 16.4** La delibera di emissione determinerà i voti attribuiti per azione; per quanto riguarda gli strumenti finanziari, essi saranno emessi senza diritto di voto nell'assemblea generale. In ogni caso ai soci finanziatori non potrà mai essere attribuito un numero di voti superiore al 20% dei voti spettanti all'insieme di tutti i soci presenti o rappresentati nell'assemblea generale. Qualora si superi detto limite di voto i voti di ciascun socio finanziatore saranno automaticamente ridotti in modo proporzionale.

Numero Soci Finanziatori

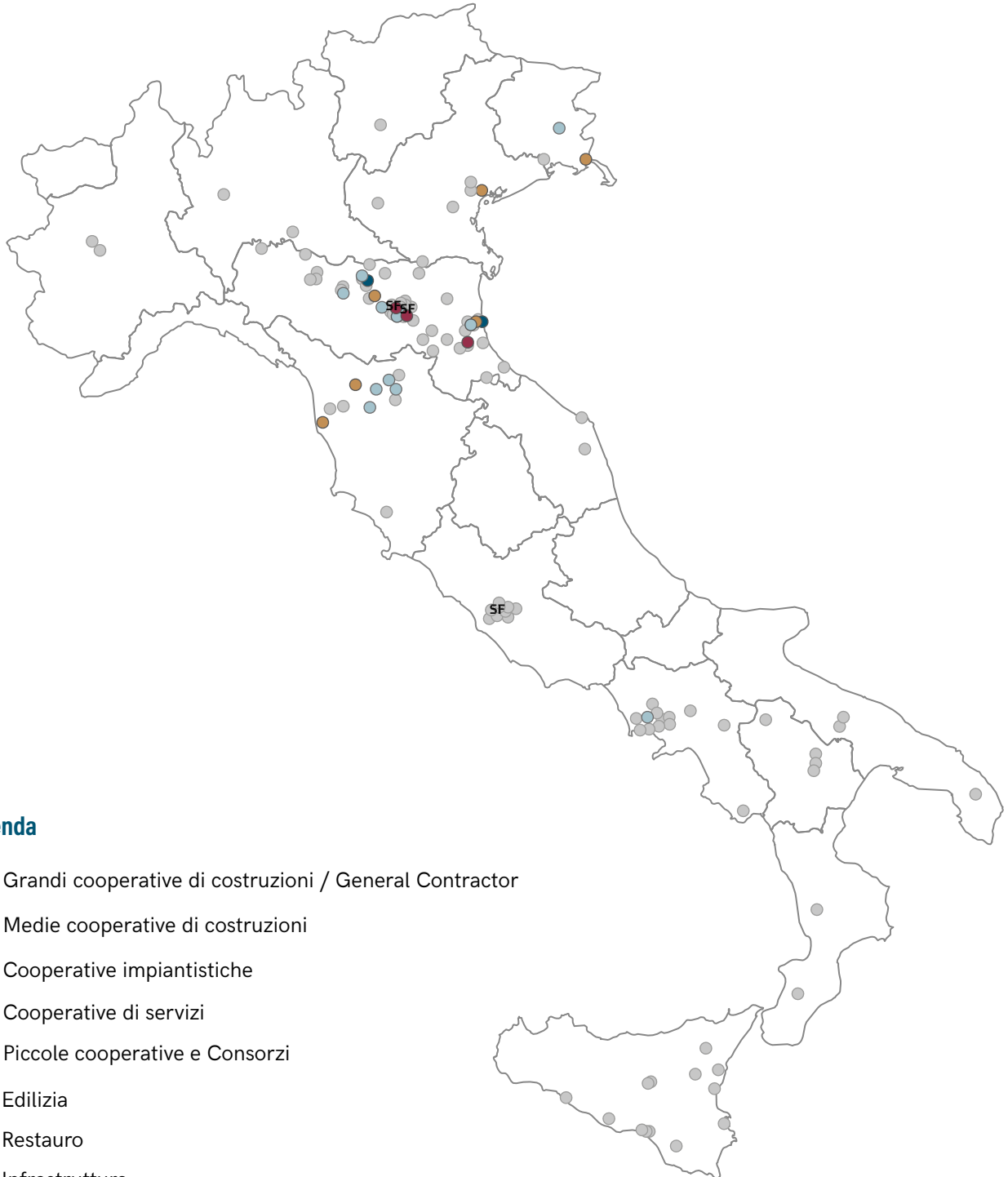
31/12/17



INTEGRA ha 3 soci finanziatori:

- Coopfond S.p.A.
- Cooperare S.p.A.
- Pegaso Finanziaria S.p.A.

1.4.2 Soci cooperatori



Legenda

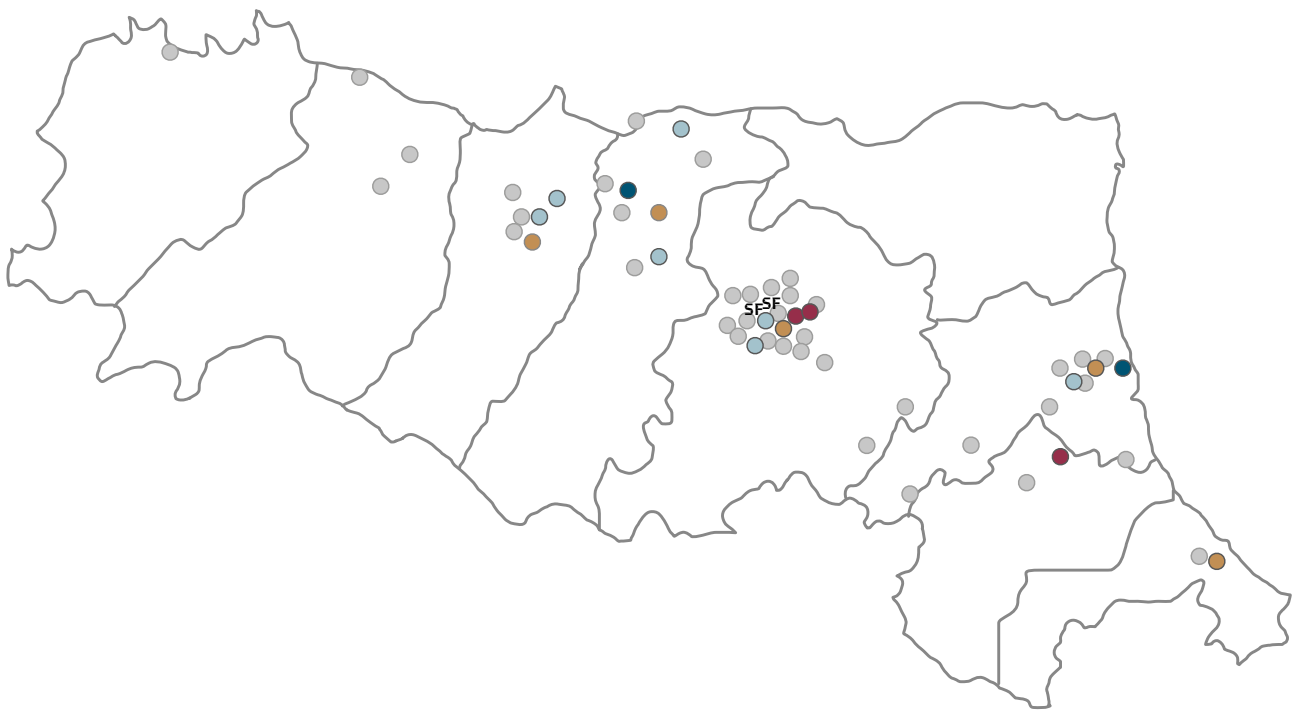
- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Piccole cooperative e Consorzi
- Edilizia
- △ Restauro
- ⬠ Infrastrutture
- × Impianti
- Servizi
- SF Socio finanziatore

CAPITOLO 1

1.4 I soci del Consorzio

Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2014-16) mln €	Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2014-16) mln €
Piemonte							
● ×	CETP	TO	1.1	● ◊	COFAST	TO	-
Lombardia							
● ○	CA' LITTA	MI	1.4	● □	CMG	CR	0.2
Trentino Alto Adige							
● □◊	CLA	TN	54.6				
Friuli Venezia Giulia							
● □△×	CELSA	UD	8.7	● ×○	IDEALSERVICE	UD	121.1
● □×◊	ICI COOP	GO	39.2				
Veneto							
● ○	ANGEL COOP	VE	0.6	● □△◊	CLEA	VE	61.1
● ◊	BOSCOLO & TIOZZO	VE	3.5	● □△◊	INFRACOS	PD	1.2
● □△	CENTAURCO COSTRUZIONI	RO	3.2				
Toscana							
● △	ARCHEOLOGIA	FI	13.5	● □◊×	COOP. LA RINASCITA	PI	9.4
● □◊	L'AVVENIRE 1921	FI	29.9	● ◊○	COOPLAT	FI	108.2
● ○	B&B SERVICE	LU	18.4	● ◊	G. TONIOLO	GR	7.1
● □◊	CFT	FI	152.4	● ○	GEECO	FI	10.2
● □△◊	CMSA	PT	97.1	● □	TUA	LU	-
● □△◊	CLC	LI	48.9				
Marche							
● ◊	COEMA LAVORI	AN	0.6	● □△	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	3.8
Lazio							
● □	ALBA	RM	1.6	● □△×	CLER	RM	7.7
● □	ATHLON COSTRUZIONI	RM	1.8	SF -	COOPFOND	RM	-
● ◊	CG EDILCOOP	RM	6.0	● □◊	CRIEC	RM	4.5
● ◊	CGR	RM	0.6	● □	KRATOS	RM	1.0
● □	CILIS	RM	0.2				
Campania							
● ◊	ARCELLA	SA	1.1	● □×	INFRACOOP	NA	1.3
● □◊	BRIGANTI	NA	3.2	● ○×	ITECA	CE	0.2
● □◊	EPSILON 2000	NA	4.5	● □	POMILIA GAS	NA	3.2
● ○	FARE PIÙ	NA	-	● ○×	RE-ENERGY	NA	0.4
● ○	FRATELLI D'ITALIA	NA	-	● □	RINASCITA IRPINA	AV	2.4
● ○	GESCO	NA	26.9	● □△×	SERCOGE	NA	-
● ◊	GS EDIL	NA	0.9				
Puglia							
● ○◊	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	2.7	● □	EDILCOOP	BA	-
● ◊	DECO	LE	6.3				
Basilicata							
● □	ERGON	MT	2.3	● □◊	PRISMA	PZ	2.9
● ◊	IGECOOP	MT	0.9	● □	COSERPLAST	MT	3.7
Calabria							
● □◊	CPL POLISTENA	RC	3.9	● □◊	UOLE	CS	2.5
Sicilia							
● ◊	ALIANTE	CL	0.3	● □	EDILAP	CT	2.4
● □△○×	CAEC	RG	6.9	● □	EDIL PONTI	CL	9.3
● □◊	CIPAE	EN	9.8	● □◊	IMPREDIL	SR	1.7
● □	CMG	EN	0.2	● △◊	HIMERA	AG	1.2
● ×	COGE IMPIANTI	CL	5.0	● □◊	KRONOS	AG	2.9
● ◊	COSTRUZIONI GENERALI	CT	1.0	● △◊	SICULA COSTRUZIONI	CT	2.1
● □×	CREATEK	CL	-				

Focus Emilia Romagna



Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Piccole cooperative e Consorzi
- Edilizia
- △ Restauro
- ⬡ Infrastrutture
- × Impianti
- Servizi
- SF Socio finanziatore

CAPITOLO 1

1.4 I soci del Consorzio

Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2014-16) m ln €	Specializzazioni	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2014-16) m ln €
Emilia Romagna							
● □△	ADRIATICA COSTR. CERVESE	RA	8.3	● □×	COOP. MURATORI SOLIERA	MO	10.8
● □×	ACMAR	RA	58.9	● ○	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	20.8
● □	ARCO COSTR. GENERALI	RA	3.2	SF -	COOPERARE	BO	-
● □×	ARCO LAVORI	RA	87.1	● □	CO-OPERA	BO	41.0
● □	AVOLA	BO	8.1	● ○	COPURA	RA	39.7
● □	BATEA	MO	6.6	● ○□×	CPL CONCORDIA	MO	280.1
● ○×	CAMST	BO	501.6	● □△	EMILIANA RESTAURI	BO	8.2
● □×	CAR	RN	22.7	● □×	GESTA	RE	64.2
● □	CBR	RN	50.2	● □	GIULIANI	FC	27.4
● □△	CEAR	RA	20.7	● ○	GRANDI PROGETTI INFRA.	BO	0.2
● ○×	CEFLA	BO	335.6	● □	IBA	BO	15.8
● □×	CEIR	RA	14.3	● ×	IDROTERMICA COOP.	FC	17.3
● □	CFC	RE	24.4	● ○	KINEO	BO	14.3
● □×	CIAB	BO	17.4	● □×	MANUTENCOOP	BO	37.6
● □	CIBO	MO	12.0	● □×	MANUTENCOOP FACILITY	BO	723.0
● □	CIMS	BO	35.3	● □	MURATORI EMILIANI	PC	5.2
● □△	CIRES	BO	10.8	● □	NUOVA ARTI UNITE	PR	13.2
●	CMB	MO	519.6	● □×	NUOVA IAB	BO	7.5
●	CMC	RA	880.3	SF -	PEGASO FINANZIARIA	BO	-
● ○	CONSAR	RA	94.6	● □×	SICREA	RE	38.1
● □	CONSORZIO CAVE	BO	9.1	● □△	SIDEA	MO	0.2
● □△	CONSORZIO INNOVA	BO	40.4	● □	SINERGO	BO	-
● □○×	COOPSERVICE	RE	442.0	● □△	SIREM	MO	14.8
● □△×	COOP. BUOZZI	PR	7.6	● □	SITECO	MO	53.0
● □△	COOP. EDILE APPENNINO	BO	60.0	● □	TECNOLOGIE E MOBILITÀ	BO	9.6
● □△	COOP. EDILE ARTIGIANA	PR	13.5	● ×	TECHNO GEST	BO	1.1
● ×	COOP. LAVORO COSTRUZIONI	RA	1.0	● □△×	TECTON	RE	44.6
● □	MONTANA VALLE DEL LAMONE	FC	4.6	● □	UNIRECUPERI	RE	43.2
● □	COOP. MURATORI DI S. FELICE	MO	9.4	● ○	VETIMEC	BO	16.9

1.4.3 Soci finanziatori

COOPFOND SPA

Coopfond Spa è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di 120.000 euro, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati – assieme alle qualità imprenditoriali – il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a in-

vestire in comparti innovativi e di alto valore sociale;

- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

COOPERARE SPA

Cooperare Spa è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS. Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

PEGASO FINANZIARIA SPA

Pegaso Finanziaria Spa è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia Romagna.

1.5 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

1.5.1 La governance dualistica

Il Consorzio, *come forma di governance*, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed

esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale. Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.

1.5.2 Il sistema duale nello statuto

TITOLO VIII
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Art. 34
Sistema di amministrazione e controllo

- 34.1** La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti del codice civile.

Sezione I - Consiglio di Gestione

Art. 35
Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità

- 35.1** La Società è amministrata da un Consiglio di Gestione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, anche non soci.
- 35.2** La nomina dei componenti del Consiglio di Gestione, previa determinazione del loro numero nei limiti di cui al precedente comma, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 35.3, spetta al Consiglio di Sorveglianza, il quale vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti in carica.

Art. 37**Competenze e poteri del Consiglio di Gestione**

- 37.1** La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Gestione, il quale compie le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per l'attuazione dell'oggetto sociale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza.
- 37.2** Sono specificamente attribuite al Consiglio di Gestione le seguenti competenze:
- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali, programmatici e strategici e la predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
 - b) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;
 - c) la decisione in ordine alle operazioni strategiche;
 - d) la delibera di fusione e scissione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
 - e) il conferimento di incarichi o deleghe ad uno o più consiglieri e la determinazione dei relativi poteri, nonché la modifica e la revoca degli stessi;
 - f) l'indicazione di quali consiglieri abbiano la rappresentanza della Società;
 - g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
 - h) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;
 - i) le determinazioni in ordine all'ammissione, esclusione e recesso dei soci;
 - l) l'autorizzazione alla sottoposizione delle quote dei soci cooperatori a vincoli volontari e l'autorizzazione all'alienazione delle azioni dei soci finanziatori;
 - m) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici;
 - n) l'emissione di obbligazioni ordinarie;
 - o) la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare;
 - p) la adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza.
- 37.3** Il Consiglio di Gestione deve richiedere specifica approvazione al Consiglio di Sorveglianza prima del compimento di specifici atti di gestione, di cui al punto 47.1 lett. h del presente Statuto.

Sezione II - Consiglio di Sorveglianza**Art. 43****Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità**

- 43.1** Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di nove ad un massimo di ventisette componenti, secondo il numero che verrà determinato in occasione della nomina.
- 43.2** La nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, previa determinazione del loro numero, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 43.3, spetta all'assemblea ordinaria dei soci, che vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei voti spettanti ai soci presenti.
- 43.3** Ai soci finanziatori, la deliberazione dell'assemblea straordinaria di emissione delle partecipazioni ad essi destinate può riservare la nomina, la relativa sostituzione e revoca di almeno uno e non più di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza.
Alla nomina, alla sostituzione o alla revoca dei consiglieri riservati ai soci finanziatori si procede con la delibera dell'assemblea speciale di cui all'art. 22 dello Statuto.
- 43.4** Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Sorveglianza e se nominati decadono dall'ufficio i componenti del Consiglio di Gestione e coloro che si trovano nelle altre condizioni previste dall'art. 2409-duodecies, comma dieci, del codice civile. Almeno tre componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere nominati come "indipendenti", intendendosi tali coloro che – dotati di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale e non intrattenendo, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società stessa, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio - possano portare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità; tra essi un componente del Consiglio di Sorveglianza deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.
- 43.5** I componenti del Consiglio di Sorveglianza eletti dai soci cooperatori devono essere scelti tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Art. 47**Competenze e poteri del Consiglio di Sorveglianza**

47.1 Il Consiglio di Sorveglianza esercita funzioni di controllo ed indirizzo strategico: nel quadro di questa funzione:

- a) nomina, sostituisce e revoca il Presidente, i Vice Presidenti e, previa determinazione del loro numero, i componenti del Consiglio di Gestione, ferma la riserva di nomina, sostituzione e revoca di cui al punto 35.3, e ne determina il compenso;
- b) propone l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione ed all'uopo convoca l'assemblea;
- c) salvo quanto previsto dall'art. 27.2, approva il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato;
- d) vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio adottato dalla Società e sul loro concreto funzionamento;
- e) riferisce per iscritto almeno una volta all'anno all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati;
- f) delibera in ordine ai piani strategici, industriali e finanziari della Società; approva i piani industriali e/o finanziari e i budget della Società predisposti dal Consiglio di Gestione, ferma in ogni caso la responsabilità di questo per gli atti compiuti;
- g) nel rispetto degli indirizzi strategici e programmatici eventualmente approvati dall'assemblea, verifica la coerenza con gli stessi delle iniziative assunte dal Consiglio di Gestione;
- h) autorizza le operazioni strategiche. In particolare, autorizza:
 - (i) le delibere relative alla ammissione (ivi incluse quelle di mancata ammissione) od esclusione dei soci (potendo delegare tale autorizzazione ad apposito Comitato);
 - (ii) le proposte del Consiglio di Gestione all'Assemblea circa l'ammontare dell'utile da distribuire o del ritorno da attribuire;
 - (iii) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di azioni diverse da quelle di socio cooperatore o di strumenti finanziari, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;
 - (iv) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni, nonché l'acquisto o la vendita di aziende, rapporti in blocco, rami d'azienda di rilevante valore strategico;
 - (v) investimenti o disinvestimenti di rilevanza strategica e/o che comportino impegni per la Società il cui ammontare complessivo sia superiore, per ogni operazione ad euro 2.000.000 (duemilioni);
 - (vi) acquisto o la vendita di immobili;
 - (vii) l'esecuzione dei lavori direttamente o tramite terzi – anche a seguito di revoca degli affidamenti – così come previsto all'art. 4.1 lettera a), secondo capoverso;
- i) svolge tutte le altre funzioni previste dalla legge vigente e dallo Statuto.

47.2 I componenti del Consiglio di Sorveglianza, nel rispetto dell'art. 2409 terdecies del Codice Civile, hanno facoltà di assistere alle adunanze del Consiglio di Gestione. I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono partecipare alle assemblee.

47.3 Il Consiglio di Sorveglianza ha i poteri di cui all'art. 2403-bis, secondo e terzo comma c.c.

1.5.3 Il Consiglio di Gestione

Presidente

Vincenzo Onorato

Vice Presidente

Adriana Zagarese

Consigliere

Aldo Scarantino

1.5.4 Il Consiglio di Sorveglianza

Presidente

Aldo Soldi
*Direttore Generale
Coopfond*

Vice Presidente

Carlo Zini
Presidente Cmb

Vice Presidente

Alfredo Fioretti
Presidente Cmc

Vice Presidente

Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Consigliere

Pierpaolo Arzarello
Indipendente

Consigliere

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Consigliere

Luca Bosi
Presidente Sicrea

Consigliere

Marco Bulgarelli
*Amministratore
delegato Cooperare*

Consigliere

Roberto Chiusoli
Indipendente

Consigliere

Carmine Esposito
Nomina Coopfond

Consigliere

Enzo Gasparutti
Presidente Idealservice

Consigliere

Mauro Gori
Presidente Cpl

Consigliere

Luca Lelli
Presidente Ciab

Consigliere

Angelo Migliarini
*Presidente Legacoop
Produzione & Servizi
Toscana*

Consigliere

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Consigliere

Adriano Nicola
Nomina Pegaso

Consigliere

Sirio Orsi
Presidente Cmsa

Consigliere

M. Antonietta Pasquariello
Presidente Camst

Consigliere

Corrado Pirazzini
Presidente Copura

Consigliere

Germano Preghenella
Presidente Cla

Consigliere

Matteo Rizzi
Indipendente

Consigliere

Marco Seibessi
Presidente Ici

Consigliere

Franco Stellini Pesciarelli
Presidente Tm

Consigliere

Riccardo Torri
Direttore generale Clc

Consigliere

Sandro Zerbin
Presidente Clea

1.5.5 Il Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Roberto Chiusoli

Membro

Pierpaolo Arzarello

Membro

Matteo Rizzi

1.5.6 La società di revisione

Intestataria

Deloitte & Touche S.p.A.

1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

Il Consorzio INTEGRA, in primo luogo, crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci, rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: il capitale intellettuale del Consorzio INTEGRA è costituito

dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile, procedure a garanzia dell'esecuzione dei lavori, sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione, processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati – e vengono costantemente arricchiti ed evoluti – per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;

- Capitale umano: le persone, e l'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo, costituiscono un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la struttura organizzativa.

I principali outcome realizzati dall'attività del Consorzio INTEGRA sono l'esecuzione corretta, efficace e profittevole dei lavori a beneficio di tutti i soggetti coinvolti nel processo (Committenza, Soci, fornitori, utenti); la crescita sostenibile delle attività dei Soci cooperatori, con impatti positivi a sua volta sui soci persone fisiche e lavoratori delle cooperative; la crescita di competenze diffuse sui temi chiave del settore; una competizione più trasparente e responsabile.

1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

2016

2017

Capitale
sottoscritto

Capitale
versato

Capitale
sottoscritto

Capitale
versato

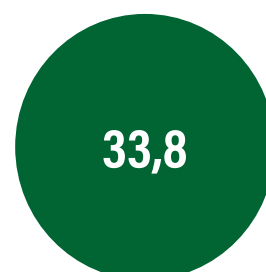
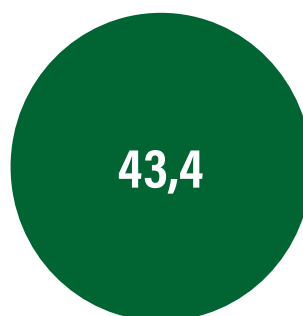
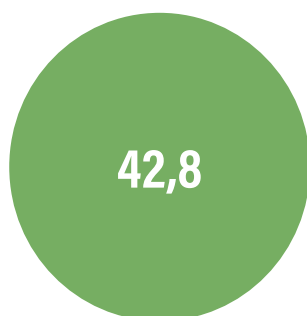
Capitale soci cooperatori (mln euro)



Capitale soci finanziatori (mln euro)



Capitale sociale complessivo (mln euro)



Fondo rischi e oneri (mln euro)



Variazione
+ 0,5



Dati di sintesi

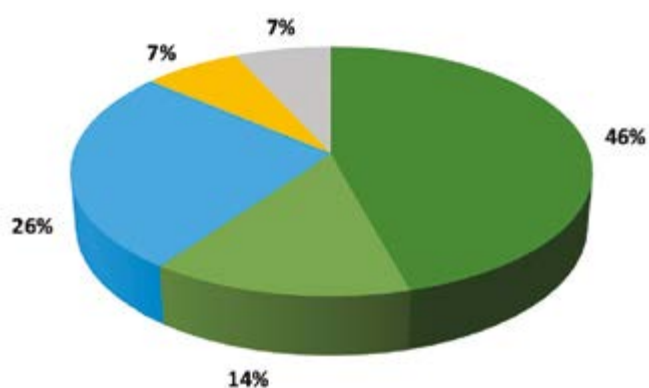
Principali risultati economici

	2017			2016		
	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	676.989.860	665.129.958	11.859.902	718.944.379	707.825.183	11.119.196
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.070.691		2.070.691	2.551.764		2.551.764
Risultato Operativo (EBIT)	735.752		735.752	322.160		322.160
Risultato Lordo (EBT)	976.252		976.252	396.151		396.151
Risultato Netto	853.878		853.878	360.468		360.468

Patrimonio netto

	2017			2016		
	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	43.356.492		43.356.492	42.781.000		42.781.000
Riserve	349.654		349.654			
Risultato dell'esercizio	853.878		853.878	360.468		360.468
Mezzi Propri (MP)	44.560.024		44.560.024	43.141.468		43.141.468

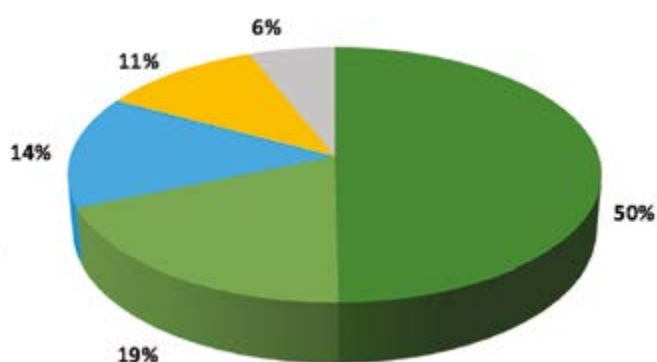
Portafoglio lavori per tipologia di affidamento



LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- Concessioni e PPP
- General Contractor

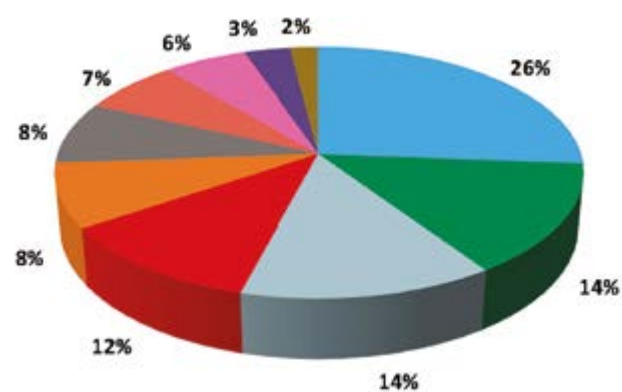
Produzione per tipologia di affidamento



LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- Concessioni e PPP
- General Contractor

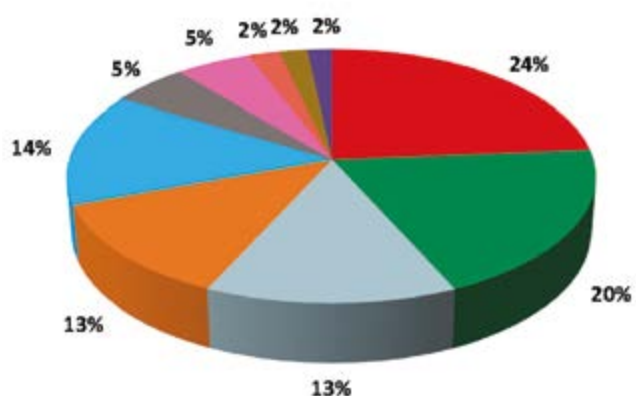
Portafoglio lavori per linea di business



LEGENDA

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti

Produzione per linea di business



LEGENDA

- Opere per il Terziario
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Mobilità Urbana
- Servizi
- Ospedali
- Restauro
- Infrastrutture Ferroviarie
- Porti e Aeroporti
- Ambiente ed Energie Rinnovabili

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

Il sistema di relazioni

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie e azioni nei confronti dei propri stakeholder, che possono essere individuati come segue:

- SOCI, che possono essere a loro volta suddivisi in base alla relazione con il Consorzio in
 - Soci COOPERATORI, rilevanti sia come "azionisti" che come clienti diretti del Consorzio;
 - Soci FINANZIATORI, le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari;
- COMMITTENTI, costituiti principalmente da Enti pubblici e aziende di Stato, e da investitori privati;
- DIPENDENTI e organizzazioni sindacali che li rappresentano;
- FORNITORI, comprendendo in questo senso tutti gli attori che operano sulle commesse acquisite dal Consorzio;

- COMUNITÀ FINANZIARIA, in primo luogo gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta;
- BUSINESS PARTNER, con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati;
- COMUNITÀ SCIENTIFICA, che comprende università e centri di ricerca;
- ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- MOVIMENTO COOPERATIVO;
- COLLETTIVITÀ, costituita da una pluralità di soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove.

Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi stakeholder, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Le garanzie per la Committenza e per il contesto

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi stakeholder, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa, collaborare con un soggetto di elevata capa-

cità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri. Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica,

sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Nel 2017 risultano in corso circa 380 lavori.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

La promozione della sostenibilità

Un'attenzione particolare è riservata dal Consorzio INTEGRA alla realizzazione e consolidamento di relazioni volte alla promozione della sostenibilità, al fine di rafforzare l'approccio e il contributo di INTEGRA in quest'ambito e di diffondere la cultura della sostenibilità nel contesto in cui si opera.

Già dal suo primo anno Consorzio INTEGRA è socio di Impronta Etica, associazione senza scopo di lucro costituita nel 2001 per la promozione e lo sviluppo della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Sempre nel 2016 il Consorzio ha aderito a Cooperare con Libera Terra, rete di competenze a servizio delle realtà di Libera Terra per promuovere lo sviluppo cooperativo e la legalità sui territori.

L'informazione sul settore

Anche nel 2017 Consorzio INTEGRA ha realizzato una newsletter periodica rivolta alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri stakeholder, per aggiornare i destinatari su novità del settore, eventi, analisi su aspetti rilevanti. Nel 2017 la newsletter è stata diffusa a circa 1000 destinatari.

Le iniziative descritte nel Capitolo successivo ("Il capitale intellettuale") rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo all'interno del sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

Nell'ambito del Salone della CSR e dell'innovazione sociale, organizzato da Impronta Etica e promosso da Asvis, tenutosi in data 29 e 30 maggio 2017, INTEGRA ha portato la propria testimonianza sull'attività svolta dal Consorzio nel campo dell'innovazione per contribuire a favorire la sostenibilità del settore delle costruzioni. In particolare, è stato illustrato il progetto di ricerca "PROVACI" di recupero e valorizzazione con materiali avanzati e biotecnologie; più in generale, è stata illustrata la collaborazione in tal senso con il distretto scientifico STRESS (si veda successivo par. 1.9.5).

Tra i temi trattati nell'anno ci sono stati "La programmazione e la progettazione nel nuovo codice dei contratti pubblici", "Codice appalti ed effetti sul mercato dei lavori pubblici", "Il Nuovo Codice Antimafia: novità sfide e rischi", oltre a periodiche analisi dei bandi emessi e alle presentazioni di lavori eseguiti dai Soci del Consorzio.

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE: REGOLE, SISTEMI E PROCESSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CONSORTILE E A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEI SOCI

1.9.1 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Codice Etico e i Sistemi di gestione

Il Consorzio, fin dall'inizio della propria attività, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.lgs. 231/01), che è parte del più complessivo Sistema di Gestione Integrato che riguarda qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale e prevenzione reati e che è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica per renderlo pienamente rispondente alle evoluzioni della normativa e adatto a rispondere ad eventuali esigenze interne e sollecitazioni esterne.

Sempre dalla sua nascita, il Consorzio si è inoltre dotato di un Codice Etico, espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

INTEGRA svolge un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo 231/2001. È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa, tenga conto dell'evidenza del rispetto di regole di compliance, dimostrabile ad esempio con la periodica trasmissione di aggiornamenti al Decreto 231.



INTEGRA ha adottato anche un sistema di gestione della responsabilità sociale, certificato secondo i requisiti della norma SA 8000:2014, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne. Il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato revisionato nel 2017 al fine di ottenere il passaggio della certificazione SA8000 all'edizione 2014.

Oltre alla SA8000, il Consorzio ha acquisito tutte le certificazioni relative all'ambito qualità, ambiente e sicurezza, che includono la ISO 9001:2015 per la gestione della qualità del modello organizzativo,

la ISO 14001:2015 per un sistema di gestione e delle attività dirette che hanno un potenziale impatto sull'ambiente e la OHSAS 18001:2007 per un sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Nel 2017 INTEGRA ha effettuato le modifiche necessarie al passaggio alle edizioni 2015 delle norme ISO 9001 e ISO 14001, predisponendo l'analisi del contesto e delle parti interessate, nonché una analisi rischi e opportunità.

A dicembre 2017 il Consorzio INTEGRA è stato sottoposto a visita di sorveglianza / rinnovo delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001; nell'ambito della visita non sono emerse per il 2017 non conformità o azioni correttive da mettere in atto sul sistema integrato; tutte le non conformità e azioni aperte nel 2016 sono state chiuse.

Nel 2017 INTEGRA ha ottenuto la certificazione ISO 37001:2016 per un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica, integrandosi con il Modello 231 già adottato, cui è dedicato a

seguire un approfondimento apposito.

A questo quadro si aggiunge l'assegnazione, avvenuta a gennaio 2018, di "tre stelle" (il punteggio massimo) per il rating di legalità, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale e ambientale contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di *compliance* e l'immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza, supportando le cooperative nell'ottenimento di commesse per cui l'adozione di questi strumenti rappresenta sempre più spesso una prerogativa indispensabile.

Rating di legalità



ISO 9001



ISO 14001



ISO 18001



**Attestazione
Contraente Generale**

SA 8000



ISO 37001



CISQ is a member of



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK
www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world.
IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. ABMS-9/17
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE ANTICORRUZIONE DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ANTI-BRIBERY MANAGEMENT SYSTEM OF

CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA

VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2 - 40132 BOLOGNA (BO) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2 - 40132 BOLOGNA (BO) ITALIA

UNITA' OPERATIVE COME DA ALLEGATO/OPERATING UNITS LISTED IN THE ANNEX

È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*

ISO 37001:2016

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTRAENTE GENERALE DI APPALTI O SERVIZI PUBBLICI. ACQUISIZIONE, ANCHE IN FINANZA STRUTTURATA DI APPALTI, AVENTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE E/O LA REALIZZAZIONE, DA PARTE DEI SOCI COOPERATORI, DI OPERE CIVILI, INFRASTRUTTURALI, IMPIANTISTICHE ED EROGAZIONE DI SERVIZI.

CONTRACTOR ACTIVITIES / PUBLIC SERVICES MANAGEMENT. ACQUISITION, EVEN THROUGHT STRUCTURED FINANCE INSTRUMENTS, OF CONTRACTS WITH REGARD TO THE DESIGN AND / OR THE REALIZATION, BY COUNTERPARTS, OF CIVIL, INFRASTRUCTURAL, PLANT BUILDING STRUCTURES AND SERVICES PROVISION.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Anticorruzione
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Antibribery Management Systems

Prima emissione First Issue	13.07.2017		
Data scadenza Expiry Date	12.07.2020	Data revisione Revision date	13.07.2017

Stefano Grigioni
Central Italy District Manager



RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



ISO N° 003 A ISO N° 001 G
SGA N° 002 D DAF N° 001 H
PRD N° 002 B PRS N° 006 C
SCR N° 003 F LAB N° 0032
SGE N° 008 M ISP N° 999E

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of
management system Certification Bodies

Form CISQ/001-04/2018

44

ISO 37001 Anticorruzione

In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione – rilasciata dal RINA – di conformità del suo Sistema di Gestione Anticorruzione alla norma ISO 37001:2016.

Sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: PC01 – “Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie”, PC02 – “Segnalazioni” e PC03 – “Due Diligence” (Allegati 6a, 6b e 6c).

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che:

“Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.

Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001.

Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*
- *implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;*
- *addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;*
- *dimostrare ai Soci operatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diret-*

ta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;

- *fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.*

Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha conferito all'Ufficio Sistemi Certificati e Procedure autorità e responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001.

La funzione assegnata all'Ufficio Sistemi Certificati e Procedure include la responsabilità e le attività per:

- *Promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci operatori;*
- *Guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;*
- *Progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;*
- *Pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;*
- *Predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;*

- *Gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa*".

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Tutte le segnalazioni pervenute, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate all'Ufficio Sistemi Certificati e Procedure tramite l'apposita casella e-mail 37001@consorziointegra.it.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso. Nei confronti del dipendente o collaboratore che ha effettuato una segnalazione ai sensi della presente procedura, non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Le segnalazioni pervenute in forma anonima vengono analizzate soltanto nel caso in cui emergano evidenze oggettive dei fatti e/o delle circostanze in essa indicate; tali evidenze possono scaturire sia da documenti allegati alla segnalazione anonima, sia da una prima verifica presso gli uffici interessati. In assenza di evidenze oggettive le segnalazioni anonime vengono archiviate.

La PC03 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.

Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:

- a. Soci consorziati;
- b. Società controllate;
- c. Partners in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);
- d. Personale;
- e. Consulenti e fornitori.

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare un più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al DLgs 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA, che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Premio innovatori responsabili - Regione Emilia Romagna

Consorzio INTEGRA ha partecipato, presentando il progetto "Certificazione Anticorruzione Ai Sensi Della Norma Iso 37001 Del 2016" al Premio ER.Rsi Innovatori responsabili - 3a edizione 2017, istituito dalla Regione Emilia-Romagna allo scopo di promuovere le esperienze più significative realizzate dalle imprese che operano in regione per lo sviluppo sostenibile e per l'attuazione degli SDGs - Sustainable Development Goals indicati dall'Onu, vincendo il terzo premio alla categoria "imprese con meno di 250 dipendenti".

Nato nel 2015, il premio intende valorizzare il contributo delle imprese per il raggiungimento dei 17 obiettivi di Sviluppo sostenibile (Global Goals) indicati dall'Onu con l'Agenda 2030, impegno sottoscritto da 193 nazioni per la creazione di un mondo più attento all'ambiente, all'equità sociale ed economica, all'educazione e al rispetto delle diversità.

Di particolare rilievo, all'interno del percorso di certificazione, sono stati considerati:

- la formazione e informazione di tutti i lavoratori di INTEGRA;
- l'informazione verso tutti i soci, le stazioni appaltanti e i partner in merito al certificato ottenuto e alle azioni intraprese.

I fornitori abituali e i nuovi consulenti hanno prontamente accettato la Politica Anticorruzione del Consorzio; molti stakeholder hanno cominciato a valutare l'importanza di un sistema anticorruzione e i soci hanno manifestato interesse verso l'argomento e alcuni di questi hanno avviato le pratiche per la certificazione ISO 37001.

INTEGRA ha inoltre costituito uno sportello di consulenza sulla materia a favore delle proprie associate con lo scopo di sensibilizzare le parti rispetto al rischio di corruzione.



1.9.2 Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l'“Assegnatario” o “Assegnatari”: il Socio Consorziato o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane anche giuridicamente il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un rigoroso meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato.

Il Consiglio di Gestione deve quindi prendere in considerazione:

- le caratteristiche industriali, capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di compliance; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure descritte al successivo paragrafo 1.9.3.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni “irreparabili”, quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto default della consorziate assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

L'attività svolta nel 2017 in relazione al monitoraggio dei cantieri e delle consorziate assegnatarie

funzionale alla prevenzione e gestione del rischio di danni per il patrimonio consortile è descritta nel paragrafo 2.3.2.

Nel 2017 il Regolamento è stato altresì integrato rafforzando gli strumenti a disposizione del Consorzio per presidiare e ridurre il rischio di infiltrazioni ma-

fiose; a tale aspetto è dedicato uno specifico approfondimento nel successivo paragrafo 1.9.3.

SINERGO, uno strumento di supporto preventivo

A febbraio del 2017 INTEGRA ha costituito, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza di INTEGRA del 25 novembre 2016, la società SINERGO s.p.a. con la seguente *mission* principale, funzionale all'esercizio dell'attività consortile:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle *“politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate”*;
- svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggio tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

1.9.3 Contro il rischio di infiltrazioni mafiose

INTEGRA, fin dalla sua costituzione, ha sempre prestato massima attenzione all'adozione di misure di prevenzione e di contrasto rispetto al rischio di infiltrazioni mafiose.

Già a giugno 2016 INTEGRA, con l'ausilio di autorevoli consulenti, ha analizzato le tipologie di rischio in materia di infiltrazioni della criminalità organizzata che potrebbero configurarsi in capo al Consorzio e ha individuato le misure più opportune da adottare per evitare o comunque gestire al meglio i conseguenti effetti, ogniquale volta un provvedimento di interdittiva antimafia dovesse riguardare soggetti con cui il Consorzio, a diverso titolo, abbia intrattenuto rapporti, direttamente o per il tramite delle proprie assegnatarie.

Sulla base di tali consultazioni, nel 2016 sono stati già verificati il MOG e il Codice Etico, nonché il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti che si è ritenuto opportuno integrare e sottoporre dell'Assemblea dei soci che lo ha approvato (nel luglio 2016).

Nel 2017 è stato realizzato un consistente lavoro sul sistema di procedure e sistemi di controllo aziendali per presidiare e ridurre tale rischio.

A riguardo, il Consiglio di Gestione, ha deliberato l'adozione di misure in materia di:

- Assunzioni, promozioni e nomine di consiglieri in società partecipate.
Sono state adottate specifiche procedure per la selezione di risorse da assumere, promuovere in ruoli di responsabilità, indicare negli organi amministrativi delle società partecipate.
- Soci consorziati.
Muovendo dalle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti e con l'obiettivo di rafforzare le misure preventive già in essere, è stata approvata una procedura che integra le previsioni

della PC03 - "Due Diligence" e che introduce specifiche condizioni di ammissione e permanenza nella compagine sociale, di partecipazione alle gare e, più in generale, di assegnazione. Il rispetto di tali condizioni è sottoposto a verifiche periodiche.

- Partner.
È stata implementata la già adottata procedura PC03 - Due Diligence, prevedendo specifiche condizioni per l'individuazione di potenziale partner di RTI, Consorzi, etc.
- Subappalti.
Ai sensi del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, *"nell'esecuzione del Contratto, l'Assegnatario anche nella sua qualità di Datore di Lavoro garantisce, da parte di chiunque presti attività lavorativa, fra cui i subappaltatori a vario titolo ivi impiegati, la piena e completa osservanza: [...] d. della normativa cosiddetta "antimafia" (L. 55/90, L.646/1982, D.Lgs. 159/2011, D.Lgs. n. 163/06) e ss.mm.ii".* (punto 2.3). INTEGRA ha previsto, nel rispetto della propria funzione consortile, di intensificare anche sotto tali profili la sua attività di monitoraggio e verifica del rispetto delle previsioni regolamentari e di legge.

Qualora, in esecuzione di tali procedure, emergessero elementi di rischio, verrà assunta ogni più idonea iniziativa volta a favorire una completa e fattiva dissociazione.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle procedure deliberate il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia. In particolare, il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti è stato arricchito, tra le altre, delle seguenti previsioni:

1.1 Non potranno essere valutate richieste di Assegnazione da
 quinquies parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che non
 abbiano presentato domanda di iscrizione alle white list
 della provincia di competenza, o analoga iscrizione ai
 sensi della vigente normativa, o che abbiano ricevuto
 comunicazioni relative a provvedimenti di diniego di
 iscrizione nelle sopra menzionate white list, o analoga
 iscrizione, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla
 normativa applicabile, o di cancellazione dai predetti
 elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle
 condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso.

4. CAUSE DI REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

Oltre ai casi previsti dallo statuto nonché dai precedenti
 articoli, la revoca dell'Assegnazione e/o la sospensione
 dei pagamenti nei confronti dell'Assegnatario, può essere
 disposta nei seguenti casi:

[...]

- n. nei casi di applicazione di misure di prevenzione o
 emissione di un provvedimento di interdittiva
 antimafia e nei casi di provvedimenti di diniego di
 iscrizione nelle white list, o elenco equivalente ai sensi
 della normativa vigente, per mancato possesso dei
 requisiti richiesti dalla normativa applicabile o di
 cancellazione dai predetti elenchi conseguente
 all'accertata insussistenza delle condizioni richieste
 per la permanenza negli elenchi stessi.

Lo Statuto è stato arricchito, tra le altre, delle
 seguenti previsioni:

6.1 Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di
 Gestione domanda scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà
 contenere:

[...]

- 6) per i soci non ancora iscritti nelle white list della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, copia della domanda di iscrizione e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi della legislazione vigente, attestanti l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste da tale legislazione antimafia, nonché dichiarazione del legale rappresentante della società istante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che non ricorrono in capo alla società le fattispecie ostative previste dalla legislazione antimafia;

- 7) per i soci iscritti nelle white list della provincia di competenza, o elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, copia dell'iscrizione e dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, di non aver ricevuto comunicazioni relative a provvedimenti: i) di diniego di iscrizione nelle sopra menzionate white list, o elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile; ii) di cancellazione dai predetti elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso; iii) di interdittiva antimafia.

9.1 Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, previsti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali, i soci sono obbligati:

[...]

- g) ad inviare semestralmente :
 - I. per i soci non iscritti nelle white list della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, le medesime dichiarazioni di cui all'art. 6.1 punto 6) rese ai sensi dell'art.47 del DPR 445/00.;
 - II. per i soci iscritti nelle white list della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, la medesima dichiarazione di cui all'art. 6.1 punto 7) resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00.

Art. 13 **Esclusione**

13.1 L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Gestione, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- f) che sia destinatario di un qualsiasi provvedimento previsto dalla legislazione antimafia.

1.9.4 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento e individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in cinque macroaree geografiche – ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto – INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette, inoltre, di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando – come in questa fase storica di forte contrazione – il

mercato “domestico” non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio – una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione – e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

Attestazione SOA



Codice Identificativo : 06089021007 (Autorizzazione n.11 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI
(ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciato alla impresa: CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA

C. F.:		03530851207	P. IVA:		03530851207		
con sede in:		BOLOGNA	CAP:		40132	Provincia:	BO
Indirizzo:		VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2					
Iscritta alla CCIAA di:		BO	al n.:		03530851207		

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
VINCENZO ONORATO	NRTVCN74D25F839Z	Ing. MARIA ROSA STENO	STNHRS69567F158V
ADRIANA ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U	Arch. RENATO FILIPPONE	FLPRNT68D1G273P
		Ing. VINCENZO ONORATO	NRTVCN74D25F839Z
		Ing. ROBERTO MAZZONI	MZZRRT78L01H199U

Categorie e classifiche di qualificazione:

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	VIII		OS 6	VIII		OS 27	VII	
OG 2	VIII		OS 7	VI		OS 28	VIII	
OG 3	VIII		OS 8	III-BIS		OS 29	III-BIS	
OG 4	VIII		OS 9	V		OS 30	VIII	
OG 5	VIII		OS 10	IV		OS 32	IV	
OG 6	VIII		OS 11	VII		OS 34	VII	
OG 7	VIII		OS 13	VIII		OS 12-A	VII	
OG 8	VIII		OS 14	VIII		OS 12-B	III	
OG 9	VIII		OS 17	III		OS 18-A	VIII	
OG 10	VI		OS 19	V		OS 18-B	V	
OG 11	VIII		OS 21	VIII				
OG 12	VIII		OS 22	VIII				
OG 13	VI		OS 23	III-BIS				
OS 1	VIII		OS 24	V				
OS 3	V		OS 26	V				
OS 4	VI							

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 15/09/2018 rilasciata da RINA.

Attestazione n.: 17637/11/00		(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.: 17491/11/00		(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	04/04/2016	Data scadenza validità triennale	03/04/2019	Data scadenza intermedia (cons. stab.)	
Data rilascio attestazione in corso	22/12/2016	Data effettuazione verifica triennale		Data scadenza validità quinquennale	03/04/2021

Firmatari

Rappresentante Legale	WAGMEISTER GUIDO	Direttore Tecnico	CAMERA GUIDO
-----------------------	------------------	-------------------	--------------

SOA GROUP SPA

Via Lovanio, 6 - 00198 Roma
P. IVA 06089021007

1.9.5 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale. Innovazione come strumento di presidio del mercato.



Anche nel corso del 2017 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca" ed in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca.

Mercato

Il presidio "innovativo" del mercato ha per il consorzio lo scopo di individuare opportune politiche commerciali nel breve e nel medio periodo, sia per INTEGRA stessa che per le sue associate.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è lavorato per implementare l'attività dell'Osservatorio INTEGRA, sviluppando oltre la tradizionale analisi dei bandi del mercato delle costruzioni, suddivisi per tipologia, importo ed area geografica, un'analisi di dettaglio del mercato dei servizi unica nel suo genere.

In termini di analisi delle prospettive di medio e lungo periodo, anche per il 2017 sono stati attivati rapporti con osservatori qualificati. In particolare INTEGRA è socio sostenitore di CRESME

dal 2016 e partecipa all'Osservatorio Nazionale per il Facility Management, che analizza e monitora il mercato pubblico e privato del Facility.

INTEGRA è inoltre membro del Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCE, ed in forza di tale rapporto ha occasione di interfacciarsi periodicamente con il centro studi dell'ANCE.

Normativa

Dal punto di vista normativo, il 2017 è stato caratterizzato dall'approvazione del decreto correttivo al Codice Appalti, D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, avvenuta in data 6 marzo, e dall'entrata in vigore, il 19 novembre, della Legge 161 del 17/10/17, recante modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato anche nel corso del 2017 eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario.



Presentazione del libro



a cura di Michele Corradino – Saverio Sticchi Damiani
Prefazione Raffaele Cantone

Tavola rotonda

Il codice degli appalti e gli effetti sul mercato dei lavori pubblici

INTRODUCE E COORDINA

MAURO SALERNO - IL SOLE 24 ORE

26 GENNAIO 2017

LINPOL BANCA - SALA AUDITORIUM

PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 2 - BOLOGNA

ACCREDITO OSPITI ORE 15.00

Segreteria Organizzativa: T 051.3161989 - eventi@consorziointegra.it

SALUTI

Stefano Bonaccini

Presidente della Regione Emilia-Romagna - Presidente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

APERTURA

Mauro Lusetti

Presidente Legacoop

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Marco Dugato

Professore di Diritto Amministrativo presso l'Università di Bologna

I RISVOLTI PENALI DEL CODICE DEGLI APPALTI

Vittorio Manes

Professore di Diritto Penale presso l'Università di Bologna

IL CODICE DEGLI APPALTI E LA STRATEGIA DEGLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

Mauro Bonaretti

Capo di Gabinetto del MIT

TAVOLA ROTONDA

Saverio Sticchi Damiani

Professore di Diritto Amministrativo - Componente Commissione ANAC Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici

Vincenzo Onorato

Presidente Consorzio INTEGRA - Vicepresidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCE

Silvestro Russo

Consigliere di Stato

Massimo Matteucci

Presidente CMC di Ravenna

Duccio Astaldi

Presidente Società Italiane per le Condotte d'Acqua - Presidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCE

Roberto Olivi

Presidente Coopservice

Donato Pezzuto

Dott. Commercialista esperto in materia fallimentare e societaria

CONCLUSIONI

Carlo Zini

Presidente CMB di Carpi - Presidente Legacoop Produzione & Servizi

CODICE APPALTI

Convegno tenutosi a Bologna il 26 gennaio 2017 in cui è stato presentato il libro *I nuovi appalti pubblici* a cura del consigliere di stato e membro ANAC Michele Corradino e del professore di diritto amministrativo Saverio Sticchi Damiani.

Codice, Porta Pia studia piano di formazione Coop: correttivo subito

Mesi	MERCATO TRADIZIONALE			Bandi senza Ppp		
	2015	2016	Var. %	2015	2016	Var. %
Gen.-Apr.	3.943	3.164	-19,8	4.196	3.649	-13,0
Mai.-Ott.	7.020	4.114	-41,4	6.233	5.636	-9,6
Nov.-Dic.	2.391	3.257	36,2	2.758	3.156	14,4
Totale	13.354	10.535	-21,1	13.187	12.441	-5,7

Un piano di formazione a tutto campo sul nuovo codice degli appalti. Da affiancare al programma di qualificazione (e di riduzione) delle amministrazioni abilitate a gestire le gare per lavori e servizi pubblici. È il progetto cui ha cominciato a lavorare il ministero delle Infrastrutture. L'obiettivo, anche se per ora non detto apertamente, è provare a dare una svolta a una fase di prima attuazione della riforma appalti che si sta rivelando più lunga e difficile del previsto. A pesare sulla scarsa propensione delle amministrazioni a rimettere in moto la macchina dei bandi non c'è solo il divieto di appalto integrato, che ora obbliga le stazioni appaltanti a portare a compimento i progetti prima di bandire le gare o l'entrata in vigore del nuovo codice senza un adeguato periodo transitorio. O ancora la cronica carenza di risorse umane ed economiche. Un puleto in più viene anche dal vincolo che impone ai comuni non capoluogo di passare da centrali di committenza per poter bandire gare di importo superiore al milione di euro. Ma non è solo questo. La qualificazione e il livello di aggiornamento dei funzionari pubblici sulle novità della riforma, soprattutto dei funzionari impegnati nelle amministrazioni più periferiche o di minori dimensioni, stanno emergendo ogni giorno di più come uno dei principali ostacoli a una "digestione" rapida delle nuove

regole di assegnazione dei contratti. Anche perché - nonostante l'impegno quotidiano dell'Anac per fornire una bussola attraverso pareri e linee guida - le Pa sono costrette ancora a muoversi senza l'accompagnamento di un adeguato corredo di giurisprudenza sui nuovi istituti del Dlgs 50/2016. Di qui l'idea di attivare una campagna di aggiornamento su vasta scala. «Sappiamo che dobbiamo prima di tutto puntare sulla qualità delle persone che sono impegnate nelle amministrazioni», ha spiegato il capo di gabinetto del ministero delle Infrastrutture Mauro Bonaretti, durante un convegno sull'attuazione del nuovo codice appalti, organizzato dal Consorzio Integra a Bologna. Per questo, ha annunciato, «stiamo lavorando a un programma di formazione estesa sul nuovo codice degli appalti. Stiamo predisponendo il piano e stanziando le risorse necessarie ad avviarlo».

Intanto le imprese guardano con preoccupazione alle notizie in arrivo dal mercato. In base all'osservatorio curato dal Consorzio Integra, gli appalti pubblici destinati ai costruttori (il cosiddetto mercato «tradizionale» deputato da project financing e concessioni) sono diminuiti del 21,1% l'anno scorso, attestandosi a quota 10,5 miliardi contro i 13,5 registrati nel 2015 e i 17,1 del 2014. Se si passa al confronto sul numero dei bandi il calo è molto più contenuto: -5,7% (13.187 avvisi nel 2015 contro i 12.441 del 2016). Con un'eccezione significativa. Il numero dei bandi di importo superiore al milione di euro - quelli per i quali i comuni non capoluogo devono per forza aggregarsi o passare da una centrale di committenza - è crollato del 42,5%, passando dai 2.224 bandi del 2015 ai 1.283 dell'anno scorso. Segno che l'obbligo di centralizzazione ha avuto il suo peso sul calo del mercato. «Siamo preoccupati per l'impatto che questo quadro avrà sul portafoglio degli operatori considerato che le imprese sono già fortemente provate da una crisi che ha portato il valore del mercato dal 23 miliardi del 2008 ai 10 attuali», attacca Vincenzo Onorato, presidente del consorzio Integra. «Indipendentemente da valutazioni sui contenuti del codice, per molti versi efficaci, condivisibili e capaci di fornire maggiore trasparenza al settore, la questione è di più ampio respiro - aggiunge Onorato. Le imprese hanno bisogno di scenari chiari e stabili e, dopo tanti anni di violenta crisi del settore, di un orizzonte temporale adeguato per evolvere ed adattarsi e prima di tutto hanno la necessità di sopravvivere nel breve periodo». Di qui la richiesta di rispettare i tempi del correttivo con le modifiche al codice, nonostante il complicato iter previsto per approvare il provvedimento. «Non si può andare oltre», sottolinea Carlo Zini, presidente di Legacoop Produzione e Servizi. «Altrimenti si rischia la reazione scomposta di chi non vede i risultati». Nel mirino delle imprese, oltre al divieto di appalto integrato esteso alle manutenzione ci sono anche i nuovi puletti sul subappalto (fino al 30% del valore del contratto, con obbligo di indicazione di una terza di subappaltatori con l'offerta e la facoltà per le stazioni appaltanti di concedere o meno la possibilità di subaffidare una quota delle opere). «Il risultato» - è la conclusione amara di Duccio Astaldi, presidente di Condotte - «è che noi abbiamo deciso di non subappaltare più nessun tipo di lavorazione in Italia». ■

Mau.S.

per evolvere ed adattarsi e prima di tutto hanno la necessità di sopravvivere nel breve periodo». Di qui la richiesta di rispettare i tempi del correttivo con le modifiche al codice, nonostante il complicato iter previsto per approvare il provvedimento. «Non si può andare oltre», sottolinea Carlo Zini, presidente di Legacoop Produzione e Servizi.



Presentazione del libro



Tavola rotonda

Il codice degli appalti e l'impatto sul mercato dei lavori pubblici

INTRODUCE E COORDINA
MAURO SALERNO - IL SOLE 24 ORE

8 MARZO 2017

AULA MAGNA FACOLTÀ DI INGEGNERIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

PIAZZALE TECCHIO, 80 - NAPOLI

ACCREDITO OSPITI ORE 14,30

Segreteria Organizzativa: T 051.3161959 - eventi@consorziointegra.it

SALUTI
Piero Salatino
Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università Federico II
Mauro Lusetti
Presidente Legacoop

INTERVENTO DI APERTURA
Gaetano Manfredi
 Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente della CRUI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
Sergio De Felice
Consigliere di Stato e Capo di Gabinetto Regione Campania

TAVOLA ROTONDA
Vincenzo Onorato
Presidente Consorzio INTEGRA e Vicepresidente Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche di ANCE
Edoardo Bianchi
Vice Presidente Nazionale ANCE per le Opere Pubbliche
Luca Cascone
Consigliere Regionale Campania e Presidente IV Commissione Regionale Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti
Edoardo Cosenza
Professore di Tecnica delle Costruzioni presso il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Angelo Clarizia
Professore di Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma «Sapienza»
Saverio Sticchi Damiani
Professore di Diritto Amministrativo e Componente Commissione ANAC Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici
Francesco Tuccillo
Presidente ACEN

CONCLUSIONI
Vincenzo De Luca
Presidente della Regione Campania

CODICE APPALTI

Convegno tenutosi a Napoli l'8 marzo 2017, a soli due giorni dall'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema preliminare del primo decreto correttivo al codice.



Regole e mercato

Imprese a caccia di certezze

Una misura penalizzante fa meno male dell'instabilità normativa. Fa un certo effetto sentire questa frase ripetutamente pronunciata negli ambienti frequentati dalle imprese di costruzione. Eppure, valutati gli effetti della riforma, pur nell'attesa pressante delle correzioni che arriveranno per decreto,

il mondo che ruota intorno al mercato degli appalti pubblici, va sempre di più a caccia di indirizzi stabili. Lo dimostra la vicenda dell'esposto presentato dai costruttori alla commissione Ue sul subappalto, con l'obiettivo di precisare una volta per tutte le scelte sui subaffidamenti, eliminando la facoltà concessa alle Pa di decidere gara per gara. Ma non solo. «Le imprese non possono vivere nell'incertezza», ha spiegato Mauro Lusetti, presidente dei Legacoop, riferendosi non solo al subappalto, in un convegno organizzato a Napoli dal **consorzio Integra** sull'attuazione del nuovo codice. «Invece di prevedere la possibilità di correzioni - ha rincarato il Consigliere di Stato

Sergio De felice - Bisognerebbe prevedere delle clausole di stabilità delle norme, come si fa in altri Paesi». Dopo la pubblicazione del codice, anche per lo choc di innovazione normativa, «il mercato si è bloccato per otto mesi - ha commentato il presidente del **consorzio Integra** **Vincenzo Onorato** - Ora speriamo che le misure del correttivo aiutino a riportare in campo gli investimenti». I rischi legati alla «schizofrenia normativa» sono stati al centro anche dell'intervento del vicepresidente dell'Ance, Edoardo Bianchi. Mentre pesanti critiche sull'assetto del nuovo codice sono arrivate dal presidente della Regione Campania Vincenzo de Luca. «Non

ci voleva un genio per capire che bisognava cambiare le regole varate un anno fa - ha attaccato il governatore -. L'avevo detto subito che il mercato si sarebbe bloccato. E noi ci siamo dovuti inventare un fondo di progettazione per evitare lo stallo. Nella situazione di crisi in cui si trova l'edilizia tutto bisogna fare meno che frapportare ostacoli sulla via dei cantieri. Siamo l'unico Paese che ha rinunciato ai punti di Pil garantiti dall'economia della trasformazione urbana». Pesantemente negativo anche il giudizio sull'iniziativa che stanziava 2,1 miliardi di nuovi fondi alle periferie. «Non funzionerà», ha chiuso il governatore. ■ **Mau.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEMINARIO E DIBATTITO

INTRODUCE E COORDINA:
MAURO SALERNO - IL SOLE 24 ORE

IL NUOVO CODICE ANTIMAFIA: NOVITÀ, SFIDE E RISCHI

21 NOVEMBRE 2017
ORE 14.30

PRESSO UNIPOL BANCA
SALA AUDITORIUM
PIAZZA COSTITUZIONE N. 2,
BOLOGNA

Segreteria organizzativa
051 3161.989
eventi@consorziointegra.it

SALUTI DI APERTURA:

Stefano Bonaccini

Presidente della Regione Emilia-Romagna e Presidente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa

Massimo Mezzetti

Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità della Regione Emilia-Romagna

Vincenzo Onorato

Presidente del Consiglio di Gestione di Consorzio Integra

Marco Mingrone

Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione e Servizi

RELATORI:

Prof. Avv. **Vittorio Manes**

Ordinario di Diritto Penale, Università di Bologna

Dott. **Nello Rossi**

Avvocato generale presso la Corte di Cassazione
Componente del Direttivo della Scuola Superiore di Magistratura

Cons. **Giorgio Fidelbo**

Consigliere della Corte di Cassazione
Vice Direttore dell'Ufficio del Massimario - Settore Penale

Cons. **Massimiliano Nocelli**

Consigliere di Stato - III Sezione Giurisdizionale

Prof. Avv. **Marco Dugato**

Ordinario di Diritto Amministrativo, Università di Bologna

CHIUSURA:

Mauro Lusetti

Presidente Nazionale Legacoop

Carlo Zini

Presidente Nazionale Legacoop Produzione e Servizi



Antimafia, gare a rischio caos per i consorzi

Rischio ingolfamento gare a causa delle nuove regole antimafia per i consorzi. A far scattare l'allarme nel settore è una norma, anzi la cancellazione di una norma, prevista dalla riforma del codice antimafia (legge 161/2017, articolo 27) entrata in vigore lo scorso 19 novembre. Si tratta della regola che prevedeva l'obbligo di chiedere la documentazione antimafia ai soci dei consorzi con quote di capitale superiori al dieci per cento. Con la riforma quel tetto minimo è sparito. Con il risultato di estendere a tappeto le verifiche a direttori tecnici, rappresentanti legali e agli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione di società e soggetti possessori di quote pure infinitesimali di capitali consortili.

«Il rischio - hanno spiegato i rappresentanti di Legacoop, nel corso di un convegno sul nuovo codice antimafia organizzato dal **consorzio Integra** a Bologna - è di mettere un'altra zeppa nelle procedure di assegnazione delle gare, costringendo le stazioni appaltanti a effettuare verifiche su centinaia di soggetti dotati magari di nessun potere decisionale sul consorzio in questione». Non solo. Per come è scritta, la norma ora sembrerebbe coinvolgere anche le tutte le imprese partecipanti al consorzio, anche quelle prive di interesse per l'appalto specifico e dunque non coinvolte in

gara. Per le imprese del settore, se l'interpretazione fosse questa, si tratterebbe di un'evidente sperequazione rispetto alle altre società di capitali dove le (sacrosante) verifiche antimafia vengono ristrette a un numero limitato di soggetti significativi. Su questo punto Legacoop ha già sollecitato il Governo chiedendo di chiarire l'interpretazione della norma e ha chiesto un parere legale che evidenzia come, in ogni caso, la novità normativa dovrebbe essere applicata alle gare bandite dopo il 19 novembre e che, comunque, il rischio di verifica a tappeto deve considerarsi escluso per i consorzi iscritti (o che hanno fatto domanda di iscrizione) alle white list. «Mi sentirei di escludere - ha spiegato durante il convegno Marco Dugato, ordinario di diritto amministrativo all'università di Bologna - anche che l'estensione delle verifiche possa riferirsi alle consorziate non interessate all'appalto. Non può essere questa la ratio della norma».

Più di un'obiezione è poi stata sollevata sulla scelta di estendere le misure di prevenzione speciale, previste dal codice antimafia, anche ai semplici indiziati di reati contro la Pubblica amministrazione. Scelta su cui ha sollevato perplessità anche lo stesso numero uno dell'Anticorruzione Raffaele Cantone. «Si tratta di norme che creano disorientamento e nuovi costi a carico delle imprese sane che saranno spinte a forme di compliance difensive solo per dimostrare di aver fatto qualcosa», ha sottolineato Vittorio Manes, ordinario di Diritto penale all'università di Bologna. «Anticipare i verdeti alle fasi indiziarie rischia di avere effetti devastanti sulle imprese - ha concluso il presidente di Legacoop Mauro Lusetti -. Se le sentenze, come spesso accade non confermano le ipotesi indiziarie per questo tipo di reati, chi restituisce i posti di lavoro e le imprese che nel frattempo saranno andati distrutti?». ■ **Mau.S.**

di INTERVISTA



25-01-2018 dalle 10.30 alle 17.30

Seminario di approfondimento sul tema

"LA GESTIONE DEI SUBAPPALTI: DISCIPLINA, PROCEDURE E PROBLEMATICHE APPLICATIVE IN FASE DI GARA E IN FASE DI ESECUZIONE"

Tenuto da

Avv. Mario Zoppellari

Professore aggregato presso la Facoltà Giurisprudenza
dell'Università degli Studi di Bologna

Sala Auditorium
Unipol Banca S.p.A.
Piazza della Costituzione n. 2, Bologna

SAVE THE DATE

SUBAPPALTI

Seminario tenutosi a Bologna il 25 gennaio 2018 come approfondimento sulla disciplina dei subappalti in fase di gara e di esecuzione lavori.



PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA

**Saverio Sticchi Damiani**

Professore di Diritto Amministrativo e Componente Commissione ANAC
Linee Guida Codice dei Contratti Pubblici

Massimo Monteduro

Professore di Diritto Amministrativo

GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2018 – ore 15.00

Residenza di Ripetta - Salone Bernini
Via di Ripetta n. 231, Roma

MODERA**Marco Mingrone**

Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione e Servizi

SALUTO DI APERTURA**Aldo Soldi**

Presidente Consiglio di Sorveglianza Consorzio INTEGRA
Direttore Generale COOPFOND

PRESENTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA**Michele Corradino**

Consigliere di Stato e Componente ANAC

INTERVENTI**Riccardo Nencini** (in attesa di conferma)

Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Luciano Violante

Presidente Italiadecide

Filippo Arena

Avvocato dello Stato e Capo di Gabinetto dell'AGCM

Ennio Cascetta

Presidente ANAS

Livia Salvini

Professore di Diritto Tributario

Vincenzo Onorato

Presidente Consiglio di Gestione Consorzio INTEGRA

Mauro Lusetti

Presidente Legacoop

Carlo Zini

Presidente Legacoop Produzione e Servizi

CONSORZI

Presentazione, tenutasi a Roma il 22 febbraio 2018, del libro *I consorzi fra società cooperative nel diritto dei contratti pubblici*, a cura di Saverio Sticchi Damiani, professore di Diritto amministrativo e componente della Commissione ANAC per le linee guida del Codice Appalti, e di Massimo Monteduro, professore di Diritto Amministrativo. Il libro presenta in chiusura INTEGRA come caso di studio.

Consorzio Integra e Legacoop Produzione & Servizi presentano "I consorzi fra società cooperative nel diritto dei contratti pubblici – Nodi, sfide e prospettive"

14/02/2018 11:14

Consorzio Integra e Legacoop Produzione & Servizi presentano "I consorzi fra società cooperative nel diritto dei contratti pubblici – Nodi, sfide e prospettive", pubblicazione realizzata da Saverio Sticchi Damiani, Professore di Diritto Amministrativo e componente della Commissione ANAC sulle linee guida del Codice dei Contratti Pubblici, e da Massimo Monteduro, Professore di Diritto Amministrativo.

L'appuntamento si propone di illustrare, grazie a contributi qualificati ed autorevoli di rappresentanti delle istituzioni e della società civile, le principali caratteristiche di un modello giuridico originale, affascinante alchimia di antico e moderno che, a dispetto di una storia plurisecolare, vive ancora un ruolo da protagonista nel mercato delle commesse pubbliche e di grande rilievo per il mondo del lavoro, rappresentando al contempo un fondamentale strumento di sviluppo per le cooperative e le PMI.

Nel corso della giornata, verrà approfondito il ruolo del consorzio di cooperative analizzando le principali discipline che ne caratterizzano il funzionamento: normativa dei contratti pubblici, Codice Antimafia, normativa antitrust, profili fiscali.

Al convegno, moderato da Marco Mingrone, Responsabile Ufficio Legislativo di Legacoop Produzione & Servizi, interverranno Riccardo Nencini, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Michele Corradino, Consigliere di Stato e componente ANAC, Luciano Violante, Presidente Italiadecide, Filippo Arena, Avvocato dello Stato e Capo di Gabinetto AGCM, Ennio Cascetta, Presidente di ANAS, Livia Salvini, Prof.ssa di Diritto Tributario e Vincenzo Onorato, Presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra.

Il convegno sarà aperto dai saluti di Aldo Soldi, Presidente del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra e Direttore Generale di COOPFOND e sarà chiuso dai saluti di Mauro Lusetti, Presidente nazionale Legacoop e Carlo Zini, Presidente nazionale Legacoop Produzione e Servizi.



SOA GROUP

Sempre allo scopo di favorire il costante aggiornamento delle cooperative socie e dei dipendenti in materia di normativa di settore, nel febbraio del 2018 è stato attivato un rapporto di collaborazione con Soa Group in virtù del quale INTEGRA ha attivato una "finestra" sul suo sito internet (www.consorziointegra.it), tramite la quale le cooperative socie possono accedere ad una pagina a loro riservata, attraverso la quale inviare quesiti su tematiche di contrattualistica pubblica con particolare riferimento alla qualificazione e alla partecipazione a gare pubbliche.

Innovazione e Ricerca

L'attività di Innovazione e Ricerca viene sviluppata attraverso l'adesione a distretti scientifici, la collaborazione con istituti di ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca, la promozione a seminari e corsi di formazione, l'associazione di e la collaborazione con cooperative che operano in tale ambito.

PARTECIPAZIONI

- Distretto Scientifico STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro

(università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.



- Distretto Scientifico HABITECH

A febbraio 2017 si è perfezionata l'adesione di INTEGRA ad Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua mission è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo.

Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council Italia e ha introdotto in Italia la certificazione LEED.

- Consorzio COOPTECH

INTEGRA dal 2016 è socio del consorzio Cooptech (già Cooptecnital).

Consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, si pone come *mission* quella di individuare, con il supporto dei soci ed in base alle loro esigenze, possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start up.

In tale consorzio INTEGRA ha proposto di sviluppare, con l'ausilio del suo socio Innovation Factory Coop, un progetto nell'ambito della sensoristica e del monitoraggio continuo e multitemporale del territorio tramite analisi di dati satellitari. I possibili ambiti di applicazione del

progetto spaziano dall'agricoltura al monitoraggio infrastrutturale, passando per l'*urban* e il *disaster management*.

Nell'ambito di queste partecipazioni sono stati sottoscritti nel corso del 2017 due protocolli di intesa:

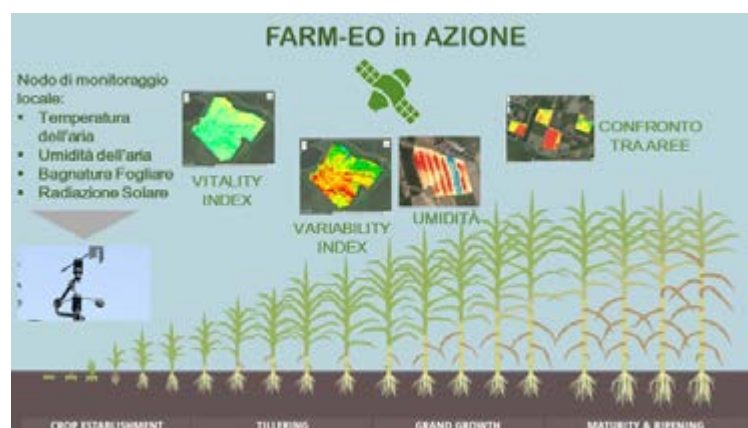
- Protocollo di Intesa con Habitech

Sottoscritto in data 13 dicembre 2017, questo protocollo ha come obiettivo quello di promuovere, nell'ambito dei processi edilizi e presso i propri contatti potenzialmente interessati, servizi di sostenibilità integrati quali ad esempio:

- Studi di fattibilità tecnico/economica;
- Due diligence di sostenibilità;
- Implementazione di processi di certificazione e/o di valutazione di sostenibilità (LEED, Breeam, ARCA, ARC, ecc.);
- Analisi di impatto ambientale nel ciclo di vita (LCA, LCCA).

- Protocollo di Intesa con Habitech e STRESS

Sottoscritto in data 13 dicembre 2017 con l'obiettivo di realizzare un *"programma di cooperazione finalizzato alla diffusione di buone pratiche per il settore delle costruzioni ed in particolare la sperimentazione congiunta di linee di azione finalizzate allo sviluppo di nuove attività, individuando aree di opportunità nelle filiere di riferimento, sia della ricerca industriale sia delle costruzioni, favorendo percorsi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di attività di connessione fra il sistema della ricerca e dell'innovazione delle regioni di appartenenza, anche realizzando percorsi di consulenza tecnica e accompagnamento progettuale."*



PROGETTI DI RICERCA

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale «Ricerca e Innovazione» 2014-2020 (Decreto direttoriale 13 luglio 2017, n. 1735 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR), INTEGRA ha partecipato, per conto di alcune sue associate, a 4 progetti di ricerca con i distretti Stress e Habitech, cui hanno partecipato, fra gli altri, importanti *partners* quali Mapei, il Politecnico di Torino, l'Università di Bologna, l'Università Federico II di Napoli. Si riporta di seguito una breve descrizione.

PROCULT

Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale

Area di specializzazione

Cultural Heritage

Keyword

Recupero e conservazione degli edifici storici, materiali e prodotti per le costruzioni, building information modeling, internet of things, realtà virtuale e realtà aumentata

Soggetti coinvolti

STRESS Scarl
Acca Software spa
Venetian Heritage Cluster srl
Cresme Ricerche SpA
Consorzio CETMA
Università Federico II di Napoli
Università degli Studi di Padova
Università degli studi di Camerino

SCRIGNO

Satellite Cultural Resources and heritage monitoring with Integrated Ground seNsors for integrated Operations

Area di specializzazione

Cultural Heritage

Il progetto SCRIGNO intende mettere in campo una serie di attività di ricerca e sviluppo per individuare un nuovo modello per l'analisi del rischio e la tutela del patrimonio artistico culturale, con particolare riferimento a quello

OCCUPANT

sOluzioni e teCnologie per il Comfort degli Individui all'interno di sPAzi coNfinaTi

Area di specializzazione

Tecnologie per gli ambienti di vita

Keyword

Spazi confinati, risparmio energetico, benessere, efficienza energetica, salute, monitoraggio, sostenibilità, qualità della vita.

Soggetti coinvolti

STRESS Scarl
Beelab srl
Moroni & Partners
Habitech
Università degli Studi del Sannio

INSIST

Strumenti per la conservazione, la PROtezione, il Sistema di monitoraggio INtelligente per la SIcurezza delle infraStrutture urbane

Area di specializzazione

Smart, Secure and Inclusive Communities

Soggetti coinvolti

STRESS scarl
CNR ITC
MAPEI
Politecnico di Torino
Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Bergamo
Università Federico II di Napoli

archeologico, attraverso l'uso di sistemi di supporto alle decisioni e di allertamento precoce.

Soggetti coinvolti

Università Telematica Pegaso
Aster S.p.A.
Cooperativa Archeologia
Consorzio Stress
D.T.M. S.r.l.
FoxBit S.r.l.
Università degli Studi Di Palermo

ICIE

INTEGRA collabora con l'Istituto Cooperativo per l'Innovazione (ICIE) che, dal 1972, opera per promuovere l'innovazione accompagnando le imprese nella ricerca e nel trasferimento tecnologico.

In partnership con ICIE, INTEGRA ha partecipato a due bandi Invitalia, con scadenza 10 gennaio 2018, per la redazione di due studi di fattibilità l'uno "nell'ambito dell'economia circolare mirato al recupero degli scarti in edilizia" e l'altro "nell'ambito dell'economia circolare mirato al riciclo delle plastiche miste".

In questo progetto sono stati coinvolti, sia come assegnatari di INTEGRA che come partner, diversi soci del consorzio, a vario titolo interessati all'oggetto della ricerca.

INIZIATIVE FORMATIVE

- Dream academy

Nel marzo 2017 Città della Scienza di Napoli ha indetto una *call* per la selezione dei partecipanti al Programma di Alta formazione D.RE.A.M. (Design and REsaerch in Advanced Manufacturing) Academy. INTEGRA ha partecipato alla *call* nell'ambito dell'area industriale *Beni Culturali e Installazioni Museali* e, grazie alla proposta progettuale presentata, si è aggiudicata una borsa di studio per la partecipazione al corso.

Il corso ha avuto una durata di otto mesi e ha portato alla redazione di un progetto compiuto, cui hanno collaborato tra gli altri anche la stessa Innovation Factory Coop, relativo alla realizzazione di un percorso di visita degli spazi archeologici e museali innovativa e personalizzata.

- Going Digital

Si tratta di un corso di alta formazione promosso da Legacoop Bologna, Coopfond, Coop Start Up e Bologna Business School. Il corso è incentrato sulla *digital transformation* ed è rivolto a dipendenti, collaboratori o persone comunque segnalate da cooperative aderenti a Legacoop e operanti su tutto il territorio nazionale.

INTEGRA vi ha aderito promuovendo la partecipazione al corso di un giovane neo-laureato in "Culture digitali e della comunicazione", segnalato da Innovation Factory Coop. Il candidato è stato ammesso al corso e, grazie al punteggio conseguito in fase di selezione, INTEGRA ha acquisito il diritto al riconoscimento di una borsa di studio che rimborsa parzialmente il costo di iscrizione.

Il corso sarà avviato nella primavera 2018.

1.10 IL CAPITALE UMANO

Il 2017 ha rappresentato per Consorzio INTEGRA, dal punto di vista del capitale umano, una fase di assestamento e messa a regime dei profondi cambiamenti a livello organizzativo introdotti nel 2016, a seguito del trasferimento del ramo di azienda da CCC, e finalizzati a realizzare miglioramenti in termini di:

- efficienza dell'organizzazione, agendo ad esempio sul corretto dimensionamento degli organici, la semplificazione e linearità dei processi, l'introduzione di nuovi strumenti informativi a supporto;
- efficacia della stessa, individuando ambiti di attività da presidiare maggiormente e competenze da integrare o rafforzare per raggiungere gli obiettivi di INTEGRA.

Gli ulteriori interventi sul modello organizzativo hanno preso il via da un percorso di analisi volto a verificare quanto le attività intraprese stessero contribuendo al raggiungimento degli obiettivi identificati.

Alla luce delle valutazioni emerse si è provveduto all'emissione, ad agosto 2017, di un nuovo Mansionario; l'attività di redazione ha consentito di:

- verificare l'adeguato presidio di tutte le attività chiave;
- razionalizzare l'impegno delle risorse, evi-

tando eventuali duplicazioni di presidio;

- diffondere la consapevolezza interna sulle attività e responsabilità di ciascun membro dell'organizzazione, per rafforzare il coinvolgimento di ognuno all'interno del quadro complessivo.

L'organigramma è stato finalizzato con alcune modifiche volte a rafforzare funzioni chiave: l'area commerciale del mercato privato, la gestione dei progetti speciali, il servizio legale e l'area amministrativa. Sono inoltre stati fatti inserimenti mirati a supporto di aree che necessitavano un maggiore presidio come: Ufficio Gare, Amministrazione e Marketing.

La forte contrazione del mercato (cfr. Cap. 2) ha reso necessario, anche per il 2017, il rispetto di una rigorosa politica dei costi per garantire l'equilibrio economico della Società. Il Piano Industriale 2018-2022 illustrato nel Cap. 2 prevede di investire in modo graduale ma costante in risorse umane, con riguardo a tutte le aree aziendali, per affrontare adeguatamente sia il presidio dei rischi che quello del mercato, per intercettare l'attesa e auspicata ripresa e garantire i livelli di ricavo attesi, nonché un idoneo livello di servizio alle associate. Tale obiettivo sarà perseguito puntando ad investire sui giovani e ad aumentare la qualificazione complessiva delle risorse inserendo figure di elevata professionalità e motivazione.

Nel corso del 2018 prosegue il processo di adeguamento dell'organizzazione al fine di meglio presidiare i processi chiave per la creazione di valore.

È stata formalizzata una responsabilità specifica sul tema dell'innovazione, vista la rilevanza che questo tema riveste per il Consorzio, e oggi è presente in organigramma la funzione di Responsabile Pianificazione e Innovazione.

ATTIVITÀ 2018

È stata introdotta una figura commerciale focalizzata al presidio del mercato servizi. Le responsabilità della segreteria generale e dell'economato sono diventate oggetto di un'area apposita, che riporta alla Direzione Generale, garantendo una maggiore focalizzazione dell'Area Personale e Organizzazione sui temi propri. L'Area Amministrazione, Finanza e Controllo è in fase di riorganizzazione, anche semplificando i livelli di riporto in modo da rendere più snelle ed efficienti le modalità di lavoro.

Il “Progetto Generazioni - Massimo Matteucci”

Il “Progetto Generazioni - Massimo Matteucci” nasce in seguito alla tragica e prematura scomparsa di Massimo Matteucci, presidente di CMC dal 1990 al 2017 e presidente del Consiglio di Sorveglianza di INTEGRA. Per i colleghi e gli amici che lo hanno conosciuto Massimo ha incarnato i valori più alti del concetto di cooperazione: la sua generosità, la sua saggezza, il suo equilibrio, la sua competenza, la sua capacità di guardare lontano e progettare, sono state importanti fonti di ispirazione.

Il *Progetto Generazioni* ambisce a mantenere vivo, in particolare, il ricordo della sensibilità e dell'attenzione che Matteucci ha sempre dimostrato per i giovani e per l'importanza del ricambio generazionale, e prevede di destinare ogni anno la somma minima di 20.000 euro a n. 4 stage semestrali presso la struttura consortile, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e della cooperazione. I quattro percorsi di formazione disponibili si dividono nelle quattro aree tematiche: tecnica, commerciale, amministrazione e finanza e legale.

Nel corso del 2017 sono stati attivati cinque tirocini formativi retribuiti, della durata di 6 mesi ciascuno, con giovani neo-laureati in una fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 anni.

In particolare, a settembre sono stati avviati due nuovi tirocini che si sono conclusi nel mese di marzo 2018 con l'inserimento di un ingegnere nella Di-

rezione Commerciale e di un architetto in Sinergo. A queste è da aggiungere un ulteriore ingresso, avvenuto prima dell'avvio del progetto ma che ne ha anticipato gli obiettivi, di un tirocinante che al termine dei sei mesi di stage avviati a inizio 2017 è stato inserito in organico nell'area Marketing.

Una tappa significativa nel percorso di conoscenza del modello cooperativo e di crescita all'interno dell'azienda è stata, per i ragazzi del Progetto Generazioni Massimo Matteucci del 2017, poter approfondire, attraverso la redazione di uno specifico articolo a loro firma, il ruolo e l'evoluzione dello strumento consortile nel settore delle costruzioni, anche consultando la documentazione disponibile presso il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione di Bologna.

L'articolo - distribuito a Roma durante la presentazione del libro “I consorzi fra società cooperative nel diritto dei contratti pubblici” tenutasi il 22 febbraio 2018 - ripercorre le principali tappe dell'evoluzione dei Consorzi di Produzione e Lavoro, nati in età giolittiana e sopravvissuti alle difficoltà di due conflitti mondiali, per diventare poi importante strumento di sviluppo pro-concorrenziale, e si conclude con una riflessione sugli stimoli che provengono ai giovani dal mondo lavorativo consortile e sulle opportunità e le sfide del fare impresa in una rete cooperativa.



PROGETTO GENERAZIONI

Antonio Carluccio . Damiano Gaudenzi . Paolo Piccirillo . Giulia Valeri

UNA STORIA DEI CONSORZI DI PRODUZIONE E LAVORO

Al giorno d'oggi nella nostra Italia, ammettiamolo, non è facile leggere ed ascoltare notizie incoraggianti su giovani e mondo del lavoro. Sono tempi caratterizzati da crisi economiche e sentimenti di sfiducia che si traducono quasi sempre nella cosiddetta "fuga di cervelli". Buone notizie però ci sono, ed una arriva proprio da Bologna, dal Consorzio Integra che, da qualche mese a questa parte, ha scelto di credere in noi giovani grazie al *Progetto Generazioni* – Massimo Matteucci creato in onore e in ricordo dello scomparso Presidente. Tale progetto ci ha dato la possibilità di un concreto inserimento nel mondo del lavoro, delle Cooperative e dei Consorzi, un mondo, quest'ultimo, a volte poco conosciuto ma che in realtà rappresenta una grande risorsa per le Cooperative associate.

Per tale motivo è nato in noi il desiderio di conoscere la storia dell'istituto del Consorzio, ripercorrendo le tappe fondamentali del suo sviluppo che lo hanno portato ad assumere il ruolo chiave che oggi possiede.

La nascita dei Consorzi si profila all'interno di un momento chiave dell'età giolittiana. In origine, tuttavia, mancava una regolamentazione dell'istituto del Consorzio, la quale si delineava solo a partire dalla legge n.422 del 25 giugno 1909 e dal Regio Decreto n.278 del 12 febbraio 1911, che ancora oggi risultano i capisaldi di tale disciplina. Con il primo provvedimento si riconosceva finalmente personalità giuridica autonoma ai Consorzi di Produzione e Lavoro, attraverso i quali le Società Cooperative potevano, in alternativa all'imprenditoria privata, assumere appalti fino ad un valore di 2 milioni di Lire. Il successivo decreto, invece, si preoccupava di accentuare il carattere solidaristico dell'istituto cooperativo e lo rendeva una struttura a servizio di determinate categorie di soggetti per l'aggiudicazione di appalti.

Inizialmente i Consorzi svolgevano un'attività di approvvigionamento per le associate, rappresentando in altri termini, un serbatoio comune di mezzi (essenzialmente macchine ed attrezzature) alle quali ogni socio poteva accedere. Il principio alla base di tale impostazione era costituito dal fatto che un unico ufficio acquisti a livello centrale e degli ordinativi di grosse quantità rappresentavano una notevole convenienza economica.

Il fine che si perseguiva era quello di permettere un'equa ripartizione dei lavori tra le Cooperative associate, sanando i contrasti interni ed eliminando la figura dell'intermediario appaltatore.

Le aspettative sull'evoluzione del lavoro cooperativo create dalla nuova disciplina subirono tuttavia un forte rallentamento e ridimensionamento causato dall'insorgere della Prima Guerra Mondiale, che significò per i Consorzi aumento del costo delle materie prime, svalutazione monetaria e partenza per il fronte di lavoratori e dirigenti.

Con l'avvento del fascismo, Mussolini operò la cosiddetta "spoliticizzazione" delle Cooperative. Attraverso l'uso della violenza e la scelta di porre ai vertici delle Cooperative figure qualificate vicine al partito, si discostò nettamente dai principi costituenti la base del cooperativismo, favorendo allo stesso tempo una crescita della cultura di impresa nonché economica.

La Seconda Guerra Mondiale rimise l'Italia in ginocchio. Al di là dei facili entusiasmi e delle speranze alimentate dall'esito delle operazioni di guerra e dalla retorica di regime, ingenti furono i rallentamenti causati dalla mancanza di finanziamenti e di materiali provocati dalle tragiche conseguenze del Conflitto sull'economia del Paese.

Nell'immediato dopoguerra, i centri nevralgici della cooperazione italiana, quali in particolare le città di Bologna, Modena e Reggio Emilia, risulteranno ancora realtà solide. I Consorzi emiliani, che uscirono indenni dai travagliati anni delle guerre e dal fascismo, rappresentarono infatti, uno dei maggiori punti di forza dell'associazionismo, consentendo un coordinamento generale e l'identificazione di un percorso comune di sviluppo nel campo della produzione e del lavoro.

In particolare, pioniere di questo sviluppo, fu il Consorzio di Bologna: si pensi solo che prima della Liberazione contava 33 Cooperative, mentre sul finire del 1945, esse erano praticamente raddoppiate fino ad arrivare al numero di 61 Cooperative.

Non solo: la sua fama e il suo prestigio furono tali da aver ricevuto affiliazioni anche da società extra provinciali, ma soprattutto le istituzioni riposero estrema fiducia in tale organismo che si aggiudicò immediatamente una posizione di privilegio nell'assunzione delle commesse pubbliche.

A partire dagli anni 70, di fronte ad un mercato in rapida evoluzione, si produsse una modificazione sostanziale delle Cooperative di Produzione e Lavoro. La via scelta per far fronte a tali cambiamenti economico-politici fu quella di operare una concentrazione e una fusione di varie realtà Cooperative, diminuendo il numero delle stesse ma rafforzandone e ampliandone i poteri. La funzione dei Consorzi di prestare servizi economici unitari, rispose all'esigenza comune alle Cooperative di ogni dimensione di dotarsi di una forte capacità di organizzazione, di mobilitazione delle risorse e di creazione di una strumentazione specializzata.

Indubbiamente si trattò di una notevole evoluzione che tuttavia mise in luce il rischio di trasformare il Consorzio in un semplice gestore diretto dell'attività imprenditoriale delle singole Cooperative. Per evitare ciò, il Consorzio dovette modernizzarsi secondo due principali direttrici: da una parte autolimitare il suo spazio di manovra, dall'altra garantire che la collaborazione tra l'ente e le proprie associate si ponesse su un pia-

no di maggiore integrazione e sostegno.

A seguito di tali sviluppi e fusioni, il ruolo del Consorzio passò da prevalente "appaltatore" di lavori a "promotore" di attività e "concessionario" di servizi. Dagli inizi del '900 ad oggi quello che si è ottenuto è il fondamentale passaggio da Consorzio come semplice leva di emancipazione economica, ad un *general contractor* cooperativo, diretto non solo a combattere la disoccupazione e competere con i privati per l'aggiudicazione dei pubblici appalti, ma soprattutto dotato di competenze necessarie alla realizzazione di opere integrate. Tutto ciò senza mai dimenticare l'importanza rivestita dagli obblighi sociali che legano lo stesso alle sue associate.

Il Consorzio rappresenta oggi tutt'altro che un'entità anacronistica, anzi, esibisce al suo interno diversi approcci al modo di fare impresa, caratteristica che lo rende unico e moderno rispetto a qualsiasi altro *competitor* sul mercato. L'esperienza fin qui maturata ci ha trasmesso qualcosa di peculiare, ovvero che la ricerca del risultato può integrarsi alla perfezione con la concezione e lo spirito di cooperazione. I sentimenti che, in passato, avevano portato i primi muratori e braccianti ad unirsi e cooperare per essere più forti e competitivi, oggi si traducono in uno stimolo alla continua innovazione e ad una aggregazione di capacità, volte ad un concreto sostegno alle stesse Cooperative associate.

È stato interessante e stimolante, entrando a far parte di questa realtà, rendersi conto di come questi principi siano non solo fondamentali ideologiche, ma impulso ad accrescere competenze e *know-how* senza mai tralasciare la centralità della mutualità e l'importanza del fattore sociale.



Bibliografia:

FABBRI F., "Da Birocciai a imprenditori una strada lunga 80 anni", Ciriec Angeli, 1994, Milano.

MENZANI T., "La cooperazione in Emilia - Romagna", Il Mulino, Bologna, 2007.

ENTE REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO (Bologna), "I consorzi di imprese nel settore delle costruzioni in Emilia Romagna", ERVET, Bologna, 1980.

CCC, "90 anni del CCC (1912-2002)", L'Atelier, 2002.

La fotografia delle persone del Consorzio

Complessivamente il personale del Consorzio è aumentato di due unità nel 2017, passando da 57 a 59 persone.

Su 59 dipendenti, 52 sono in organico a tempo indeterminato mentre 7 sono assunti a tempo determinato; due di loro sono dirigenti, mentre gli altri impiegati; 4 sono uomini e 3 donne.

Nel 2017 sono state assunte 11 persone: 5 uomini e 6 donne, 5 dirigenti e 6 impiegati. Sono invece 9 le persone uscite dall'organizzazione nel corso dell'anno.

Personale del Consorzio per inquadramento, genere ed età media

Inquadramento	Uomini		Donne		Totale		% Genere Femminile		Età media	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Impiegati	15	16	17	20	32	36	53,1%	55,6%	44,7	43,8
Quadri	6	5	8	5	14	10	57,1%	50,0%	48,9	49,4
Dirigenti	9	10	2	3	11	13	18,2%	23,1%	51,3	51,8
Totale	30	31	27	28	57	59	47,4%	47,5%	47,0	46,5

Alcune caratteristiche della popolazione aziendale possono favorire il compimento efficace di processi di cambiamento, e per Consorzio INTEGRA una di queste è l'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere.

In questo senso l'impronta data dal Consorzio risulta chiara, pur innestandosi su una situazione preesistente che incide in modo significativo sui dati "medi" relativi al personale in forza.

Un primo esempio viene dal Consiglio di Gestione, i cui tre componenti hanno un'età media di 50 anni, che è di per sé inferiore a quanto avviene in esperienze analoghe, nel settore e nel contesto cooperativo. Uno su tre dei membri del Consiglio di Gestione è di genere femminile.

L'età media della popolazione aziendale è, nel 2017, leggermente diminuita, da 47 a 46,5 anni.

L'età media degli 11 nuovi assunti risulta di 41 anni.

Oggi vi è una rappresentazione sostanzialmente equilibrata dei due generi nelle diverse funzioni aziendali. Questo vale a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali per quanto riguarda la popolazione di sede; fanno eccezione solo i dirigenti di area commerciale che attualmente sono tutti uomini.

Nel 2017 il gap retributivo tra i generi, rispetto al 2016, si è ampliato per quanto riguarda i livelli impiegatizi, mentre si è ristretto a livello di quadri. La differenza più significativa rimane al livello dei dirigenti, in ragione principalmente del fatto che in precedenza le figure di responsabilità erano generalmente ricoperte da uomini, i quali oggi hanno un'anzianità di ruolo superiore alle donne che sono state coinvolte in posizioni di responsabilità più recentemente.

Retribuzione media del personale per inquadramento e genere

Inquadramento	2016			2017		
	Retribuzione media uomini (€)	Retribuzione media donne (€)	Rapporto retribuzione donne / uomini (%)	Retribuzione media uomini (€)	Retribuzione media donne (€)	Rapporto retribuzione donne / uomini (%)
Impiegati	37.118	35.972	96,91%	37.220	32.506	87,3%
Quadri	62.787	56.404	89,83%	62.885	57.913	92,1%
Dirigenti	95.866	82.180	85,72%	92.428	78.835	85,3%

La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi strategico implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

Nel 2017 si sono fatti significativi investimenti nella formazione.

A inizio 2017, come pianificato, è stato attivato presso la sede del consorzio un corso introduttivo, destinato ad alcuni dipendenti selezionati per funzione ed attitudine, avente ad oggetto il BIM applicato al construction management. Tale corso, che si inserisce nell'ambito di un percorso iniziato da INTEGRA già nel 2016 con la promozione e realizzazione di un seminario sul tema, è stato tenuto da docenti e dottorandi del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli e ha avuto lo scopo principale

di qualificare maggiormente la struttura tecnica e commerciale del consorzio in modo da poter mettere a disposizione delle cooperative socie, in particolare le medie e le piccole, un know-how specifico sul tema BIM, centrale per le gare pubbliche già nel prossimo futuro. Il corso ha coinvolto 17 persone delle aree tecniche e commerciali per una durata di 40 ore.

Altre iniziative, mirate a integrare contenuti specialistici nel set di competenze delle diverse funzioni, sono state:

- un corso di formazione sul Nuovo Codice degli Appalti rivolto a n. 6 componenti dell'Ufficio Gare per un totale di 48 ore.
- un corso sulla riforma della privacy per la responsabile dell'Area Personale e Organizzazione;
- un corso sui fondamenti della norma SA8000 per le 3 persone chiamate a comporre il "personal social team" introdotto per compliance alla norma SA 8000:2015 (un componente della Direzione, un rappresentante dei lavoratori, il RSPP);
- un corso su temi legali fatto dal Responsabile della Funzione presso Bologna Business School.

A questi si uniscono i percorsi formativi svolti da ingegneri e architetti, organizzati dai rispettivi albi, e la formazione obbligatoria su salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto 81/2008.

Sono state quindi realizzate in media 16,9 ore di formazione per ciascun dipendente sui diversi temi elencati.

Formazione Aziendale per tipologia, inquadramento e genere

Tipologia di formazione	Impiegati		Impiegati Totale	Quadri		Quadri Totale	Dirigenti		Dirigenti Totale	Totale complessivo
	Donne	Uomini		Donne	Uomini		Donne	Uomini		
Bim		240	240	80	80	160	40	240	280	680
Il nuovo codice antimafia	51	45	96	15	9	24	9	24	33	153
Il nuovo codice degli appalti	40		40	8		8				48
Fondamenti sulla sa8000	16		16	32		32				48
Governance societaria e modelli organizzativi							24		24	24
Valutazione immobiliare		24	24							24
Codice degli appalti		11	11							11
General data protection regulation				4		4				4
Sicurezza antincendio nelle autorimesse		4	4							4
Totale complessivo	107	324	431	139	89	228	73	264	337	996

Per il 2018 sono già state individuate numerose iniziative formative.

- Formazione linguistica e informatica

A partire dall'aprile 2018 saranno attivati corsi di lingue per le figure che più frequentemente utilizzano la lingua straniera per esigenze di lavoro; è previsto il coinvolgimento di circa 10 persone. A livello trasversale saranno attivati corsi per aggiornare e approfondire le competenze informatiche.

OBIETTIVI 2018

- BIM

I nuovi assunti saranno coinvolti in corsi di approfondimento sul BIM applicato al construction management.

- Corsi a rafforzamento di competenze specialistiche

Sono previsti per il 2018 un corso di approfondimento su temi connessi al bilancio di esercizio sia per l'Area Amministrazione che per alcune figure delle aree Tecnica e Commerciale, con diversi livelli di approfondimento. L'Area Personale e Organizzazione sarà coinvolta in attività formative su temi specialistici di competenza della funzione.

Per quanto riguarda l'aspetto della salute e sicurezza sul lavoro, il tema è gestito con l'attenzione propria di un ente certificato secondo il sistema di gestione OHSAS 18001, tenendo conto delle attività caratteristiche svolte dal personale del Consorzio, riconducibili prevalentemente ad attività di ufficio, oltre al periodico monitoraggio presso i cantieri. Nel 2017

si è verificato un solo infortunio, che ha determinato un'assenza dal lavoro per complessivi 9 giorni.

Sono state realizzate in media 8,6 ore di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza per ciascun dipendente.

Formazione Obbligatoria per tipologia, inquadramento e genere

Tipologia di formazione obbligatoria	Tirocinanti		Tirocinanti Totale	Impiegati		Impiegati Totale	Quadri		Quadri Totale	Dirigenti		Dirigenti Totale	Totale complessivo
	Donne	Uomini		Donne	Uomini		Donne	Uomini		Donne	Uomini		
Aggiornamento antincendio				20	10	30							30
Aggiornamento formazione lavoratori				18	12	30		18	18		12	12	60
Corso antincendio medio rischio				8		8							8
Corso di primo soccorso				12		12							12
Dirigente sicurezza lavoro / preposto					32	32	48	16	64	48	80	128	224
Rischi antinfortunistici generici e specifici	8	24	32	24	40	64	8		8	24	32	56	160
RLS				16		16							16
Totale complessivo	8	16	24	74	94	168	56	34	90	72	108	180	462

Nel 2018, a conclusione di una attenta fase di analisi e valutazione, sarà introdotto il nuovo sistema premiante.

OBIETTIVI 2018

Proseguiranno gli inserimenti di giovani tirocinanti, grazie al progetto "Generazioni - Massimo Matteucci".

Saranno avviate le trattative per la definizione del contratto integrativo, che dovrà rispondere alle esigenze e agli obiettivi che INTEGRA si è proposta garantendo altresì l'equilibrio economico atteso.

CAPITOLO 2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

La gestione sociale è improntata al criterio del perseguimento della funzione sociale e al conseguimento dello scambio mutualistico, che nel corso dell'esercizio il Consorzio ha realizzato mediante lo sviluppo e l'evoluzione dell'attività di acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Il Consorzio ha svolto tale attività mirando al raggiungimento dei prefissati obiettivi di consolidamento della propria presenza nel mercato delle costruzioni e di crescita nel mercato dei servizi, orientati al primario interesse di garantire un ruolo di efficace sostegno allo sviluppo delle imprese consorziate.

L'attività di partecipazione alle procedure indette per l'affidamento dei contratti, anche mediante l'individuazione di nuovi segmenti di mercato e lo sviluppo di rapporti qualificati con i committenti privati interessati all'affidamento di lavori e/o servizi, è stata svolta prestando attenzione alle caratteristiche e alle specificità della base sociale.

In quest'ottica, il Consorzio ha proceduto nell'attività di individuazione dei soci consorziati nell'interesse dei quali concorrere all'acquisizione dei contratti avendo riguardo alle effettive capacità tecniche, economiche e patrimoniali degli stessi e nel rispetto dei criteri previsti dai regolamenti consortili vigenti.

Al fine di assicurare, poi, la corretta esecuzione dei contratti acquisiti da parte delle consorziate assegnatarie, garantendo la soddisfazione del Cliente e al contempo la tutela della reputazione professionale e del patrimonio consortile, il Consorzio ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio delle commesse in corso di esecuzione e dello stato delle consorziate assegnatarie, con l'obiettivo di supportare le stesse nella gestione dei rapporti con i Committenti e delle eventuali criticità connesse all'andamento dei lavori nonché prevenire l'insorgere di rischi, o comunque calmierare gli effetti, di oneri, penali o

danni derivanti da gravi inadempimenti imputabili alle consorziate assegnatarie non più in grado di assicurare la regolare esecuzione delle commesse.

Nel perseguire tale ultimo obiettivo di prevenzione e gestione dei rischi derivanti dallo stato di crisi di alcune consorziate, INTEGRA ha adottato le misure e i provvedimenti all'uopo previsti dai regolamenti consortili vigenti, finanche, laddove necessario, la revoca delle assegnazioni. E ciò nell'interesse di preservare l'attività propria e di tutti i soci consorziati.

La gestione sociale è stata comunque improntata al principio di massima trasparenza puntando al più ampio coinvolgimento della base sociale. Nell'ambito delle assemblee e dei numerosi consigli di sorveglianza convocati nel corso dell'esercizio la partecipazione dei soci consorziati è risultata ampia e attiva.

Con l'intento di elevare qualitativamente i servizi resi a favore della base sociale, rendendoli rispondenti alle esigenze di confronto e approfondimento derivanti dall'applicazione delle normative di settore, il Consorzio ha poi promosso convegni e iniziative formative su specifiche tematiche di particolare interesse per gli operatori del mercato di riferimento che hanno riscontrato grande attenzione e coinvolgimento.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono intervenute n. 13 nuove adesioni di soci operatori e n. 1 recesso. Nel mese di gennaio 2017 ha acquistato efficacia l'operazione di fusione per incorporazione tra due soci operatori.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2017, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 144 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

Si segnala, infine, che nei primi mesi del 2018 si è perfezionata l'ammissione di un nuovo socio e che, pertanto, alla data della presente relazione, il numero dei consorziati risulta pari a 145.

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2017

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Nel periodo 2014-2016 l'importo dei bandi pubblici nel loro complesso è cresciuto costantemente (fonte Osservatorio INTEGRA), passando dai 40,2 miliardi di euro del 2014 ai 45,9 miliardi di euro del 2016, stabilizzandosi nel 2017: una crescita nel periodo 2014-2017 del 14%, pari a circa 5,5 miliardi di euro.

Se si analizzano le singole tipologie di mercato, però, si registrano trend non omogenei:

- √ "Costruzioni": dopo il dato positivo del 2014 (+4,3 miliardi rispetto al 2013) – dovuto in buona parte ad emissioni nel "Mercato Nazionale" (+1,7 miliardi) e nel Mezzogiorno (che con +1,8 miliardi, cresceva del 40%) per effetto della concentrazione dei progetti finanziati con i fondi FESR 2007-2013 alla fine della pluriennalità di riferimento – il mercato è calato fino a far registrare nel 2016 il dato minimo dell'ultimo decennio, 10,5 miliardi, complice il blocco delle emissioni dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti. I 14,5 miliardi del 2017 rappresentano un'inversione di tendenza solo apparente, dal momento che circa 1,8 miliardi sono riconducibili ad un segmento di mercato estremamente di nicchia, quello dell'albo fornitori RFI. Nei paragrafi successivi è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.
- √ "Finanza strutturata in gara": mercato in calo nel 2014 e nel 2015, ha fatto registra-
- re un importante picco nel 2016 (+6,3 miliardi, con una crescita del 385%) soprattutto per effetto delle emissioni Infratel – società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico – sulla banda ultralarga. Il dato del 2017, 2,6 miliardi è significativamente inferiore, ancorchè superiore alla media della prima parte del periodo di riferimento.
- √ "General contractor": dopo anni di assoluta assenza di emissioni, nel 2016 sono stati pubblicati n. 5 bandi per complessivi 310 milioni di euro; tale circostanza è riconducibile, principalmente, al tentativo di "aggirare" le previsioni del comma 1 dell'art. 59 del nuovo Codice degli Appalti (progetto esecutivo a base di gara per gli appalti "tradizionali"). Nel 2017 si registrano due emissioni per complessivi 76 milioni di euro.
- √ "Gestioni-servizi": mercato in costante crescita che passa dai 15,3 miliardi del 2014 ai 20,4 miliardi del 2017 con un picco di 22,1 miliardi nel 2016. Nei paragrafi successivi è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.
- √ "Concessioni di servizi": mercato in crescita; nel 2016 si registra un picco imputabile a due emissioni Atersir – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti – per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato per 3,9 miliardi.
- √ "Forniture/altro": andamento piuttosto stabile nel periodo, con oscillazioni tra i 3,9 e i 5,1 miliardi di euro.

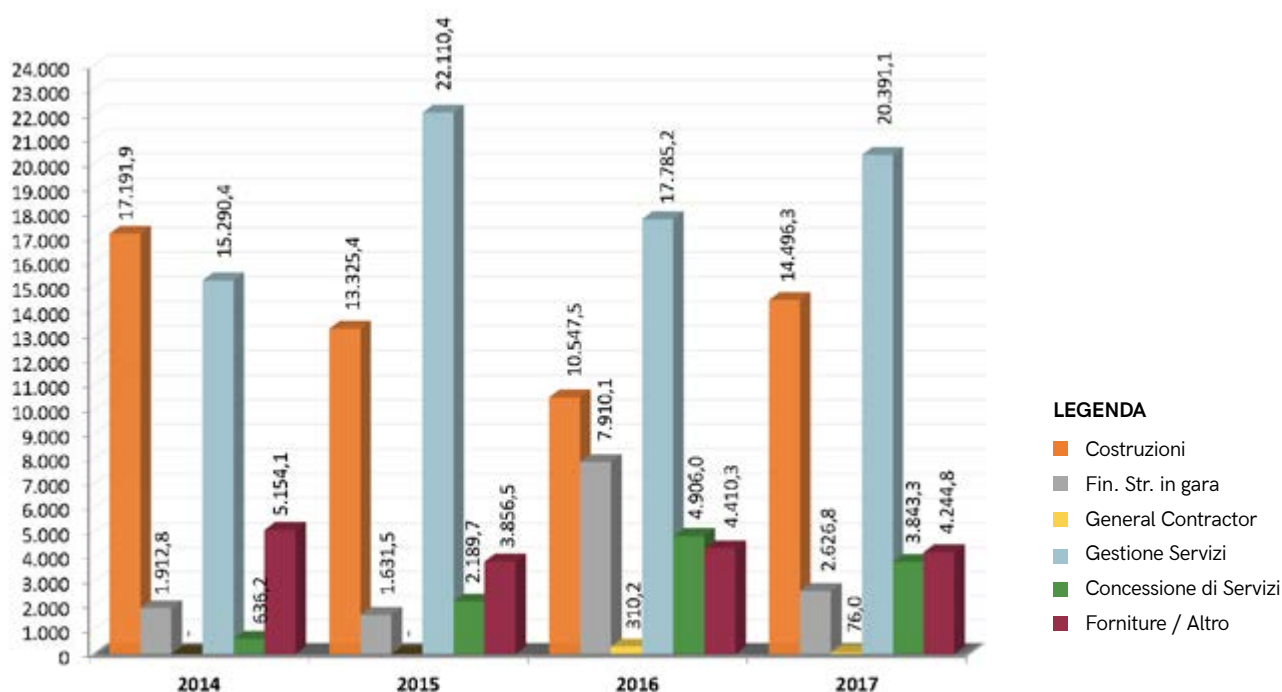
BANDI MERCATO PUBBLICO

Importo in €/milioni)

Dati al 31/12/2017

tipologia di mercato	2014		2015			2016			2017			
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.	numero	importo	var. % imp.	numero	importo	var. % imp.	%
costruzioni	13.517	17.191,9	13.184	13.325,4	-22,5	12.453	10.547,5	-20,8	13.273	14.496,3	37,4	31,7%
fin. str. in gara	533	1.912,8	562	1.631,5	-14,7	1.392	7.910,1	384,8	399	2.626,8	-66,8	5,8%
general contractor	0	0,0	0	0,0	0,0	5	310,2	0,0	2	76,0	-75,5	0,2%
gestioni-servizi	6.860	15.290,4	7.848	22.110,4	44,6	7.460	17.785,2	-19,6	12.951	20.391,1	14,7	44,6%
concessioni di servizi	95	636,2	184	2.189,7	244,2	885	4.906,0	124,0	3.017	3.843,3	-21,7	8,4%
forniture/altro	850	5.154,1	735	3.856,5	-25,2	902	4.410,3	14,4	539	4.244,8	-3,8	9,3%
totale	21.855	40.185,4	22.513	43.113,5	7,3	23.097	45.869,2	6,4	30.181	45.678,3	-0,4	100,0%

ANDAMENTO MERCATO PUBBLICO



2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2017

Nel 2017 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni e iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 12,7 miliardi di euro, facendo registrare un incremento del 20,2% rispetto ai 10,5 miliardi di euro del 2016. Il dato è valutato escludendo gli 1,8 miliardi di euro di emissioni di RFI riservate all' "Albo Fornitori" (dati Osservatorio INTEGRA).

Si tratta di un'inversione di tendenza positiva ma ben lontana dal rappresentare un segnale di ri-

presa. Il dato, infatti, è il peggiore dal 2008 con l'esclusione del solo 2016, anno dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti e dell'introduzione dell'obbligo di un livello di progettazione esecutiva per tutte le stazioni appaltanti pubbliche - ad eccezione dei "settori speciali" - per bandire una gara di appalto, misura adottata senza l'introduzione di un regime transitorio ("Effetto Codice").

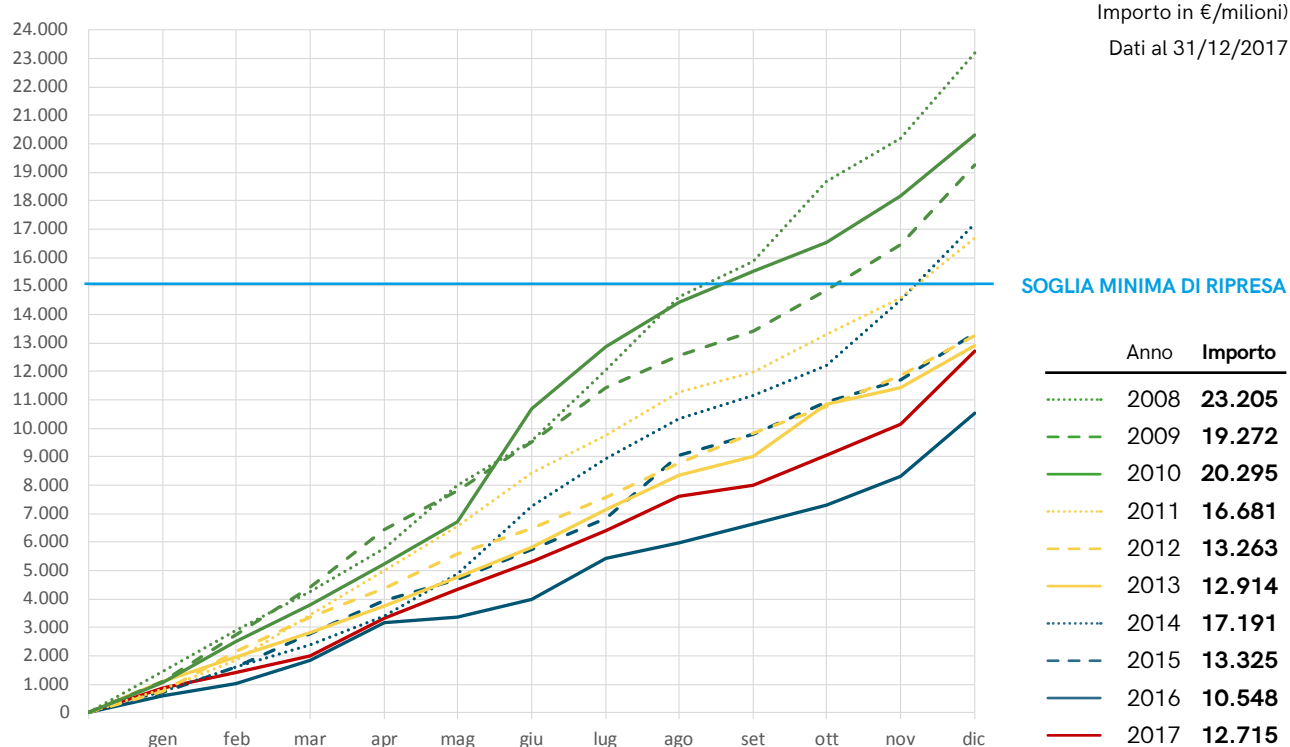
Secondo l'ANCE (Osservatorio Congiunturale febbraio 2018) «Il 2017 è stato per le costruzioni un anno di grande delusione, nel quale erano state riposte molte aspettative sul tanto atteso cambio di segno per il setto-

re, dopo una lunga e profonda crisi. Il risultato è stato di un ulteriore lieve calo dei livelli produttivi (-0,1%), con una perdita complessiva dall'inizio della crisi del 36,5%.

Su tale dinamica incide, in modo preponderante, il dato ancora fortemente negativo delle opere pubbliche, comparto che invece avrebbe dovuto trainare la ripresa degli investimenti in costruzioni, date le importati misure di rilancio per le infrastrutture previste dal Governo già nella Legge di Bilancio del 2017. »

Come prevedibile, l'Effetto Codice ha avuto un impatto estremamente negativo sul portafoglio lavori degli operatori, ancora più grave se si considera che ha riguardato imprese già fortemente provate da questi anni di crisi: come si evince dal grafico che segue, il mercato delle costruzioni è passato dai 23 miliardi di euro del 2008 ai 10,5 miliardi del 2016: un calo del 54,6%.

BANDI MERCATO TRADIZIONALE COSTRUZIONI



Indipendentemente da valutazioni sui contenuti del Codice, per molti versi efficaci, condivisibili e capaci di fornire maggiore trasparenza al settore, la questione è di più ampio respiro. Il settore patisce da anni l'assenza di una politica industriale di medio periodo e di misure graduali di orientamento del mercato per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Le imprese hanno bisogno di scenari chiari e stabili e, dopo tanti anni di violenta crisi del settore, di un orizzonte temporale adeguato per evolvere ed adattarsi.

Pur avendo apprezzato alcuni sforzi di programmazione degli ultimi anni, sono

mancati obiettivi stabili di medio termine.

Si è rivelata estremamente dannosa per il settore l'adozione di misure che hanno comportato repentini cambiamenti degli scenari di mercato, impedendo alle aziende di programmare e di investire in sviluppo. Si pensi a tal proposito all'effetto negativo che ha avuto il cambiamento drastico - ed "improvviso" rispetto agli obiettivi della programmazione precedente - della politica sugli incentivi per le fonti di energia rinnovabili.

In questo quadro l'adozione pressoché istantanea di alcune misure contenute nel Codice ha avuto e sta avendo un rilevante impatto negativo

sul mercato danneggiando ulteriormente un settore già fortemente provato dalla crisi.

Una “soglia minima di ripresa” potrebbe essere rappresentata dal raggiungimento di volumi intorno ai 15 miliardi di euro (-35% rispetto al 2008), dato già superato nel 2014 (17,2 miliardi) per l'effetto “accelerazione” dei progetti finanziati con i fondi FESR dovuto alla scadenza della pluriennalità 2007-2013.

Gli effetti della crisi sulle imprese del settore sono plasticamente rappresentati dal confronto tra le classifiche del 2016 e quelle del 2008:

- ad oggi 20 tra le 45 imprese generali in classifica nel 2008 sono state colpite da procedure concorsuali;
- nelle classifiche del 2016 (comprendenti 50 imprese) la 45^a impresa aveva una cifra d'affari poco superiore ai 49 milioni di euro, in drastica riduzione se confrontata ai 113 milio-

ni fatturati dalla 45^a impresa nel 2008;

- è cresciuta significativamente la concentrazione dei fatturati: le prime cinque imprese nel 2008 rappresentavano il 36,4% del fatturato totale delle 45; nel 2016 l'incidenza cresce al 64% (del totale delle 50) anche per effetto di aggregazioni/acquisizioni di altre aziende e della crescita del fatturato estero; a tale proposito, si rileva che nel 2017 tra i primi cinque General Contractor europei troviamo tre imprese francesi (Vinci, Bouygues e Eiffage) e la prima italiana in classifica - Salini Impregilo, la cui percentuale di fatturato nel mercato italiano rappresenta solo l'8% - all'11° posto; ciò grazie anche al fatto che le imprese francesi possono godere di un'importante quota di fatturato sviluppato in Francia, a differenza delle italiane (Eiffage ottiene quasi l'80% del suo fatturato «in casa»).

2008	2007	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2008	Cifra d'affari globale consolidata 2007	Variaz.% '08-'07	% Estero
1	1	Impregilo	2.927.644	2.626.903	12,6%	64,8%
2	2	Asinelli	1.525.640	1.329.131	14,8%	49,0%
3	3	Pizzarotti	747.765	736.496	1,3%	24,0%
4	4	Condotte (1)	744.489	728.575	2,2%	19,4%
5	5	Salini Costruttori	736.930	656.459	12,3%	89,8%
6	6	Cme (2)	701.826	650.844	7,8%	36,0%
7	11	Cmb (2)	599.365	475.037	26,2%	0,0%
8	17	Bonatti	536.771	381.436	41,2%	70,0%
9	8	Unieco (2)	525.512	505.046	4,1%	0,0%
10	9	Baldassini-Tognozzi-Pontello	511.501	502.170	1,8%	0,0%
11	15	Mantovani	503.922	420.870	19,7%	0,0%
12	10	Rizzani de Eccher	492.628	458.618	7,4%	74,0%
13	7	Ghella	482.263	516.654	-6,7%	85,0%
14	14	Coopertec (2)	465.328	435.242	6,9%	5,5%
15	16	Consorzio Efiria (2) (3)	461.812	416.780	10,8%	15,0%
16	21	Miltauro	456.786	288.527	58,3%	11,0%
17	13	Tadini	437.830	442.851	-1,1%	88,8%
18	12	Grandi Lavori Fincofit	403.609	473.375	-14,7%	4,0%
19	19	Cesà (2)	391.497	339.901	15,2%	0,0%
20	20	Dec	329.851	313.000	5,4%	0,0%
21	25	Impres	263.644	207.061	27,3%	5,0%
22	18	Itinera (4) *	246.937	374.357	-34,0%	0,3%
23	29	Coopcostruzioni (2)	230.798	192.314	20,0%	0,0%
24	22	Cooperativa di Costruzioni (2)	227.577	236.454	-3,8%	0,0%
25	30	Iter (2)	222.998	187.636	18,8%	0,0%
26	24	Armar (5)	217.762	219.140	-0,6%	13,9%
27	33	Vianini Lavori (6)	214.118	160.628	33,3%	0,0%
28	28	Orion (2)	211.218	209.545	0,8%	0,0%

2008	2007	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2008	Cifra d'affari globale consolidata 2007	Variaz.% '08-'07	% Estero
29	32	Reno	209.981	167.384	25,4%	0,0%
30	34	Sacim	199.884	154.684	29,2%	0,0%
31	31	Cmr (2) *	190.813	184.050	3,7%	0,0%
32	45	Tecnis *	177.507	104.144	70,3%	0,0%
33	26	Toto	175.531	205.715	-14,7%	0,0%
34	38	Codella (3)	158.043	135.463	16,7%	0,0%
35	27	Adami (7)	157.064	201.187	-21,9%	0,0%
36	35	Cellini	150.770	152.168	-0,9%	0,0%
37	-	Coop. Muratori Reggolo(2)	148.692	107.251	38,6%	0,0%
38	37	Bentini	144.183	136.719	5,5%	84,7%
39	43	Claudio Salini	140.560	117.189	19,7%	1,9%
40	-	Italiana Costruzioni	133.362	109.095	22,2%	0,0%
41	-	Martelli	130.202	106.137	22,7%	0,0%
42	42	Carros *	129.210	127.504	1,3%	0,0%
43	44	Gdm	125.902	114.991	9,5%	4,5%
44	30	Colombo Costruzioni *	114.222	134.389	-15,0%	0,0%
45	-	Pessina	113.170	132.802	-14,8%	2,5%
TOTALE 45			18.448.457	16.896.391	9,2%	30,6%
1	1	Trevi	1.069.055	841.606	27,0%	88,0%
2	2	Pavimental (3) *	338.529	489.244	-30,8%	3,0%
3	3	Cinobai	235.247	179.737	30,9%	56,0%
4	-	Sicim	161.460	101.838	58,5%	28,0%
5	4	Seli	157.766	133.197	18,4%	55,4%
TOTALE 5			1.962.857	1.745.622	12,4%	64,4%
TOTALE 50			20.410.514	18.642.513	9,5%	33,3%

Classifiche 2008 “le 50 maggiori imprese di costruzioni” italiane - Fonte: Guamari, società di ricerca

TOP 55 IMPRESE DI COSTRUZIONI ITALIANE																			
(dati in migliaia di euro)																			
Pos. 2016	Pos. 2015	Società	Cifra d'affari 2016	Var. % '16-'15	% entro 2016	Febbraio 2016	Var. % '16-'15	Ebit 2016	Var. % '16-'15	Utile netto 2016	Var. % '16-'15	Dati finanziari netti - Jan-dic 2016	Var. % '16-'15	Patrimonio netto 2016	Var. % '16-'15	Portafoglio ordini 2016	Var. % '16-'15	Dipendenti 2016	Var. % '16-'15
IMPRESE GENERALI																			
1	1	Salini Impregilo (1)	3.883.809	24,2	93,0	526.334	11,1	275.513	3,0	99.515	21,0	350.816	n.a.	1.361.331	11,9	36.910.300	10,7	34.440	12,6
2	2	Astaldi	3.094.255	5,2	84,2	379.858	6,6	316.973	14,2	72.457	-16,4	1.088.647	10,8	698.415	9,6	19.593.000	9,3	11.510	5,9
3	3	Condotte (2)	1.514.970	-1,2	61,1	126.093	-13,0	46.465	-34,9	3.102	-22,7	496.753	12,3	219.395	2,8	5.608.550	-8,3	4.432	-24,3
4	4	Cmc (a) (3) (4)	1.053.226	-9,7	55,0	179.352	0,4	82.914	13,5	9.101	-4,0	575.600	-6,7	119.896	-16,1	3.425.300	-2,7	7.597	3,7
5	8	Rizzani de Eccher (5)	917.815	37,0	82,0	46.333	-7,4	33.486	-16,8	24.216	51,8	74.225	n.a.	173.909	15,7	2.118.000	-16,3	3.248	-10,2
6	5	Pizzarotti (6)	730.388	-11,1	64,2	95.195	-14,5	64.257	-15,1	1.195	-91,0	99.008	-41,4	489.526	6,8	12.612.907	1,9	1.359	9,3
7	6	Ghella	620.402	-13,4	66,0	74.367	-43,6	42.073	-59,7	26.742	n.a.	73.288	0,8	380.588	41,3	4.545.922	12,8	1.129	-34,6
8	9	Cmb (a) (3)	521.214	-8,7	-	36.060	19,4	23.829	43,5	12.576	149,6	28.150	-77,1	253.892	3,9	2.383.400	-4,8	648	-6,1
9	11	Grandi Lavori Fincosit (7)	456.694	-10,4	38,5	30.978	-12,1	9.057	-22,1	-6.330	30,1	171.577	78,2	152.379	-1,7	1.819.328	-10,7	1.079	-2,6
10	7	Ilumera (8) (9)	398.492	-43,9	-	32.026	-21,8	16.684	-21,3	10.221	22,1	-3.651	n.a.	232.063	12,1	3.550.000	-6,6	1.057	-16,3
11	12	Icm (10)	340.292	-29,3	57,2	34.794	-20,7	12.569	-56,5	3.076	-4,8	53.437	25,0	73.569	0,3	2.206.730	5,5	859	-27,3
12	10	Pavimental* (11)	304.244	-40,3	1,8	-30.017	n.a.	-13.837	n.a.	-33.797	n.a.	142.344	36,7	15.394	-68,8	749.664	-25,6	822	-4,0
13	15	Inc (12)	211.304	-3,3	-	17.808	-0,1	13.073	2,1	5.721	-18,6	67.163	10,5	120.196	-3,3	793.348	-12,2	74	10,4
14	14	Italiana Costruzioni	210.598	-4,6	14,3	8.846	-30,2	6.820	-32,1	1.392	-69,6	49.402	5,4	37.926	-2,3	786.976	0,9	498	22,4
15	21	Carrai	203.136	17,3	-	13.186	-4,8	10.358	-11,2	3.724	-9,7	12.242	-60,2	58.050	6,3	450.000	-12,0	223	1,8
16	23	Toto* (13)	178.273	26,9	15,4	26.806	4,2	8.149	-13,7	8.149	-13,7	89.478	5,9	84.566	10,8	552.000	-6,4	n.d.	n.d.
17	20	Vianini Lavori (14)	155.718	-15,3	-	20.019	n.a.	19.936	n.a.	136.773	n.a.	-75.314	8,5	653.182	-14,3	1.005.000	-7,1	159	23,3
18	-	Techbau	139.608	138,5	-	6.696	95,8	6.020	91,9	3.850	133,3	20.750	57,1	15.240	16,0	99.814	116,5	54	25,6
19	17	Colombo Costruzioni*	128.244	-34,3	-	3.220	-7,4	1.900	-55,5	1.254	-47,5	-6.753	80,9	33.794	2,3	405.000	-0,5	180	-1,6
20	-	Todini Costruzioni Generali (15)	123.988	-6,9	98,1	6.589	-53,9	1.170	-89,0	587	n.a.	-19.136	-122,2	70.706	n.a.	52.300	-49,1	711	-14,5
21	26	Sicres (3) (16)	120.713	11,2	-	1.460	-18,7	503	-19,8	-509	-27,9	17.404	125,0	5.151	33,0	210.000	-14,6	368	-19,1
22	25	Collini Lavori	113.211	-7,2	14,0	2.554	-36,9	1.406	-49,7	645	-61,2	-11.862	-4,6	25.814	-2,8	523.600	29,0	162	-35,8
23	18	Salco (17)	103.443	-46,9	-	2.513	44,5	1.834	36,9	601	8,1	9.154	-12,6	6.610	14,9	446.000	16,8	138	-24,2
24	29	Acmar (b) (3) (18)	101.302	5,4	5,0	5.687	-6,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	165.000	-21,4	476	9,4
25	28	Neosia* (19)	100.138	-2,3	14,1	-943	75,8	-2.256	81,9	-10.446	68,8	105.550	21,1	65.628	-10,7	322.220	-15,8	124	-13,9
26	32	Cmsa (a) (3)	96.280	8,4	-	3.845	52,6	2.949	51,3	644	7,2	51.615	25,5	49.741	0,0	297.610	-8,6	131	-1,5
27	31	Pessina Costruzioni (20)	87.731	47,5	-	11.886	n.a.	11.739	n.a.	8.800	n.a.	7.058	-82,9	34.514	34,2	n.d.	n.d.	75	13,6
28	24	Intercantieri Vltadello (21)	83.235	-39,3	0,2	2.413	-69,5	-97	n.a.	31	-98,5	-33.784	13,0	89.036	0,0	448.000	28,0	233	5,9
29	34	AcC Costruzioni* (22)	83.009	-4,2	-	8.286	-19,6	7.340	11,5	4.732	-43,4	19.774	86,1	22.550	26,6	155.123	18,4	163	1,9
30	-	Setten Genesio	82.690	64,6	-	8.933	n.a.	8.033	n.a.	2.106	n.a.	48.917	1,0	17.541	13,3	141.575	-1,7	113	7,6
31	35	Pietro Cidonio*	81.945	-3,4	26,2	7.586	-7,8	3.870	2,3	928	-59,5	20.571	52,9	20.735	-8,2	95.010	-9,8	359	-11,8
32	42	LCo.P.*	75.574	12,7	39,0	8.340	52,8	1.030	14,4	507	33,4	36.163	10,7	11.835	-4,1	293.585	1,1	226	-13,1
33	33	Cogis* (23)	72.785	-17,7	11,1	9.552	-13,6	5.426	-23,4	4.619	-21,5	56.278	105,6	81.195	6,0	111.646	56,4	298	-8,3
34	-	Clea (a) (3)	70.641	29,3	-	2.636	-57,6	1.527	-23,7	277	n.a.	22.673	14,6	36.826	0,8	272.655	36,5	195	9,6
35	30	Aleandri*	69.303	-25,8	3,6	1.353	-63,5	1.580	-63,4	1.165	16,3	-6.986	22,9	17.737	7,0	81.491	-46,5	120	-27,3
36	-	Chr (a) (3)	68.735	24,4	-	4.353	n.a.	2.756	n.a.	343	n.a.	35.209	35,5	52.599	0,6	51.000	6,3	286	-5,3
37	41	De Sanctis Costruzioni*	64.531	-5,6	-	4.810	-33,5	4.491	-14,9	3.029	-27,8	-5.366	n.a.	21.204	16,7	128.899	-25,8	136	54,5
38	36	Costruzioni Generali Gilardi*	60.497	-28,4	-	2.495	-0,5	2.140	-1,7	1.771	1,7	-19.317	-32,5	11.678	13,3	144.455	2,9	87	4,8
39	-	Pac	58.287	7,1	22,3	4.018	-7,3	2.493	-25,8	598	-58,4	26.734	4,6	12.191	2,9	300.000	0,0	151	14,4
40	22	Strabag* (24)	57.692	-63,5	-	-2.915	n.a.	-1.168	-64,1	-6.548	10,3	-425	98,0	15.967	-29,1	n.d.	n.d.	112	-18,8
41	-	Secap	55.687	75,4	0,9	2.173	-8,5	2.013	9,2	816	18,2	14.248	1,3	6.086	9,3	79.300	n.d.	63	14,5
42	-	Iti Impresa Generale*	50.477	4,5	-	987	-8,6	419	-24,3	57	61,0	-2.980	n.a.	18.912	0,1	n.d.	n.d.	198	n.d.
43	39	Di Vincenzo Dino & C.*	50.430	-26,4	-	2.679	-14,9	1.937	-22,3	971	-22,6	15.631	-5,0	22.971	4,4	105.050	-0,2	116	-2,5
44	27	Interstrade* (9)	49.940	-53,4	-	6.801	-53,6	4.639	-54,2	2.530	-55,8	6.341	n.a.	16.256	-2,8	29.800	-6,9	156	-7,1
45	-	Garc*	49.297	23,4	-	2.736	31,6	1.413	112,8	195	n.a.	18.837	-9,0	6.176	3,3	n.d.	n.d.	155	34,8
46	-	Rcm Costruzioni	49.240	n.a.	-	5.520	n.a.	4.952	n.a.	2.530	n.a.	16.476	n.a.	11.739	n.a.	n.d.	n.d.	147	25,6
47	-	Unionbau	47.305	12,8	-	2.262	13,9	1.283	-7,9	481	3,0	7.372	-18,9	9.902	5,1	n.d.	n.d.	152	n.d.
48	-	Vitali	46.754	-5,0	-	4.357	-56,5	916	-90,5	466	-57,7	-13.362	n.a.	45.000	-12,7	576.000	-12,0	108	6,9
49	-	Piacentini Costruzioni (25)	46.692	32,5	14,4	4.653	n.a.	2.476	n.a.	117	n.a.	33.901	-19,1	11.874	7,8	n.d.	n.d.	113	n.d.
50	45	Cic (a) (3)	45.879	-19,3	-	1.727	-25,4	283	-81,5	-883	n.a.	17.464	0,8	4.052	-13,7	79.742	-11,4	126	-6,0
TOTAL 50			19.049.631	1,6	61,4	1.767.645	-5,2	1.828.410	-10,3%	410.587	53,0	3.770.247	17,4	5.995.837	5,9	104.395.560	2,8	75.384	1,9
IMPRESE SPECIALISTICHE																			
1	2	Trevi (26)	855.266	0,9	91,9	96.266	11,5	41.018	10,9	-9.650	n.a.	117.023	-43,4	491.444	23,1	668.449	1,2	5.783	-5,0
2	1	Bonatti	798.651	-14,2	83,4	105.689	17,0	69.700	-50,2	24.431	n.a.	95.851	-16,0	233.623	10,9	1.400.000	7,7	4.860	12,6
3	3	Cimolai (27)	559.469	5,9	49,1	55.287	-28,0	33.580	-37,5	7.354	-23,3	105.548	-30,5	144.254	-9,8	782.151	2,2	1.256	3,5
4	4	Sicim*	333.093	1,9	99,0	63.328	0,3	38.122	-10,0	28.777	-54,1	2.400	n.a.	165.715	18,6	970.000	-18,4	4.724	6,9
5	5	Salcof	268.152	58,2	15,1	25.063	34,8	16.577	8,7	6.751	109,6	-11.974	n.a.	88.632	2,7	554.327	-16,9	828	12,2
TOTAL 5			2.796.631	0,3	73,3	345.633	3,1	198.997	5,6	57.663	57,3	305.928	-38,6	1.124.668	12,8	4374.927	-17,0	17.451	4,0
TOTAL 55			21.846.262	1,4%	62,9	2.113.298	-3,9	2.027.407	-9,1	468.250	53,5	4.076.195	9,9	7.120.505	6,9	109.218.427	1,8	92.757	2,3

Classifiche 2016 "Top 55 imprese di costruzioni italiane" – Fonte: Guamarì, società di ricerca

CAPITOLO 2

2.2 Scenario Macroeconomico

Pos. 2017	Pos. 2016	Pos. 2015	Gruppo	Paese	Cifra d'affari 2017	Cifra d'affari 2016	Cifra d'affari 2015	Var. % 2017/2016	Incidenza Estero	EBIT 2017	EBIT 2016	Var. % 2017/2016	Utile netto 2017	Utile netto 2016	Var. % 2017/2016
1	1	1	VINCI	FR	40.248	38.073	38.518	5,7	41,2	4.550	4.118	10,5	2.737	2.376	15,2
2	2	2	ACS	ES	34.898	31.975	33.291	9,1	87,3	1.626	1.445	12,5	1.087	1.017	6,9
3	3	3	BOUYGUES (pôle Construction)	FR	25.753	25.001	25.963	3,0	45,9	943	781	20,7	761	754	0,9
-	-	-	HOCHTIEF	DE	22.631	19.908	21.097	13,7	nd	904	716	26,3	421	321	31,2
4	4	4	SKANSKA	SE	16.038	15.781	16.850	1,6	70,6	465	855	-45,6	418	681	-38,6
5	5	6	EIFFAGE	FR	14.976	14.008	13.909	6,9	21,2	1.729	1.597	8,3	832	777	7,1
6	6	5	STRABAG	AT	14.620	13.491	14.290	8,4	nd	nd	425	nd	nd	282	nd
7	7	8	FERROVIAL	ES	12.208	10.756	9.701	13,5	77,0	638	926	-31,1	454	383	18,5
8	8	7	BALFOUR BEATTY	UK	9.273	9.911	11.444	-6,4	nd	nd	78	nd	161	56	nd
9	12	11	ACCIONA	ES	7.254	5.977	6.544	21,4	nd	720	988	-27,1	220	352	-37,5
10	9	9	ROYAL BAM	NL	6.604	6.976	7.423	-5,3	nd	nd	33	nd	13	47	-72,3
11	10	16	SALINI IMPREGILO	IT	6.482	6.125	6.052	5,8	nd	347	314	10,5	234	110	112,7
12	13	12	FCC	ES	5.802	5.952	6.476	-2,5	45,1	436	94	ns	118	-162	ns
13	15	14	VOLKER WESSELS	NL	5.714	5.490	5.318	4,1	27,0	183	165	10,9	143	141	1,4
14	14	10	NCC	SE	5.547	5.521	6.692	0,5	48,0	126	152	-17,1	102	140	-27,1
15	16	15	PEAB	SE	5.088	4.837	4.826	5,2	22,0	244	219	11,4	209	180	16,1
16	20	25	PORR	AT	4.738	3.417	3.140	38,7	nd	nd	100	nd	nd	67	nd
17	17	17	KIER	UK	4.650	4.778	4.592	2,7	nd	54	14	ns	13	20	ns
18	21	19	LAING O'Rourke	UK	3.573	3.187	3.946	12,1	nd	26	-311	ns	-68	-279	75,6
19	23	26	IMPLENIA	CH	3.299	3.037	3.044	8,6	33,9	56	91	-38,5	33	60	-45,0
20	18	18	OHL	ES	3.216	3.342	5.218	-3,8	77,3	-133	-706	81,2	12	-432	97,2
21	22	31	VEIDEKKE	NO	3.206	3.150	2.523	1,8	48,3	146	116	25,9	nd	102	nd
22	26	21	GALLIFORD TRY	UK	3.176	2.899	3.292	9,6	-	80	167	-52,1	55	127	-56,7
23	25	24	MORGAN SINDALL	UK	3.145	2.977	3.232	5,6	-	77	57	35,1	59	43	37,2
24	27	27	SACYR	ES	3.093	2.860	2.949	8,1	58,0	257	208	23,6	131	120	9,2
25	28	23	CFE	BE	3.067	2.797	3.239	9,7	nd	249	227	9,7	179	172	4,1

Classifiche 2017 "Top 25 gruppi di costruzioni europei" – Fonte: Guamari, società di ricerca

Analizzando nel dettaglio i dati di mercato del 2017 osserviamo che la crescita ha riguardato maggiormente bandi di importo inferiore ai 2 milioni di euro (93% del mercato per numero di bandi e 27% per importi), che crescono del 24% rispetto al 2016, rispetto a quelli di importo superiore a 2 milioni (7% del mercato per numero di bandi e 73% per importi), che crescono del 19%.

Le regioni nelle quali il mercato è cresciuto maggiormente rispetto al 2016 sono il Piemonte e la Liguria (che, anche grazie alle emissioni COCIV, sono cresciute rispettivamente del 110% e del 158%), la Toscana (+187%) e il Veneto (+98%); in calo Abruzzo e Molise e la Campania (che fa registrare una contrazione del 37%).

BANDI MERCATO TRADIZIONALE COSTRUZIONI: REGIONI

aree	2016		2017		
	numero	importo	numero	importo	var. % imp.
piemonte	1.121	656,1	1.237	1.375,4	109,6
liguria	285	363,2	299	936,0	157,7
lombardia	1.983	1.604,4	2.486	1.563,5	-2,5
trentino	86	458,8	97	321,5	-29,9
friuli	416	303,2	462	250,4	-17,4
veneto	961	509,9	1.091	1.009,3	98,0
emilia ovest	312	250,2	422	262,2	4,8
emilia est e romagna	388	540,8	504	457,2	-15,5
toscana	850	467,6	1.017	1.341,0	186,8
umbria	208	148,2	171	152,7	3,0
marche	256	176,9	363	235,6	33,2
abruzzo	300	393,3	259	226,4	-42,4
molise	188,0	93,9	93,0	32,7	-65,1
lazio	522,0	641,1	606,0	859,2	34,0
campania	976,0	1.434,6	927,0	904,5	-37,0
puglia	740,0	501,3	726,0	639,7	27,6
basilicata	173,0	126,5	152,0	97,9	-22,6
calabria	674,0	377,1	600,0	265,0	-29,7
sicilia	1.208,0	682,9	939,0	965,7	41,4
sardegna	750	435,1	772	606,1	39,3
altre regioni	12.397	10.165,0	13.223	12.502,0	23,0
territorio nazionale	56	382,5	47	213,5	-44,2
totale italia	12.453	10.547,5	13.270	12.715,5	20,6

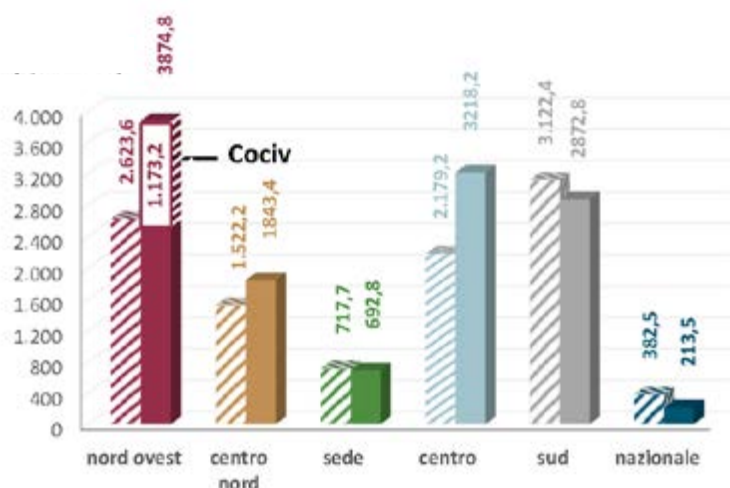
Importo in €/milioni

Dati al 31/12/2017

LEGENDA

- Crescita > 30%
- Decrescita > -30%

I dati, riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento:



LEGENDA MACROAREE

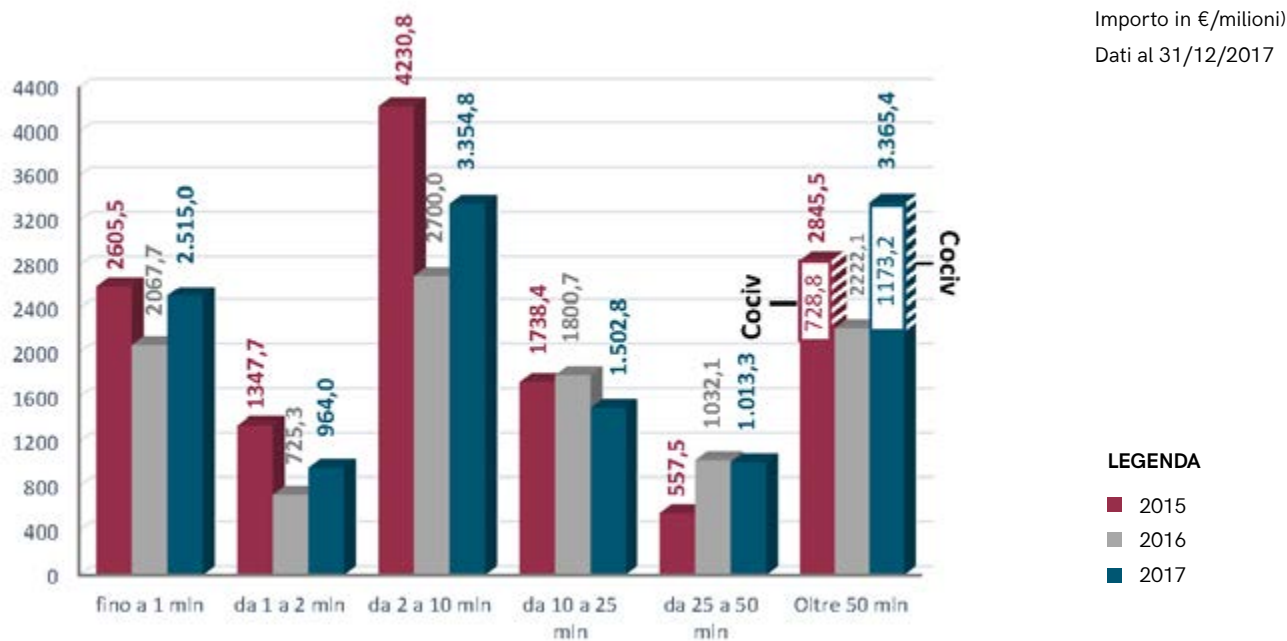


LEGENDA

- ▨ 2016
- 2017

Nella fascia di importo superiore ai 50 milioni è possibile leggere, nel grafico che segue, l'effetto "Cociv".

BANDI MERCATO TRADIZIONALE COSTRUZIONI: Effetto "Cociv"



Ritornando al Codice degli Appalti, permangono criticità e incertezze; in particolare:

- ✓ l'obbligo del progetto esecutivo a base di gara senza un periodo transitorio, la mancata corrispondente qualificazione delle stazioni appaltanti, un mercato dell' "ingegneria" non maturo per tale previsione, la sopraggiunta impossibilità per le imprese di fornire valore aggiunto alla fase progettuale hanno comportato: i) un forte rallentamento nell'emissione di nuovi bandi che si è protratto anche nel 2017 e rischia di interessare anche il 2018; ii) il rischio di progetti esecutivi carenti con ricadute negative sulla certezza dei costi e dei tempi ed incremento del contenzioso; iii) il rischio di elementi «discrezionali» o «quantitativi» come base per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose. Il combinato disposto del comma 1 dell'art 59 («scelta delle procedure»: «*Gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo*») e dell'art. 95 («criteri di aggiudicazione dell'appalto»), infatti, costituisce un ossimoro: offerte economicamente più vantaggiose con un progetto esecutivo a base di gara rischiano di assumere a riferimento criteri che valorizzino costosi «miglioramenti prestazionali» o elementi ad elevato margine di discrezionalità (in contraddizione con il tentativo di contrastare la corruzione);
- ✓ la molteplicità dei provvedimenti di attuazione del Codice (DPCM, DMm, Linee Guida vincolanti e non); è auspicabile una proposta che riconduca tali provvedimenti ad un livello adeguato di unitarietà;
- ✓ la qualificazione delle stazioni appaltanti: quadro assolutamente incompleto perché né i criteri per tale qualificazione sono stati definiti né un tassello fondamentale del nuovo sistema, ossia l'albo dei commissari di gara, è stato disciplinato;
- ✓ il rischio concreto di una surrettizia reintroduzione del criterio del prezzo più basso: il tema non è il peso dell'offerta economica, ma la formula per il calcolo dei punteggi e la carenza di elementi qualitativi effettivamente «qualificanti»; bisognerebbe ripensare, almeno in parte, all'appalto integrato;

- ✓ l'obbligo di indicare in gara una terna di subappaltatori, con ulteriore aggravio di documentazione amministrativa da produrre e il conseguente rischio di incentivo al contenzioso;
- ✓ subappalti: limite di affidamento e nella certificazione dei lavori eseguiti contrario alle norme comunitarie;
- ✓ contenzioso: va evitato il rischio di una eccessiva riduzione degli strumenti di tutela quali: i) il nuovo processo amministrativo sugli appalti in materia di requisiti (art. 204 del Codice degli appalti) che prevede l'obbligo di impugnare il provvedimento di ammissione (altrui) o di esclusione (propria) entro 30 gg dalla pubblicazione da parte del committente; ii) l'incremento dei costi dei ricorsi; iii) le penalizzazioni collegate alla condanna per lite temeraria;
- ✓ illecito professionale quale tipologia specifica di clausola di esclusione: la linea guida da parte dell'Anac prevede ulteriori ipotesi di reati escludenti anche se non definitivamente accertati. Vanno valutati i profili di legittimità e il rischio di un'eccessiva discrezionalità, che può diventare persino incertezza, in capo alle stazioni appaltanti.

Quanto alle prospettive per il 2018, alla luce dell'attuale fase di incertezza politica e delle criticità e incertezze fin qui descritte, le aspettative non sono entusiasmanti. Più incoraggianti sono i programmi di investimento di ANAS e del Gruppo Ferrovie dello Stato nel suo complesso.

Di diverso parere il centro studi di ANCE, secondo cui *“il 2018 potrebbe davvero rappresentare l'anno di svolta per il settore delle costruzioni. La previsione Ance è di un aumento degli investimenti in costruzioni del 2,4% su base annua. Questo nuovo trend sarà guidato dal prolungamento della crescita del comparto della riqualificazione del patrimonio abitativo, dall'importante e atteso cambio di segno nelle opere pubbliche - dopo oltre un decennio di forti cali - e dall'auspicato recupero dei livelli produttivi nella nuova edilizia abitativa. A ciò si aggiunga il consolidarsi della ripresa del comparto non residenziale privato.”*

Infatti, secondo ANCE: *“Accanto all'effetto dell'entrata in vigore, ad aprile 2016, del nuovo Codice dei contratti pubblici, che ha imposto un cambiamento importante delle regole di funzionamento del mercato delle opere pubbliche, persistono le difficoltà da parte degli enti locali di riprendere ad investire dopo anni di ridotta attività, causata dalla crisi economica e dalle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali.*

In questo contesto, si è inserita la Legge di bilancio per il 2018 che, insieme alle misure previste nel Decreto Legge “Fiscale” (DL 148/2017), ha previsto un rafforzamento della politica infrastrutturale.

La manovra di finanza pubblica, infatti, oltre a proseguire la crescita degli stanziamenti per nuove infrastrutture e a confermare e potenziare le misure per gli investimenti degli enti locali, ha introdotto alcune misure, come quelle di sostegno alla capacità di progettazione degli stessi enti, che potranno contribuire a favorire l'effettiva realizzazione delle opere.

L'analisi dei capitoli di bilancio recanti stanziamenti per nuove infrastrutture segnano un incremento del 26,2% in termini reali, corrispondente a circa 4.700 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente.

Su tale risultato pesa l'importante finanziamento previsto per il Fondo investimenti e infrastrutture, istituito con la Legge di bilancio per il 2017. Si tratta di 36,1 miliardi di euro per il periodo 2018-2033, che vanno a sommarsi ai 47,5 miliardi già stanziati lo scorso anno, portando la dotazione complessiva del Fondo a 83,7 miliardi di euro per gli anni 2017-2033.

Inoltre, il risultato tiene conto delle dinamiche del Fondo Sviluppo e Coesione, che ha visto, con la Legge di bilancio, l'anticipazione di 1 miliardo di euro nel 2018, compensata per 200 milioni di euro da un definanziamento destinato alla copertura del credito di imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali destinati a strutture produttive nelle regioni del Mezzogiorno.

Alle risorse per nuove infrastrutture si aggiungono le misure a favore degli investimenti degli enti locali, ovvero le aperture di spazi finanziari da destinare ad investimenti, per 900 milioni di euro nel biennio 2018-2019 (200 milioni in più rispetto a quanto previsto dalla Legge di bilancio dello scorso anno), di cui 400

milioni per interventi di edilizia scolastica e 100 milioni per l'impiantistica sportiva. Le legge, inoltre, estende la misura fino al 2023 contribuendo a dare maggiore stabilità alla programmazione infrastrutturale degli enti locali.

Spostando l'attenzione su un orizzonte temporale più ampio e considerando i principali canali di spesa comprensivi dei nuovi stanziamenti della Legge di bilancio per il 2018, l'Ance stima un ammontare complessivo di risorse destinate alle opere pubbliche

pari a circa 140 miliardi di euro, distribuiti nei prossimi 15 anni.

Si tratta di una grande opportunità per dotare il Paese di un sistema infrastrutturale efficiente e mettere in sicurezza il territorio, migliorando la qualità della vita dei cittadini."



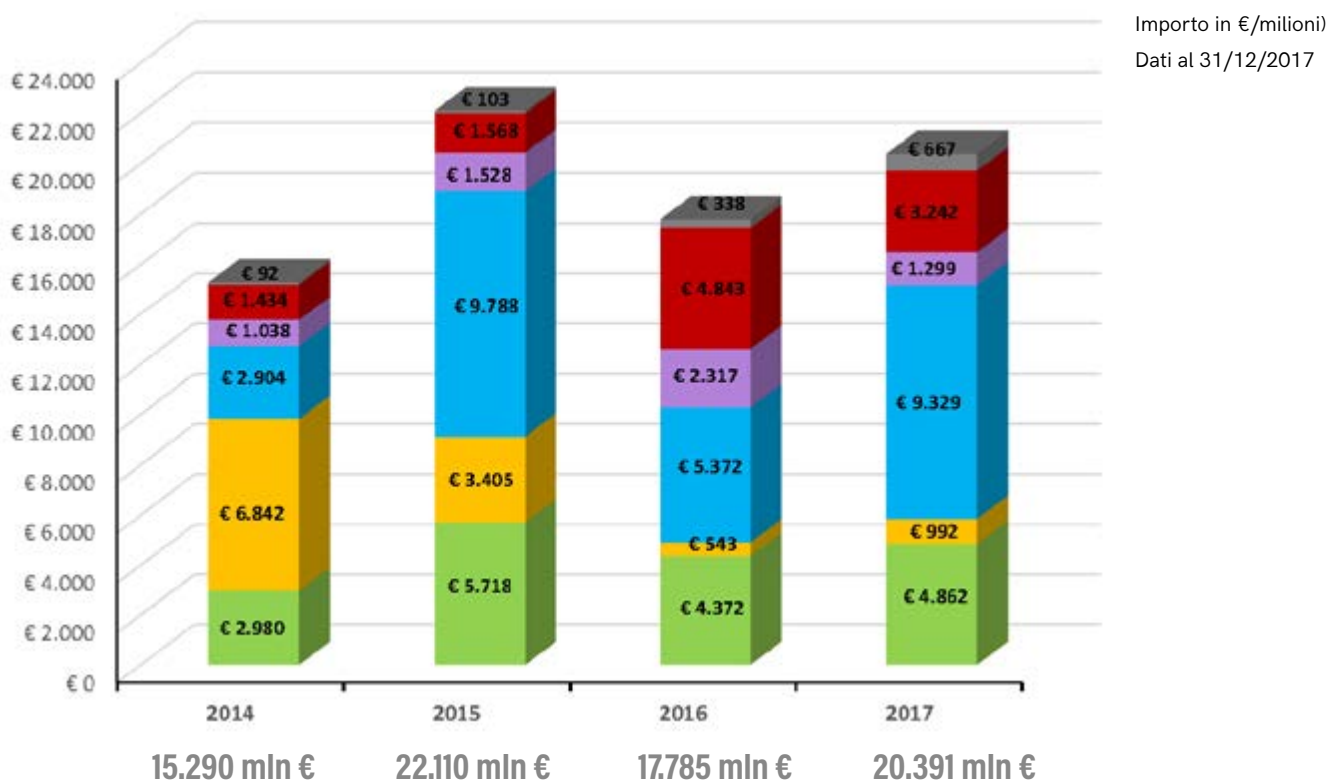
Fonte: Osservatorio congiunturale ANCE sull'industria delle costruzioni, febbraio 2018

2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2017

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n. 6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): 1) Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare, 2) Pulizia e Lavanolo, 3) Ristorazione, 4) Vigilanza e Portierato, 5) Ecologia, 6) Altri Servizi (compreso Servizio Accoglienza).

I dati che seguono (Osservatorio INTEGRA) mostrano un peso preponderante degli Altri Servizi (in particolare modo dell'Accoglienza) che nel 2017 rappresentano il 46% del totale e che crescono, tra il 2016 e il 2017, di circa 4 miliardi, il 53% in più di quanto crescano i servizi nel loro complesso.

BANDI MERCATO GESTIONI - SERVIZI



LEGENDA

- Ecologia
- Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare
- Pulizia e Lavanolo
- Ristorazione
- Vigilanza e portierato
- Altri Servizi (compreso Servizio Accoglienza)

Nota

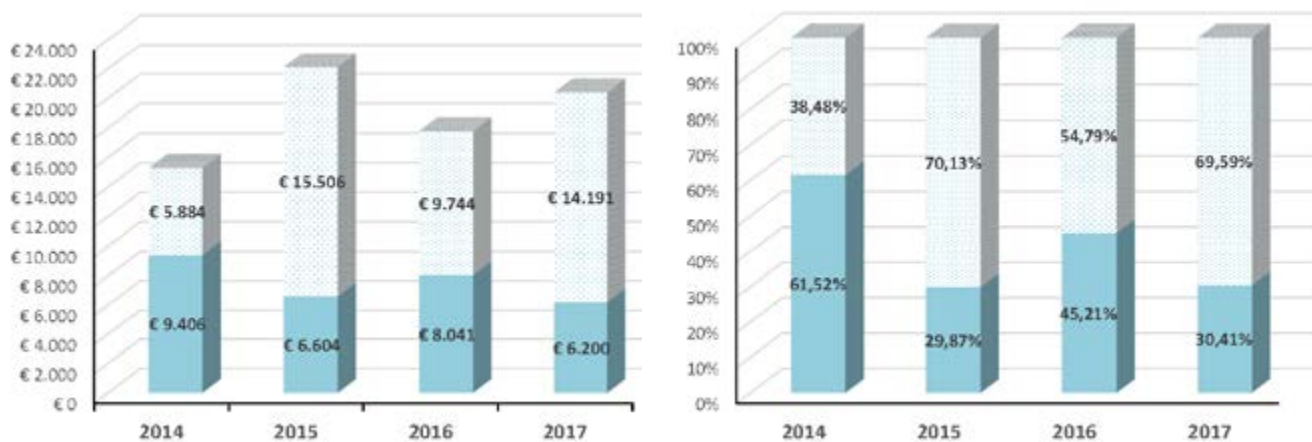
L'imputazione nei vari segmenti di mercato dei bandi «multiservizi» è definita in base alla tipologia del servizio principale.

Accorpendo, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le 6 categorie in "servizi core" (Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare, Pulizia e Lavanolo, Ristorazione, Vigilanza e Portierato) ed "altro" (Ecologia e Altri Servizi) si osserva come i primi calino, dal 2014 al 2017, del 34% passando da 9,4 miliardi a 6,2 miliardi.

vanolo, Ristorazione, Vigilanza e Portierato) ed "altro" (Ecologia e Altri Servizi) si osserva come i primi calino, dal 2014 al 2017, del 34% passando da 9,4 miliardi a 6,2 miliardi.

SERVIZI CORE

Importo in €/milioni)
Dati al 31/12/2017

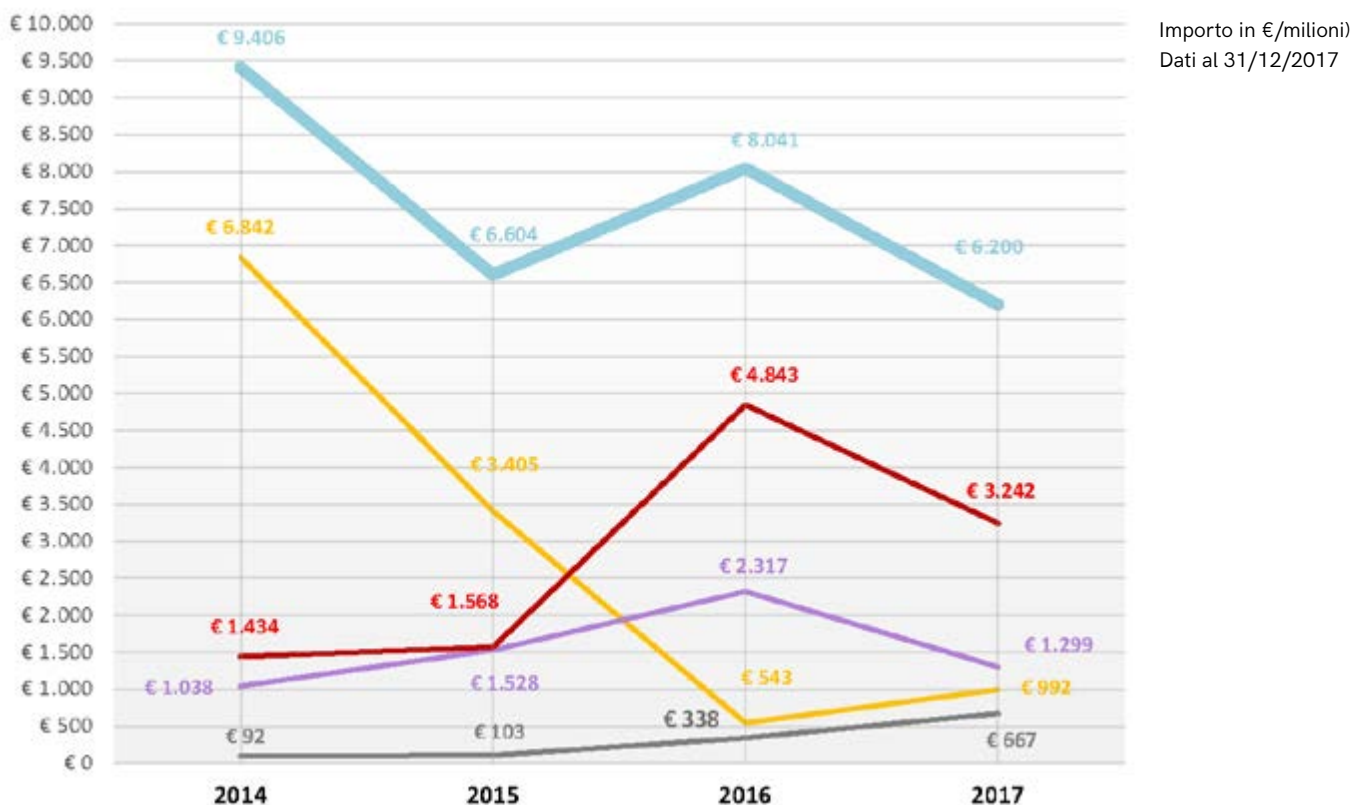


LEGENDA

- Servizi Core (Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- Altro (Ecologia e Altri Servizi)

Si tratta di un calo costante a meno di un picco nel 2016 da imputare al servizio di Ristorazione, picco solo "apparente" perché dovuto all'emissione da

parte di CONSIP di un accordo quadro da 2 miliardi di euro ("sistema dinamico").



LEGENDA

- Totale Servizi Core
- Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare
- Ristorazione
- Pulizia e Lavanolo
- Vigilanza e portierato

Nota

L'imputazione nei vari segmenti di mercato dei bandi «multiservizi» è definita in base alla tipologia del servizio principale.

(€/milioni)

ENERGIA - MANUTENZIONE E GESTIONE
PATRIMONIO IMMOBILIARE

Dati al 31/12/17

PRINCIPALI BANDI PER ANNO

ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2014	CONSIP ROMA	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI ED OPERATIVI, DA ESEGUIRSI NEGLI IMMOBILI IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.	2.563 mln	Marzo
2014	CONSIP ROMA	GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, DELLE STRUTTURE EDILI E DEI RELATIVI COMPLEMENTI, FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI TERMICO ED ELETTRICO, REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ED ELETTRICI PER GLI EDIFICI IN USO.	2.050 mln	Agosto
2014	REGIONE LAZIO	AFFIDAMENTO DEL MULTISERVIZIO TECNOLOGICO E FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DI ASL LATINA, ASL FROSINONE.	1.277 mln	Aprile
2015	CONSIP ROMA	AFFIDAMENTO DI SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI ED OPERATIVI, DA ESEGUIRSI NEGLI ISTITUTI E LUOGHI DI CULTURA PUBBLICI.	640 mln	Agosto
2015	SORESA	SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI ED OPERATIVI DI MANUTENZIONE - MULTISERVIZIO TECNOLOGICO.	495 mln	Maggio
2016	PERA	SERVIZIO INTEGRATO E COORDINATO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, IMPIANTISTICO, DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE E GESTIONE DEGLI SPAZI.	85 mln	Agosto
2017	INTERCENT-ER	AFFIDAMENTO DEL MULTISERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.	435 mln	Luglio
2017	PROVINCIA DI VICENZA	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT, MANUTENZIONE IMMOBILI E IMPIANTI, GUARDIANIA E VIGILANZA ANNI 2017-2022	193 mln	Aprile

(€/milioni)

RISTORAZIONE



Dati al 31/12/17

PRINCIPALI BANDI PER ANNO

ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2014	ARS AGENZIA REGIONALE SANITARIA LIGURIA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E SERVIZI ACCESSORI PER I DEGENTI RICOVERATI NEGLI STABILIMENTI OSPEDALIERI	119 mln	Marzo
2015	AGENZIA ENTRATE ROMA	ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO.	141 mln	Aprile
2016	CONSIP ROMA	ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE.	2010 mln	Novembre
2016	POSTE ITALIANE	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO E LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI	379 mln	Febbraio
2016	MINISTERO DELLA DIFESA	PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CATERING COMPLETO, CATERING VEICOLATO E DEI CONNESSI ACCESSORI PRESSO GLI ENTI, DISTACCAMENTI E REPARTI DEL MINISTERO DELLA DIFESA.	131 mln	Luglio
2017	MINISTERO DELLA DIFESA - ROMA	ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE PER PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, CATERING COMPLETO E CATERING VEICOLATO PRESSO GLI ENTI, DISTACCAMENTI E REPARTI DEL MINISTERO DELLA DIFESA.	465 mln	Novembre
2017	ROMA CAPITALE	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE NEI NIDI CAPITOLINI, NELLE SEZIONI PONTE, NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI	347 mln	Settembre
2017	REGIONE LAZIO	AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE	267 mln	Dicembre
2017	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI ENTI DELL'SSR DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	243 mln	Luglio

Dati al 31/12/17

(€/milioni)

PULIZIA E LAVANOLO



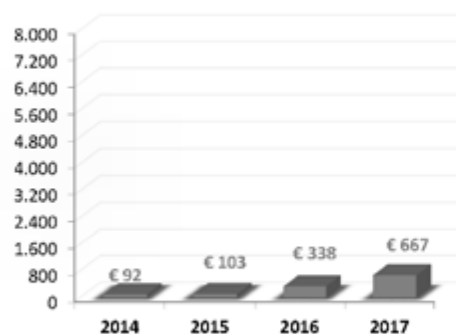
PRINCIPALI BANDI PER ANNO

ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2014	ASL NAPOLI 2 POZZUOLI	GLOBAL SERVICE PER FORNITURA DI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	290 mln	Agosto
2015	RFI ROMA	SERVIZI DI PULIZIA DI LOCALI ED AREE APERTI AL PUBBLICO	189 mln	Giugno
2015	INTERCENT-ER	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI	150 mln	Febbraio
2015	INTERCENT-ER	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER LE AZIENDE USL DI BOLOGNA E FERRARA. CIG 6011722861	91 mln	Febbraio
2016	REGIONE TOSCANA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE ED ALTRI SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI DEL SSR	594 mln	Aprile
2016	ARCA REGIONE LOMBARDIA - SINTEL	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE PER GLI ENTI SANITARI	269 mln	Maggio
2016	COMUNE DI ROMA	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN GLOBAL SERVICE NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE EDUCATIVE SCOLASTICHE DI PERTINENZA DI ROMA CAPITALE	204 mln	Agosto
2016	INTERCENT-ER	SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.	115 mln	Aprile
2017	REGIONE LAZIO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	408 mln	Dicembre
2017	REGIONE SICILIA	STIPULA DI CONVENZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SERVIZI INTEGRATI E SERVIZI ACCESSORI IN AMBITO SANITARIO PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.	228 mln	Luglio

Dati al 31/12/17

(€/milioni)

VIGILANZA E PORTIERATO



PRINCIPALI BANDI PER ANNO

ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2017	REGIONE CAMPANIA	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA E SERVIZI DI VIGILANZA AGGIUNTIVI PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA.	195 mln	Agosto

2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

2.3.1 Attività commerciale / acquisizioni 2017

Come illustrato nel primo Capitolo, INTEGRA si è dotata fin dalla sua costituzione di un Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti che si contraddistingue, tra l'altro, per criteri di selezione che tengono conto:

- √ delle caratteristiche industriali, delle capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci rispetto al contratto da eseguire;
- √ del rispetto di regole di *compliance* quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al D.lgs. 231/01, permanenza nella *white list* e simili;
- √ di specifiche regole sulla partecipazione a gare suddivise in più lotti.

1.2 I Soci Consorziati prendono atto che nel deliberare l'Assegnazione, come pure, se del caso, nell'invitare i Soci Consorziati ad effettuare richiesta di Assegnazione, il Consiglio di Gestione pur nell'ambito della più ampia discrezionalità, terrà conto:

- a. delle caratteristiche industriali dei Soci Consorziati rispetto ai Lavori da eseguire;
- b. delle capacità organizzative ed operative dei Soci Consorziati nel settore della categoria prevalente richiesta per l'esecuzione dei Lavori previsti dalla gara, valutando anche l'eventuale effettiva iscrizione del socio consorziato in albi, ordini, elenchi eventualmente richiesti quali condizione necessaria per lo svolgimento delle attività relative ai Lavori;
- c. del fatturato annuo dei Soci Consorziati in rapporto all'importo complessivo dei Lavori e alla durata del Contratto;
- d. della situazione patrimoniale dei Soci Consorziati in considerazione dei Lavori da eseguire e ciò sia con riferimento agli appalti cosiddetti "standard", sia con riferimento ad appalti particolarmente onerosi per l'appaltatore; a tale fine il Consiglio di Gestione potrà riservarsi di indicare opportuni parametri minimi di bilancio che i Soci Consorziati dovranno rispettare e, laddove ne ravvisasse la necessità richiedere idonee referenze bancarie ai Soci Consorziati;
- e. dell'evidenza rispetto delle regole di *compliance*, quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrative della società e degli enti), permanenza nella *white list* della provincia di competenza e simili;
- f. presenza operativa e/o commerciale dei Soci Consorziati nell'area territoriale nella quale devono essere effettuati i Lavori qualora vi siano più Soci Consorziati attivi nell'area, per garantire una equa alternanza fra di essi.

Il Consiglio di Gestione del 9 agosto 2017 ha deliberato di adottare una serie di misure finalizzate a tenere il più possibile indenne INTEGRA da pericoli di infiltrazione mafiosa.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e

dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle procedure deliberate il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

In particolare, il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti è stato arricchito, tra le altre, della seguente previsione:

1.1 Non potranno essere valutate richieste di Assegnazione da parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che non abbiano presentato domanda di iscrizione alle white list della provincia di competenza, o analoga iscrizione ai sensi della vigente normativa, o che abbiano ricevuto comunicazioni relative a provvedimenti di diniego di iscrizione nelle sopra menzionate white list, o analoga iscrizione, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile, o di cancellazione dai predetti elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale ha operato nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Una misura dell'attività commerciale svolta da INTEGRA nel 2017 è rappresentata dal confronto tra l'andamento del mercato pubblico delle costruzioni tra il 2016 e il 2017 e la partecipazione del Consorzio alle gare dello stesso periodo, confronto non omogeneo (dal momento che INTEGRA partecipa anche a gare per Servizi, Project Financing, Concessioni di Servizi, sia in regime pubblicistico che privatistico, ecc.) ma rappresentativo dell'intensità dell'attività che la So-

cietà svolge rispetto al contesto in cui opera. Da tale confronto emerge che INTEGRA nel 2017 ha presentato il 47,4% di offerte in più del 2016, a fronte di un incremento del numero di bandi di "Costruzioni" del 6,6%, ed ha partecipato a gare per un importo complessivo a base d'asta inferiore del 22,6% rispetto al 2016, a fronte di un incremento del 20,6% degli importi delle offerte pubblicate tra il 2016 e il 2017. Il dato relativo agli importi è influenzato, tra gli altri, dalla partecipazione, nel 2016, alle due gare Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti - per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato per 3,9 miliardi (2,5 miliardi in Emilia EST E ROMAGNA e 1,4 miliardi in EMILIA OVEST) ed alle due gare per l'AV/AC Napoli-Bari per 760 milioni di euro.

CAPITOLO 2

2.3 Andamento gestionale del periodo

MACROAREA	REGIONE	GARE "COSTRUZIONI" PUBBLICATE						GARE PRESENTATE					
		2016		2017		VARIAZIONI		2016		2017		VARIAZIONI	
		n. BANDI	Importi in mln	n. BANDI	Importi in mln	BANDI	IMPORTI	N° Gare	Importi in mln	N° Gare	Importi in mln	BANDI	IMPORTI
NORD OVEST	LOMBARDIA	1.983	1.604	2.486	1.564	25,4%	-2,5%	66	716	59	401	-10,6%	-44,0%
	LIGURIA	285	363	299	936	4,9%	157,7%	18	153	25	82	38,9%	-46,6%
	PIEMONTE E V. D'AOSTA	1.121	655	1.237	1.375	10,3%	109,6%	28	242	24	187	-14,3%	-22,8%
	Totale	3.389	2.624	4.022	3.875	18,7%	47,7%	112	1.111	108	669	-3,6%	-39,7%
CENTRO NORD	EMILIA OVEST	312	250	422	262	35,3%	4,8%	20	448	48	380	140,0%	-15,2%
	TRENTINO ALTO ADIGE	86	459	97	322	12,8%	-29,9%	11	126	13	144	18,2%	14,4%
	VENETO	961	510	1.091	1.009	13,5%	97,9%	11	214	24	201	118,2%	-6,3%
	FRIULI VENEZIA GIULIA	416	303	462	250	11,1%	-17,4%	5	79	10	41	100,0%	-48,6%
	Totale	1.775	1.522	2.072	1.843	16,7%	21,1%	47	868	95	766	102,1%	-11,8%
SEDE	EMILIA EST E ROMAGNA	388	541	504	457	29,9%	-15,5%	67	927	115	516	71,6%	-44,4%
	MARCHE	256	177	363	236	41,8%	33,2%	20	285	30	76	50,0%	-73,3%
	Totale	644	718	867	693	34,6%	-3,5%	87	1.211	145	592	66,7%	-51,2%
CENTRO	TOSCANA	850	468	1.017	1.341	19,6%	186,8%	27	256	64	469	137,0%	83,0%
	SARDEGNA	750	435	772	606	2,9%	39,3%	7	78	16	131	128,6%	68,1%
	UMBRIA	208	148	171	153	-17,8%	3,0%	6	36	8	23	33,3%	-36,3%
	LAZIO	522	641	606	859	16,1%	34,0%	62	350	88	303	41,9%	-13,3%
	ABRUZZO	300	393	259	226	-13,7%	-42,4%	18	80	17	124	-5,6%	56,0%
	MOLISE	188	94	93	33	-50,5%	-65,2%	0	0	1	2	-	-
	Totale	2.818	2.179	2.918	3.218	3,5%	47,7%	120	800	194	1.053	61,7%	31,6%
SUD	BASILICATA	173	127	152	98	-12,1%	-22,6%	11	86	3	5	-72,7%	-93,9%
	CALABRIA	674	377	600	265	-11,0%	-29,7%	2	13	5	27	150,0%	102,0%
	CAMPANIA	976	1.435	927	905	-5,0%	-37,0%	52	494	50	193	-3,8%	-61,0%
	PUGLIA	740	501	726	640	-1,9%	27,6%	19	202	41	243	115,8%	20,2%
	SICILIA	1.208	683	939	966	-22,3%	41,4%	25	115	50	341	100,0%	196,9%
	Totale	3.771	3.122	3.344	2.873	-11,3%	-8,0%	109	910	149	809	36,7%	-11,2%
NAZIONALE		56	383	47	214	-16,1%	-44,2%	2	125	12	0	500,0%	-
TOTALE ITALIA		12.453	10.548	13.270	12.716	6,6%	20,6%	477	5.025	703	3.888	47,4%	-22,6%
ESTERO								-	-	2	5	-	-

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.10 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2016 – "Evoluzione prevedibile della gestione" – scrivevamo:

"La contrazione del mercato dei lavori pubblici in Italia nel 2016 (-12,1% degli importi in gara rispetto al 2015), con particolare riferimento all'andamento nel periodo aprile-ottobre ("effetto codice") dei bandi di importo superiore ad 1 milione di euro (mercato di riferimento del Consorzio e delle sue associate), che ha fatto registrare cali del 43,7% degli importi e del 60,5% del numero di bandi (fonte Osservatorio INTEGRA), ha imposto una revisione al ribasso degli obiettivi acquisitivi per il 2017 così come previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto.

Gli effetti di una così pesante contrazione peseranno sulle acquisizioni degli operatori di mercato per buona parte del 2017, anche di fronte ad un'auspicata – ma ad oggi non percepita – inversione di tendenza, tenuto conto del tempo medio intercorrente tra la pubblicazione di un bando di gara e la successiva aggiudicazione definitiva.

In questo quadro, l'obiettivo che si è dato il Consiglio di Gestione – 750 milioni di euro rispetto ai 900 milioni

del Piano – appare comunque ambizioso.

I dati dell'Osservatorio INTEGRA al 28 febbraio 2017 fanno registrare un mercato dei lavori pubblici stazionario rispetto allo stesso periodo del 2016.

Molto dipenderà: (i) dall'effettivo utilizzo delle risorse previste per le nuove infrastrutture, in crescita di 3,3 miliardi di euro rispetto al 2016 secondo il Centro Studi di ANCE (1,9 miliardi dal Fondo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e 1,4 miliardi dalla ricostruzione post-terremoto), (ii) dai contenuti del "decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", che dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il 18 aprile 2017, (iii) dalla capacità delle stazioni appaltanti di recepirle in tempi rapidi.

Saranno necessarie, pertanto, verifiche in corso d'anno dell'andamento del mercato per valutare l'effettiva possibilità di raggiungere l'obiettivo acquisitivo di 750 milioni."

Dopo una partenza lenta nel primo quadrimestre, il risultato acquisitivo a fine anno è di euro 786 milioni, il 5% superiore rispetto all'obiettivo, un risultato importante perchè conseguito nel contesto di riferimento fin qui descritto.



Importo in €/milioni)
Dati al 31/12/2017

LEGENDA

— Consuntivo
— Budget

Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti ("assegnazioni"), estensioni contrattuali ("atti aggiuntivi"), "promossi" e "coordinamento".

Per "promossi" si intendono quei "lavori acquisiti direttamente dai soci" per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività: a) esplorazione del mercato; b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione; c) promozione e rappresentanza dell'associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti; d) collaborazione attiva con l'associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell'offerta. In fase di gara INTEGRA e l'associata che ne ha fatto richiesta (la "Cooperativa") sottoscrivono un accordo che prevede l'impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato

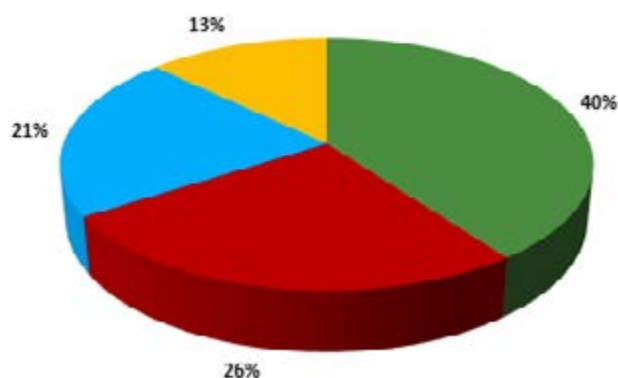
come percentuale sull'importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all'art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il "coordinamento" si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull'importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le "assegnazioni" e gli "atti aggiuntivi".

La composizione delle acquisizioni del 2017 è rappresentata nel grafico che segue.

Dati al 31/12/2017

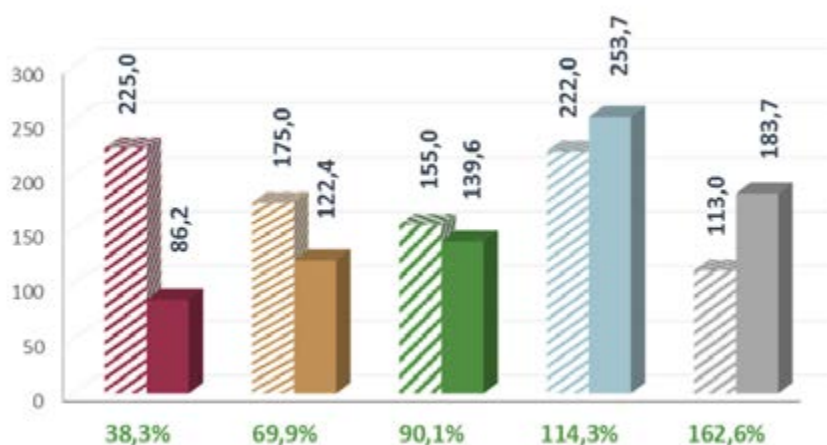


LEGENDA

■ Assegnazioni
■ Lavori Promossi
■ Estensioni e Atti Aggiuntivi
■ Coordinamento

L'apporto delle singole macroaree è rappresentato nel grafico che segue, confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

Importo in €/milioni)
Dati al 31/12/2017



LEGENDA

- ▨ Budget
- Consuntivo

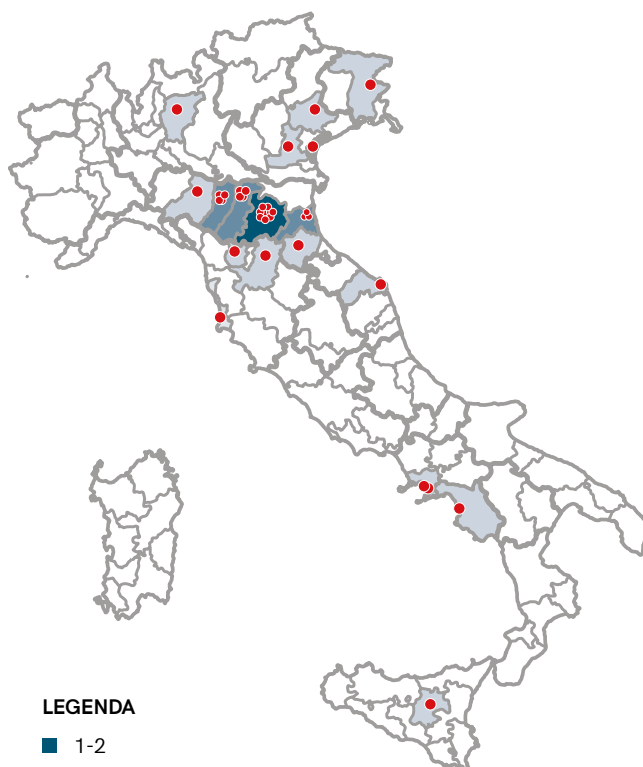
2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

L'attività tecnico-amministrativa del Consorzio consiste nella gestione dei nuovi contratti acquisiti e di quelli già in corso di esecuzione da parte delle consorziate assegnatarie.

La struttura tecnica si è occupata di tutte le attività funzionali a: i) perfezionare l'assegnazione dei nuovi lavori acquisiti; ii) effettuare il controllo di quelli in corso di esecuzione; iii) provvedere alla revoca dei lavori nei confronti delle consorziate gravemente inadempienti o assoggettate a procedure concorsuali e procedere alla loro successiva riassegnazione.

Nel corso dell'esercizio 2017, il Consorzio ha acquisito 68 nuovi contratti.

I predetti nuovi contratti sono stati assegnati a n. 35 soci consorziati così distribuiti sul territorio nazionale.



LEGENDA

- 1-2
- 2-4
- > 4

L'attività di controllo dei lavori ha riguardato circa 380 commesse ed è stata svolta sulla base dei principi disciplinati dai regolamenti e dallo Statuto consortile, sul presupposto che al socio consorziato assegnatario compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad esso assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi.

Anche nel corso dell'esercizio 2017, Il Consorzio ha vigilato sull'adempimento e sulla capacità di adempimento dei soci assegnatari sotto il profilo tecnico, operativo, economico e finanziario.

L'attività di monitoraggio è stata svolta coerentemente con il criterio adottato da INTEGRA, sin dalla sua costituzione; un criterio che somma, all'approccio "tradizionale" concentrato su evidenti e conclamate criticità delle singole commesse, un'attività di controllo di tutte le commesse assegnate a quelle cooperative consorziate rispetto alle quali emergano segnali di difficoltà e crisi, indipendentemente dalla sussistenza di situazioni di grave inadempimento sui singoli cantieri. Si somma, dunque, alla tradizionale attività di controllo per "commessa" quella di controllo per "cooperativa".

L'attività di controllo sul regolare avanzamento dei lavori è stata effettuata mediante verifiche periodiche in cantiere e supervisione della documentazione contrattuale e della corrispondenza tra Committente e consorziato.

Le istanze ricevute dai Committenti, dai partner e/o da terzi interessati dall'esecuzione dei lavori sono state monitorate e, in funzione del contenuto e del grado di rischiosità delle stesse, gestite dal servizio tecnico, legale e amministrativo del Consorzio, prestando attenzione alle posizioni e alle azioni conseguentemente assunte dalle consorziate assegnatarie.

Nei casi di particolare complessità, per la gestione dei rapporti con i Committenti e/o per la conduzione dei lavori e/o per la difficoltà della consorziata assegna-

taria, i tecnici del Consorzio hanno effettuato apposite visite di cantiere e organizzato i dovuti incontri con i Committenti o gli altri soggetti a vario titolo qualificati, al fine di acquisire esatta conoscenza della situazione e valutare le azioni correttive da adottare, intervenendo a supporto della consorziata ovvero provvedendo, laddove necessario e in funzione del grado di criticità rilevato, al suo affiancamento o alla sua definitiva sostituzione.

L'attività di monitoraggio ha comportato la necessità di qualificare adeguatamente la struttura tecnica e legale del Consorzio e dotarla delle competenze necessarie a gestire il rapporto con le consorziate "da monitorare", intervenendo nei loro confronti con richiami, segnalazioni, inviti a recuperare ritardi, eliminare non conformità, saldare lo scaduto fornitori, etc.

Per dare esecuzione in maniera pronta ed efficace alle misure da adottare a salvaguardia della continuità dei contratti ed evitare l'insorgenza di oneri o danni per la struttura consortile, INTEGRA, sin dalla sua costituzione, si è dotata di previsioni statutarie e regolamentari improntate al principio della gestione preventiva del rischio.

Nel 2017 le suddette previsioni sono state ulteriormente implementate per recepire le nuove misure di tutela e prevenzione del rischio di contagio per infiltrazioni mafiose, così come descritte nel precedente Capitolo 1, e per inserire nuove disposizioni tese a responsabilizzare maggiormente i soci esecutori e le figure dagli stessi individuate nella gestione dei cantieri rispetto alla verifica degli atti e dei documenti redatti e/o sottoscritti in esecuzione del loro ufficio.

In particolare, in tema di revoca dell'assegnazione, il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti è stato revisionato integrando l'elenco dei motivi che la legittimano.

Le cause di revoca sono individuate nello specifico all'art. 4 del predetto Regolamento, che di seguito si riporta con evidenza delle principali revisioni introdotte nel 2017:

Oltre ai casi previsti dallo statuto nonché dai precedenti articoli, la revoca dell'Assegnazione e/o la sospensione dei pagamenti nei confronti dell'Assegnatario, può essere disposta nei seguenti casi:

- a. presenza di comunicazione scritta da parte del Committente di lettera di inizio del procedimento di risoluzione del Contratto ovvero di comunicazione scritta di contestazioni gravi avanzate dal Committente, che, sentito l'Assegnatario, risultino comunque allo stesso imputabili;
- b. inadempimento delle obbligazioni contrattuali relativamente ai Lavori assegnati, nei confronti dei co-assuntori delle iniziative di cui agli scopi sociali del Consorzio Integra (ad es. all'interno di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi, o nel caso di più assegnatari), ovvero ancora nel caso di inadempimento alle obbligazioni contributive o prestazionali direttamente od indirettamente facenti carico all'Assegnatario, nei confronti degli organismi societari o consortili costituiti per l'esecuzione dei Lavori assegnati;
- c. false dichiarazioni rese in materia di requisiti generali, regolarità contributiva-previdenziale e pagamenti dei fornitori e/o dei subappaltatori;
- d. gravi ritardi nei pagamenti dei fornitori e/o dei subappaltatori, superiori al termine di 90 giorni rispetto a quello previsto nel relativo contratto;
- e. assoggettamento o richiesta di assoggettamento a procedure concorsuali e/o liquidazione coatta amministrativa, insolvenza dell'Assegnatario o semplice prolungata impossibilità di far fronte agli impegni con i fornitori e/o subappaltatori;
- f. passaggio ad uno status interno inferiore (per esempio da in bonis, a in monitoraggio o sofferenza);
- g. rischio creditizio, o abbassamento di rating, rilevati da agenzia nazionale indipendente e tale da compromettere la capacità dell'Assegnatario di adempiere alle proprie obbligazioni;
- h. effettuazione di operazioni straordinarie potenzialmente lesive delle garanzie prestate al Consorzio Integra;
- i. inadempimento degli obblighi di fornire informazioni e documentazione previsti dallo Statuto e dai regolamenti consortili vigenti;
- l. prolungato mancato pagamento dei compensi consortili al Consorzio Integra e/o di altre somme a qualsiasi titolo dovute al Consorzio Integra;
- m. nei casi di recesso o di esclusione previsto dalla Legge e/o dallo Statuto;
- n. nei casi di applicazione di misure di prevenzione o emissione di un provvedimento di interdittiva antimafia e nei casi di provvedimenti di diniego di iscrizione nelle white list, o elenco equivalente ai sensi della normativa vigente, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile o di cancellazione dai predetti elenchi conseguente all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza negli elenchi stessi. Nel caso di

Assegnazione a favore di Consorzio di cooperative o di Consorzio fra imprese artigiane ciò vale anche ove tali misure colpissero l'impresa esecutrice indicata dal Consorzio di cooperative o dal Consorzio fra imprese artigiane;

- o. perdita dei requisiti generali e morali richiesti per l'esecuzione dei Lavori;
- p. sottoscrizione di atti contabili contenenti dati falsi.

È fatto espressamente obbligo all'Assegnatario di denunciare al Consiglio di Gestione ogni caso di modificazione dei requisiti di ammissione al Consorzio Integra e di Assegnazione nonché l'impossibilità, come la semplice difficoltà di far fronte agli impegni assunti.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'attività di controllo, verifica e monitoraggio precedentemente descritta, sia "per commesse" che "per cooperative", ha portato all'adozione di provvedimenti di sospensione dei pagamenti e revoca, parziale o totale, dei lavori nei confronti di n. 5 consorziate gravemente inadempienti e/o assoggettate a procedura concorsuale.

La struttura tecnica, legale e amministrativa ha profuso il massimo impegno nel garantire la continuità dei cantieri e il subentro delle nuove consorziate assegnatarie, avendo cura di gestire i rapporti con i Committenti, con i partner e/o le co-assegnatarie, con i subappaltatori e/o fornitori, da un lato, e con la procedura concorsuale, dall'altro.

In particolare, nel primo semestre del 2017 la struttura consortile si è occupata e preoccupata di gestire le attività di revoca e riassegnazione di n. 12 lavori assegnati ad una importante impresa consorziata che in aprile del 2017 è stata assoggettata a liquidazione coatta amministrativa.

Nel corso del 2017 si sono svolti numerosi incontri tra il Consorzio e il Commissario Liquidatore di tale consorziata, con il supporto dei tecnici all'uopo nominati dalle parti. Durante detti incontri e sopralluoghi sono state analizzate le singole contabilità rappresentate, in sintesi, dai crediti maturati dalla consorziata revocata per i lavori correttamente eseguiti e per gli oneri sostenuti secondo lo stato di avanzamento dei lavori sino alla data di LCA e dalle passività che INTEGRA ha dovuto sostenere nei confronti delle Stazioni Appaltanti e di altri soggetti qualificati a causa degli inadempimenti o inesatti

adempimenti imputabili alla consorziata revocata.

Tale attività di verifica e confronto delle singole posizioni ha portato alla sottoscrizione di un Accordo Transattivo, la cui efficacia è subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui INTEGRA e la Procedura hanno regolato, in via definitiva, le reciproche posizioni di credito e debito relative a ciascuna delle commesse revocate.

Con riferimento alle altre 4 consorziate revocate, l'attività di monitoraggio svolta dal Consorzio, non solo in relazione allo stato della commessa ma anche con riguardo allo stato della cooperativa consorziata, ha consentito di intervenire con la revoca in tempo utile ad evitare, o comunque limitare, i danni in capo alla struttura consortile.

Ad eccezione di un solo caso, in cui la revoca è stata disposta per perdita dei requisiti morali conseguente ad assoggettamento a liquidazione coatta amministrativa, gli altri provvedimenti di revoca sono stati assunti prima dell'insorgere della procedura concorsuale, in conseguenza dei gravi inadempimenti contestati dai Committenti nell'esecuzione dei lavori e dello stato di grave difficoltà della consorziata assegnataria incapace di garantire la regolare prosecuzione dei lavori e il rispetto degli impegni connessi e conseguenti.

Le attività di riassegnazione di tali lavori sono state effettuate dal Consorzio nella logica già rappresentata di: i) ripartizione equilibrata dei rischi derivanti dall'assegnazione, effettuata anche sulla base dei

criteri disposti dal Regolamento, e ii) copertura dei maggiori oneri o danni da parte del Consorzio secondo il meccanismo passante subordinato all'effettivo recupero delle somme necessarie a carico della consorziata revocata.

L'attività di supervisione e prevenzione svolta sui cantieri, condotta anche in funzione dello stato della consorziata assegnataria degli stessi, ha consentito ad INTEGRA di assumere tempestivamente le azioni e le misure volte a preservare quanto più possibile l'attività e il patrimonio consortile dagli effetti derivanti dagli inadempimenti protratti delle consorziate in difficoltà che poi vengono assoggettate inevitabilmente a procedura concorsuale liquidatoria.

Nel corso dei primi mesi del 2018, il monitoraggio attivato nei confronti di alcune consorziate asse-

gnatarie ha evidenziato la forte posizione di criticità di un'altra cooperativa consorziata assegnataria di lavori da parte del Consorzio. Rispetto a tale situazione, il Consorzio ha provveduto ad intensificare l'attività di verifica e controllo tecnico amministrativo nei confronti della cooperativa e con riferimento all'andamento dei lavori alla stessa assegnati, al fine di scongiurare il rischio di aggressione dei fornitori o subappaltatori non pagati e il rischio di contestazioni da parte dei committenti.

Il Consorzio, alla data, sta procedendo nelle attività di supervisione e controllo sopra descritte per poter intervenire prontamente con l'adozione degli opportuni provvedimenti.

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio è opportuno richiamare sinteticamente alcuni aspetti meglio descritti nel precedente Capitolo 1 e nel successivo Capitolo 4 del presente documento. In particolare:

- La Società è stata costituita il 3 marzo del 2016. In data 4 aprile del 2016, INTEGRA ha sottoscritto con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa (di seguito "CCC") un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, ha concesso ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito "Ramo Affitto" costituito, *inter alia*, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, *know-how* e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.
- Contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, CCC e INTEGRA hanno stipulato un con-

tratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA ha acquisito la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazioni stesse che sono parte essenziale del rapporto contrattuale. Pertanto, tali partecipazioni, per espressa previsione contrattuale, sono state trasferite senza corrispettivo, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del contratto di affitto d'azienda e tenendo conto del fatto che si tratta di partecipazioni comunque detenute per conto di terzi.

- "La società ha scopo mutualistico" e "lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci" (art. 3 dello Statuto). Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, assume l'onere de "la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazio-

ne necessari per l'esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto", contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché "ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi".

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondo-

no, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state espresse depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro.

I dati di periodo fanno riferimento al secondo anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto") come segue.

PEF 04.04.2016 - OBIETTIVI ECONOMICI 2017 DEPURATI DELLE "PARTITE ATTRIBUIBILI ALLE COOPERATIVE"

(Valori espressi in migliaia di euro)

Totale Ricavi	11.160
Totale Costi	10.913
EBITDA	247
EBIT	33
EBT	240
Risultato Netto	339

Nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2016 - al paragrafo 2.10 "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo:

"La contrazione del mercato dei lavori pubblici in Italia nel 2016 (-21,1% degli importi in gara rispetto al 2015), con particolare riferimento all'andamento nel

periodo aprile-ottobre ("effetto codice") dei bandi di importo superiore ad 1 milione di euro (mercato di riferimento del Consorzio e delle sue associate), che ha fatto registrare cali del 43,7% degli importi e del 60,5% del numero di bandi (fonte Osservatorio INTEGRA), ha imposto una revisione al ribasso degli obiettivi acquisi-

tivi per il 2017 così come previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto. [...]

Si prevede che il calo delle acquisizioni, se confermato l'obiettivo, possa essere in parte compensato, rispetto alle previsioni del PEF allegato al Contratto di Affitto, da un incremento percentuale dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni attribuibili ad INTEGRA" e in parte da una riduzione dei costi, in modo da chiudere l'esercizio 2017 con un EBITDA positivo. Ciò in coerenza con il trend fatto registrare nell'esercizio 2016."

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 ha consentito non solo di centrare tale obiettivo ma di migliorarlo significativamente, grazie a: i) il raggiungimento dell'obiettivo acquisitivo, ancorché rivisto al ribasso rispetto alle previsioni del PEF Affitto, ii) un buon risultato in termini di contributo consortile medio, e, soprattutto, iii) una gestione estremamente attenta dei costi.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2017 sono rappresentati nella tabella di cui al successivo paragrafo 2.3.3.2.

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando le due voci "attribuibili ad IN-

TEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 439.770,00, corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

INTEGRA chiude il 2017 con ricavi in crescita del 2,3% rispetto alle previsioni del PEF Affitto e costi in calo del 14,3%. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari a 2,1 milioni di euro.

Anche in conseguenza di quanto rappresentato nel precedente paragrafo 2.3.2 circa la descrizione dell' "attività gestionale tecnico/amministrativa" svolta nell'esercizio, stante l'esistenza di condizioni e motivi tali da rendere probabile e verosimile che si verifichino eventi futuri che possano determinare l'insorgenza di perdite per il Consorzio si è ritenuto prudente, alla data del bilancio, procedere ad un ulteriore accantonamento al fondo rischi di importo pari a 1 milione di euro, dopo che lo stesso fondo era stato utilizzato nell'anno a fronte di onere sostenuti per circa euro 500 mila. Per effetto di tali appostazioni, il fondo rischi riflesso nel presente bilancio ammonta a circa euro 2,5 milioni.

Il risultato netto è pari a 853.878,00 euro, con un incremento di 1.192.878,00 euro rispetto alle previsioni.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEPURATI DELLE "PARTITE DI GIRO"

(Valori espressi in migliaia di euro)

	2017		2016	
	PREVISIONI DA PEF	BILANCIO	PREVISIONI DA PEF	BILANCIO
TOTALE RICAVI	11.160	11.420	7.812	9.516
TOTALE COSTI	10.913	9.349	8.448	6.964
EBITDA	247	2.071	-636	2.552
EBIT	-33	736	-916	322
EBT	-240	976	-1.085	396
RISULTATO NETTO	-339	854	-1.125	360

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evol-

uzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.3.1 Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	2017			2016		
	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Immobilizzazioni immateriali	1.036.383		1.036.383	1.265.431		1.265.431
Immobilizzazioni materiali	89.359		89.359	83.294		83.294
Immobilizzazioni finanziarie	19.844.816	16.720.982	3.123.834	20.416.517	17.383.282	3.033.235
Altre attività non correnti	27.016.196	14.583.834	12.432.362	20.428.982	15.641.499	4.787.483
ATTIVO FISSO (AF)	47.986.754	31.304.816	16.681.938	42.194.224	33.024.781	9.169.443
Rimanenze	-	-	-	-	-	-
Liquidità differite	650.451.738	629.458.830	20.992.908	644.578.181	611.612.522	32.965.659
Liquidità immediate	60.265.540	42.613.571	17.651.969	44.230.041	28.641.060	15.588.981
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	710.717.278	672.072.401	38.644.877	688.808.222	640.253.582	48.554.640
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	758.704.032	703.377.217	55.326.815	731.002.446	673.278.363	57.724.083

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2017			2016		
	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale INTEGRA	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	43.356.492		43.356.492	42.781.000		42.781.000
Riserve	349.654		349.654			
Risultato dell'esercizio	853.878		853.878	360.468		360.468
MEZZI PROPRI (MP)	44.560.024		44.560.024	43.141.468		43.141.468
Passività finanziarie non correnti	14.005.668	14.005.668	0	14.742.479	14.742.479	0
Altre passività non correnti	10.658.367	9.498.507	1.159.860	16.351.894	15.149.486	1.202.408
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	24.664.035	23.504.175	1.159.860	31.094.373	29.891.965	1.202.408
Debiti Commerciali	673.641.917	671.481.396	2.160.521	636.834.020	630.723.598	6.110.422
Passività finanziarie correnti				2.396.809	2.396.809	
Debiti Tributarî	547.704		547.704	957.937		957.937
Fondi per rischi ed oneri correnti	2.519.716		2.519.716	2.000.000		2.000.000
Altre passività correnti	12.770.636	8.391.646	4.378.990	14.577.839	10.265.991	4.311.848
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	689.479.973	679.873.042	9.606.931	656.766.605	643.386.398	13.380.207
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	758.704.032	703.377.217	55.326.815	731.002.446	673.278.363	57.724.083

2.3.3.2 Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017			2016		
	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	676.509.285	665.129.958	11.379.327	718.796.592	707.825.183	10.971.409
Altri Ricavi e Proventi	480.575		480.575	147.787		147.787
Valore della Produzione	676.989.860	665.129.958	11.859.902	718.944.379	707.825.183	11.119.196
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	162.532		162.532	127.133		127.133
Costi per servizi e per godimento beni terzi	669.224.462	665.129.958	4.094.504	712.250.481	707.825.183	4.425.298
Oneri diversi di gestione	662.335		662.335	616.900		616.900
Valore Aggiunto	6.940.531		6.940.531	5.949.865		5.949.865
Costi del personale	4.869.840		4.869.840	3.398.101		3.398.101
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.070.691		2.070.691	2.551.764		2.551.764
Ammortamenti e svalutazioni	334.939		334.939	229.604		229.604
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.000.000		1.000.000	2.000.000		2.000.000
Risultato Operativo (EBIT)	735.752		735.752	322.160		322.160
Proventi finanziari	403.944	134.267	269.677	185.044		185.044
Oneri finanziari	-163.444	-134.267	-29.177	-111.053		-111.053
Risultato Lordo (EBT)	976.252		976.252	396.151		396.151
Imposte sul reddito	-122.374		-122.374	-35.683		-35.683
Risultato netto	853.878		853.878	360.468		360.468

2.3.3.3 Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse

delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

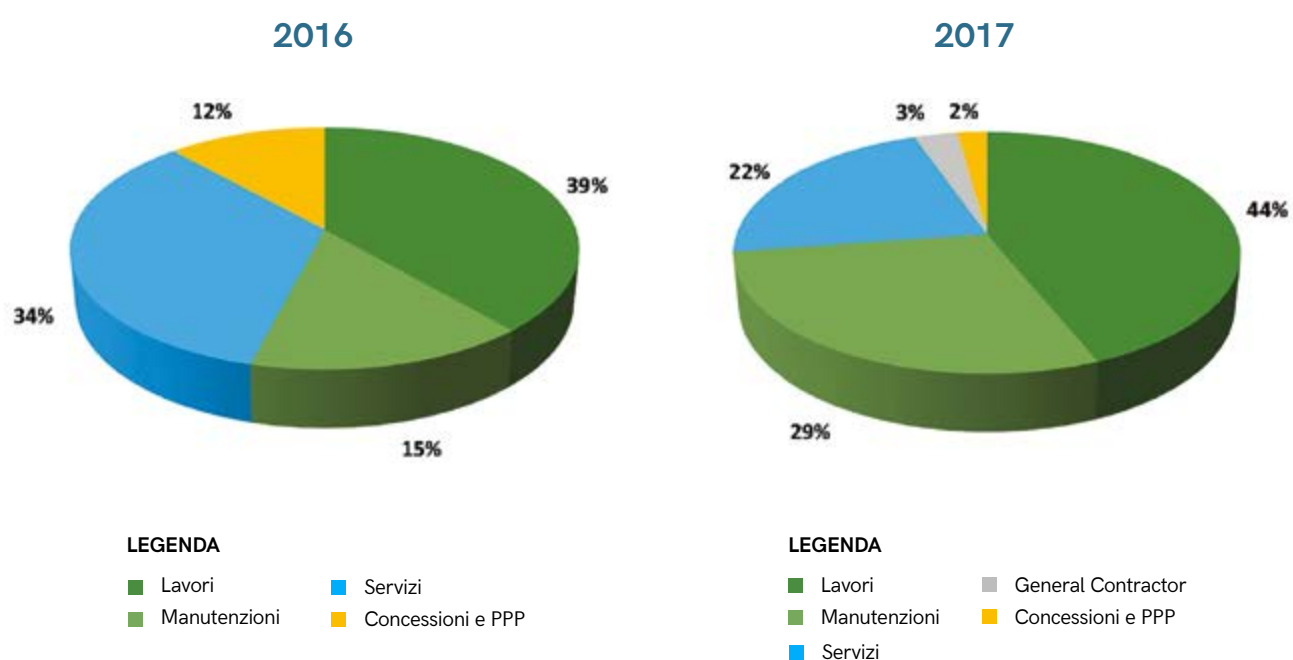
Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

		2017		2016	
		Totale	INTEGRA	Totale	INTEGRA
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI					
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,93	2,67	1,02	4,70
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso</i>	1,44	2,74	1,76	4,84
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI					
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri</i>	0,08	-0,63	-0,02	-0,79
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento/Mezzi propri</i>	0,31	0,00	0,40	0,00
INDICI DI REDDITIVITA'					
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	1,92%	1,92%	0,84%	0,84%
ROE LORDO	<i>Risultato Lordo/Mezzi Propri</i>	2,19%	2,19%	0,92%	0,92%
ROI	<i>Risultato Operativo/Capitale Investito</i>	0,10%	1,33%	0,04%	0,56%
ROS	<i>Risultato Operativo/Ricavi delle vendite</i>	0,11%	6,47%	0,04%	2,94%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'					
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo Circolante/Passività Correnti</i>	1,03	4,02	1,05	3,63

2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

2.4.1 Descrizione generale

Nuove acquisizioni (Tipologia di affidamento)



In termini di “tipologia di affidamento”, le acquisizioni del periodo – intese come contratti sottoscritti o aggiudicazioni definitive in assenza di ricorsi pendenti – sono per il 44% riferite ad appalti di Lavori, per il 29% a Manutenzioni, per il 22% ad appalti di Servizi, per il 3% a General Contractor e per il 2% a Concessioni e PPP.

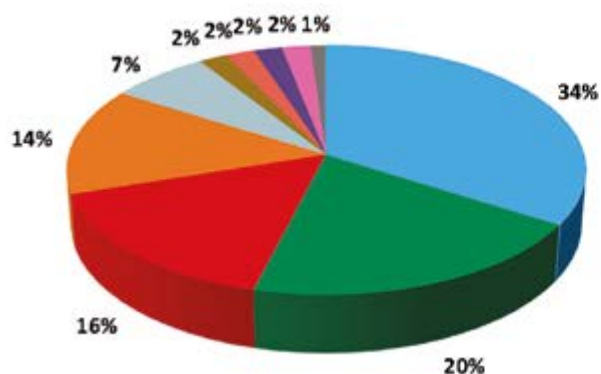
Rispetto all’anno precedente cresce il peso ponderale delle Manutenzioni (29% rispetto al 15% del

2016) e dei Lavori (44% contro la precedente quota del 39%) e calano quelli dei Servizi (22% rispetto al 34%) e, soprattutto, delle Concessioni e PPP (2% contro il 12%).

Anche il 2017 è caratterizzato da un sostanziale equilibrio tra le diverse tipologie, tipico di una struttura consortile che fa dell’integrazione tra i vari settori industriali la propria identità.

Nuove acquisizioni (Linea di business)

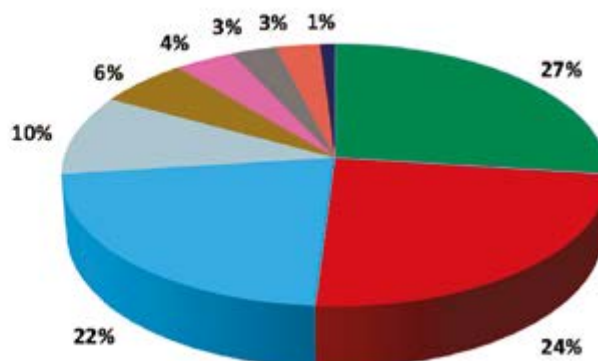
2016



LEGENDA

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque / Reti
- Opere per il Terziario ed Altro
- Mobilità Urbana
- Strade e Autostrade
- Porti e Aeroporti
- Infrastrutture Ferroviarie
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Restauro
- Ospedali

2017



LEGENDA

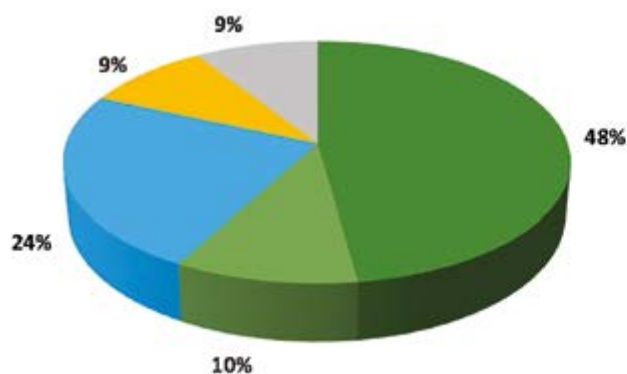
- Ciclo Integrato delle Acque / Reti
- Opere per il Terziario ed Altro
- Servizi
- Strade e Autostrade
- Porti e Aeroporti
- Restauro
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Ambiente ed Energie Rinnovabili

In termini di "linea di business", le acquisizioni nel periodo sono per il 27% a Ciclo Integrato delle Acque / Reti, per il 24% ad Opere per il Terziario ed altro, per il 22% riferite ai Servizi, per il 10% a Strade e Autostrade, per il 6% a Porti e Aeroporti, per il 4% al Restauro, per il 3% ad Ospedali, per il 3% ad Infrastrutture Ferroviarie e per l'1% ad Ambiente ed Energie Rinnovabili.

Rispetto al 2016, calano le acquisizioni riferite ai Servizi - oltre che alla Mobilità Urbana - e crescono quelle riferite a Ciclo Integrato delle Acque / Reti e Opere per il Terziario ed Altro.

Portafoglio Lavori Totale (Tipologia di Affidamento)

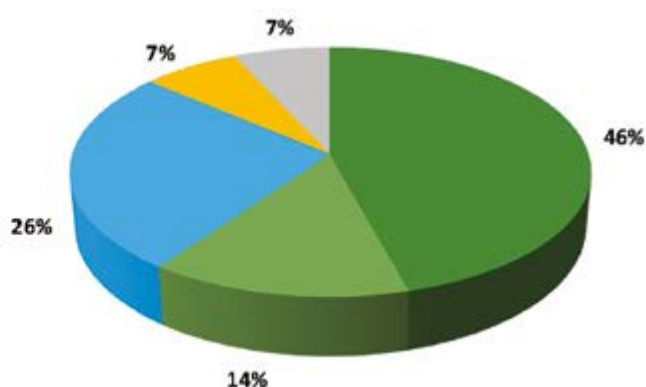
2016



LEGENDA

- Lavori
- Concessioni e PPP
- Manutenzioni
- General Contractor
- Servizi

2017



LEGENDA

- Lavori
- Concessioni e PPP
- Manutenzioni
- General Contractor
- Servizi

Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,4 miliardi di euro.

In termini di "tipologia di affidamento", il portafoglio lavori totale è per il 46% riferito ad appalti di Lavori,

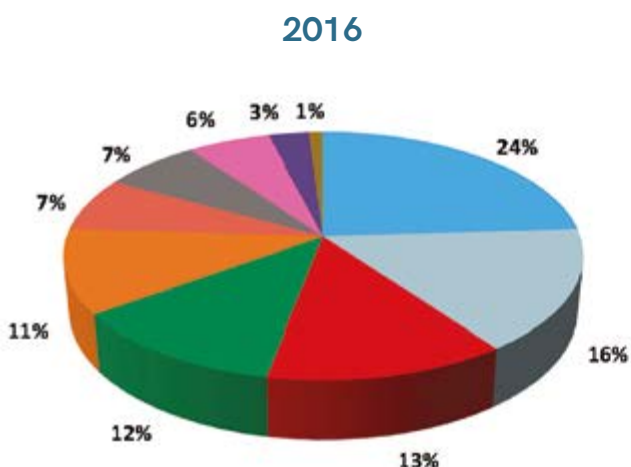
per il 14% a Manutenzioni, per il 26% ad appalti di Servizi, per il 7% a General Contractor e per il 7% a Concessioni e PPP.

Rispetto al 2016 cresce il peso ponderale di Manutenzioni e Servizi.

Portafoglio Lavori Totale (Linea di business)

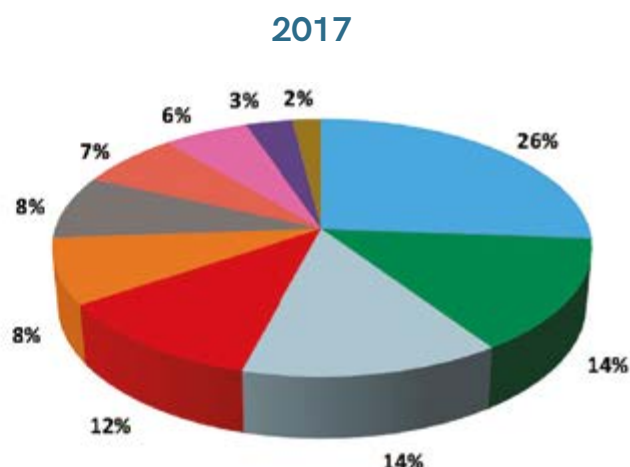
In termini di "linea di business", il portafoglio lavori è per il 26% riferito ai Servizi, per il 14% a Strade e Autostrade, per il 14% a Ciclo Integrato delle Acque / Reti, per il 12% ad Opere per il Terziario ed Altro,

per l'8% a Mobilità Urbana, per l'8% ad Ospedali, per il 7% ad Infrastrutture Ferroviarie, per il 6% al Restauro, per il 3% ad Ambiente ed energie Rinnovabili e per il 2% a Porti e Aeroporti.



LEGENDA

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Servizi | Infrastrutture Ferroviarie |
| Strade e Autostrade | Ospedali |
| Opere per il Terziario ed Altro | Restauro |
| Ciclo Integrato delle Acque / Reti | Ambiente ed Energie Rinnovabili |
| Mobilità Urbana | Porti e Aeroporti |



LEGENDA

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Servizi | Ospedali |
| Ciclo Integrato delle Acque / Reti | Infrastrutture Ferroviarie |
| Strade e Autostrade | Restauro |
| Opere per il Terziario ed Altro | Ambiente ed Energie Rinnovabili |
| Mobilità Urbana | Porti e Aeroporti |

PORTAFOGLIO ORDINI 2017



2.4.2 Nuovi ordini nel periodo

Cliente		Progetto
	Publiacqua	Manutenzione ordinaria, compreso pronto intervento, delle reti idriche e fognarie di Publiacqua. Lotto 2 area Firenze/Chianti.
	Iren	Lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione e pronto intervento, su reti e impianti del servizio idrico integrato e del gas. Lotto 2 Fiorenzuola - Castel San Giovanni.
	Hera, Heratech, Inrete Distribuzione Energia	Lavori di manutenzione programmata, estensione reti ed allacciamenti dei settori acqua, fognatura, teleriscaldamento e gas. Lotto 1 Emilia e Lotto 2 Romagna.
	Comune di Messina	Affidamento della progettazione e costruzione dei lavori inerenti la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale.
	Autorità portuale di Napoli	Sistema integrato portuale di Napoli, progettazione esecutiva ed esecuzione dell'allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro.
	Azienda Regionale Sarda Trasporti	Progettazione esecutiva, forniture e lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari.
	Università degli studi Federico II di Napoli	Esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio Napoli.
	Legacoop	Progettazione e realizzazione del polo scolastico "Simone De Magistris" nel comune di Caldarola (Mc).
	Consip	Affidamento del servizio integrato energia per le pubbliche amministrazioni. Lotto 7 Lazio e Lotto 9 Campania

Quota INTEGRA	Importo Contratto (Quota INTEGRA, mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
100,00 %	25,68	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
80,00 %	14,04	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
75,00 %	4,19	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
20,00 %	12,88	Appalto Lavori	Porti e Aeroporti
80,38 %	2,83	Appalto Lavori	Porti e Aeroporti
42,67 %	7,61	Appalto Lavori	Infrastrutture Ferroviarie
40,00 %	12,42	Appalto Lavori	Opere per il terziario e altro
100,00 %	2,43	Appalto Lavori	Opere per il terziario e altro
25,00 %	35,63	Appalto Servizi	Servizi



Progetto

Manutenzione ordinaria, compreso pronto intervento, delle reti idriche e fognarie di Publiacqua. Lotto 2 area Firenze/Chianti.

Cliente

Publiacqua

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

25,68mln euro

Tipologia di Affidamento

Lavori / Manutenzioni

Quota INTEGRA

100,00 %

Linea di Business

Ciclo Integrato delle
Acque / Reti

L'appalto ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- lavori di manutenzione (anche in conseguenza di guasto) delle reti idriche e fognarie, cioè l'insieme ne garantiscono la funzionalità, la fruibilità e l'efficienza, anche tramite riparazione di eventuali guasti;
- lavori di manutenzione straordinaria delle reti idriche e fognarie, cioè l'insieme delle opere necessarie a rinnovare e/o sostituire parti degli impianti di acquedotto e fognatura, dei relativi pozzetti e la realizzazione degli allacciamenti delle utenze private alle reti medesime;
- lavori di rilevanza strategica (tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la posa di nuove tubazioni sotto sede stradale e l'estensione di reti esistenti) per i quali è necessaria una

programmazione e pianificazione delle opere, corredati da specifica progettazione a cura della Committente, all'occorrenza integrata da elaborati specialistici e/o di dettaglio a cura dell'Appaltatore;

- realizzazione di tutte le opere di scavo, murarie ed affini relative alla posa di nuove tubazioni stradali, alla esecuzione di nuovi allacciamenti domiciliari ed alla manutenzione della rete idrica e/o fognaria.

I lavori in oggetto sono classificabili prevalentemente nelle categorie di opere generali OG6 (Acquedotti e fognature). Per i lavori di questa categoria è previsto il servizio di pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno quando l'intervento è richiesto con carattere di urgenza da Publiacqua SPA nel relativo Ordinativo di lavoro.

**Progetto**

Lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione e pronto intervento, su reti e impianti del servizio idrico integrato e del gas. Lotto 2 Fiorenzuola - Castel San Giovanni.

Cliente

Iren

**Importo Contratto
(Quota INTEGRA)**

14,04 mln euro

**Tipologia
di Affidamento**

Lavori / Manutenzioni

Quota INTEGRA

80,00 %

Linea di Business

Ciclo Integrato delle
Acque / Reti

L'accordo quadro ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognature nel lotto Fiorenzuola - Castel San Giovanni. I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

- a. Manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento".

La fornitura del solo materiale idraulico necessario per effettuare le riparazioni e le manutenzioni agli impianti nelle attività di manutenzione ordinaria, ivi compreso quelle effettuate in pronto intervento, è a cura della Committente e, solo in via eccezionale, la stessa si riserva la possibilità, per ragioni di carattere tecnico-organizzativo, di far fornire i materiali occorrenti all'Appaltatore;

- b. Allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti. Solo in via eccezionale la Committente si riserva la facoltà, per ragioni di carattere tecnico-organizzativo, di fornire direttamente i materiali occorrenti all'Appaltatore.

In linea di massima i lavori di allacciamento comprendono:

1. scavi e movimenti di terra su terreno naturale e su strada e relativi rinterri e ripristini;
2. fornitura e posa di tubazioni per acquedotti e fognature in PEAD, acciaio, PVC, ghisa sferoidale, grès e calcestruzzo e relativi pezzi speciali e apparecchiature, collaudi;
3. fornitura e posa di tubazioni per gas in polietilene, acciaio e relativi pezzi speciali e apparecchiature, collaudi.

- c. Manutenzione straordinaria ed estendimenti delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.



Progetto

Lavori di manutenzione programmata, estensione reti ed allacciamenti dei settori acqua, fognatura, teleriscaldamento e gas. Lotto 1 Emilia e Lotto 2 Romagna.

Cliente

Hera, Heratech, Inrete Distribuzione Energia

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

4,19 mln euro

Tipologia di Affidamento

Lavori / Manutenzioni

Quota INTEGRA

75,00 %

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori per la manutenzione programmata e la realizzazione di reti, allacciamenti ed accessori dei settori merceologici gas, acqua, fognatura, teleriscaldamento ed eventuali ulteriori settori, da eseguirsi nel territorio gestito da HERA S.p.A. e da altre Società del Gruppo HERA per il periodo dal 01/03/2017 al 28/02/2018, con facoltà di rinnovo, ad insindacabile giudizio della Committente, di anno in anno, per ulteriori tre periodi annuali.

Il territorio di riferimento, complessivamente gestito dalle società Committenti, e' ripartito nelle n. 2 seguenti AREE:

- AREA EMILIA (LOTTO 1);
- AREA ROMAGNA (LOTTO 2).



Progetto

Affidamento della progettazione e costruzione dei lavori inerenti la piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale.

Cliente

Comune di Messina

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

12,88 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Quota INTEGRA

20,00 %

Linea di Business

Porti e aeroporti

Il progetto prevede il completamento del porto di Tremestieri, da destinarsi ad approdo per i mezzi gommati sia per il traghettamento dello stretto che per il cabotaggio marittimo in genere, in coerenza con le previsioni del PRP, comprensivo delle opere edili necessarie, degli impianti a rete in genere, compreso quelli speciali e di sicurezza necessari, nonché il ripascimento dei litorali a nord che sono stati danneggiati verosimilmente dall'effetto erosivo della costruzione dei primi approdi nella misura

resa possibile dal riuso delle sabbie che dovranno essere dragate per realizzare la nuova darsena a sud.

L'opera è finalizzata a migliorare la dotazione infrastrutturale marittima della città ed al contempo ottenere un netto miglioramento ambientale delle aree costiere limitrofe ed un beneficio sulla viabilità urbana per effetto dell'annullamento dei notevoli traffici veicolari connessi al traghettamento leggero attuale.



Progetto

Sistema integrato portuale di Napoli, progettazione esecutiva ed esecuzione dell'allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro.

Cliente

Autorità portuale di Napoli

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

2,83 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Quota INTEGRA

80,38 %

Linea di Business

Porti e Aeroporti

Il palazzo dell'Immacolatella Vecchia, progettato e realizzato nel 1743 dall'architetto Domenico Antonio Vaccaro, fu costruito da Carlo III di Spagna al fine di ospitare la sede della deputazione della Salute. È caratterizzato dalla statua della Vergine Maria, che sventa alla sommità dell'edificio e da altre sculture e simbolismi mariani opere di Francesco Pagano. L'ambito di intervento affrisce uno dei palazzi di interesse storico ed artistico sito nel porto di Napoli la cui struttura monumentale è ubicata tra la calata del Piliero e la calata di Porta di Massa.

Il progetto ha come obiettivo il restauro e la valorizzazione del palazzo dell'Immacolatella vecchia, allo scopo di costituire un "cantiere di restauro e di spazi espositivi" per il recupero ed il restauro di relitti e di reperti archeologici eventualmente rinvenuti negli specchi acquei portuali. Infatti, è recente l'attenzione sul patrimonio culturale subacqueo d'eccezionale rilevanza che giace sui fondali della rada di Napoli, testimoniato dai relitti delle navi appartenenti alla flotta Napoletana affondate nel 1799 e dalle notizie di affondamenti ricavate dalle fonti letterarie e storiche. Inoltre, si prevede di utilizzare lo stabile dell'Immacolatella anche come sede di un museo Virtuale relativo alla storia del porto di Napoli succedutasi nel corso degli anni.

La fase del restauro concerne tutti gli interventi finalizzati principalmente alla conservazione, al recupero ed alla

valorizzazione dei diversi caratteri dell'edificio, nei suoi aspetti propriamente architettonici, storici ed estetici; detti interventi saranno indirizzati alla conservazione dei caratteri tipologici, strutturali, formali ed ornamentali oltre che all'eliminazione delle aggiunte improprie che snaturano il significato artistico e la testimonianza storica del bene.

L'intervento architettonico consiste nel rifacimento degli intonaci interni ed esterni che si presentano fortemente degradati, specie nella fascia inferiore delle superfici murarie; nella ripresa e nel rifacimento degli elementi architettonici di facciata; la sostituzione delle pavimentazioni interne che già non sono più quelle originali della fabbrica, il consolidamento strutturale, il restauro degli infissi in legno interni ed esterni e di tutte le parti in ferro. Si prevede il rifacimento delle nuove tinteggiature interne ed esterne, delle impermeabilizzazioni di copertura e degli impianti tecnologici. Inoltre, è previsto l'adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche e in materia antincendio.

Gli interventi di rifunionalizzazione riguardano, essenzialmente, il progetto della messa a norma di agibilità e sicurezza dell'intera struttura, che sarà condotta nel più ampio rispetto del monumento, operando con una progettazione specifica scrupolosa, organica ed attenta dei rapporti esistenti fra spazio-funzione ed arredo-impianti, per favorire la convergenza delle diverse competenze tecniche verso un'unica prioritaria finalità.





Progetto

Progettazione esecutiva, forniture e lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari.

Cliente

Azienda Regionale Sarda Trasporti

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

7,61 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Quota INTEGRA

42,67 %

Linea di Business

Infrastrutture
ferroviarie

Le prestazioni riguardano il complesso delle attività necessarie alla progettazione esecutiva, alle forniture e ai lavori occorrenti per la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari, per una lunghezza di circa 2.5 km e comprendono, quindi, in linea generale:

- la redazione del progetto esecutivo, costruttivo, ed il "come costruito";
- la realizzazione del collegamento Repubblica/Stazione RFI della metropolitana leggera di Cagliari, completa delle opere, forniture e lavorazione, principali, accessorie e complementari, come descritta negli elaborati progettuali ARST, integrati da quelli di offerta predisposti dall'impresa.

Parte dei lavori sono correlati direttamente a linee ferroviarie e tranviarie posizionate in impianti di stazione esistenti e, pertanto, saranno realizzati in presenza o in prossimità di esercizio ferroviario e tranviario.

Le opere da realizzare, principalmente, concernono:

- lavori di costruzione delle opere civili principali, accessorie e complementari;
- lavori di costruzione dell'armamento;
- fornitura e posa in opera degli impianti relativi alla trazione elettrica (linea di contatto e sottostazioni elettriche, compreso l'adeguamento delle sottostazioni esistenti);
- fornitura e posa in opera degli impianti di segnalamento, sicurezza, telecomunicazioni, telecomandi e semaforizzazione.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Progetto

Esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio Napoli.

Cliente

Università degli studi Federico II di Napoli

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

12,42 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Quota INTEGRA

40,00 %

Linea di Business

Opere per il terziario e altro

L'intervento progettuale del nuovo complesso universitario Ex Cirio è inserito in un più ampio programma di riqualificazione urbana del comune di Napoli.

Il nuovo complesso universitario è stato progettato in maniera tale da costituire un nuovo polo di riferimento per l'istruzione e la ricerca, gli edifici sono stati disposti lungo i lati esterni dell'area a completamento della struttura edilizia dell'isolato in un sistema integrato di spazi aperti e di volumi costruiti.

La progettazione del nuovo complesso universitario interesserà anche il recupero e la ristrutturazione di parte degli edifici esistenti nell'area in questione.

Tutti gli edifici di nuova costruzione sono contenuti in 4 piani di altezza fuori terra tranne i volumi dei laboratori pesanti e dell'officina che, a causa delle particolari attività interne, sono costituiti da volumi a tutt'altezza di circa 11mt. Lungo la via Nuova Villa è stato progettato il "blocco della didattica". Questo, insieme con gli edifici esistenti su via Signorini e su via Nuova Villa, verrà adibito principalmente alle funzioni didattiche insieme a quelle dipartimentali e amministrative-gestionali.





Progetto

Progettazione e realizzazione del polo scolastico "Simone De Magistris" nel comune di Caldarola (Mc).

Cliente

Legacoop

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

2,43 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Quota INTEGRA

100,00 %

Linea di Business

Opere per il terziario
e altro

Ricostruzione della scuola di Caldarola (Macerata) abbattuta dal sisma, grazie al contributo dei soci Coop e di 13 cooperative di consumatori. Con il supporto alla progettazione dell'Università Iuav di Venezia, il Consorzio INTEGRA realizza l'opera con la Legacoop nazionale a fare da committente. A rendere il tutto possibile i fondi raccolti attraverso la campagna di solidarietà lanciata dalle singole cooperative nell'autunno 2016. Il meccanismo semplice ha permesso di arrivare a una cifra più che ragguardevole sommando più interventi: le donazioni libere, i contributi versati trasformando i punti accumulati facendo la spesa e la devoluzione del 10% del valore delle vendite complessive del prodotto a marchio di una settimana. Trattasi di una delle 21 scuole (di cui 13 nelle Marche) previste dall'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017 emessa dal Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico dell'agosto 2016, da ricostruire dopo il sisma. Ne usufruiranno dal prossimo anno scolastico 250 bambini. Sarà una nuova scuola al posto della precedente - antica di quasi cento anni (era stata realizzata nel 1925) - a

pochi passi dalla piazza rinascimentale in cui sorgono i principali monumenti di Caldarola affrescati dal pittore manierista Simone De Magistris - a cui è intitolata la scuola - e del castello Pallotta, di origine medievale. L'edificio di 1700 mq di superficie, in cui confluiranno la scuola dell'infanzia (3 sezioni) e primaria (5 classi), ha una struttura in acciaio per la resistenza al sisma e materiali di tamponamento e copertura utili a garantire il massimo confort termico, nel rispetto dell'Ordinanza n.14, oltre all'impiego di pannelli fotovoltaici da integrare sulla copertura della palestra esistente, nel rispetto dell'efficientamento energetico. Il tutto su una pianta a L che va a posizionarsi sopra l'edificio preesistente.

A questa rimandano anche la stessa semplice volumetria come la disposizione su due piani, anche se l'articolazione interna prevede doppie altezze e lungo i fronti ampie pareti vetrate contribuiscono a costruire una maggiore varietà degli spazi di connessione e più profonde relazioni tra il paesaggio storico e il nuovo edificio scolastico. Nell'edificio ci saranno anche auditorium, biblioteca, laboratorio di grafica, aula informatica.





Progetto

Gara per l'affidamento del servizio integrato energia per le pubbliche amministrazioni, lotto 7 Lazio e lotto 9 Campania.

Cliente

Consip

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

35,63 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Quota INTEGRA

25,00 %

Linea di Business

Servizi

Il servizio oggetto dell'appalto include le seguenti attività:

- fornitura del vettore energetico per gli Impianti per la Climatizzazione Invernale e ad essi integrati, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura e garantendo la conformità delle caratteristiche fisico-chimiche a quelle fissate dalla legislazione, anche di carattere secondario, tempo per tempo vigente, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Invernale e delle apparecchiature ivi compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale atti alla produzione di fluidi caldi (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata e Vapore e impianto Idrico-Sanitario).

Il Servizio Energetico Elettrico "B", include le seguenti attività:

- fornitura del vettore energetico per gli Impianti Elettrici e di Climatizzazione Estiva e ad essi integrati, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura e garantendo la continuità del servizio;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti elettrici e delle apparecchiature;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Estiva e delle apparecchiature;

Il Servizio Tecnologico Climatizzazione Estiva "C", attivabile nei seguenti casi:

- dalle Amministrazioni che non hanno attivato, per nessun edificio, il Servizio Energetico Elettrico "B";
- dalle Amministrazioni che hanno attivato il Servizio Energetico Elettrico "B" su alcuni edifici afferenti all'OPF. In questo caso il Servizio "C" viene facoltativamente attivato sugli edifici su cui non è stato possibile attivare il Servizio "B". Il Servizio Tecnologico Impianti Elettrici "D", attivabile dalle Amministrazioni

che hanno attivato il Servizio Energetico Elettrico "B" su parte degli edifici afferenti all'OPF. Il Servizio "D" viene facoltativamente attivato sugli edifici su cui non è stato possibile attivare il Servizio "B".

Il Servizio Energy Management "E", inteso come servizio finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e al successivo controllo e monitoraggio dei risparmi conseguiti; fanno parte del servizio l'obbligatoria Certificazione Energetica degli immobili e la Diagnosi Energetica.

Trasversalmente a tali attività l'Assuntore eseguirà i Servizi di Governo "F", suddivisi in:

- Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica;
- Costituzione e Gestione del Sistema Informativo;
- Call Center;
- Programmazione e Controllo Operativo.
- L'Assuntore, inoltre, compreso nel canone dei Servizi, deve garantire il Servizio di reperibilità e pronto intervento.
- I Servizi e le relative forniture dovranno essere erogati dall'Assuntore in modo da contenere il più possibile i costi a carico delle Amministrazioni Contraenti, e garantire:
- i Livelli dei Servizi attesi in termini di comfort ambientale (temperatura, umidità relativa, ricambi d'aria, illuminazione, ecc...), massima disponibilità ed efficienza degli impianti e sicurezza per le persone e le cose;
- gli obiettivi di risparmio energetico, attraverso la razionalizzazione e la riqualificazione del sistema edificio impianto, e la diminuzione delle emissioni inquinanti e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale;
- le economie derivanti dalla stipula di un singolo contratto a fronte dell'erogazione di una molteplicità di servizi (progettazione, finanziamento, installazione, etc.).
- il superamento delle carenze progettuali e gestionali dell'Amministrazione nel campo dei servizi di Facility ed Energy Management.

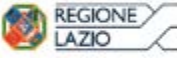
2.4.3 Principali iniziative in esecuzione

Cliente		Progetto	Quota INTEGRA
	Brenner Basistunnel BBT	Galleria di base del Brennero: sottoattraversamento del fiume Isarco	10,00 %
	Atac Azienda Mobilità Roma	Interventi di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta piazzale Flaminio - Riano della linea ferroviaria Roma - Civita Castellana - Viterbo.	42,50 %
	SCR Piemonte	Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I.	49,00 %
	Comune di Bologna / Marconi Express	Concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto di massa tipo - Ppeople Mover" - tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale di Bologna.	100,00 %
	Comune di Messina	Lavori di potenziamento delle infrastrutture varie e servizi annessi relativi alla mobilità urbana nel sistema metroferrovia Messina - Giampilieri.	100,00 %
	Roma Metropolitane / Metro C	Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma	7,00 %
	Infotrasporti.To	Progettazione e realizzazione della metropolitana - linea 1, tratta Lingotto Bengasi	100,00 %
	Comune di Firenze / Tram di Firenze	Concessione di progettazione, costruzione e gestione della linea 2 e del 1° lotto linea 3 della tramvia di Firenze	11,24 %
	Università degli Studi di Milano	Realizzazione di un nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei corsi di laurea e dipartimenti di informatica, biblioteche d'area e segreterie studenti "citta' studi" in milano, via Celoria 18.	100,00 %

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
30,35	25,54	Appalto Lavori	Infrastrutture ferroviarie
19,97	8,57	Appalto Lavori	Infrastrutture ferroviarie
56,19	55,65	Appalto Lavori	Infrastrutture ferroviarie
97,01	23,51	Concessioni e PPP	Mobilità Urbana
8,97	2,63	Appalto Lavori	Mobilità Urbana
181,78	34,95	General Contractor	Mobilità Urbana
67,61	26,58	Appalto Lavori	Mobilità Urbana
36,29	4,55	Concessioni e PPP	Mobilità Urbana
18,87	10,51	Appalto Lavori	Opere per il Terziario ed Altro

Cliente		Progetto	Quota INTEGRA
	Sogegross e Immobiliare Val Geirato	Realizzazione del nuovo complesso edilizio in Genova Molassana	100,00 %
	Comune di Vibo Valentia	Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con connesse attività tecniche amministrative e lavori per la realizzazione del "Nuovo Teatro Comunale di Vibo città"	100,00 %
	Provincia Autonoma di Bolzano	Ristrutturazione ed ampliamento dell'Ospedale di Bolzano - nuova clinica	100,00 %
	ASL di Lecce	Realizzazione di una nuova struttura ospedaliera all'interno dell'Ospedale Vito Fazzi, dipartimento di emergenza-urgenza	40,78 %
	Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino	Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei nuovi laboratori centralizzati in sedime ex cucine presso il padiglione monoblocco	60,96 %
	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	Restauro, adeguamento e realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali nel complesso museale degli Uffizi	>90,00 %
	Comune di Mantova	Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova	96,30 %
	Ministero beni e attività culturali regione Campania	Restauro, adeguamento e miglioramento del palazzo Reale di Napoli	51,00 %
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Recupero funzionale e risanamento conservativo del complesso monumentale di Castelcapuano in Napoli.	100,00 %
	Anas / Bolognetta	Ammodernamento S.S. 121 Palermo-Agrigento	20,00 %

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
13,31	3,15	Appalto Lavori	Opere per il Terziario ed Altro
3,66	0,55	Appalto Lavori	Opere per il Terziario ed Altro
25,38	17,47	Appalto Lavori	Ospedali
28,35	8,40	Appalto Lavori	Ospedali
9,64	4,07	Concessioni e PPP	Ospedali
51,33	2,38	Appalto Lavori	Restauro
23,48	20,06	Appalto Lavori	Restauro
5,02	0,52	Appalto Lavori	Restauro
2,00	2,00	Appalto Lavori	Restauro
46,27	16,86	General Contractor	Strade e Autostrade

Cliente		Progetto	Quota INTEGRA
	Anas	Ammodernamento del tratto fine variante Toritto-Modugno della S.S. n. 96 Barese	60,00 %
	Anas / Empedocle 2	Secondo lotto itinerario Agrigento - Caltanissetta: S.S. 640 "di Porto Empedocle"	18,00 %
	Anas Roma	Lavori di adeguamento di un tratto del collegamento esistente a due corsie tra Sassari ed Olbia	99,98 %
	Città Metropolitana di Reggio Calabria	Lavori relativi all'intervento n. 8 - I lotto - II° stralcio "Svincolo Cittanova ex ss. 111 - Svincolo Razza ex ss. 111 Dir. - Innesto per Molochio - Taurianova s.M."	100,00 %
	IREN Acqua	Opere di completamento del depuratore acque reflue del comune di Rapallo	91,69 %
	Siciliacque	Completamento dei lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela - Aragona	100,00 %
	Regione Lazio - Risorse Idriche	Appalto di lavori di realizzazione delle adduttrici, delle reti fognarie e della razionalizzazione della depurazione per il risanamento igienico-sanitario nel comprensorio dei Castelli Romani	58,41 %
	Acquedotto Pugliese	Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Ostuni.	100,00 %
	Acquedotto Pugliese	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerignola	80,00 %
	Regione Campania	Progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse della strada di servizio di Vico Equense / Seiano	51,24 %

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
46,96	11,91	Appalto Lavori	Strade e Autostrade
146,90	45,56	General Contractor	Strade e Autostrade
20,52	4,03	Appalto Lavori	Strade e Autostrade
15,73	8,41	Appalto Lavori	Strade e Autostrade
23,18	19,20	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
9,69	0,00	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
17,44	2,66	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
4,55	3,28	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
3,88	1,90	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
22,63	4,91	Appalto Lavori	Ciclo Integrato delle Acque / Reti

Cliente		Progetto	Quota INTEGRA
	Contarina	Realizzazione primo stralcio funzionale revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano	100,00 %
	Regione Basilicata	Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito "Ex Liquichimica"	91,36 %
	Ireti, IREN Acqua, IREN Acqua Tigullio	Lavori di estendimento, rinnovamento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognatura dell'area Liguria - lotto	45,00 %
	ARETI (Gruppo Acea)	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento e servizi accessori, compresi gli interventi a seguito di guasto, delle reti ed impianti di distribuzione elettrica in media e bassa tensione e degli impianti di illuminazione pubblica	15,00 %
	Acea ATO2 / Acea ATO5 (Gruppo Acea)	Lavori di manutenzione e pronto intervento, delle reti idriche e fognarie e degli impianti distribuiti sul territorio	>50,00 %
	Regione Lazio	Multiservizio Tecnologico Policlinico Tor Vergata - Lotto 7	80,00 %
	Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo	Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo	49,00 %
	Regione Liguria	Appalto misto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione	29,00 %
	Comune di Bologna	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerignola	93,20 %

Importo Contratto (quota INTEGRA mln euro)	Portafoglio Ordini Residuo (mln euro)	Tipologia di Affidamento	Linea di Business
20,50	13,32	Appalto Lavori	Ambiente ed Energie Rinnovabili
7,58	7,13	Appalto Lavori	Ambiente ed Energie Rinnovabili
28,80	19,22	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
14,48	10,61	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
75,73	40,78	Appalto Lavori / Manutenzioni	Ciclo Integrato delle Acque / Reti
66,40	60,19	Appalto Servizi	Servizi
57,02	55,28	Appalto Servizi	Servizi
147,97	13,98	Appalto Servizi	Servizi
138,68	104,73	Appalto Servizi	Servizi

Fiume Isarco

Progetto

Galleria di base del Brennero:
sottoattraversamento del fiume Isarco

Cliente

Brenner Basistunnel BBT

Quota INTEGRA

10,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

30,35 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

25,54 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Infrastrutture Ferroviarie



La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria che collegherà Fortezza (Italia) a Innsbruck (Austria), con un percorso essenzialmente pianeggiante, avendo una pendenza media pari al 5‰.

In prossimità di Innsbruck, la galleria si interconetterà con la circonvallazione ferroviaria esistente ed assumerà, di conseguenza, un'estensione totale di 64 km, divenendo così il collegamento sotterraneo più lungo al mondo. Il lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" costituisce la parte estrema meridionale della Galleria di Base del Brennero prima

dell'accesso nella stazione di Fortezza. Il lotto comprende la realizzazione delle opere civili delle due canne principali per un totale di circa 4,3 Km, delle due gallerie di interconnessione che si allacciano alla linea storica, per un totale di circa 2,3 Km, e delle opere esterne propedeutiche quali: lo spostamento della strada statale SSi2, la costruzione di due ponti sul fiume Isarco e sul torrente Rio Bianco e la realizzazione dell'area di carico/scarico sull'A22, che renderà possibile gestire i trasporti in arrivo e in partenza utilizzando la rete stradale primaria (autostrada), senza interferire con la viabilità locale.



Piazzale Flaminio

Progetto

Interventi di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta piazzale Flaminio - Riano della linea ferroviaria Roma - Civita Castellana - Viterbo.

Cliente

Atac Azienda Mobilità Roma

Quota INTEGRA

42,50 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

19,97 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

8,57 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Infrastrutture Ferroviarie



La nuova stazione ferroviaria di Piazzale Flaminio (RM) si colloca tra gli interventi di ammodernamento della tratta Piazzale Flaminio-Riano della linea Roma-Civita Castellana-Viterbo. Si tratta di un'opera in sotterraneo particolarmente significativa sia per la rilevanza degli scavi, sino a 16 metri, che per il contesto urbanizzato nella quale si colloca e l'interferenza con edifici preesistenti di grande pregio. Altri elementi peculiari sono la presenza di gallerie di banchina, gallerie di linea e camera equilibratrice della stazione della Metro A, oltre all'interferenza con il ritrovamento archeologico di un diverticolo della Flaminia antica.

Le strutture di accesso e dell'atrio sono realizzate in parte con scavi a cielo aperto sostenuti da paratie di pali accostati, contrastate internamente mediante puntoni provvisori, in parte sotto solaio (top & down). L'atrio è adiacente all'esistente stazione di accesso della Metro A e ne sovrappassa le due gallerie di linea e di banchina. Le paratie di pali dell'atrio sono in prossimità della stazione ferroviaria di Piazzale Flaminio, Palazzo Alverà, Villetta Ruffo e dell'edi-

ficio ex sede della Biblioteca del CNEL.

I tre archi delle gallerie di banchina hanno uno sviluppo di 102 metri e sono realizzate in naturale. Nel tratto iniziale le gallerie di stazione sottopassano con bassissima copertura l'edificio ex Biblioteca CNEL. Allo scopo di minimizzare gli effetti indotti sugli edifici circostanti e sovrastanti, lo scavo delle gallerie di stazione è preceduto dalla posa in opera di 36 tubi di acciaio dell'800 solidarizzati al terreno e riempiti di calcestruzzo, installati mediante la tecnica del Microtunnelling a secco (MTBM). Questi vanno così a "disegnare" il contorno superiore delle tre gallerie, con funzione di pre-sostegno.

Le gallerie di linea sono realizzate in tradizionale fino alle interconnessioni con la galleria esistente, che saranno realizzate previo preconsolidamento delle gallerie esistenti e successivo scavo di allargo.

Le fasi esecutive della realizzazione delle interconnessioni sono fortemente condizionate dalla necessità di mantenere in esercizio l'attuale linea.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Linea ferroviaria Torino-Ceres



Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete R.F.I.

Cliente

SCR Piemonte

Quota INTEGRA

49,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

56,19 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

55,65 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Infrastrutture Ferroviarie

L'intera opera si svilupperà in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea

esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3385 m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la Stazione di Rebaudengo e la nuova Fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della Stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.



People Mover



Progetto

Concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto di massa tipo "People Mover" - tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale di Bologna.

Cliente

Comune di Bologna / Marconi Express

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

97,01 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

23,51 mln euro

Tipologia di Affidamento

Concessioni e PPP

Linea di Business

Mobilità Urbana

Il People Mover è il sistema di trasporto pubblico che collegherà la Stazione centrale e l'aeroporto di Bologna in circa 7 minuti e mezzo, con un'unica fermata intermedia presso Bertalia - Lazzaretto, la grande area in corso di riqualificazione destinata ad ospitare un nuovo insediamento abitativo e universitario. A livello tecnico il People Mover è un sistema di trasporto di massa a guida vincolata, ad alimentazione elettrica, totalmente automatico, ossia senza conducente, dotato di porte di banchina a protezione dei passeggeri. La tecnologia utilizzata è della società svizzera Intamin, leader nella realizzazione di questo tipo di sistemi di trasporto. I vagoni correranno su una monorotaia sopraelevata a circa 7 metri di altezza. L'intero percorso della monorotaia, della lunghezza di circa 5 km, è dotato di una passerella di sicurezza che ogni 500 metri prevede un sistema di scale che portano a terra per l'eventuale necessità di evacuare i passeggeri dal veicolo. Il tempo di attesa stimato è di soli 3,45' e permetterà di soddisfare agilmente la domanda previ-

sta. Per l'attraversamento della tangenziale e dell'autostrada verrà realizzato un ponte di circa 90 metri, su disegno dell'Arch. Massimo Losa Ghini, con i due portali che lo caratterizzano architettonicamente. Il People Mover di Bologna è un sistema di trasporto espandibile nel tempo, grazie alla possibilità di introdurre ulteriori veicoli (fino a 4) in modo tale da incrementare la capacità offerta e adeguarla all'incremento della domanda. Il sistema con 2 veicoli è in grado, infatti, di trasportare circa 400 passeggeri all'ora per direzione, corrispondente a 3.796.000 passeggeri all'anno, a fronte di una domanda stimata di circa 1 milione. Nel 2023 è previsto l'inserimento di un terzo treno: il sistema così implementato sarà in grado di trasportare 5.183.000 passeggeri all'anno. Qualora la domanda di trasporto lo richieda, si potrà introdurre un quarto veicolo. Gli istituti di credito hanno deliberato positivamente la concessione del finanziamento nella seconda metà del 2016 e il closing finanziario è avvenuto in data 30/09/2016.







Metroferrovia di Messina

Progetto

Lavori di potenziamento delle infrastrutture varie e servizi annessi relativi alla mobilità urbana nel sistema metroferrovia Messina - Giampileri.

Cliente

Comune di Messina

Quota INTEGRA
100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)
8,97 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo
2,63 mln euro

Tipologia di Affidamento
Appalto Lavori

Linea di Business
Mobilità Urbana



Il progetto prevede interventi alle infrastrutture viarie e servizi annessi in 11 Stazioni, mediante la realizzazioni di parcheggi, impianti di illuminazione, di arredo urbano e verde attrezzato; avente lo scopo di sviluppare un sistema integrato di trasporti mediante lo sfruttamento della linea ferrata che da Giampileri conduce al centro città. Sostanzialmente gli interventi previsti in 10 Stazioni (da Giampileri a S. Cecilia) incidono per una percentuale pari a circa il 30 % sul totale dell'appalto. La parte rimanente (70%), e soprattutto quella particolarmente gravosa, riguarda l'intervento ricadente nei pressi della Stazione Centrale di Messina. Detta area ricade a nord dell'esistente cavalcavia ferroviario che attualmente collega il centro città con la zona denominata "S. Raineri" ove insistono innumerevoli attività produttive nonché gli imbarcaderi delle Ferrovie dello

Stato. Presso la Stazione Centrale di Messina, è prevista la realizzazione di un parcheggio da destinare ad auto, autobus ed a capolinea dei bus cittadini. Il parcheggio ricade a fianco del viadotto esistente e sopra il fascio dei binari della Stazione Centrale mantenendo la quota del piano stradale (cavalcavia esistente) rispetto al piano ferroviario. L'impalcato misura fuori tutto mt 129,90 x mt 41,20 per una superficie destinata a parcheggio pari a mq 5.351,90, oltre rampa di accesso delle dimensioni di mt 164,70 x mt 7,00 per una superficie pari a mq 1.230, compresi sbalzi di accesso all'esistente cavalcavia e allargamento per inserimento di marciapiede pedonale idoneo per disabili. Il parcheggio, con la suddivisione in posti auto e posti bus, presenta una capienza per n. 39 autovetture di cui n. 2 posti per disabili e n. 26 posti autobus.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Metro C



Progetto

Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma

Cliente

Roma Metropolitana / Metro C

Quota INTEGRA

7,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

181,78 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

34,95 mln euro

Tipologia di Affidamento

General Contractor

Linea di Business

Mobilità Urbana

La Metro C di Roma è la linea di trasporto pubblico urbano su rotaia più lunga d'Italia guidata ed è controllata a distanza da un sistema di automazione integrale - Driverless - senza guidatore a bordo.

L'opera è realizzata per buona parte in sotterraneo ad una profondità di 25/30 metri sotto il livello stradale.

La Tratta attualmente in esercizio si estende dal capolinea Monte Compatri/Pantano alla Stazione Lodi con uno sviluppo pari a circa 18 km e 21 stazioni.

La stazione San Giovanni è stata ultimata il 29 gennaio 2018: essa riveste un ruolo strategico quale fondamentale nodo di interscambio con la Linea A.

Il progetto della stazione è stato adeguato ai risultati delle indagini archeologiche: a seguito dei rinvenimenti di strutture antiche nel corso degli scavi, infatti, su richiesta della Soprintendenza, è stato sviluppato uno specifico progetto di musealizzazione all'interno della stazione.

La Tratta T3, da San Giovanni (esclusa) a Fori Imperiali, è in corso di realizzazione, i lavori sono iniziati il 21 marzo 2013. La tratta ha uno sviluppo di 3,6 km, con 2 stazioni (Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali) e 2 pozzi di ventilazione (via Sannio e Piazza Celimontana).

La stazione Amba Aradam, è collocata in posizione intermedia tra la stazione San Giovanni e la stazione Fori Imperiali. In questo sito sono state rinvenute importanti strutture antiche ed in particolare una antica caserma romana di oltre trenta vani decorati con affreschi parietali e pavimenti a mosaico, che è oggetto di uno specifico progetto di allestimento all'interno della futura stazione.

La stazione Fori Imperiali si sviluppa al di sotto dell'omonima via, tra il Colosseo e la zona antistante la Basilica di Massenzio. Riveste un ruolo strategico, oltre che per trovarsi in una delle aree monumentali più visitate al mondo, anche quale fondamentale nodo di interscambio con la Linea B.

CAPITOLO 2
2.4 Portafoglio Ordini



Metropolitana Lingotto-Bengasi

**Progetto**

Progettazione e realizzazione della metropolitana - linea 1 tratta Lingotto Bengasi

Cliente

Infratrasporti.To

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

67,61 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

26,58 mln euro

Tipologia di Affidamento

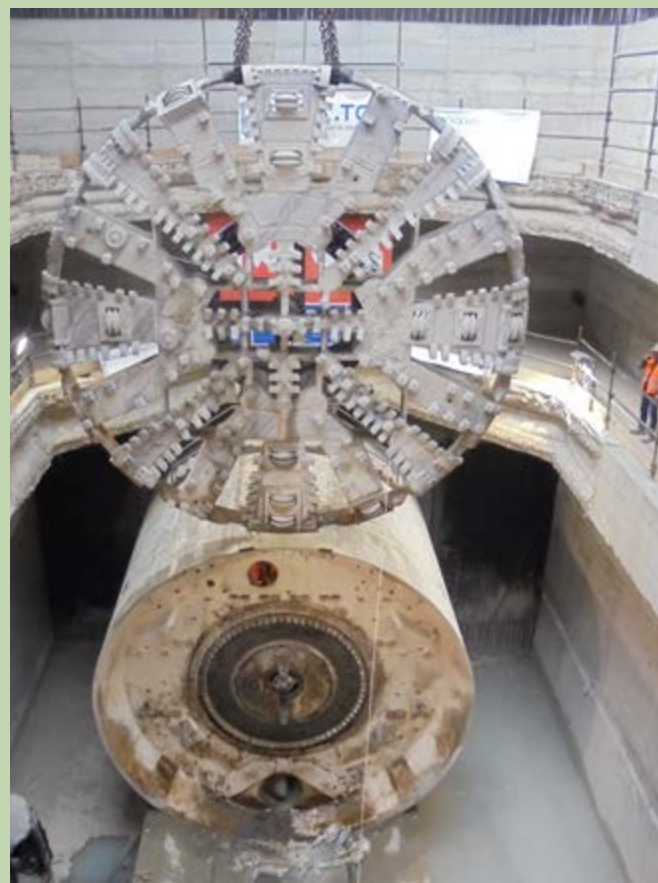
Appalto Lavori

Linea di Business

Mobilità Urbana

La realizzazione della parte di tunnel terminale permetterà l'inversione dei treni nel retrostazione oltre Bengasi nel tratto compreso tra la stazione stessa ed il pozzo terminale. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un'eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri. La TBM "Masha" è la talpa che scaverà la galleria sotto via Nizza tra la stazione Lingotto e la stazione Bengasi fino al pozzo terminale situato a Moncalieri: è lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri. Verrà calata dalla stazione Bengasi, dal quale si

attiverà lo scavo fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere a Moncalieri, ove la fresa sarà recuperata ed estratta. Successivamente la TBM verrà riportata alla stazione Bengasi da dove sarà calata nuovamente per eseguire lo scavo della galleria passando per la stazione "Italia 61 - Regione Piemonte" fino al retro dell'attuale stazione di Lingotto ove verrà estratta definitivamente. "Masha" realizzerà in totale 1.880 metri di tunnel completando così la linea 1 in direzione Sud dove si attesterà il capolinea definitivo e sorgerà un parcheggio di interscambio fra mezzi privati e pubblici.





Progetto

Concessione di progettazione, costruzione e gestione della linea 2 e del 1° lotto linea 3 della tramvia di Firenze

Cliente

Comune di Firenze / Tram di Firenze

Quota INTEGRA

11,24 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

36,29 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

4,55 mln euro

Tipologia di Affidamento

Concessioni e PPP

Linea di Business

Mobilità Urbana

Nel 2005 il Comune di Firenze ha affidato la concessione di progettazione, costruzione e la gestione delle linee n. 2 e 3 alla Società di Progetto "Tram di Firenze SpA". La linea 2 collega l'aeroporto di Peretola, con la nuova stazione Alta Velocità arrivando fino a Piazza dell' Unità, si tratta di una linea fondamentale per diversi motivi:

- interessa la zona di maggior sviluppo dell'area metropolitana;
- collega l'aeroporto con la nuova stazione Alta Velocità;
- serve i nuovi insediamenti per l'università e il tribunale nell'area di Novoli;

- serve il centro storico, consentendo la completa pedonalizzazione lungo l'asse che passa di fianco a Duomo e Battistero.

La linea 3 collega l'Ospedale Careggi alla Stazione S.M. Novella. Questa linea è la più complessa perché percorre strade con sezioni piuttosto strette e la sua realizzazione richiede una riorganizzazione della viabilità di tutta l'area. È previsto un completamento della rete verso est, dalla Fortezza sui viali attraverso piazza Libertà, con due rami, uno verso Rovezzano (7 km) e uno verso Bagno a Ripoli (8 km).

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Università di Milano

Progetto

Realizzazione di un nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei corsi di laurea e dipartimenti di informatica, biblioteche d'area e segreterie studenti "città studi" in milano, via Celoria 18.

Cliente

Università degli Studi di Milano

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

18,87 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

10,51 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Opere per il terziario ed Altro



L'area di intervento si colloca all'interno di un "macro-isolato" che si è formato dalla fusione di tre isolati previsti dal Piano Albertini del 1934. Il lotto costituisce il grande Polo Universitario scientifico dell'Università degli Studi di Milano e dei servizi agli studenti, un insieme virtuoso di luoghi e realtà ad alto livello scientifico e didattico. L'intervento si colloca in un processo che prevede diverse fasi di avvicinamento alla definitiva organizzazione dello spazio aperto, fasi che procedono di pari passo alla costruzione dei nuovi volumi e alla ristrutturazione di quelli esistenti. Il progetto prevede, altresì, una forte interazione tra lo spazio aperto e i basamenti dei nuovi edifici, sia per quanto riguarda le funzioni sia per le forme architettoniche. Obiettivo strategico dell'Università è l'ottimizzare, con interventi di ammodernamento e di adeguamento funzionale, l'uso del patrimonio immobiliare esistente, in particolare mediante accorpamenti funzionali in "Campus" volti a ridurre l'elevata frammentarietà delle attuali sedi. La pre-

vista razionalizzazione funzionale e spaziale dell'area, prevede la centralizzazione in un unico complesso di diverse strutture attualmente sparse nel comparto e fuori dallo stesso, e in particolare:

1. la sede didattico-scientifica definitiva per gli insegnamenti e corsi di laurea di Informatica;
2. la grande "Biblioteca d'Area" che accorpa le Biblioteche di Biologia, Chimica, Fisica e Informatica: discipline i cui insegnamenti e Dipartimenti trovano attualmente sede in diversi edifici del campus;
3. la nuova sede della Divisione Segreteria Studenti di "Città Studi": questa realizzazione crea le condizioni per demolire l'attuale edificio di via Celoria 22 e disporre di una grande area in cui poter realizzare, in futuro, un nuovo edificio per gli insegnamenti di chimica.



Nuovo complesso Edilizio, Genova

Progetto

Realizzazione del nuovo complesso edilizio in Genova Molassana

Cliente

Sogegross e Immobiliare Val Geirato

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

13,31 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

3,15 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Opere per il Terziario ed Altro



Il progetto prevede a Genova in via Molassana 66 (ex colorificio Boero), la nuova costruzione di un complesso misto, a spiccato carattere residenziale con dotazione commerciale e di servizi pubblici in grado di connotare l'area come il nuovo "Centro" di Molassana. La superficie territoriale è di 23.521 mq ed è prevista una edificazione di una SA pari a 22.188 mq (comprensiva di 1949 mq di SA esistente). Il piano prevede la formazione di un complesso integrato a destinazione residenziale, commerciale e per servizi. L'intervento è diviso in parte pubblica ed in parte privata. La parte pubblica è composta dalla realizzazione di uno spazio pedonale antistante il nuovo punto vendita commerciale, l'allargamento di ol-

tre 15 m per tutta la via Bernardini fronteggiante l'area Boero consentendo la realizzazione di un grande parcheggio pubblico a rotazione, un nuovo raccordo veicolare fra la via Geirato e la Via Bernardini funzionale a migliorare gli accessi alle attività ed ai parcheggi previsti ed infine la realizzazione con scatolare in c.a. del Rio Ca De' Rissi. La parte privata è composta da un edificio a carattere residenziale di 4 piani con relativi parcheggi posto attorno ad un'area centrale pubblica a verde ed un edificio a carattere commerciale di circa 4400 mq di SA distribuito attorno al nucleo costituente la Piazza su Via Molassana.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Teatro di Vibo Valentia

Progetto

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con connesse attività tecniche amministrative e lavori per la realizzazione del "Nuovo Teatro Comunale di Vibo città".

Cliente

Comune di Vibo Valentia

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

3,66 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

0,55 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Opere per il Terziario ed Altro



Il nuovo Teatro Comunale di Vibo Valentia, ubicato all'incrocio tra Via S. Pertini e Via G. Saragat nella zona di espansione Moderata Durant di Vibo Valentia, avrà una capacità di 541 posti a sedere. All'interno della struttura oltre al palcoscenico, ai locali al servizio della scena e degli attori fuori scena, sono ubicati il magazzino scene, il magazzino luci, il laboratorio, i camerini ed i

cameroni e altri locali a disposizione. La sala è organizzata con la platea e tre ordini di palchi. All'esterno della sala trovano posto il foyer con la biglietteria ed il servizio guardaroba. In posizione laterale alla sala è previsto ubicato il Bar con i relativi servizi e la direzione separati dalla struttura teatrale da uno spazio aperto-coperto.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Ospedale di Bolzano



Progetto

Ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano - nuova clinica

Cliente

Provincia autonoma di Bolzano

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

25,38 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

17,47 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ospedali

La nuova clinica dell'ospedale di Bolzano è un edificio a pettine con un corpo centrale e altri tre paralleli che se ne dipartono; il complesso si sviluppa vicino al nuovo ingresso principale del nosocomio ed è disposto su cinque livelli in superficie e altri due interrati. Sulla copertura dell'edificio verrà realizzata una piazzola di atterraggio degli elicotteri, con collegamento diretto tramite ascensori ai sottostanti servizi di emergenza ed urgenza dell'ospedale. I piani interrati saranno destinati agli spogliatoi ed agli impianti tecnici. Il futuro ingresso

principale dell'ospedale sarà raggiungibile sia dalla nuova autorimessa interrata sia dal nuovo piazzale. L'ingresso, situato tra la nuova clinica e l'ospedale esistente, darà immediato accesso al nuovo atrio centrale, denominato anche "magistrale". L'atrio, illuminato naturalmente attraverso una struttura vetrata, formerà l'accogliente zona centrale dell'ospedale e costituirà l'asse principale di collegamento dei vari edifici, esistenti e nuovi, garantendo un più agevole orientamento all'interno di questo grande complesso.



Ospedale Vito Fazzi

Progetto

Realizzazione di una nuova struttura ospedaliera all'interno dell'ospedale Vito Fazzi di Lecce, dipartimento di emergenza - urgenza

Cliente

ASL di Lecce

Quota INTEGRA

40,78 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

28,35 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

8,40 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ospedali

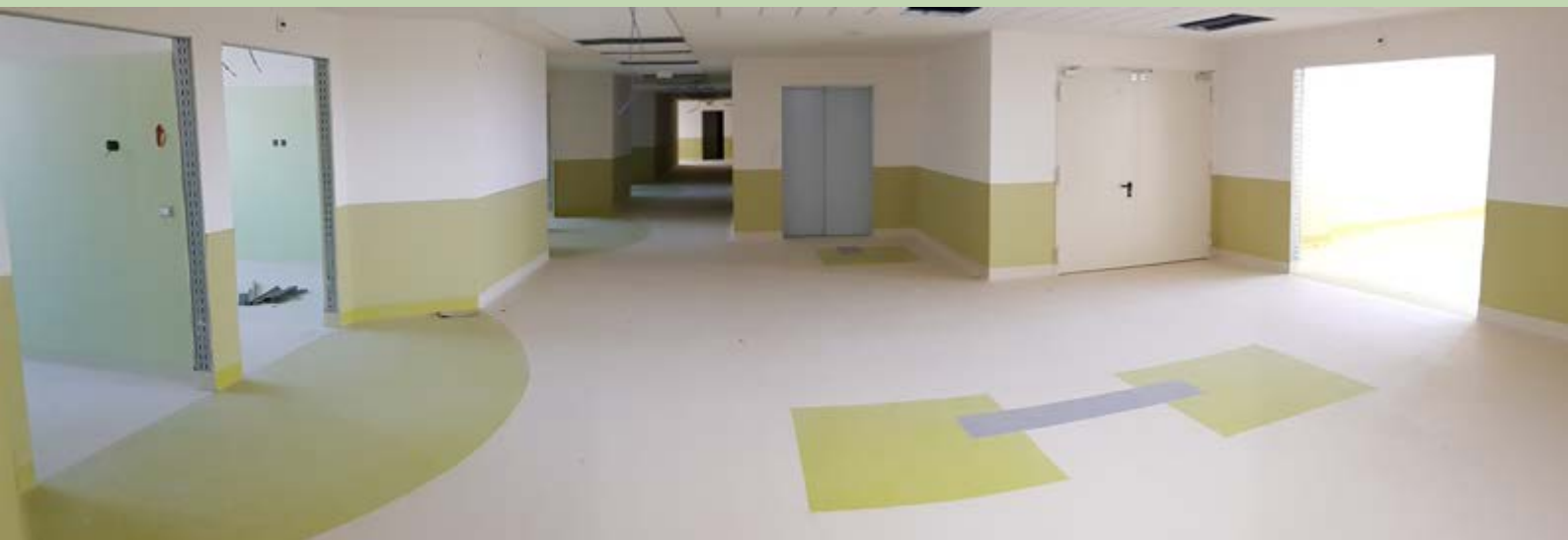


L'intervento nasce dall'esigenza di dotare la città di Lecce ed il suo comprensorio di una struttura di eccellenza, in grado di affrontare e risolvere i casi di particolare urgenza. Il progetto, con la costruzione del nuovo edificio ospedaliero, integra la funzionalità dell'ospedale esistente, risalente agli anni '70, che attualmente dispone di circa 523 posti letto, implementando in particolare le attività legate all'urgenza/emergenza e alle terapie intensive, trasferendo e riorganizzando attività già in essere all'interno del Presidio Ospedaliero. La nuova struttura, collocata all'interno dell'area del Presidio

Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce tra il padiglione oncologico e il plesso esistente, consiste in un edificio di sette piani, due interrati e cinque fuori terra, con un ingombro in pianta pari a circa 90 m x 90 m, con una capienza di circa 400 nuovi posti letto. Essa ospiterà le aree di: Emergenza, Urgenza dell'area Chirurgica, Trauma Center, Terapia Intensiva - Rianimazione, Medicina Iperbarica, Patologia Cardiovascolare, Dipartimento di Diagnostica per Immagini ed Interventistica, Centro Ustionati e Centro Trapianti, nonché delle opere impiantistico strutturali di collegamento dei plessi.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Ospedale di San Martino

Progetto

Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei nuovi laboratori centralizzati in sedime ex cucine presso il padiglione monoblocco.

Cliente

Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino

Quota INTEGRA

60,96 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

9,64 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

4,07 mln euro

Tipologia di Affidamento

Concessioni e PPP

Linea di Business

Ospedali



Il Nuovo Laboratorio Centrale per le analisi in vitro è pensato per soddisfare tutta la fase analitica e di refertazione dell'intera Azienda.

L'area su cui è previsto il Nuovo Edificio è quella su cui insiste il fabbricato Ex Cucine, oggi in disuso, situato tra il retro del Padiglione Monoblocco e la scarpata sottostante il Castello Simon Boccanegra, oggi adibito a centro congressuale aziendale.

Nel Progetto Preliminare messo in gara, il nuovo edificio destinato a Laboratori Centrali ha una conformazione e volumetria nuova e molto ampliata rispetto all'edificio esistente, di cui è prevista la demolizione.

Per garantire una buona fruibilità dei Nuovi Laboratori, sono previsti tre punti di accesso carrabile a quote diverse e un collegamento pedonale diretto con il Monoblocco stesso.

La funzionalità verrà espressa sia attraverso una corretta integrazione tra il nuovo edificio e tutti i servizi ospedalieri che interagiranno con esso, sia tramite quei rapporti relazionali tipici di un manufatto multifunzionale quale un laboratorio centrale di analisi di un ospedale di riferimento regionale, e infine anche attraverso l'ottimizzazione degli spazi.

Le superfici minime da realizzare (mq. 5300) consentiranno agevolmente di allocare tutti i laboratori di cui è previsto un immediato trasferimento nella nuova struttura oltre a quelli già interni alle mura ospedaliere.

L'architettura del progetto è in grado da un lato di interpretare efficacemente gli elementi caratterizzanti presenti al contorno per poter dialogare sia con il luogo specifico che con gli edifici adiacenti, dall'altro di organizzare un edificio confortevole e tecnologicamente avanzato capace di svolgere la propria funzione per qualche decennio.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Galleria degli Uffizi

Progetto

Restauro, adeguamento e realizzazione di impianti meccanici, elettrici e speciali nel complesso museale degli Uffizi

Cliente

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Quota INTEGRA

>90,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

51,33 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

2,38 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Restauro



L'intervento di restauro interessa tutti i volumi del complesso della Galleria degli Uffizi, dell'edificio Magliabechiano (Biblioteca degli Uffizi) e parte del palazzo dei Veliti. I lavori di restauro prevedono in particolare: il consolidamento statico, il restauro conservativo, il riassetto distributivo di alcune parti degli edifici con l'inserimento di nuovi elementi strutturali (scale/ascensori), che consentirà il recupero di nuovi spazi espositivi al piano primo e al piano terra e l'incremento della superficie

totale espositiva dagli attuali 5.400 mq a circa 12.000 mq, l'adeguamento generale della rete impiantistica, il potenziamento dei sistemi di sicurezza, l'incremento dei servizi e dei laboratori, la revisione degli spazi per il personale e la riorganizzazione dei percorsi di visita. Per non creare alcun disagio ai visitatori ed al personale interno e per garantire l'apertura permanente della Galleria, i lavori sono stati articolati in sei aree omogenee verticali e una trasversale, relativa alle dorsali impiantistiche.



Palazzo del Podestà



Progetto

Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova

Cliente

Comune di Mantova

Quota INTEGRA

96,30 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

23,48 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

20,06 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Restauro

Il progetto di restauro è volto al recupero e valorizzazione del complesso monumentale costituito dal Palazzo della Masseria, dall'Arengario, dal Palazzo del Podestà, dalla Torre delle Ore e dal Palazzo della Ragione, con l'obiettivo di destinarlo a nuovo polo culturale nel centro della città, attraverso la creazione della "Casa dell'Arte". Sono compresi nei lavori oggetto dell'appalto: tutte le opere di consolidamento e adeguamento strutturale alle normative in materia di adeguamento sismico, la realizzazione dei locali tecnologici, gli impianti

elettrici e speciali, meccanici, tutte le linee primarie di adduzione degli impianti tecnologici, la realizzazione del nuovo sistema di collegamento verticale e orizzontale tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo della Ragione e le opere necessarie a rendere funzionale e autonoma l'area destinata a spazi istituzionali e City Center. I danni del terremoto del 2012 hanno comportato una revisione del progetto, interventi per la messa in sicurezza dell'edificio e delle parti che necessitavano di provvedimenti urgenti.



Palazzo Reale



Progetto

Restauro, adeguamento funzionale, impiantistico e miglioramento degli standard di sicurezza e di fruizione del Palazzo Reale di Napoli

Cliente

Ministero beni e attività culturali
regione Campania

Quota INTEGRA

51,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

5,02 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

0,52 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Restauro

Il restauro, il recupero funzionale e l'adeguamento impiantistico oggetto dell'appalto consentiranno di migliorare la fruizione del palazzo e di rendere accessibili e godibili anche aree che oggi sono interdette. In particolare, i lavori consistono in:

- bonifica e restauro delle facciate, compresa l'integrazione di canalizzazioni impiantistiche-idriche, smaltimento delle acque meteoriche, restauro/sostituzione degli infissi in legno, invertebrate metalliche e ringhiere;
- restauro, adeguamento funzionale ed impiantistico, allestimento e arredo degli ambienti destinati a BookShop/Merchandising, Caffetteria/Self Service, ubicati al piano terra sul cortile d'Onore; adeguamento funzionale ed impiantistico degli ambienti da destinare a depositi visitabili di arredi ed opere mobili delle collezioni di Palazzo non allestite stabilmente nell'Appartamento Storico (complessivi n. 28 ambienti).

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Complesso di Castelcapuano



Progetto

Recupero funzionale e risanamento conservativo del complesso monumentale di Castelcapuano in Napoli.

Cliente

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provv.oo.pp. Campania-Molise

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

2,00 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

2,00 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Restauro

Il progetto PON riguardante Castel Capuano antico Tribunale, quale luogo simbolo della legalità, interessa principalmente la realizzazione e l'adeguamento degli impianti con realizzazione di nuovi impianti elettrici e di condizionamento e prevede interventi di adeguamento e di ristrutturazione di alcuni ambienti del Castello, esso essenzialmente si compone di diverse categorie di intervento:

Le opere di "demolizione", quelle di "risanamento", quelle di "costruzione ex-novo" di alcune parti, con sostituzione di gran quota parte degli infissi esistenti e realizzazione di nuovi bagni per il pubblico.

Le opere di "demolizione" comprendono alcuni tramezzi esistenti nel corridoio sito a piano primo, finalizzato a ricreare un esi-

stente accesso al salone dei Busti; sono da prevedersi inoltre interventi sugli intonaci esistenti, opere di tinteggiatura. È prevista inoltre la dismissione dei pavimenti di alcuni ambienti e di parte degli intonaci interni. Opere di rilievo sono come sopra citato la sistemazione delle pavimentazioni a piano terra interessanti il cortile interno, la sostituzione degli infissi esterni ed interni laddove non possono essere recuperati.

Alcune delle opere previste dal presente progetto sono rivolte al risanamento conservativo di Castel Capuano con il rifacimento di molti elementi ormai fatiscenti e non più recuperabili ed intervenendo con elementi decorativi e finiture tali da ripristinare coerentemente al periodo storico gli ambienti del Palazzo.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



S.s. 121 Catanese



Progetto

Ammodernamento S.S.121 Palermo

Cliente

Anas / Bolognetta

Quota INTEGRA

20,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

46,27 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

16,86 mln euro

Tipologia di Affidamento

General Contractor

Linea di Business

Strade e Autostrade

L'ammodernamento della tratta Palermo - Lercara Friddi si inserisce in un più ampio progetto di ammodernamento dell'asse viario tra i capoluoghi Palermo e Agrigento (SS 121 - SS 189) e più in generale del corridoio Plurimodale Tirrenico - Nord Europa. Dal punto di vista tecnico l'intervento, lungo circa 34 km, prevede l'ammodernamento del lotto funzionale della strada statale 121 "Catanese" compreso tra la rotatoria Bolognetta e lo svincolo Manganaro. I criteri alla base della progettazione dell'intervento di adeguamento in sede, finalizzato

all'innalzamento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura esistente, sono stati: miglioramento geometrico-funzionale del tracciato teso all'incremento della sicurezza, ammodernamento delle intersezioni stradali, adeguamento delle opere d'arte esistenti e realizzazione delle nuove, eliminazione degli accessi diretti sulla strada principale. Sono previste numerose opere d'arte: una galleria artificiale, 5 nuovi viadotti, 12 svincoli, oltre ad interventi di restauro, miglioramento sismico e adeguamento di 16 viadotti e ponti esistenti.



S.S. 96 Barese



Progetto

Ammodernamento, con adeguamento alle sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto - Modugno

Cliente

Anas

Quota INTEGRA

60,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

46,96 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

11,91 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Strade e Autostrade

I lavori in oggetto riguardano l'ammodernamento, con adeguamento alla sezione III C.N.R. (sezione B del Codice della Strada) della S.S. n. 96 "Barese" nel tronco Gravina - Bari, fine variante di Toritto - Modugno, compresa la variante di Palo del Colle per un'estensione di circa 9,0 Km. Si realizzeranno due carreggiate separate con 4 corsie (2 per ogni senso di marcia) ed uno spartitraffico centrale, per una larghezza complessiva della piattaforma pavimentata di 19 m. L'intervento comporterà il duplice beneficio di decongestionare il traffico

veicolare che attraversa l'abitato di Palo del Colle ed incrementare la sicurezza stradale separando le corsie di marcia. Oltre a ciò la rete viaria urbana risulterà sgravata dalla presenza della strada statale in attraversamento: il progetto prevede infatti, a fine lavori, la demolizione dei rilevati e viadotti delle strade esistenti, come richiesto in conferenza dei servizi, e la conseguente riqualificazione urbana, mediante un importante progetto di recupero dell'intera area.



S.S. 640 di Porto Empedocle



Progetto

Secondo lotto itinerario Agrigento - Caltanissetta: S.S. 640 "di Porto Empedocle"

Cliente

Anas / Empedocle 2

Quota INTEGRA

18,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

146,90 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

45,56 mln euro

Tipologia di Affidamento

General Contractor

Linea di Business

Strade e Autostrade

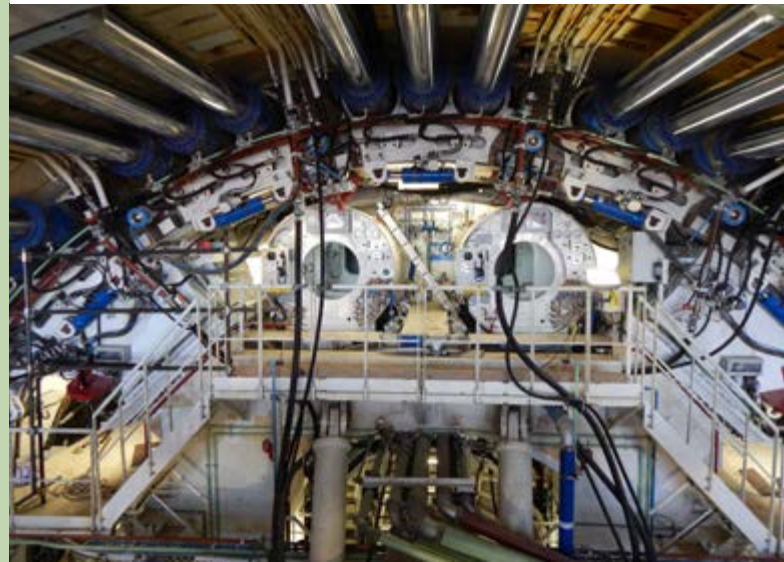
La strada statale 640 "di Porto Empedocle" rappresenta il collegamento diretto tra i capoluoghi di provincia di Agrigento e di Caltanissetta: è una dorsale strategica per la viabilità regionale, inserita nel "1° Programma delle Infrastrutture strategiche", da realizzare con le procedure della Legge Obiettivo mediante Contraente Generale. La vecchia S.S. 640, che era composta da un'unica carreggiata con una corsia per ogni senso di marcia per un totale di 10 metri di larghezza, è stata sostituita da una strada a doppia carreggiata, con due corsie per senso di marcia separate da spartitraffico, con una larghezza totale di 22 metri.

Il raddoppio della S.S. 640 è rilevante sia per i traffici commerciali che per quelli turistici perché l'opera, attraversando il territorio della provincia di Agrigento per poi connettersi con l'Autostrada A 19 e la strada statale 626 "Caltanissetta-Gela", contribuirà ad innalzare i livelli di sicurezza (eliminando gli accessi diretti alle proprietà private) e a diminuire i tempi di percorrenza.

Gli interventi per la realizzazione dell'adeguamento della S.S. 640 sono stati suddivisi in 2 lotti, ed appaltati tramite affidamento a Contraente Generale.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Sassari - Olbia



Progetto

Lavori di adeguamento di un tratto del collegamento esistente a due corsie tra Sassari ed Olbia

Cliente

Anas Roma

Quota INTEGRA

99,98 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

20,52 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

4,03 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Strade e Autostrade

L'intervento riguarda i lavori di adeguamento di un tratto del collegamento esistente a due corsie tra Sassari ed Olbia (dello sviluppo complessivo di circa 75 km). In particolare il Lotto 9 comporta l'ampliamento in sede della strada esistente S.S. 199, compresa tra lo svincolo sulla S.S. 131 D.C.N. e lo svincolo sulla S.S. 125, per una lunghezza di circa 2,6 km (asse principale), incluso il collegamento con l'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, per una lunghezza di circa 0,9 km. Le principali opere d'arte sono costituite da quattro sottopassi stradali realizzati con strutture prefabbricate ad arco, muri prefabbricati dislocati lungo la maggior parte dell'asse principale e le rampe di svincolo con la bretella aeroporto e diversi scatolari idraulici. La sezione stradale adottata è quella tipo B (4 corsie) del D.M. 05/11/2001 con 2 corsie per ogni senso di

marcia da 3,75 ml. ed una banchina laterale in dx di 1,75 ml. La sovrastruttura stradale prevede la stesa di misto granulare stabilizzato Sp = 20 cm., misto cementato Sp = 15 cm., strato di base Sp = 10 cm., strato di collegamento o binder Sp = 7 cm., strato d'usura drenante Sp = 5 cm. Lungo il tracciato principale si snoderanno le strade complanari di nuova realizzazione per consentire il deflusso della viabilità locale nonché l'accesso dei frontisti. Completano la realizzazione del Lotto un impianto d'illuminazione a LED lungo tutto il tracciato, la posa di barriere di sicurezza metallica, di barriere fonoisolanti, degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, delle opere a verde e dei sottoservizi di nuova realizzazione quali condotte ENEL, Telecom e impianti idraulici.



Pedemontana di Reggio Calabria



Progetto

Lavori relativi all'intervento n. 8 - I lotto - Il stralcio "Svincolo Cittanova ex ss. 111 - Svincolo Razza ex ss. 111 Dir. - Innesto per Molochio - Taurianova s.M."

Cliente

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

15,73 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

8,41 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Strade e Autostrade

L'intervento consta in via principale da due distinti tratti stradali: il primo, più importante, riguarda l'asse principale della Pedemontana della Piana di Gioia Tauro, mentre il secondo, concerne una bretella di collegamento ed avvicinamento alla viabilità esistente in direzione dei centri abitati di Molochio e Terranova S.M.. L'asse principale è costruito mediante l'utilizzo di una sezione tipo denominata "C2" fra quelle previste nel DM 05/11/2001, mentre l'asse secondario detiene una sezione trasversale di tipo "F2". Ambedue i tratti sono costituiti da tracciati nuovi in aperta campagna. La larghezza della sezione C2 raggiunge complessivamente i 9,50 metri (2 x 3,50 per le corsie + 2 x 1,25 per le banchine),

mentre per quella di tipo F2, la larghezza è pari a 8,50 metri (2 x 3,25 per le corsie + 2 x 1,00 per le banchine). Il tracciato principale si sviluppa per una lunghezza complessiva di 5+776,14 km, a partire dall'innesto con la SP1 fino all'allaccio con la diramazione per Scroforio-Molochio-Terranova SM. Dal punto di vista planimetrico, l'asse principale si sviluppa in direzione Nord-Est Sud-Ovest, mentre altimetricamente parlando, il dislivello complessivo è di 225,80 m. Per quanto concerne l'asse secondario, lo sviluppo è invece in direzione Nord-Ovest Sud-Est, e per questo tratto, il dislivello complessivo è pari a m 15,62, distribuito su una lunghezza totale di 1+367,37 km.



Depuratore Di Rapallo

Progetto

Opere di completamento del depuratore acque reflue del comune di Rapallo

Cliente

IREN Acqua

Quota INTEGRA

91,69 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

23,18 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

19,20 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque /Reti



Obiettivo primario del Piano d'Ambito della Provincia di Genova è il raggiungimento degli obiettivi di qualità e quantità previsti dalla normativa vigente in materia di servizio idrico integrato. Come stabilito dal Progetto definitivo e dal Capitolato Speciale di Gara l'impianto di depurazione di Rapallo è stato dimensionato considerando una popolazione massima da servire 90.000 A.E.. In particolare, trattandosi di una località a forte vocazione turistica sia le portate che i conseguenti carichi inquinanti sono caratterizzati da una significativa variabilità stagionale con un picco durante la stagione estiva e durante le festività Natalizie e Pasquali. È opportuno evidenziare che nonostante Rapallo

sia una rinomata meta turistica balneare, è stato osservato che la vera maggiore "punta" dei valori di portata ed inquinamento non si registra, come si potrebbe pensare in via approssimativa, durante la stagione estiva balneare bensì durante il periodo delle vacanze natalizie in particolare dal 20 Dicembre al 15 Gennaio. Questo è importante in quanto "obbliga" al dimensionamento biologico ed idraulico nelle condizioni ambientali peggiori per questo tipo d'impianti, ovvero con le portate massime (siamo in inverno con possibilità frequente di copiose precipitazioni) ed in condizioni di temperatura del liquame in arrivo sfavorevoli (12°C assunti nei calcoli).



Acquedotto Gela - Aragona

Progetto

Completamento dei lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela-Aragona.

Cliente

Siciliacque

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

9,69 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

0,00 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti



I lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela - Aragona hanno come scopo il rifacimento del sistema adduttivo principale, che in passato veicolava le portate del dissalatore di Gela dal serbatoio San Leo dello stesso comune nisseno fino ad Aragona. Lungo il percorso di circa 90 km, l'infrastruttura alimentava grossi centri di consumo come Licata, Canicatti, Palma di Montechiaro, Agrigento ed Aragona, per una portata complessivamente erogata di circa 500 l/s. L'alimentazione con acqua dissalata è stata progressivamente sostituita da quella con acqua di origine convenzionale, risultato conseguito immettendo in rete la risorsa idrica proveniente dall'acquedotto Blufi, che ha come nodo finale il serbatoio San Leo di Gela. La struttura originaria dell'acquedotto era di tipo tradizionale, con una lunga condotta messa in carico da una vasca iniziale. Lungo il tracciato della condotta

il flusso idrico era interrotto da quattro centrali di sollevamento e da quattro manufatti di disconnessione, che determinavano l'interruzione della piezometrica con la conseguente dissipazione del carico energetico di monte. L'obiettivo dei lavori di rifacimento è stato quindi quello di costruire un sistema acquedottistico realizzato con materiali più performanti (ghisa), fortemente ramificato, con il minor numero di disconnessioni, in grado di autoregolarsi in funzione delle variazioni di portata, avente vita utile pari ad almeno 50 anni, pensato fin da ora quale segmento essenziale di un'auspicabile sistema acquedottistico territoriale a scala regionale. Ciò avrebbe garantito la realizzazione di una rete con un'elevata elasticità e sufficiente sicurezza di funzionamento, una grande affidabilità nel tempo ed in grado di assicurare il minor dispendio energetico possibile.



Depuratore dei Castelli Romani



Progetto

Appalto di lavori di realizzazione delle adduttrici, delle reti fognarie e della razionalizzazione della depurazione per il risanamento igienico-sanitario nel comprensorio dei Castelli Romani.

Cliente

Regione Lazio - Risorse Idriche

Quota INTEGRA

58,41 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

17,44 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

2,66 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti

L'appalto è relativo alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle adduttrici, delle reti fognarie, e della razionalizzazione della depurazione per il risanamento igienico-sanitario nel comprensorio dei castelli romani, riguardante i comuni di Rocca Priora, Palestrina, San Cesareo, Rocca di Papa, Montecompatri, Grottaferrata e Marino.

In particolare l'intervento prevede la realizzazione di collettori fognari nei comuni di Grottaferrata, Rocca di Papa, Rocca Priora, Marino, Monetecompatri, Palestrina,

San Cesareo, secondo gli schemi planimetrici riportati nei grafici del progetto preliminare, nonché l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Grottaferrata con la realizzazione di una nuova linea per la potenzialità di 40.000 abitanti equivalenti, la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione nel Comune di San Cesareo per una potenzialità di 30.000 a.e. ed il potenziamento dell'impianto di depurazione di Boccapietra in comune di Palestrina con una nuova linea da 5.000 a.e. in modo da raggiungere una potenzialità complessiva dell'impianto di 15.000 a.e.

CAPITOLO 2
2.4 Portafoglio Ordini



Depuratore di Ostuni

Progetto

Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Ostuni.

Cliente

Acquedotto Pugliese

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

4,55 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

3,28 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti



L'intervento consiste nel potenziamento dell'impianto di Depurazione attualmente in esercizio.

Tra le attività da svolgere si segnalano:

- demolizione e ricostruzione di strutture esistenti tra cui due gasometri e due digestori
- realizzazione di una nuova vasca di sedimentazione secondaria;
- potenziamento centrale di disidratazione;
- rifacimento di centrale termica;
- posa in opera di nuove tubazioni fanghi/gas e linee elettriche;

- convogliamento e trattamento dell'aria esausta con impianto di deodorizzazione;

- installazione miscelatori nel comparto di equalizzazione;

- piantumazione di barriere a verde con essenze autoctone di alto fusto.

Con il progetto esecutivo sono state studiate le soluzioni ottimali per l'obiettivo di potenziare la capacità depurativa dell'impianto, oggi in grado di trattare un carico inquinante corrispondente a 93.013 Abitanti Equivalenti, sino a 129.156 A.E. A tale incremento si fa fronte mediante interventi che si svolgeranno, come detto, esclusivamente all'interno del presidio depurativo esistente.

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Depuratore di Cerignola



Progetto

Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cerignola (FG)

Cliente

Acquedotto Pugliese

Quota INTEGRA

80,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

3,88 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

1,90 mln euro

Tipologia di Affidamento

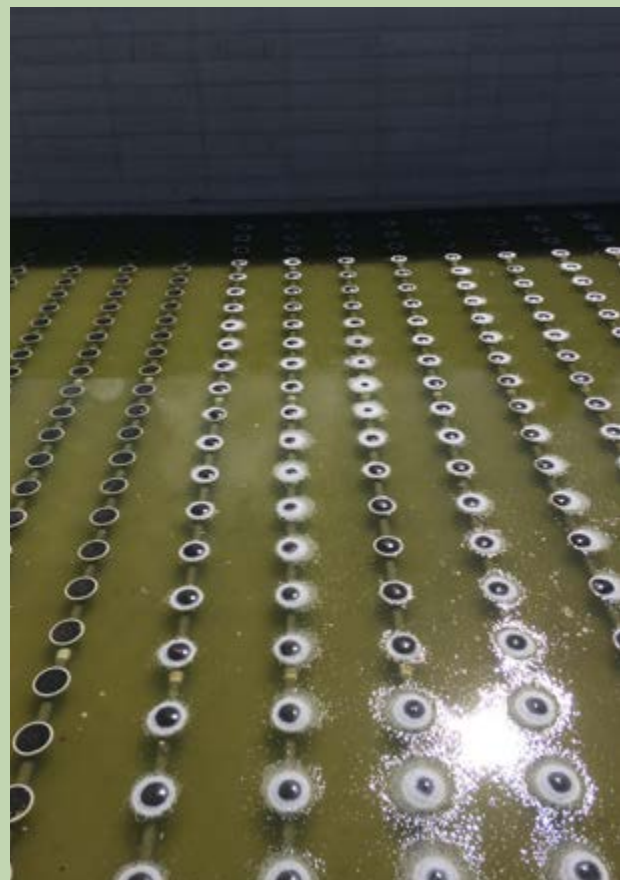
Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti

L'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cerignola è ubicato in località "Contrada San Lorenzo", alla periferia del centro urbano. L'impianto attuale, che si articola su 3 linee di trattamento, è costituito da un nucleo risalente agli anni '90 e da un successivo ampliamento del 2004: i reflui vengono sottoposti ad un ciclo di trattamento a fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi. I lavori oggetto dell'appalto permetteranno all'im-

pianto di depurazione di trattare 83.295 AE, come previsto dal Piano di Tutela delle Acque. L'impianto di depurazione nella configurazione di progetto presenta una filiera di processo potenziata nelle sezioni ove sono state rilevate carenze, mediante la realizzazione di due moduli identici a quelli esistenti nel comparto biologico, previa demolizione di buona parte della linea 2 per far posto ai nuovi manufatti.



Impianto di Punta Gradelle

Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse della strada di servizio di Vico Equense / Seiano

Cliente

Regione Campania

Quota INTEGRA

51,24 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

22,63 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

4,91 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti



Nuovo impianto completamente in galleria in prossimità della confluenza dei due collettori fognari provenienti da Sorrento e da Vico Equense - Seiano. L'impianto consente di trattare le portate reflue dei Comuni di S.Agnello, Piano di Sorrento, Sorrento, Meta e Vico Equense per un totale di abitanti equivalenti serviti pari a circa 140.000 unità su portate reflue medie addotte e trattate presso l'impianto di depurazione nell'ordine di 1.310 m³/h nel periodo estivo e di 890 m³/h nel periodo invernale. La massima portata trattata è quella prevista in tempo di pioggia estivo, pari a 6.550 m³/h. La peculiarità dell'opera è la problematicità progettuale, legata sia al processo depurativo sia alla localizzazione dell'impianto in galleria (indagini morfologiche, geotecniche, idrologiche).

Descrizione linea acque:

1. Pretrattamenti (grigliatura, staccatura, dissabbiatura / disoleatura);
2. Trattamento biologico a fanghi attivi con rimozione biologica e di co-precipitazione del Fosforo, denitrificazione e nitrificazione;
3. Separazione finale con membrane di ultrafiltrazione;
4. Disinfezione finale (raggi U.V.);
5. Trattamento acque di pioggia con un processo di chiari flocculazione accelerata.

Descrizione linea fanghi:

1. Ispessimento dinamico;
2. Digestione aerobica;
3. Disidratazione mediante centrifuga;
4. Essiccamento termico.

Completa il processo depurativo la presenza di un impianto di sollevamento iniziale, nonché un sistema di trattamento dell'aria di processo con una rete di collettori aeraulici che convogliano l'aria estratta dalle fasi critiche del processo depurativo a 6 scrubbers. Il ciclo di trattamento è in grado di rispettare i limiti allo scarico determinati dal Commissariato di Governo per il riutilizzo delle acque depurate, sia per uso irriguo sia come acque di servizio per le aree portuali di Sorrento (Marina Piccola) e di Marina di Aequa (Seiano). L'aspetto prioritario nelle scelte progettuali, al fine di ridurre costi ed impatto ambientale dell'opera, è quello di contenere il più possibile i volumi delle varie sezioni di trattamento, pur garantendo elevati rendimenti depurativi. Per la necessità di compattezza è stata quindi fatta la scelta del sistema MBR (Membrane Biological Reactor), sistema a biomassa sospesa che si combina con una separazione mediante ultrafiltrazione fra acqua depurata e fanghi.



Impianto di Trevignano

**Progetto**

Realizzazione primo stralcio funzionale revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano

Cliente

Contarina

Quota INTEGRA

100,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

20,50 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

13,32 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ambiente ed Energie Rinnovabili

La riqualificazione dell'impianto trova origine nella necessità di mitigare il disagio subito dalla popolazione a causa della presenza dell'impianto, in particolare per quanto riguarda gli odori molesti. Di conseguenza la scelta attuata da Contarina è quella di dotare l'impianto delle migliori tecnologie disponibili, con il maggior livello di salvaguardie atte a limitare l'impatto verso l'ambiente circostante, ma contem-

poraneamente incrementare la sua potenzialità a circa 73.000 t/a. Con il progetto si prevede di intervenire con opere edilizie o di mitigazione sui terreni limitrofi all'impianto esistente, interessando aree ubicate in Comune di Trevignano ed in parte in Comune di Paese. La superficie totale complessiva dell'impianto sarà pari a 141.425 mq.





REGIONE BASILICATA

Bonifica “Ex Liquilchimica”

Il progetto si inserisce nel più ampio progetto di Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito Ex Liquichimica nell’ambito della “Programmazione regionale delle risorse del Fsc a favore del settore in materia ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio. Bonifiche siti di interesse nazionale (Sin)”. Gli interventi sono individuabili in:

- realizzazione di una barriera idraulica per lo sbarramento del flusso della falda ed emungimento delle acque;
- realizzazione di un impianto di biodegradazione assistita ubicato in un’area individuata all’interno dello stabilimento in cui si sono riscontrate le più alte concentrazioni di tricloroetilene, idrocarburi, e manganese;
- realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di falda (TAF), al quale sono inviate le acque emunte dal sistema pozzi-barriera tramite un sistema di collettamento al fine di garantire il rispetto dello scarico delle acque che avverrà in acque superficiali.

Progetto

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito “Ex liquichimica”

Cliente

Regione Basilicata

Quota INTEGRA

91,36 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

7,58 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

7,13 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori

Linea di Business

Ambiente ed Energie Rinnovabili



Iren manutenzione e pronto intervento

L'appalto - lavori di estendimento, rinnovamento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognatura dell’area Liguria lotto1 - è stato aggiudicato mediante procedura aperta, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri principali (oltre all’offerta economica):

- organizzazione dei lavori;
- controllo cantieri e subcontratti;
- sicurezza e ambiente;
- assorbimento personale precedente operatore economico;
- miglioramento tempi d’intervento previsti dal capitolato;
- proposte migliorative relative a riduzione dei costi o presa in carico di attività in carico alla committente.

Progetto

Lavori di estendimento, rinnovamento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, gas e fognatura dell’area Liguria - lotto1

Cliente

Ireti, IREN Acqua, IREN Acqua Tigullio

Quota INTEGRA

45,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

28,80 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

19,22 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori / Manutenzioni

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti



Acea manutenzione reti

Acea è una delle principali multiutility italiane, attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi nei business dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su reti ed impianti di distribuzione elettrica, nonché su reti ed impianti idrici e fognari.

Lotto 1 area Nord della Provincia di Roma, compreso il Comune di Roma.

Progetto

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento e servizi accessori, compresi gli interventi a seguito di guasto, delle reti ed impianti di distribuzione elettrica in media e bassa tensione e degli impianti di illuminazione pubblica.

Cliente

Areti (Gruppo Acea)

Quota INTEGRA

15,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

14,48 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

10,61 mln euro

ATO2, area Nord della Provincia di Roma, compreso il Comune di Roma. ATO5, Lazio Meridionale: Provincia di Frosinone.

Progetto

Lavori di manutenzione e pronto intervento, delle reti idriche e fognarie e degli impianti distribuiti sul territorio.

Cliente

Acea ATO2 / Acea ATO5 (Gruppo Acea)

Quota INTEGRA

>50,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

75,73 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

40,78 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Lavori / Manutenzioni

Linea di Business

Ciclo Integrato delle Acque / Reti

CAPITOLO 2

2.4 Portafoglio Ordini



Multiservizio Tecnologico Policlinico

L'appalto ha per oggetto tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli immobili in proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Sanitaria Policlinico di Tor Vergata della Regione Lazio (Lotto7), la fornitura dei vettori energetici e l'implementazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del sistema edificio - impianto. Per il raggiungimento degli obiettivi posti verrà fornita una pluralità di servizi, non solo di tipo operativo, ma anche di tipo ingegneristico e gestionale, tali da garantire il successo di un'attività complessa che richiede l'esecuzione iterativa di:

- progettazione dei servizi;
- esecuzione dei servizi;
- controlli.

Progetto

Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata lotto 7

Cliente

Regione Lazio

Quota INTEGRA

80,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

66,40 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

60,19 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi



Servizio Gestione Energetica

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, coerentemente con la politica comunitaria e con la normativa nazionale e regionale, ad integrazione delle proprie strategie di sviluppo territoriale, ha adottato in campo energetico, una politica in linea con gli indirizzi legislativi vigenti, tesa a trasfondere i principi del risparmio in tutte le attività istituzionali che comportano l'uso dell'energia. La gara è stata impostata su criteri di risparmio energetico, sull'uso efficiente delle risorse energetiche, sulla valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo a conseguire una limitazione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Per raggiungere tal fine, l'ASP di Palermo, ha voluto adottare un modello unico integrato di gestione dell'energia, individuando un unico gestore in grado, in maniera autonoma ed onnicomprensiva, di definire e realizzare tutte le prestazioni inerenti l'erogazione dei beni e dei servizi necessari alla gestione ottimale ed al miglioramento del processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, comprensiva del finanziamento tramite terzi per la realizzazione di interventi di adeguamento, ottimizzazione energetica, riqualificazione e realizzazione di nuovi impianti, dando un tempo congruo per il recupero degli investimenti realizzati.

Progetto

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo

Cliente

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

Quota INTEGRA

49,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

57,02 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

55,28 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi



Gestione integrata degli impianti

L'appalto si colloca, senza alcun dubbio, tra le esperienze di gestione dei fattori energetici più articolate, complesse ed innovative degli ultimi anni. Il progetto presentato in gara dall'ATI aggiudicataria e realizzato nel corso dell'appalto ha avuto come obiettivo principale la razionalizzazione ed il riassetto del sistema produttivo e distributivo energetico sanitario ligure, attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Trattandosi di strutture ospedaliere, inoltre, gli interventi eseguiti, con investimenti economici per oltre 20 milioni di euro a carico dell'assuntore, hanno conciliato le problematiche di risparmio energetico e di salvaguardia ambientale, con le esigenze di qualità, affidabilità ed, in particolare, della sicurezza dell'approvvigionamento energetico. L'ATI aggiudicataria ha, inoltre, messo a disposizione delle SSL liguri un'organizzazione tecnica ed operativa in grado di garantire, oltre alla fornitura dei vettori energetici (energia termica ed elettrica), anche una gestione integrata impiantistica, nonché il controllo, governo e monitoraggio generale del sistema energetico.

Progetto

Appalto misto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione regione Liguria (strutture sanitarie)

Cliente

Regione Liguria

Quota INTEGRA

29,00 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

147,97 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

13,98 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi



Servizi integrati

Il Comune di Bologna si è avvalso di un Appalto di servizi integrati per l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili e civili e servizio energia di immobili facenti parte del patrimonio in uso dallo stesso, per perseguire i seguenti scopi fondamentali:

- ottenere un servizio integrato in grado di portare a sintesi le molteplici esigenze di gestione dei diversi servizi;
- assicurarsi una manutenzione tempesti-

va in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso alle diverse e mutevoli esigenze cui deve assolvere;

- dotarsi della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- ottimizzare il controllo della qualità e dei costi dei servizi.



Progetto

Servizio per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli impianti

Cliente

Comune di Bologna

Quota INTEGRA

93,20 %

Importo Contratto (Quota INTEGRA)

138,68 mln euro

Portafoglio Ordini Residuo

104,73 mln euro

Tipologia di Affidamento

Appalto Servizi

Linea di Business

Servizi

PRINCIPALI OPERE INAUGURATE



AEROPORTO MARCO POLO

Ampliamento del terminal passeggeri
dell'aeroporto Marco Polo di Venezia
- lotto 1.



L'aeroporto Marco Polo è lo scalo di riferimento senza pari concorrenti in tutto il Veneto e del Nord Est, per il quale rappresenta la principale porta di accesso territoriale dalle lunghe distanze. Il Piano Nazionale degli aeroporti individua il Marco Polo fra i tre "Gates intercontinentali" del Paese. Il progetto di ampliamento del terminal passeggeri ha previsto la realizzazione in lotti funzionali successivi. Il Lotto 1, in particolare, caratterizzato da interventi di ampliamento al piano terra e piano primo che si sono sviluppati su una superficie totale di circa 11.000 mq, e che portano l'aerostazione ad una superficie complessiva lorda di circa 76.300 mq. È stata prevista, inoltre, la copertura e la trasformazione delle corti tra la viabilità e il terminal esistente: tali spazi, interamente ristrutturati sono entrati a far parte del terminal. Ne è seguito un ridisegno dell'attuale sala partenze e atrio arrivi per ottimizzare la funzionalità e fruibilità delle aree. La finalità dell'intervento di ampliamento, tenuto conto della valenza strategica dell'aeroporto di Venezia, è stata principalmente quella di ottenere un maggior comfort e una maggiore fruibilità degli spazi a disposizione dei passeggeri. È stata realizzata una grande galleria vetrata, destinata ad accogliere i passeggeri, con funzione di atrio commerciale e zona di orientamento, prima dell'ingresso nell'area dei check-in. La zona check-in, liberata e riordinata, è ora una confortevole sala a disposizione dei passeggeri, che finalmente possono orientarsi più facilmente tra i banchi e verso i varchi di sicurezza. Eventuali accodamenti ai check-in hanno a disposizione uno spazio adeguato, senza intralciare il flusso dei passeggeri. Ai due lati, le "ali" vetrate di nuova realizzazione ospitano le sale d'attesa e zone per il ristoro, in uno spazio dai livelli elevati di servizio e di comfort per i passeggeri. Allo stesso modo, sono stati ampliati e riorganizzati gli spazi della sala arrivi al piano terra.



I lavori di ampliamento e di restyling del centro commerciale ESP hanno previsto la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica e la ristrutturazione di una porzione dell'edificio esistente, comprendendo interventi strutturali, impiantistici e opere civili e di finitura. Il nuovo edificio è caratterizzato da un porticato coperto, in continuità con l'esistente, che funge da collegamento con la nuova galleria commerciale, che si sviluppa con un percorso ad anello, sulla quale si affacciano le attività commerciali.

La superficie di ampliamento è di circa 25.600 mq. L'edificio si presenta monopiano, salvo che per il posizionamento al primo piano degli uffici di servizio e di alcuni locali tecnici.

L'altezza è variabile: circa 7,70 m nelle aree destinate ad attività commerciale al piano terra e circa 16 m nelle aree destinate alla galleria commerciale.

Un'ampia porzione della superficie della copertura è stata riservata al posizionamento di un impianto fotovoltaico. L'intervento ha compreso la realizzazione di parcheggi e verde pubblico per complessivi 58.000 mq circa (tra quelli esistenti e l'ampliamento).

CENTRO COMMERCIALE ESP

Ampliamento del centro commerciale "Esp" di Ravenna per IGD SIIQ.





F.I.CO. EATALY WORLD

Riqualificazione del compendio immobiliare in via Paolo Canali 1, Bologna, per la realizzazione della "Fabbrica Italiana Contadina" (F.I.CO.).

Il progetto è consistito nella creazione, a Bologna, all'interno del Mercato Agroalimentare del C.A.A.B., di un contenitore, nel quale sono condensate le eccellenze dell'enogastronomia italiana, in un rapporto diretto di produzione, commercializzazione e somministrazione, attraverso l'apporto da parte di CAAB, degli immobili interessati dal progetto al fondo immobiliare chiuso denominato: Fondo parchi agroalimentari italiani - Comparto "A" (gestito da Prelios SGR). Gli interventi effettuati hanno permesso il riuso del complesso edilizio dell'attuale mercato grossisti e produttori.







PARCHEGGIO GALILEO FERRARIS

Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del parcheggio pubblico interrato, nel sottosuolo di Corso Galileo Ferraris - tratto Corso Matteotti - via Bertolotti - per conto del Comune di Torino.



L'importante infrastruttura a servizio della città di Torino, situata nel tratto urbano compreso tra Corso Matteotti e Via de Sonnaz, è costituita da un tratto a livello strada e quattro piani interrati di parcheggio, per un totale di 290 posti oltre a box privati. Non si tratta solo di un moderno servizio di posteggio pratico e comodo nel centro città; la grande particolarità della nuova infrastruttura risiede nel suo abbraccio con l'archeologia urbana. In fase di costruzione, infatti, i rinvenimenti degli scavi che hanno messo in luce rilevanti resti dell'antica Cittadella di Torino hanno implicato una diversa soluzione del parcheggio, per preservarne senza rischi la conservazione.

Il risultato è una suggestiva installazione adiacente al parcheggio, dotata di accesso autonomo, in cui sono conservate parti dell'antica struttura urbana, tra cui una porzione di mura del primo ampiamente seicentesco di Torino e la polveriera.



L'opera si sviluppa lungo due dorsali indipendenti, denominate Ramo Alto e Ramo Basso, per una lunghezza complessiva di circa 200 km incluse le diramazioni per l'alimentazione dei serbatoi comunali. Il Ramo Alto ha inizio dalle Sorgenti Montescuro propriamente dette (Monti Sicani) e si sviluppa lungo il tracciato del vecchio acquedotto fino al Comune di Calatafimi. A metà del suo percorso il Ramo Alto è interconnesso con il potabilizzatore di Sambuca di Sicilia con possibilità di interscambio di risorsa idrica. Il Ramo Basso è alimentato attraverso il Potabilizzatore di Sambuca di Sicilia e, sviluppandosi a ridosso della fascia costiera sud occidentale giunge fino all'agro ericino interconnettendosi con l'acquedotto Nubia ai fini dell'alimentazione dei comuni della fascia settentrionale della provincia di Trapani (da Trapani fino ad Alcamo).

L'entrata in esercizio del Ramo Basso (settembre 2014) ha consentito lo spegnimento del dissalatore di Trapani, che alimentava l'acquedotto Nubia, ed ha comportato un risparmio economico da parte della Regione Siciliana di circa 24M €/anno.

Il volume idrico medio annuo consegnato dal nuovo acquedotto è pari a 15 Mmc e costituisce circa il 60% del fabbisogno integrale del bacino di utenza servito pari a circa 280.000 abitanti comprensivi della popolazione fluttuante. L'acquedotto consentirà, inoltre, di potenziare l'alimentazione idrica della fascia sud occidentale del trapanese (Comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino) attraverso la realizzazione di un'allacciante i cui lavori sono in fase di avvio e che permetteranno lo sfruttamento di una risorsa integrativa di 8 Mmc che, uniti ai volumi del nuovo acquedotto (15 Mmc), costituiranno un ulteriore apporto al fabbisogno idrico del bacino di utenza.

ACQUEDOTTO MONTESCuro

Lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest, secondo condizioni stabilite dal C.S.A. e con caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo.



2.5 PARTECIPAZIONI

Con il Contratto di Affitto e connesso atto di cessione delle partecipazioni sono state trasferite ad INTEGRA le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto in corso di esecuzione e ricompresi nel Ramo Affitto.

Essendo pertanto ricompresi nel Ramo Affitto anche i rapporti giuridici inerenti all'esecuzione dei lavori e dei servizi derivanti dalla partecipazione di CCC alle società di cui trattasi e, conseguentemente, essendo essi direttamente derivati (nel titolo) dalla partecipazione in dette società, anche queste ultime sono trasferite ad INTEGRA in quanto direttamente connesse o comunque necessariamente strumentali (e sostanzialmente inscindibile) dal trasferimento dei rapporti giuridici ricompresi nel Ramo Affitto.

In particolare, sono state trasferite nell'ambito del Ramo affitto a INTEGRA:

a) le seguenti partecipazioni a società di progetto:

- Marconi Express S.p.A. società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Bologna per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura rapida di massa denominata "People Mover", partecipata al 75% per conto delle cooperative assegnatarie dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
- Arena Sanità S.p.A. società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale civile maggiore di Borgo Trento nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali, partecipata allo 0,1% per conto della coo-

perativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.

- Euganea Sanità società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda USLL 17 della Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo polo ospedaliero per Acuti dell'Azienda USLL 17 di Monselice, partecipata al 9,60% per conto della cooperativa assegnatarie dei relativi lavori e servizi. I lavori sono collaudati e sono in corso di esecuzione i servizi inerenti alla gestione.
- Nov s.r.l. società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia, partecipata al 10% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori e servizi. I lavori sono collaudati e sono in corso di esecuzione i servizi inerenti alla gestione.
- Tram di Firenze S.p.A., società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tranvia nell'area di Firenze, partecipata al 2,1%. I lavori affidati dalla società di progetto all'ATI costruttori, di cui INTEGRA ha acquisito la qualifica precedentemente ricoperta da CCC di capogruppo mandataria, sono in corso di esecuzione e, per la quota di competenza, assegnati a specifica cooperativa consorziata.
- Acque di Caltanissetta S.p.A., costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Am-

bito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori e partecipata al 1% per conto delle cooperative assegnatarie dei lavori di volta in volta affidati.

- Parcheggio Galileo Ferraris s.r.l., società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Torino per la progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio interrato nell'area di Corso Galileo Ferraris, partecipata all'1% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono stati completati.
 - Bolognetta s.c.p.a., general contractor costituito per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara-Friddi. Lotto Funzionale dal Km 14,4 (Km 0,0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al Km 48,0 (Km 33,6 del Lotto 2 - Svincolo Manganaro incluso) compresi i raccordi con le attuali S.S. n. 189 e S.S. n. 121 - PA 17/08; partecipata al 20% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
 - Empedocle 2 s.c.p.a., general contractor costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. 2° Tratto dal km 44 allo svincolo con la A19; partecipata al 18% per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
- b) le seguenti partecipazioni a società consortili costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori:
- Montescuro s.c.r.l., società consortile costituita per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro
 - Ovest; partecipata al 60% per conto della consorziata assegnataria Co-Opera S.p.A. I lavori sono stati completati.
 - Nuova Rivolesse s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con la Provincia di Foggia per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza e prestazioni tecniche accessorie congiuntamente all'esecuzione di tutte le opere occorrenti per l'ammodernamento e la messa in sicurezza della S.P. 77 Rivolesse (ex S.S. 545); partecipata all'85,71% per conto della società consorziata Co-Opera S.p.A. I lavori risultano pressoché ultimati.
 - Toritto Modugno s.c.r.l. società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina - Bari: progetto dei lavori per l'ammodernamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto - Modugno, compresa la variante di Palo del Colle. BA04; partecipata al 60% per conto della società consorziata Co-opera S.p.A. e di altra cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
 - Punta Gradelle s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse della strada di Vico Equense - Seiano; partecipata al 51,24% per conto di Co-Opera S.p.A. I lavori risultano pressoché ultimati.
 - Consorzio Co.Ce.Bo, consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimi-

ca ed astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile; partecipata al 50% per conto dell'assegnataria dei lavori.

- Nuova Darsena s.c.r.l. società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento - Il stralcio struttura cassa colmata e banchina; partecipata al 48,71% per conto della consorziata Co-Opera S.p.A. I lavori sono in corso di esecuzione.
- Ospedale Salento s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel plesso del PO VITO FAZZI - Dipartimento di emergenza; partecipata al 42% per conto della società consorziata Co-Opera S.p.A. I lavori risultano eseguiti per il 78%.
- Gestì. R.E. s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER.; partecipata al 35,48% per conto delle cooperative assegnatarie dei lavori di volta in volta affidati.
- Tor Vergata s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della nuova sede della Ila Università degli Studi - Tor Vergata - Roma;

partecipata al 15,29% per conto della cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.

- Isarco s.c.r.l., società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione del lotto di costruzione "SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato ca. 1 Km a nord dell'abitato di Fortezza, in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano; partecipata al 10% per conto di Co-Opera S.p.A. e di altra cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori sono in corso di esecuzione.
 - Adriatica s.c.r.l., società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto per opere civili e industriali per la realizzazione di un parco commerciale in località Forte di Brondolo - Comune di Chioggia (VE); partecipata al 13% per conto della cooperativa assegnataria dei lavori. I lavori risultano pressoché ultimati.
- c) La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., società costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto.

La partecipazione in Co-Opera trova specifica disciplina nell'ambito del Contratto di Affitto, il quale, all'art. 16, prevede che:

"Le assegnazioni di contratti di lavori a cooperative assegnatarie inadempienti che sono state revocate da CCC e non riassegnate ad altre cooperative sono state da questo assegnate alla società partecipata e consorziata Coopera s.p.a., c.f. 02974491207. Posto che tali contratti rientrano nel ramo affitto, le partecipazioni nella predetta società vengono trasferite da CCC a INTEGRA in quanto strumen-

tali all'esercizio del Ramo Affitto (vedi allegato "H - PARTECIPAZIONI") a mezzo di formale atto di cessione che ne consenta pertanto la retrocessione per l'ipotesi di cessazione del presente contratto anche mediante clausola risolutiva con effetto ex nunc (dovuta a cause e/o motivi diversi dall'acquisto da parte di INTEGRA del Ramo Affitto), da intendersi quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentale a quest'ultimo anche ai fini dell'adempimento degli obblighi pubblicitari presso i competenti Uffici.

Stante quanto precede, le parti si danno reciprocamente atto che tale cessione è priva di corrispettivo, costituendo parte integrante della prestazione di CCC, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto.

CCC ha assunto l'obbligo di ricapitalizzare Coopera per le commesse o per il gruppo di commesse per i quali si stimi, considerati gli oneri per ripristini, i costi a finire (ivi compresi gli oneri generali e quant'altro) uno squilibrio rispetto ai ricavi previsti; INTEGRA assume l'obbligo di procedere, una volta acquisita la partecipazione in Coopera, ad anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di quest'ultima, ovvero la reintegrazione dei ricavi per il riequilibrio - che rimangono a carico di CCC - fino all'importo massimo di euro 1.000.000 (un milione) con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto di azienda nei confronti di CCC. In tale importo massimo, con la medesima modalità saranno ricomprese le ricapitalizzazioni per le assegnazioni di lavori, passati con il ramo, per i quali è in corso di accertamento la sussistenza delle condizioni per procedere alla revoca per inadempimento con riassegnazione a Coopera. Le parti, entro i termini di 60 (sessanta) giorni dalla Data di Efficacia, procederanno di comune accordo all'accertamento della sussistenza alla data di efficacia di tali situazioni e dei relativi costi a finire redigendo di comune accordo uno stato di consistenza. In seguito a tale accertamento sarà INTEGRA a procedere alla revoca ed alla riassegnazione a

Coopera. Ricapitalizzazioni per importi ulteriori a quello massimo stabilito dovranno essere concordate mediante accordo scritto tra le parti.

In ogni caso spetterà a CCC sia il diritto di effettuare controlli, ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Coopera e dalla stessa Coopera, sia il diritto su eventuali utili riportati da Coopera nel periodo dell'affitto; in caso di cessazione dell'affitto il definitivo credito di INTEGRA sarà quello definitivamente accertato da parte di primaria società di revisione..."

INTEGRA pertanto gestisce la partecipazione in Coopera per conto di CCC, destinataria finale degli utili e delle perdite.

La partecipazione in Coopera è stata acquisita per finalità simili a quelle delle altre partecipazioni detenute da INTEGRA per conto dei consorziati: le seconde sono detenute da INTEGRA nell'interesse dei consorziati in forza del rapporto consortile, la prima è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del Contratto di Affitto.

Al 31.12.2016 la società Coopera è stata integralmente consolidata dal CCC.

- d) La partecipazione a STRESS S.c.ar.l., Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, nel corso dell'anno 2016, ha acquisito le seguenti ulteriori partecipazioni:

- ✓ la partecipazione al Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo - CCFS per il valore di euro 5.000;

- ✓ la partecipazione alla società di progetto MER.CO.RA titolare della concessione stipulata con il Comune di Ravenna per la progettazione, realizzazione e gestione del Nuovo Mercato Coperto; partecipata alla società con una quota pari all'1% del valore di euro 2.000 per conto della cooperativa assegnataria dei relativi lavori in corso di esecuzione.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha:

- ✓ Costituito la società SINERGO s.p.a. con capitale sociale sottoscritto e interamente versato da INTEGRA per euro 60.000. La società è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza di INTEGRA del 25 novembre 2016, con la seguente mission principale, funzionale all'esercizio dell'attività consortile:
 - la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
 - l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si esplicita in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
 - essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
 - svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.
- ✓ Acquisito la partecipazione, per il valore di euro 4.521, in Cooptecnital - oggi Cooptech - consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.
- ✓ Aderito ad Habitech, distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato, con una quota di euro 2.828.
- ✓ Aderito con una quota di euro 250 a Cooperfidi Italia soc.coop., l'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.
- ✓ Acquisito una partecipazione del valore di euro 25.000 in Cooperare S.p.A., Socio Finanziatore di INTEGRA.
- ✓ Ceduto una quota della partecipazione detenuta nella società NOV srl corrispondente al 9% del capitale sociale della società pari ad euro 5.480.000, rimanendo titolare di una quota residua pari all'1%. L'operazione di cessione ha riguardato la quota di capitale sociale e il

credito vantato verso la società a titolo finanziamento soci per l'importo di euro 437.000, a titolo di riserva conto futuro aumento di capitale per euro 180.000 oltre ad euro 79.339,46 a titolo di interessi. I corrispettivi derivanti da tale operazione sono stati riconosciuti alla consorziata nel cui interesse è detenuta la partecipazione in conseguenza degli apporti dalla stessa effettuati ai sensi degli accordi assunti in relazione alla partecipazione.

- ✓ Costituito unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic, con bando n. N62470-17-R-5002 del 8.3.2017, per l'affidamento della commessa denominata: "Construct P15001 Weapons Storage Facility at Camp Darby, Livorno, Italy", acquisendo una partecipazio-

ne del 40% del Consorzio, con capitale sociale pari ad euro 10.000, nell'interesse della consorziata assegnataria indicata in sede di gara;

- ✓ Costituito unitamente a ECONET s.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati, acquisendo una partecipazione pari al 49% del Consorzio con capitale sociale pari ad euro 10.000 nell'interesse delle consorziate individuate come assegnatarie in sede di gara ed esecutrici dei relativi lavori, in caso di aggiudicazione.

2.6 ORGANIZZAZIONE E SERVIZI INFORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2017, INTEGRA ha proseguito l'attività di definizione, razionalizzazione e sviluppo della propria organizzazione aziendale allo scopo di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente agli obiettivi gestionali prefissati, sia in termini di presidio dei rischi che in termini di qualificazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività consortile.

Le attività di monitoraggio tecnico, legale e amministrativo delle commesse e delle società consorziate, la gestione degli effetti delle revoche effettuate nei confronti delle consorziate inadempienti o insolventi, il presidio del contenzioso e dell'evoluzione giurisprudenziale e normativa, l'affiancamento legale-finanziario-amministrativo-tecnico-commerciale alle cooperative, lo sviluppo di iniziative nell'ambito dell'innovazione (secondo i tre driver «mercato», «normativa» e «innovazione» pura), l'approccio sistematico al mercato privato, a quello dei servizi, il tentativo di rilancio delle iniziative in PPP, la necessità di affiancare le associate nell'approccio a nuovi mercati, sono tutte attività che richiedono un assetto organizzativo definito, in termini di funzioni, e qualificato in termini di competenze professionali.

Nel perseguimento di tali obiettivi, INTEGRA, con il supporto della società di consulenza allo scopo incaricata, ha definito il nuovo Organigramma aziendale e ha predisposto il nuovo Mansionario che ha lo scopo di:

- chiarire i compiti e le responsabilità di ogni funzione;
- rendere esplicito il contributo che ogni funzione fornisce allo sviluppo di INTEGRA;
- individuare le competenze necessarie a ricoprire i diversi ruoli e impostare un piano di sviluppo professionale adeguato alle esigenze di ogni funzione.

L'organigramma è stato finalizzato nei primi mesi del 2018 con alcune modifiche volte a rafforzare

funzioni chiave e semplificare alcune strutture. In particolare, è stata formalizzata una responsabilità specifica sul tema dell'innovazione, vista la rilevanza che questo tema riveste per il Consorzio, e oggi è presente in organigramma la funzione di Responsabile Pianificazione e Innovazione. Le responsabilità della segreteria generale e dell'economato sono diventate oggetto di un'area apposita, che riporta alla Direzione Generale, così favorendo una maggiore attenzione dell'Area Personale e Organizzazione sulla gestione delle risorse umane e sul percorso di sviluppo, formazione e crescita professionale delle risorse. Nell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, in fase di riorganizzazione, sono stati semplificati i livelli di riporto in modo da rendere più snelle ed efficienti le modalità di lavoro.

Gli obiettivi perseguiti da INTEGRA nella ricerca delle risorse umane sono mirati a promuovere l'esperienza dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro, favorire l'uscita di personale non motivato e privilegiare l'inserimento di figure di elevata professionalità e motivazione.

Per promuovere l'inserimento dei giovani, già a partire dai primi mesi dell'anno 2017, INTEGRA ha attivato convenzioni con le Università degli Studi di Bologna e di Napoli e si è accreditata anche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università e il Politecnico di Milano per la ricerca di giovani neo laureati interessati al tirocinio formativo in azienda. Il 31 agosto 2017, per ricordare il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Massimo Matteucci, scomparso improvvisamente il 15 agosto, e tenere vivo il ricordo della sensibilità e dell'attenzione che Matteucci ha sempre dimostrato per i giovani e per il tema del ricambio generazionale, INTEGRA ha istituito il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci", che prevede di destinare ogni anno non meno di 20.000 euro a n. 4 stage semestrali presso la struttura consortile - nelle aree tematiche tecnica, commerciale, amministrativa, finanziaria e legale.

Nel corso del 2017, sono stati attivati n. 5 stage

semestrali al termine dei quali, tra il 2017 e i primi mesi del 2018, n. 2 giovani risorse sono state inserite in organico di INTEGRA mentre una terza risorsa è stata assunta dalla società controllata di INTEGRA, Sinergo S.p.a..

In coerenza, poi, con l'obiettivo di potenziare l'organizzazione aziendale, anche mediante inserimento di personale qualificato, INTEGRA ha effettuato n. 11 ulteriori assunzioni.

Nel corso del 2017 sono pertanto intervenute le seguenti variazioni di organico:

- n. 8 uscite, di cui 3 dirigenti, 3 quadri, 2 impiegati;
- n. 1 pensionamento di 1 quadro;
- n. 11 assunzioni di cui 5 dirigenti e 6 impiegati.

Al 31.12.2017 l'organico di INTEGRA risultava composto da n. 59 risorse.

Nei primi mesi del 2018 ci sono state n. 6 nuove assunzioni e n. 4 uscite di cui n. 1 pensionamento e, pertanto, alla data della presente relazione, l'organico risulta composto da n. 61 risorse.

Nel corso dell'esercizio, INTEGRA ha promosso i seguenti corsi di formazione, già descritti nel precedente Capitolo 1:

- Building Information Modeling tenuto da docenti e dottorandi del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli;
- Governance Societaria e Modelli Organizzativi presso Bologna Business School;
- Fondamenti sulla SA 8000 presso MicroDesign;

- General Data Protection Regulation presso Demetra Formazione;
- Approfondimenti sul Nuovo Codice degli Appalti in tema di gare d'appalto tenuto dallo Studio Legale Zoppellari e Associati;
- Seminario "Il Nuovo Codice Antimafia: novità, sfide e rischi" relatori Prof. Avv. Manes, Dott. Rossi, Cons. Fidelbo, Cons. Noccelli e Prof. Avv. Dugato.

Oltre ai percorsi formativi svolti da ingegneri e architetti, organizzati dai rispettivi albi, e la formazione obbligatoria su salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto 81/2008.

Nel prossimo esercizio INTEGRA intende proseguire nello sviluppo delle competenze necessarie all'organizzazione per la realizzazione dei propri obiettivi strategici, nonché per il miglioramento delle performance organizzative, anche mediante la pianificazione di un percorso di formazione delle risorse mirato e rispondente all'obiettivo di crescita e valorizzazione professionale dei singoli e dell'organizzazione aziendale nel suo complesso.

Con riferimento ai servizi informativi, nel corso del 2017, a seguito dell'analisi del sistema gestionale esistente e delle effettive funzionalità dei principali software gestionali sul mercato, si è deciso di procedere all'implementazione del servizio informativo già in uso, al fine di ottenere un prodotto pienamente customizzato sulle necessità di INTEGRA. Le attività sono tutt'ora in corso con l'obiettivo di attivare tutti gli aggiornamenti e le implementazioni entro l'autunno 2018.

Si è inoltre ravvisata l'opportunità di dotare INTEGRA di una Business Intelligence che consenta di raccogliere i dati ed analizzare le informazioni strategiche.

2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi di mercato e regolamentari

INTEGRA opera prevalentemente nel mercato dei lavori pubblici, un mercato dinamico e competitivo che dipende da numerose variabili e che negli ultimi anni ha registrato un elevato trend di contrazione in conseguenza di molteplici motivi; tra questi, l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, il D.lgs. 50/2016, assume sicuramente un peso rilevante.

Le modifiche normative introdotte dal nuovo Codice degli Appalti hanno inciso sulle modalità di funzionamento del mercato imponendo alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici improvvisi e repentini adattamenti a nuove regole e nuovi meccanismi competitivi del mercato, con la conseguenza inevitabile di un rallentamento dei tempi nell'emissione dei bandi di gara e nell'esecuzione delle procedure di aggiudicazione, il tutto aggravato da un quadro ancora oggi - a due anni dall'entrata in vigore del Codice - ricco di criticità e incertezze (cfr. par. 2.2.1). Da qui quello che in precedenza abbiamo definito "effetto codice", e che ANCE ha definito "lo shock da innovazione del Codice".

A ciò si aggiunge - o ne è la principale causa - l'assenza di una politica industriale di medio periodo e di misure graduali di orientamento del mercato per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'incapacità di tradurre in cantieri le risorse disponibili e l'inefficienza nelle procedure di spesa da parte della Pubblica Amministrazione. Uno scenario che ha portato l'ANCE - il cui centro studi aveva previsto risorse per nuove infrastrutture nel 2017 in crescita di 3,3 miliardi di euro rispetto al 2016 alla luce delle importate misure di rilancio per le infrastrutture previste dal Governo già nella Legge di Bilancio del 2017 - a definire il 2017 "un anno di grande delusione" per le costruzioni.

Quanto alle prospettive per il 2018, alla luce dell'attuale fase di incertezza politica e delle criticità fin qui descritte, le aspettative non sono entusiasmanti. Più incoraggianti sono i programmi di investimento di ANAS e del Gruppo Ferrovie dello Stato nel suo complesso.

Di diverso parere il centro studi di ANCE, secondo cui «il 2018 potrebbe davvero rappresentare l'anno di svolta per il settore delle costruzioni.»

Rischi connessi all'esecuzione dei lavori e alle cooperative assegnatarie

Quanto ai rischi connessi all'esecuzione dei lavori, INTEGRA opera per conto delle cooperative associate sin dalla fase di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti. I contratti acquisiti per conto delle cooperative assegnatarie vengono dalle stesse eseguiti nel rispetto delle condizioni di cui al contratto, alla legge e ai regolamenti consortili. Le cooperative assegnatarie assumono tutti i rischi connessi all'esecuzione del contratto e ai rapporti con il Committente con la conseguenza che il Consorzio di regola non si trova esposto a rischi di credito, prezzo e liquidità, in quanto gli stessi ricadono interamente sulle cooperative esecutrici dei lavori.

A riguardo, tuttavia, si evidenzia lo stato di crisi registrato da parte di alcune cooperative assegnatarie che, anche nel 2017, hanno chiesto l'accesso a misure di risanamento o a procedure concorsuali. Nei confronti della maggior parte delle predette cooperative, su istanza delle stesse ovvero in conseguenza dei gravi inadempimenti loro imputabili, il Consorzio ha disposto, ai sensi dei regolamenti consortili, la revoca dell'assegnazione dei lavori e la successiva ri-assegnazione ad altre cooperative socie.

Per far fronte a tali criticità INTEGRA ha implementato, nel corso degli esercizi 2016 e 2017, il proprio sistema di risk management (cfr. par. 2.3.2), rafforzando le aree aziendali deputate al presidio del rischio: l'area tecnica, l'area legale e l'area amministrativa. Ciò anche a salvaguardia delle fidejussioni rilasciate ai Committenti a garanzia del corretto adempimento dei contratti.

Inoltre, a copertura del rischio di recupero solo parziale dei danni e degli oneri imputabili alle assegnatarie revocate (conseguenti a mancato pagamento dei subappaltatori e/o fornitori, opere mal eseguite, penali per ritardo e simili) INTEGRA ha stanziato anche per l'esercizio 2017 una quota a Fondo Rischi che, sommata al Fondo Rischi appostato in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, si ritiene adeguata.

Rischio di credito

In merito al credito maturato nei confronti del CCC, si segnala che:

- il credito complessivo maturato alla data del bilancio ammonta ad euro 4,6 milioni; alla medesima data il Consorzio INTEGRA risulta aver maturato un debito verso CCC per euro 1,1 milioni; il credito netto, pertanto, ammonta ad euro 3,5 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, come richiamato nella propria relazione dalla società di revisione;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal contratto di affitto del ramo d'azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;

- nell'ambito del contratto di affitto INTEGRA ha formulato un'offerta irrevocabile di acquisto del Ramo d'azienda con specifici criteri di determinazione del prezzo di acquisto per l'ipotesi in cui il CCC esercitasse l'opzione prevista nel contratto di affitto medesimo e, in tale ipotesi, il contratto medesimo prevede la compensabilità in conto prezzo di eventuali debiti di CCC nei confronti di INTEGRA.

Sulla base di queste considerazioni, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza di una consorziata viene gestito attraverso l'attività di monitoraggio descritta a proposito dell'attività tecnico amministrativa svolta dal Consorzio. L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza di altra controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste, viene gestito effettuando opportune analisi e valutazioni su ogni singola controparte.

In ogni caso, al fine di perseguire una politica attenta e prudente, con riferimento ai crediti di INTEGRA verso i soci e i terzi, la Società ha stanziato una quota, che ritiene adeguata, nell'ambito dell'accantonamento a fondo rischi descritto nel paragrafo 2.3.3

Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

Ai sensi del regolamento finanziario del Consorzio *“L’Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell’offerta, a programmare la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l’impegno derivante dalle acquisizioni.”*

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali, alla data, il Consorzio ha provveduto con la liquidità disponibile, prestando massima attenzione alla pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni.

Con l’attività di monitoraggio svolta non solo sullo stato delle commesse ma anche sullo stato delle consorziate assegnatarie delle stesse, INTEGRA pone particolare attenzione anche al presidio del rischio di liquidità delle assegnatarie.

Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di cambio sia perché opera quasi esclusivamente sul territorio nazionale sia perché in ogni caso eventuali rischi per operazioni effettuate all’estero gravano sulle consorziate nel cui interesse il Consorzio ha operato.

Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di variazione di tasso in quanto, alla data della presente relazione, non ha contratto finanziamenti bancari. Il 30.10.2017, di fronte alla richiesta di un Committente di prolungare i termini di pagamento dei corrispettivi relativi ai 2 contratti di appalto sottoscritti e in corso di esecuzione, INTEGRA, in qualità di mandataria del RTI appaltatore, ha perfezionato con una società italiana di leasing e factoring n. 2 contratti di acquisto crediti aventi ad oggetto l’acquisto

pro soluto di tutti i crediti vantati nei confronti del Committente in relazione all’esecuzione dei predetti contratti, ponendo a carico delle consorziate assegnatarie e delle mandanti tutti i costi, gli oneri e le commissioni relative a tale operazione.

Partecipazioni

Relativamente alle partecipazioni in altre Società, si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo 2.5.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha presentato, nel corso del 2017, i seguenti progetti di ricerca e sviluppo meglio descritti nel Capitolo 1:

- PROCULT: recupero e conservazione degli edifici storici, materiali e prodotti per le costruzioni, building information modeling, internet of things, realtà virtuale e realtà aumentata;
- OCCUPANT: spazi confinati, risparmio energetico, benessere, efficienza energetica, salute, monitoraggio, sostenibilità, qualità della vita;
- INSIST: strumenti per la conservazione, la protezione, monitoraggio intelligente per la sicurezza delle infrastrutture urbane;
- SCRIGNO: ricerca e sviluppo per individuare un nuovo modello per l’analisi del rischio e la tutela del patrimonio artistico culturale attraverso l’uso di strumenti satellitari.

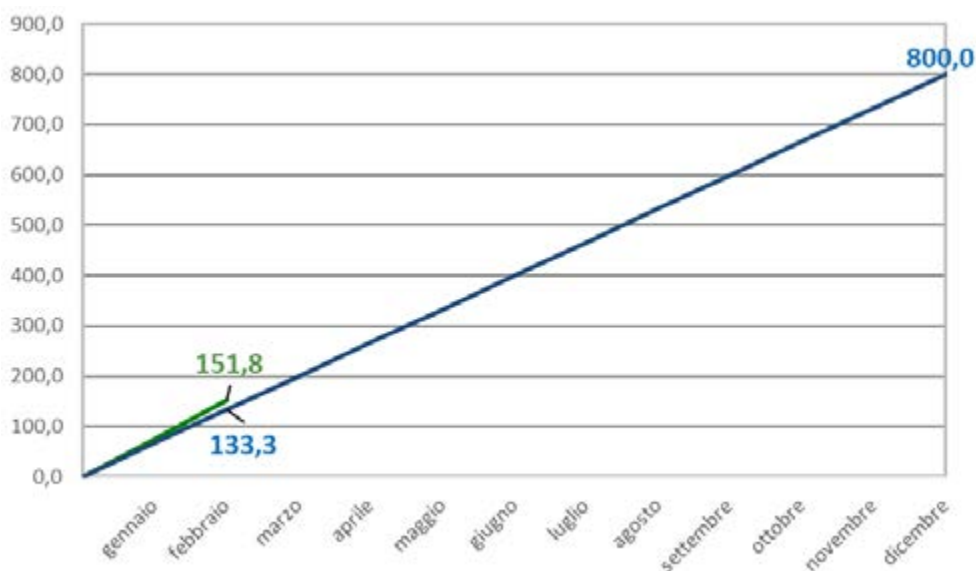
La società non è controllata da altra società, né è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497-bis c.c.

2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso ed in crisi come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti. Nonostante il contesto descritto, inoltre, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo superiore a quello del 2017, pari a 800 milioni di euro.

Per migliorare l'efficacia dell'azione commerciale è stata modificata la distribuzione delle macroaree e potenziata la struttura commerciale.

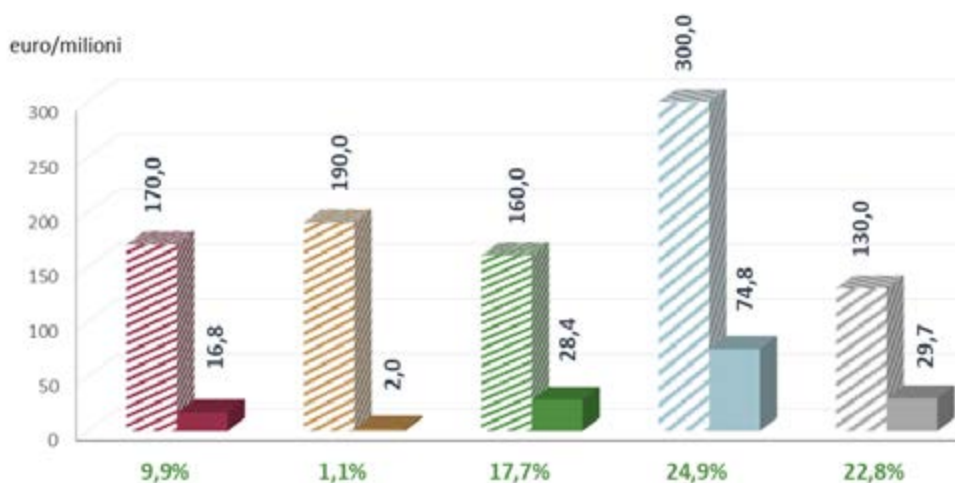
Le acquisizioni al 28 febbraio 2018 sono pari a 151,8 milioni di euro, corrispondenti al 114% dell'obiettivo del primo bimestre.



Importo in €/milioni)
Dati al 28/02/2018

LEGENDA

— Consuntivo
— Budget



LEGENDA

▨ Budget
■ Consuntivo

Come precisato nel precedente paragrafo 2.3.2, l'attività di monitoraggio strutturata nei confronti di alcune cooperative che registravano segnali di difficoltà, ha evidenziato la forte posizione di criticità di alcune consorziate. È stata intensificata l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati a queste cooperative al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Nei primi mesi del 2018 sono stati revocati 14 cantieri a 3 cooperative gravemente inadempienti e/o interessate da procedure concorsuali.

Nello stesso periodo, inoltre, è stata effettuata una due diligence finalizzata a valutare un'operazione straordinaria di acquisto di un ramo d'azienda costituito da lavori in corso di esecuzione e conforme all'interesse dell'attività del Consorzio. I risultati dell'analisi sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio di Sorveglianza riunitosi il 15 marzo che ha dato parere favorevole alla formulazione di una proposta di acquisto di tale ramo. Sono in corso ulteriori approfondimenti e verifiche.

2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato nel precedente paragrafo 2.8, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo superiore a quello del 2017, pari a 800 milioni di euro.

Si tratta, alla luce delle criticità del contesto di riferimento evidenziate nei precedenti paragrafi (2.2.2 e 2.2.3), di un traguardo molto ambizioso ancorché inferiore agli obiettivi acquisitivi previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto").

Molto dipenderà dal superamento dell'attuale fase di instabilità politica e dalle misure che verranno adottate.

Infatti, anche per ANCE, secondo cui "il 2018 potrebbe davvero rappresentare l'anno di svolta per il settore delle costruzioni":

"Quanto messo in campo negli ultimi anni rappresenta una condizione necessaria, ma non sufficiente per garantire un'efficace politica infrastrutturale.

Accanto alla disponibilità finanziaria, occorre che le risorse disponibili siano effettivamente spese.

Al fine di attuare, in tempi rapidi, il piano di investimenti da 140 miliardi già stanziati per i prossimi 15 anni, è

necessario dare continuità alle scelte finora attuate e rimuovere gli ostacoli nelle procedure di spesa.

Al riguardo l'ANCE ha individuato alcune azioni prioritarie:

- ✓ *adottare una politica di bilancio più favorevole agli investimenti ("Golden rule");*
- ✓ *velocizzare le procedure di spesa dei fondi pubblici, eliminando i passaggi al CIPE successivi all'approvazione, da parte dello stesso, del Documento pluriennale di pianificazione (DPP) o di altri documenti di pianificazione o programmazione;*
- ✓ *eliminare le inutili duplicazioni di passaggi decisionali tra i ministeri;*
- ✓ *potenziare le Strutture di missione esistenti (Italia Sicura e Casa Italia) per favorire la gestione unitaria dei programmi di spesa;*
- ✓ *razionalizzare le attività di controllo della Corte dei Conti, al fine di concentrarne l'azione sulle attività di programmazione iniziale e, successivamente, sull'operato delle amministrazioni."*

Saranno necessarie, pertanto, verifiche in corso d'anno sull'andamento del mercato per valutare l'effettiva possibilità di raggiungere l'obiettivo acquisitivo di 800 milioni.

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi: (i) consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici, (ii) crescita nel mercato pubblico dei servizi, (iii) crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti dallo stato di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile e perseguire così lo scopo mutualistico del Consorzio come struttura di sostegno e sviluppo di tutti i soci, implementando ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo "per commesse" e "per cooperative".

Da un punto di vista organizzativo, si potenzierà ulteriormente l'area Amministrazione, Finanza e Controllo, prestando attenzione ad eventuali ulteriori esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio. Si porteranno avanti i programmi di formazione delle risorse umane, la messa a punto delle procedure interne e l'implementazione del sistema gestionale. Si continuerà ad investire nel Progetto Generazioni Massimo Matteucci.

Per quanto riguarda la strategia finanziaria, il Consorzio, approvato il bilancio 2017, punta a sviluppare il rapporto con i principali istituti di credito al fine di ottenere l'estensione delle linee di affidamento per l'emissione delle fidejussioni bancarie richieste per la partecipazione alle gare e l'esecuzione dei contratti.

Nella tabella che segue si illustra il Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2018-2022 nel quale, rispetto alle previsioni del PEF Affitto (cfr. tabella successiva):

- ✓ è assunto, come ipotesi di lavoro, l'acquisto del Ramo d'Azienda da CCC nel 2019;
- ✓ sono riprogrammati al ribasso, alla luce del contesto fin qui rappresentato, gli obiettivi acquisitivi; si prevede un incremento progressivo fino a raggiungere nel 2022 l'obiettivo di 1 miliardo di euro, ciò sul presupposto che la tanto annunciata inversione di tendenza cominci nel 2018 e che si assista ad un'effettiva ripresa del settore delle costruzioni e di quello dei "servizi core";
- ✓ è rivista al rialzo l'incidenza percentuale dei ricavi rispetto all'acquisito, in coerenza con il trend fatto registrare negli esercizi 2016 e 2017; dopo il +22% del 2016 e il +2% del 2017 si passa ad un -11% nel 2018 (anno in cui il PEF Affitto prevedeva acquisizioni "a regime" per 1 miliardo di euro), ad un -4% nel 2019, fino ad un sostanziale pareggio nel 2020, per crescere del 7% nel 2021 e dell'11% nel 2022;
- ✓ l'andamento dei costi recepisce la necessità di investire in modo graduale ma costante in risorse umane, con riguardo a tutte le aree aziendali, per affrontare adeguatamente sia il presidio dei rischi che quello del mercato, per intercettare l'attesa e auspicata ripresa e garantire i livelli di ricavo attesi, nonché un idoneo livello di servizio alle associate. Pertanto, dopo il -18% del 2016 e il -14% del 2017, è prevista una graduale crescita dei costi che passeranno da un -8% nel 2018 (al netto del canone di affitto del Ramo, dal momento che nel PEF Affitto la vendita era ipotizzata nel 2018 e, dunque, non era previsto il pagamento del canone a partire da tale anno), a un -5% nel 2019, fino ad un sostanziale pareggio nel 2020, per crescere del 7% nel 2021 e del 13% nel 2022.

PIANO INDUSTRIALE 2018-2022

RICAVI DI GESTIONE (€/MGL)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Acquisizioni	800.000	850.000	900.000	950.000	1.000.000
TOTALE RICAVI INTEGRA	11.200	11.900	12.600	13.300	14.000

COSTI DI GESTIONE (€/MGL)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
COSTI	10.144	9.418	10.047	10.650	11.289
Costi del Personale	5.400	5.562	5.951	6.308	6.687
Costi accessori del Personale	900	927	1.020	1.081	1.146
Costo Sedi	544	560	588	623	661
Costi tecnici comm.li e legali	750	773	811	860	911
Altri costi generali	1.550	1.597	1.676	1.777	1.884
Canone affitto azienda	1.000	-	-	-	-

EBITDA	1.056	2.482	2.553	2.650	2.711
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Ammortamenti

	2018	2019	2020	2021	2022
Ammortamento Beni Immateriali	355	355	355	400	400
Ammortamento Beni Materiali	20	20	20	20	20
Ammortamento Cespiti Azienda	27	27	27	27	13
Ammortamento Avviamento Azienda		1.088	1.088	1.088	1.088
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti					

EBIT	654	992	1.063	1.115	1.191
-------------	------------	------------	--------------	--------------	--------------

INTERESSI

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	-150	-150	-150	-150	-150
SFP	530	580	580	580	580

EBT	274	562	633	685	761
------------	------------	------------	------------	------------	------------

IMPOSTE	55	112	127	137	152
----------------	-----------	------------	------------	------------	------------

E	219	449	507	548	609
----------	------------	------------	------------	------------	------------

PEF Affitto

VALORI €/000

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Acquisito equivalente per anno:	840.000	900.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
TOTALE RICAVI	10.416	11.160	12.400	12.400	12.400	12.400	12.400

TOTALE COSTI	11.123	10.913	9.863	9.913	9.863	9.863	9.863
---------------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

EBITDA	(707)	247	2.537	2.487	2.537	2.537	2.537
---------------	--------------	------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Ammortamenti ordinari beni immateriali	280	280	308	308	308	28	28
Ammortamenti ordinari beni materiali	0	0	20	20	20	20	20
Ammortamento cespiti azienda	0	0	27	27	27	27	13
Ammortamento avviamento azienda	0	0	1.088	1.088	1.088	1.088	1.088

EBIT	(987)	(33)	1.095	1.045	1.095	1.375	1.389
-------------	--------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Interessi passivi ordinari	225	207	188	169	148	126	103
Remunerazione SFP	0	0	580	580	580	580	580

EBT	(1.212)	(240)	326	296	367	668	706
------------	----------------	--------------	------------	------------	------------	------------	------------

Imposte	62	99	177	172	181	223	228
----------------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------

RISULTATO NETTO	(1.274)	(339)	149	124	185	445	478
------------------------	----------------	--------------	------------	------------	------------	------------	------------

2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2017 esprime un utile di esercizio pari ad euro 853.878.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 3% pari a € 25.616 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al 30% pari a € 256.163 alla riserva ordinaria indivisibile;
- quanto al residuo pari ad € 572.099 alla riserva straordinaria indivisibile.

**Il Presidente del Consiglio di
Gestione**

Vincenzo Onorato



CAPITOLLO 3

BILANCIO CIVILISTICO

AL 31 DICEMBRE 2017

3.1 BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	9.595.901	20.785.000
- Parte richiamata	3.734.852	2.459.500
- Parte da richiamare	5.861.049	18.325.500
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
<i>I Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	917.613	1.198.399
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utiliz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.770	67.032
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali:	1.036.383	1.265.431
<i>II Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	2.599	3.036
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	86.760	80.258
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali:	89.359	83.294
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	60.000	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	19.784.816	20.416.517
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi		3.675.000
- oltre 12 mesi	14.198.273	6.031.883
3) altri titoli	2.025.992	
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie:	36.069.081	30.123.400
Totale immobilizzazioni (B)	37.194.823	31.472.125

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
<i>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	615.441.343	600.002.334
- oltre 12 mesi	10.791.931	14.397.099
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	20.794.071	5.883.584
5 ter) imposte anticipate	705.401	566.400
5 quater) verso altri	3.534.295	12.373.029
Totale crediti	651.267.041	633.222.446
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
<i>IV Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari e postali	60.261.019	44.222.725
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.521	7.316
Totale disponibilità liquide	60.265.540	44.230.041
Totale attivo circolante	711.532.581	677.452.487
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	380.727	1.292.834
Totale ratei e risconti	380.727	1.292.834
TOTALE ATTIVO	758.704.032	731.002.446

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO (importi in euro)	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO:		
<i>I Capitale sociale</i>	43.356.492	42.781.000
<i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		
<i>III Riserve di rivalutazione</i>		
<i>IV Riserva legale</i>	108.140	
<i>V Riserve statutarie</i>	241.514	
<i>VI Altre riserve, distintamente indicate</i>		
<i>VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX Utile (perdita) dell'esercizio</i>	853.878	360.468
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
Totale patrimonio netto	44.560.024	43.141.468
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
<i>1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>		
<i>2) per imposte, anche differite</i>		
<i>3) strumenti finanziari derivati passivi</i>		
<i>4) altri</i>	2.519.716	2.000.000
Totale fondi per rischi e oneri	2.519.716	2.000.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.159.860	1.202.408
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
<i>1) obbligazioni</i>		
<i>2) obbligazioni convertibili</i>		
<i>3) debiti verso soci per finanziamenti</i>		
<i>- entro 12 mesi</i>		
<i>- oltre 12 mesi</i>	14.005.668	14.742.479
<i>4) debiti verso banche</i>		
<i>5) debiti verso altri finanziatori</i>	-	2.396.809
<i>6) acconti</i>		
<i>7) debiti verso fornitori</i>		
<i>- entro 12 mesi</i>	673.641.917	636.834.020
<i>- oltre 12 mesi</i>	9.498.507	15.149.486
<i>8) debiti rappresentati da titoli di credito</i>		
<i>9) debiti verso imprese controllate</i>		
<i>10) debiti verso imprese collegate</i>		
<i>11) debiti verso controllanti</i>		
<i>11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
<i>12) debiti tributari</i>	547.704	957.937
<i>13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale</i>	204.590	236.747
<i>14) altri debiti</i>	12.566.046	14.341.092
Totale debiti	710.464.432	684.658.570
E) RATEI E RISCONTI		
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
<i>Totale ratei e risconti</i>		
TOTALE PASSIVO	758.704.032	731.002.446

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	676.509.285	718.796.592
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
Altri ricavi e proventi	480.575	147.787
Contributi in conto esercizio		
Totale valore della produzione (A)	676.989.860	718.944.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.532	127.133
7) per servizi	667.565.220	711.003.545
8) per godimento beni di terzi	1.659.242	1.246.936
9) per il personale:	-	
a) salari e stipendi	3.526.169	2.456.972
b) oneri sociali	894.112	620.330
c) trattamento fine rapporto	242.595	178.059
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	206.964	142.740
Totale costi per il personale	4.869.840	3.398.101
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	313.902	222.716
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	21.037	6.888
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) accantonamenti per rischi	1.000.000	2.000.000
13) altri accantonamenti	-	
14) oneri diversi di gestione	662.335	616.900
Totale costi della produzione (B)	676.254.108	718.622.219
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	735.752	322.160
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		

CAPITOLO 3

3.1 Bilancio Consuntivo al 31/12/2017

16) altri proventi finanziari	403.944	185.044
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	403.944	185.044
17) interessi e altri oneri finanziari	(163.444)	(111.053)
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	240.500	73.991
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		-
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	976.252	396.151
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(122.374)	(35.683)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	853.878	360.468

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2017	31/12/2016
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	853.878	360.468
Imposte sul reddito	122.374	35.683
Interessi passivi/(interessi attivi)	(240.500)	(73.991)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	735.752	322.160
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.242.595	2.178.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	334.939	229.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0

<i>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.577.534	2.407.663
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.313.286	2.729.823
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>		
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	(11.833.841)	(614.399.433)
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	31.156.918	651.983.506
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	912.107	(1.292.834)
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>		
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	(10.825.000)	(11.079.283)
<i>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</i>	9.410.184	25.211.956
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.723.470	27.941.779
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	240.500	73.991
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	(122.374)	
<i>Utilizzo del fondo TFR</i>	(285.143)	
<i>Utilizzo dei fondirischi e oneri</i>	(480.284)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(647.301)	73.991
Flusso finanziario dell'attività operativa A	11.076.169	28.015.770
<i>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
<i>(Investimenti)</i>	(27.102)	(90.182)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>(Investimenti)</i>	(84.854)	(1.488.147)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>(Investimenti)</i>	(6.577.382)	(4.203.400)
<i>Disinvestimenti</i>	(105.110)	
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Investimenti)</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.794.448)	(5.781.729)
<i>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>		0
<i>Accensione finanziamenti</i>		0
<i>Rimborso finanziamenti</i>		0
<i>Mezzi propri</i>		
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>	11.753.778	21.996.000
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>		0
<i>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</i>		0
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	11.753.778	21.996.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	16.035.499	44.230.041
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016-2017	60.265.540	44.230.041

CAPITOLO 4

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2017

4.1 PREMESSA

4.1.1 Introduzione

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA").

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società si è costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autentico nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio,

i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;

- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del Dpr. n. 207 del 2010. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto.

4.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico. Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;

- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

4.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del DPR 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti; (ii) dei corrispettivi delle presta-

zioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate; (iii) del valore delle altre attività residuali. La cifra d'affari in lavori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è la seguente: euro 682.279.177 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

4.1.4 Struttura e contenuto del bilancio al 31.12.2017

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze rilevanti al riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c.,

agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

4.1.5 Criteri di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

4.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

4.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente

svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti ordinari ammessi fiscalmente per le varie categorie di beni in quanto ritenuti espressivi della loro stimata vita utile, come di seguito dettagliato:

- per le macchine d'ufficio elettroniche l'ammortamento è effettuato in cinque anni dall'acquisto e, quindi, con aliquota del 20%;
- per le autovetture l'ammortamento è effettuato in quattro anni e, quindi, con aliquota del 25%;
- per le costruzioni leggere è stata utilizzata l'aliquota del 12%;
- per le attrezzature è stata utilizzata l'aliquota del 15%;

- per i mobili e gli arredi è stata utilizzata l'aliquota del 12%;
- per gli impianti specifici è stata utilizzata l'aliquota del 15%.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate nella misura del 50% in quanto ritenuta rappresentativa del periodo in cui sono mediamente entrati in funzione.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio

di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizza-

zione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

4.1.6.3 Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Sono costituite da partecipazioni, crediti finanziari e titoli immobilizzati.

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio INTEGRA dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA, a seconda dei casi: (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate; (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'im-

mediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 01 gennaio 2016 si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art 12 del D. lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 01 gennaio 2016, verificandone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero risultati irrilevanti.

4.1.6.4 Crediti

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eventualmente eliminati dallo stato patri-

moniale solamente se ceduti *pro-soluto*, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti *pro-solvendo*, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.1.6.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

4.1.6.6 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

4.1.6.7 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

4.1.6.8 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione ap-

plicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.1.6.9 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti. Per il criterio del costo ammortizzato si rimanda a quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

4.1.6.10 Ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione ed iscritti secondo il principio di competenza.

4.1.6.11 Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare: i) i costi per acquisto di beni sono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà che generalmente

si identifica con la consegna o la spedizione della merce; ii) i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

4.1.6.12 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo* e *pro-soluto*) e

di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

4.1.6.13 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente

nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.1.6.14 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1, Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

Si allega alla presente nota integrativa lo Stato Patrimoniale con l'indicazione delle partite attribuibili alle associate (Cfr cap. 5).

4.1.6.15 Altre informazioni: valutazione poste in valuta

La Società, alla data del 31 dicembre 2017, non deteneva poste patrimoniali in valuta.

4.2 NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

4.2.1 Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 9.595.901.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valori al 31.12.2016	Variazioni	Valori al 31.12.2017
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.459.500	1.275.352	3.734.852
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	18.325.500	(12.464.451)	5.861.049
Totale crediti per versamenti dovuti	20.785.000	(11.189.099)	9.595.901

Si segnala che, a chiusura dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti per euro 33.760.591.

Tale voce include, per un importo residuale non significativo, crediti vantati nei confronti di cooperative che hanno presentato domanda di ammissione al concordato ai sensi dell'art.61, c.6 dell'If. Alla data non si ravvisano, comunque, elementi per considerare non recuperabili i valori iscritti in bilancio.

4.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Nella voce Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, al netto dei relativi fondi ammortamento, principalmente gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo di cui si fornisce il seguente dettaglio:

- spese impianto ed ampliamento: euro 917.613;
- licenze software: euro 101.293;
- portale Web: euro 11.700;
- marchio INTEGRA: euro 5.777.

4.2.2.1 Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico iniziale	1.409.881	78.267	1.488.148
Fondo ammortamento iniziale	211.482	11.235	222.717
Valore di bilancio	1.198.399	67.032	1.265.431
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.488	83.366	84.854
Ammortamento dell'esercizio	(282.274)	(31.628)	(313.902)
Totale variazioni	(280.786)	51.738	(229.048)
Valore al 31/12/2017			
Costo storico finale	1.411.369	161.633	1.573.002
Fondo ammortamento finale	493.756	42.863	536.619
Valore di bilancio	917.613	118.770	1.036.383

L'incremento registrato dalla voce è relativo essenzialmente all'acquisto di licenze per software e applicativi gestionali utilizzati nell'ambito della organizzazione del lavoro di sede

4.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 89.359.

4.2.3.1 Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico iniziale	3.200	86.982	90.182
Fondo ammortamento iniziale	164	6.724	6.888
Valore di bilancio	3.036	80.258	83.294
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	27.102	27.102
Ammortamento dell'esercizio	(437)	(20.600)	(21.037)
Totale variazioni	(437)	6.502	6.065
Valore al 31/12/2017			
Costo storico finale	3.200	114.084	117.284
Fondo ammortamento finale	601	27.324	27.925
Valore di bilancio	2.599	86.760	89.359

4.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

4.2.4.1 Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto di terzi sono le seguenti:

- 1) Nuova Rivolese ScrL.
- 2) Marconi Express Spa.
- 3) Montescuro ScrL.
- 4) Toritto Modugno Scr.
- 5) Punta Gradelle ScrL.
- 6) Consorzio CO.CE.BO..
- 7) Nuova Darsena ScrL.
- 8) Ospedale Salento ScrL.
- 9) Gesti.R.E. ScrL.
- 10) Bolognetta Scpa.
- 11) Empedocle 2 Scpa.
- 12) Tor Vergata ScrL.
- 13) Adriatica ScarL.
- 14) Isarco ScrL.
- 15) N.O.V. Srl.
- 16) Euganea Sanità Spa.
- 17) Tram di Firenze Spa.
- 18) Acque di Caltanissetta Spa.
- 19) Parcheggio Galileo Ferraris Srl.
- 20) Arena Sanità Spa.
- 21) Stress ScrL.
- 22) Co-Opera Spa.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate dalla sub 1) al sub 21) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 22) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;

- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-opera.

INTEGRA non ha, dunque, un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Pertanto, poiché manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni, gli Amministratori hanno deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato, atteso che l'inclusione in tale documento delle predette società non avrebbe arrecato alcun beneficio conoscitivo.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, nel corso dell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra e nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet srl un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER; ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic. Tali partecipazioni sono anch'esse detenute per conto delle consorziate socie.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni, acquisite da INTEGRA tra il 2016 e il 2017:

- CCFS
- Cooperare
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
- Habitech
- Cooperfidi Italia

si segnala che sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Infine, nel corso del 2017, INTEGRA ha costituito la Sinergo Spa, sottoscrivendone l'intero capitale sociale, il cui scopo è funzionale all'esercizio dell'attività consortile. Lo scopo di tale Società è:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- fornire supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, e svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In relazione alla Sinergo SpA, pur detenendo il totale del suo capitale sociale, e quindi svolgendo in suo favore attività di direzione e coordinamento, gli Amministratori, in considerazione della costituzione avvenuta nell'esercizio in commento e del ridotto volume d'affari sviluppato nel primo anno di attività, hanno ritenuto non necessario procedere alla redazione del bilancio consolidato in ragione della irrilevanza dei valori risultanti dall'operazione di consolidamento.

4.2.4.2 Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata Sinergo Spa con sede in Bologna, iscritta per il valore di euro 60.000 pari al capitale sotto-

scritto e versato, sono state classificate per intero, nella voce "altre imprese", in quanto interamente detenute per conto di terzi o detenute direttamente senza averne il controllo o il collegamento.

	Partecipazioni In imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore al 31/12/2016				
Costo	-	-	20.416.517	20.416.517
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	20.416.517	20.416.517
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni	60.000	-	(631.701)	(571.701)
Totale variazioni	60.000	-	(631.701)	(571.701)
Valore al 31/12/2017				
Costo	60.000	-	19.784.816	19.844.816
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	60.000	-	19.784.816	19.844.816

Commento

Il prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (CCFS, Cooptech, Habitech, Cooperfidi) evidenzia l'importo delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 9.670.982. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in par-

ticolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;

- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 7.341.108. Tale debito è iscritto nella voce "altri debiti". Si specifica che la quota maggioritaria del predetto debito (pari a euro 7.050.000) verrà liberata mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate. In relazione alla restante quota (pari a euro 291.108) relativa alla sottoscrizione del capitale di Co-opera s.p.a., si evidenzia che, ai sensi del citato art. 16 del contratto di affitto d'azienda, INTEGRA ha assunto l'obbligo di anticipare finanziariamente, per conto di CCC, tale somma;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 2.772.726 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Capitale versato	Capitale da versare	Capitale versato Coop	Capitale ancora da versare Coop	Capitale versato INTEGRA/CCC	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Nuova Rivolese srl	85,17%	8.517	-	8.517	8.517	-	-	-	8.517	
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.000.000	-	6.000.000	6.000.000	-	6.000.000	-		
Montescuro srl	60,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	-	-	12.000	
Toritto Modugno srl	60,00%	6.000	-	6.000	6.000	-	6.000	-		
Punta Gradelle srl	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	-	-	25.620	
Consorzio CO.CE. BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-		
Nuova Darsena srl	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	-	-	4.875	
Ospedale Salento srl	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	-	-	5.250	
Gesti.R.E. srl	35,48%	248.360	-	248.360	248.360	-	248.360	-		
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	4.000.000	-	4.000.000	1.000.000	3.000.000	1.000.000	3.000.000		
Empedocle 2 scpa	18,00%	5.400.000	-	5.400.000	1.350.000	4.050.000	1.350.000	4.050.000		
Tor Vergata srl	15,07%	4.648	-	4.648	4.648	-	2.405	-	2.243	
Adriatica S.c.a.r.l.	13,00%	1.300	-	1.300	1.300	-	-	-	1.300	
Isarco Srl	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	7.500	-	2.500	
N.O.V. Srl	1,00%	748.000	(673.200)	74.800	74.800	-	74.800	-		
Euganea Sanità Spa	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	-	913.017	-		
Tram di Firenze Spa	2,10%	146.930	-	146.930	146.930	-	-	-	146.930	
Acque di Caltanissetta Spa	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	-	35.000	-		
Parcheggio Galileo Ferraris	1,00%	5.000	-	5.000	5.000	-	-	-	5.000	
Arena Sanità Spa	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	-	8.000	-		
Stress srl	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	-	-	24.000	
Co-opera Spa	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.496.892	291.108	-	-	2.496.892	291.108
Mer.co.ra Srl	1,00%	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	-	-	
Consorzio Confiber	49,00%	-	4.900	4.900	4.900	-	4.900	-		
JV ICM INTEGRA	40,00%	-	4.000	4.000	4.000	-	4.000	-	-	
Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo		5.000	-	5.000	5.000	-	-	-	5.000	
Cooperare S.p.A.		-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	25.000	
Cooptecnital Società Cooperativa		-	4.521	4.521	4.521	-	-	-	4.521	
Habitech		-	2.828	2.828	2.828	-	-	-	2.828	
Cooperfidi		-	250	250	250	-	-	-	250	
		20.416.517	(631.701)	19.784.816	12.443.708	7.341.108	9.670.982	7.050.000	2.772.726	291.108

In base a quanto indicato nella suddetta tabella l'importo può essere così classificato:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2016				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	17.383.282	17.383.282
Valore attribuibile ad INTEGRA	-	-	3.033.235	3.033.235
Valore di bilancio			20.416.517	20.416.517
Valore al 31/12/2017				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	16.720.982	16.720.982
Valore attribuibile ad INTEGRA	60.000	-	3.063.834	3.123.834
Valore di bilancio	60.000	-	19.784.816	19.844.816

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazioni in Sinergo Spa, mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valo-

re attribuibile ad INTEGRA è pari a complessivi euro 3.063.834. Tale valore è rinvenibile dalla tabella di dettaglio innanzi riportata, sommando il capitale versato e quello ancora da versare.

4.2.4.3 Immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti Immobilizzati verso Altri	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2016	9.706.883	5.297.686	4.409.197
Variazioni nel periodo	4.491.390	4.565.901	(74.511)
Valore al 31/12/2017	14.198.273	9.863.587	4.334.686
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	14.198.273	9.863.587	4.334.686
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	8.713.051	4.957.456	3.755.595

Commento

I crediti finanziari pari ad euro 14.198.273 sono rappresentati:

- da depositi cauzionali per euro 1.469.780;
- da depositi a garanzia per euro 3.236.351;
- da finanziamenti alle società partecipate per euro 9.492.142.

I depositi cauzionali per euro 1.469.780 sono relativi principalmente al deposito per 1 milione di euro rilasciato al CCC ai sensi dell'art 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda.

I depositi a garanzia per euro 3.236.351 sono relativi a somme depositate nell'esercizio 2017 su conti correnti e/o libretti bancari accessi presso Ubi Banca SpA ed Unicredit SpA, vincolate o peggiate a garanzia delle linee di credito per firma, accordate dai predetti Istituti per complessivi euro 11,582 milioni e relative alle fidejussioni commerciali e finanziarie necessarie per la partecipazione alle gare pubbliche e la gestione delle commesse acquisite

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 9.492.142 sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con ri-

ferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a € 4.334.688, si riferisce a finanziamenti erogati - da CCC a suo tempo ovvero da INTEGRA successivamente - alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo.

Si segnala che nell'ambito della predetta voce si è ritenuto opportuno riclassificare anche i valori indicati nell'esercizio precedente e ciò al fine di una più coerente rappresentazione dei dati di bilancio; nello specifico si è proceduto, nell'esercizio 2016, a riclassificare, oltre i 12 mesi, taluni crediti per finanziamenti alle partecipate per un importo di euro 2.323.483, riclassificandoli dalla quota entro l'esercizio alla quota oltre.

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio INTEGRA e quello di competenza delle cooperative associate:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Versamenti effettuati dalle Coop	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC
Sinergo S.p.A.	-	200.000	200.000		200.000
Co-opera Spa	560.000	(560.000)	-		-
Marconi Express S.p.A.	2.250.000	4.706.814	6.956.814	2.456.814	4.500.000
Ospedale Salento srl	197.096	-	197.096	197.096	
People Mover	578.000	(578.000)	-		
Isarco Scrl	2.150.000	(2.100.000)	50.000	50.000	
N.O.V. Srl	437.000	(437.000)	-		-
Euganea Sanità Spa	1.432.352		1.432.352	1.432.352	
Tram di Firenze Spa	451.285	6.170	457.455	-	457.455
Acque di Caltanissetta Spa	180.000	4.731	184.731	184.731	
Arena Sanità Spa	12.750	945	13.695	13.695	
	8.248.483	1.243.660	9.492.143	4.334.688	5.157.455

Informativa richiesta dall'art. 2427 punto 22 bis del codice civile: Operazioni con parti correlate.

La maggior parte dei finanziamenti concessi a società partecipate sono fruttiferi di interessi ed regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Fanno eccezione residuali conferimenti, il cui ammontare non ha significativo rilievo, concessi a condizioni non di mercato.

4.2.4.4 Altri Titoli Immobilizzati

Gli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle obbligazioni, a tasso fisso dell'1,30% nominale annuo lordo e pagamento di cedole trimestrali, emesse da Unipol Banca SpA in data 19/12/2016 e rimborsabili in un'unica soluzione alla data di scadenza, fissata al 19/03/2019.

Tali titoli sono depositati presso la stessa Banca emittente a garanzia della linea di credito per firma, accordata dal predetto Istituto per complessivi euro 4,8 milioni per il rilascio della fidejussione a garanzia del corretto adempimento del contratto di appalto di costruzione sottoscritto da INTEGRA con Marconi Express S.p.A.

4.2.5 Attivo circolante

4.2.5.1 Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza ai sensi dell'art 2427 punto 6 del Codice Civile:

	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	614.399.433	11.833.841	626.233.274	615.441.343	10.791.931
Crediti tributari	5.883.584	14.910.487	20.794.071	20.794.071	-
Attività per imposte anticipate	566.400	139.001	705.401	705.401	-
Crediti verso altri	12.373.029	(8.838.734)	3.534.295	3.534.295	-
Totale	633.222.446	18.044.595	651.267.041	640.475.110	10.791.931

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti" per euro 626.233.274

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	7.337.459	2.478.824	4.858.635	6.182.835	13.520.294	4.321.435	9.198.859
Crediti Vs Cooperative per Anitcip. Lavori	14.397.099	627.797	13.769.302	(3.605.168)	10.791.931	542.783	10.249.148
Crediti vs Altri e Cooperative	142.662.941	4.628.058	138.034.883	20.862.738	163.525.679	3.291.247	160.234.432
Crediti Vs Stazioni appaltanti	450.001.934	-	450.001.934	(11.606.564)	438.395.370	-	438.395.370
Totale	614.399.433	7.734.679	606.664.754	11.833.841	626.233.274	8.155.465	618.077.809

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 13.520.294 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortile costituite per l'esecuzione dell'appalto.

Nella voce, inoltre, sono ricompresi i crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 2.770.972, di cui euro 2.629.274 relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 10.791.931 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle coop ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 163.525.679 accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi delle società consortili. Inoltre, sono ricompresi nella voce, alla colonna "Attribuibile ad INTEGRA", anche i crediti vantati da INTEGRA relativamente al riaddebito dei costi sostenuti per

conto delle coop e per il compenso consortile maturato, riconosciuto al consorzio, per lo svolgimento delle attività tecnico/commerciali ed amministrative in fase di aggiudicazione della gara e durante lo svolgimento della commessa.

La voce "Crediti verso le Stazioni Appaltanti", per complessivi euro 438.395.370 relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle coop, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "Debiti verso fornitori".

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili. Per tale ragione, gli Amministratori ritengono che, anche in considerazione del fondo rischi riflesso nel passivo, eventuali rischi di realizzo dei crediti in oggetto non genereranno significative perdite a carico della Società.

Ritornando al commento delle voci di cui all'attivo circolante, i "Crediti tributari" per euro 20.794.071 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "Split Payment" relativo alle fatture

emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario. Poiché le Cooperative, per i lavori sui cui viene applicato il meccanismo dello Split Payment, emettono fatture con IVA, si genera il credito in commento.

I "Crediti tributari per imposte anticipate" per euro 705.401 sono costituiti dalla rilevazione di fiscalità differita iscritta a seguito del pagamento di imposte su riprese a tassazione di elementi di costo temporaneamente non deducibili, ma che lo potranno essere in futuro sul presupposto che la società produca utili tassabili sui quali rivalersi.

La voce "Crediti verso altri", pari ad euro 3.534.295, risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	209.211	-	209.211	182.401	391.612	280.394	111.219
Crediti verso il personale	712.686	712.686	-	48.661	761.347	761.347	-
Fornitori conto anticipi	45.319	45.319	-	(3.588)	41.731	41.731	-
Crediti vs CCC	11.405.813	1.318.338	10.087.474	(9.066.208)	2.339.605	1.327.163	1.012.441
Totale	12.373.029	2.076.343	10.296.685	(8.838.734)	3.534.295	2.410.635	1.123.660

La voce "Altri crediti per riaddebito costi", per euro 391.612, accoglie i crediti derivanti dalle fatture riaddebitate o da riaddebitare ai Partners per l'anticipazione finanziaria dei costi.

La voce "Crediti verso il Personale", per euro 761.347, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce "Fornitori conto anticipi", per euro 41.731, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "Crediti verso CCC" per euro 2.339.605, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC; si segnala che l'ingente credito vantato nell'esercizio precedente per incassi ricevuti da CCC per fatture emesse nel periodo antecedente l'operazione di affitto per lavori ricompresi nel perimetro del ramo e quindi, in forza delle previsioni del Contratto di Affitto, di competenza delle cooperative socie di INTEGRA si è notevolmente ridotto.

Sono ricompresi nella voce anche crediti per competenze e Tfr liquidati al personale oggi dipendente di INTEGRA per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione. Infine, il Consorzio INTEGRA è creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 600.000 effettuato in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino ad un importo massimo di euro 1.000.000 "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Tale ricapitalizzazione è riferibile a versamenti in conto capitale sottoscritto, per la quota parte residuale di euro 891.108 non ancora versata da CCC all'atto dell'Affitto Ramo d'Azienda.

Con riferimento al credito in essere verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti vantati è pari ad euro 5.110.577, di cui euro 2.770.972 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 2.339.605 tra gli altri crediti.

A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti verso CCC per euro 1.363.422, di cui euro 1.181.444 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 181.978 tra gli altri debiti.

Ne risulterebbe, quindi, una posizione netta a credito di INTEGRA di euro 3.747.155; tanto, a valle delle compensazioni tra le reciproche partite creditorie e debitorie intervenute nel corso dell'esercizio 2017 tra INTEGRA e CCC, derivanti dal Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda, qui di seguito evidenziate:

- in data del 02.02.2017 è stata effettuata una prima compensazione, per euro 7.359.483, da cui è risultato un credito residuo di INTEGRA per l'importo di euro 4.427.219;
- in data 17.03.2017 è stata effettuata una seconda compensazione, per euro 1.356.613, da cui è risultato un credito residuo di INTEGRA pari ad euro 4.216.085;
- in data 20.07.2017 è stata effettuata una terza compensazione, per euro 4.697.295, da cui è risultato un credito residuo di INTEGRA pari ad euro 3.436.017. Tale compensazione ha riguardato, per circa 2,5 milioni di euro, il credito relativo alla commessa "Metro C" - già richiamato nel bilancio 2016 - quantificato sulla base delle informazioni note alla data della compensazione. Tale credito sarà definitivamente determinato al termine della commessa in funzione del risultato effettivo della stessa.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017, sono intercorse nuove intese tra INTEGRA e CCC relativamente ad un ulteriore accordo di compensazione riguardante le poste a credito e a debito sussistenti alla data 31/12/2017; all'esito della congiunta ricognizione effettuata, sono state individuate le partite non ancora esigibili e precisamente:

- euro 456.390 relativi a debiti di CCC nei confronti del personale trasferito nell'ambito del Contratto di Affitto del Ramo d'Azienda, esigibili solo all'avvenuta liquidazione per cessazione del rapporto di lavoro;
- euro 349.592 relativi al debito di INTEGRA per fatture emesse su lavori di competenza di CCC per le quali non si è ancora concretizzato l'incasso.

Di contro, sempre nel corso della ricognizione effettuata sono emersi debiti di INTEGRA verso CCC per euro 133.087.

Per effetto di quanto innanzi descritto, risulta che dei crediti vantati da INTEGRA nei confronti di CCC per euro 5.110.577 sono esigibili euro 4.654.187, mentre dei corrispondenti debiti, pari a euro 1.496.509 sono esigibili euro 1.146.917; ne risulta una posizione netta creditoria di INTEGRA verso CCC pari ad euro 3.507.270.

In merito al credito maturato nei confronti del CCC, si segnala che:

- come citato in precedenza, il credito netto complessivo maturato alla data di bilancio ammonta ad Euro 3,5 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- gli *Amministratori del CCC*, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, come richiamato nella propria relazione dalla società di revisione;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal contratto di affitto del ramo d'azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;
- nell'ambito del contratto di affitto INTEGRA ha formulato un'offerta irrevocabile di acquisto del Ramo d'azienda con specifici criteri di determinazione del prezzo di acquisto per l'ipotesi in cui il CCC esercitasse l'opzione prevista nel contratto di affitto medesimo e, in tale ipotesi, il contratto medesimo prevede la compensabilità in conto prezzo di eventuali debiti di CCC nei confronti di INTEGRA.

Sulla base di queste considerazioni, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in Paesi esteri.

4.2.5.2 Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	44.222.725	15.581.665	28.641.060	16.038.294	60.261.019	17.647.448	42.613.571
Denaro e Valori in Cassa	7.316	7.316	-	(2.795)	4.521	4.521	-
Totale	44.230.041	15.588.981	28.641.060	16.035.499	60.265.540	17.651.969	42.613.571

4.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	2.727	2.727	-	16.439	19.166	19.166	-
Risconti attivi	1.290.107	1.290.107	-	(928.546)	361.561	361.561	-
Totale	1.292.834	1.292.834	-	(912.107)	380.727	380.727	-

Al 31 dicembre 2017, la voce risconti attivi accoglie principalmente la quota del canone anticipato da corrispondere al CCC, come previsto dal contratto di Affitto del Ramo, di competenza dell'esercizio successivo. Tale risconto ammonta ad euro 250.000.

Per la quota residua si tratta di quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, rinviati per competenza all'esercizio successivo.

4.3 NOTA INTEGRATIVA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

4.3.1 Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Valore al 31/12/2016	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2017
Capitale Sociale	42.781.000	(1.242.000)	1.817.492	43.356.492
Riserva legale	-	-	108.140	108.140
Riserve statutarie	-	-	241.514	241.514
Risultato d'esercizio	360.468	(360.468)	853.878	853.878
Totale	43.141.468	(1.602.468)	3.021.024	44.560.024

Va evidenziato che, ai sensi dell'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, gli utili conseguiti nell'esercizio 2016, pari ad euro 360.468, sono stati destinati in ragione del 3% all'associazione nazionale di rappresentanza assistenza e tutela del movimento cooperativo Coopfond S.p.A.. Per il residuo ammontare sono stati imputati a riserva legale e statutaria, come si evince dalla tabella sopra riportata.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il capitale sociale è stato variato per effetto dei fallimenti e delle procedure di liquidazione coatta amministrativa che

hanno interessato alcune Cooperative socie, verso le quali INTEGRA vantava crediti per capitale sociale sottoscritto e non ancora versato. Si è reso quindi necessario procedere alla diminuzione del capitale sociale per euro 1.182.000 corrispondente al credito divenuto inesigibile.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.356.492 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 33.760.591. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	20.781.000	575.492	21.356.492
-di cui versato	7.996.000	5.764.591	13.760.591
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	22.000.000	-	22.000.000
-di cui versato	14.000.000	6.000.000	20.000.000

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	43.356.492	B	33.760.591
Riserva legale	108.140	B	108.140
Riserve statutarie	241.514	B	241.514

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

4.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2016	Utilizzo	Accantonamento	Valore al 31/12/2017
Altri fondi	2.000.000	480.284	1.000.000	2.519.716
Totale	2.000.000	480.284	1.000.000	2.519.716

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, il fondo riflesso nel presente bilancio si riferisce alle passività che la Società potrebbe doversi accollare in conseguenza degli oneri imputabili alle cooperative revocate e assoggettate a procedura concorsuale laddove gli stessi non fossero intera-

mente recuperabili da quest'ultime o coperti dalle nuove assegnatarie.

L'utilizzo del fondo si è reso necessario proprio in relazione all'avvenuto sostenimento di oneri relativamente alla commessa per il recupero degli immobili comunali dell'ex clinica Cataldo da destinare a Caserma dei Carabinieri siti nel Comune di Ercolano, precedentemente assegnata alla Nuova Cooperativa Campana soggetta a procedura concorsuale la cui revoca e allontanamento dal cantiere ha determinato l'insorgere di danni per ripristini e penali.

L'ulteriore stanziamento, che riveste natura prudenziale, è ritenuto adeguato in rapporto alle probabili effettive passività nonché in relazione al rischio di possibili perdite per inesigibilità dei crediti o rettifiche di fatturazione.

4.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 1.159.860, determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	1.202.408
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	127.358
Utilizzo nell'esercizio	(132.391)
Altre variazioni	(37.515)
Totale Variazioni	(42.548)
Valori di fine esercizio	1.159.860

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei *Crediti verso altri* per euro 761.347.

Esso riporta un incremento di euro 127.358 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 132.391 per cessazioni. La variazione di euro 37.515 si riferisce all'adeguamento del fondo TFR relativo al personale, trasferito nel ambito del Ramo Affitto, ma rientrato in forza al CCC nel corso dell'esercizio.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del fondo Tfr si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.3.4 Debiti

4.3.4.1 Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	14.742.479	(736.811)	14.005.668	-	14.005.668	14.005.668
Debiti verso altri finanziatori	2.396.809	(2.396.809)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	651.983.506	31.156.918	683.140.424	673.641.917	9.498.507	-
Debiti tributari	957.937	(410.233)	547.704	547.704	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.747	(32.157)	204.590	204.590	-	-
Altri debiti	14.341.092	(1.775.046)	12.566.046	12.566.046		
Totale	684.658.570	25.805.862	710.464.432	686.960.257	23.504.175	14.005.668

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 14.005.668 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori. Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

a) per euro 9.670.982 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni";

b) per euro 4.284.688 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti".

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2016	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2017	Finanziamenti al 31/12/2016	Variazioni	Finanziamenti al 31/12/2017	Totale Debiti verso Soci
Marconi Express S.p.A.	6.000.000		6.000.000	-	6.000.000	-	2.456.813	2.456.813	8.456.813
Arena Sanità Spa	8.000		8.000		8.000	12.750	945	13.695	21.695
Euganea Sanità Spa	913.017		913.017		913.017	1.432.352		1.432.352	2.345.369
N.O.V. Srl	748.000		748.000	(673.200)	74.800	437.000	(437.000)	-	74.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000		35.000		35.000	180.000	4.730	184.730	219.730
Bolognetta S.c.p.A.	4.000.000	(3.000.000)	1.000.000		1.000.000			-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	5.400.000	(4.050.000)	1.350.000		1.350.000			-	1.350.000
Tor Vergata srl	2.405		2.405		2.405			-	2.405
Ospedale Salento srl	-		-		-	197.096		197.096	197.096
Torrito Modugno srl	6.000		6.000		6.000			-	6.000
Isarco Srl	7.500		7.500		7.500	2.150.000	(2.100.000)	50.000	57.500
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000		15.000			-	15.000
Gesti.R.E. srl	248.360		248.360		248.360			-	248.360
JV ICM INTEGRA	4.000		-	4.000	4.000	-	-	-	4.000
Mer.co.ra. Srl	2.000		2.000		2.000				2.000
Consorzio Confiber	4.900		-	4.900	4.900				4.900
Totale	17.394.182	(7.050.000)	10.335.282	(664.300)	9.670.982	4.409.198	(74.512)	4.334.686	14.005.668

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 683.140.424 accoglie i debiti verso le stazioni appaltanti, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Anticipazioni contrattuali ricevute da Stazioni Appaltanti	15.218.171	-	15.218.171	(5.638.142)	9.580.029	-	9.580.029
Debiti vs Fornitori diversi	151.186.758	6.110.422	145.076.336	8.398.091	159.584.849	2.160.521	157.424.328
Debiti vs Cooperative per lavori	476.971.595	-	476.971.595	21.711.470	498.683.065	-	498.683.065
Debiti vs Partner	8.606.982	-	8.606.982	6.685.499	15.292.481	-	15.292.481
Totale	651.983.506	6.110.422	645.873.084	31.156.918	683.140.424	2.160.521	680.979.903

La voce "Anticipazioni contrattuali ricevute da Stazioni Appaltanti", pari ad euro 9.580.029, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate sull'avanzamento della produzione.

La voce "Debiti verso fornitori diversi" pari ad euro 159.584.849 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi e trova contropartita nella voce dell'attivo *Crediti verso clienti*.

Inoltre la voce accoglie, per euro 1.181.444, il residuo debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per riaddebito di costi e per incassi ricevuti da INTEGRA e di competenza CCC.

La voce *“Debiti verso cooperative per lavori”* pari ad euro 498.683.065 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati.

La voce *“Debiti verso partners”* per euro 15.292.481 è relativa principalmente ai debiti per ritenute su incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo.

Tornando al commento della prima tabella del paragrafo in commento:

- nella voce *“Debiti tributari”* sono iscritti debiti per imposta IRES pari euro 185.872, IRAP per euro 83.349. La voce accoglie anche il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori per un totale di euro 278.483;
- la voce *“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”* per euro 204.590 è costituita dai contributi da versare a INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2017, coerentemente alle scadenze previste;
- La voce *“Altri debiti”* pari ad euro 12.566.046 accoglie i debiti verso il personale, verso le Partecipate per le quote da versare e verso il consorzio CCC.

Di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	8.351.331	541.108	7.810.223	(215.988)	8.135.343	291.108	7.844.236
Debiti Personale	597.580	597.580	-	59.129	656.709	656.709	-
Debiti vs CCC	5.392.181	2.936.413	2.455.768	(1.618.187)	3.773.994	3.226.583	547.410
Totale	14.341.092	4.075.101	10.265.991	(1.775.046)	12.566.046	4.174.400	8.391.646

La voce *“Altri debiti”* accoglie per euro 7.341.108 il debito per capitale sottoscritto e non versato nelle Società Co-Opera, Bolognetta ed Empedocle2.

La voce *“Debiti Personale”* si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce *“Debiti verso CCC”* accoglie:

- i debiti maturati per incassi effettuati nel periodo successivo all'affitto del ramo e relativi a lavori di cooperative non socie di INTEGRA per euro 181.978;

- debiti per importi da corrispondere per ritenute a garanzia maturati nel periodo antecedente il contratto di affitto e ad oggi ancora non liquidati dalla stazione appaltante per euro 365.432 (importo esigibile solo all'avvenuto incasso);
- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.226.583; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.496.892.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in Paesi esteri.

4.3.4.2 Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

4.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2017 non sono iscritti ratei e risconti passivi.

4.4 NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

4.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

4.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	706.226.377	-	706.226.377	(42.650.030)	663.576.347	-	663.576.347
Servizi	12.570.215	10.971.409	1.598.806	362.723	12.932.938	11.379.327	1.553.611
Totale	718.796.592	10.971.409	707.825.183	(42.287.307)	676.509.285	11.379.327	665.129.958

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte attribuita al Consorzio INTEGRA pari ad euro 11.379.327, è relativa esclusivamente ai proventi erogati dalle cooperative associate ai sensi del regolamento dei compensi consortili per le attività prestate dal Consorzio in merito all'assistenza tecnico amministrativa nel corso dei lavori e di promozione commerciale in fase di gara.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 665.129.958 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	615.185.184	-	615.185.184	(18.896.148)	596.289.036	-	596.289.036
Ricavi da ribalto costi Consortili	82.333.208	-	82.333.208	(32.155.879)	50.177.329	-	50.177.329
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	8.707.985	-	8.702.217	8.401.997	17.109.982	-	17.109.982
Ricavi per contributi consortili da SAL	6.395.398	6.395.398	-	(119.408)	6.275.990	6.275.990	-
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	1.109.139	1.109.139	-	582.306	1.691.445	1.691.445	-
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.261.359	2.261.359	-	(689.540)	1.571.819	1.571.819	-
Rimborso forfetario 0,15%	280.639	280.639	-	21.829	302.468	302.468	-
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	367.917	367.917	-	60.596	428.513	428.513	-
Sponsoraggi	2.155.762	556.956	1.604.574	506.940	2.662.702	1.109.091	1.553.611
Totale	718.796.591	10.971.408	707.825.183	(42.287.307)	676.509.284	11.379.326	665.129.958

La voce "sponsoraggi" per euro 2.662.792 è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai partners delle consortili, pari ad euro 1.553.611 e rappresentata tra i costi per servizi.

4.4.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto la società attualmente non è titolare di appalti in paesi esteri.

4.4.1.3 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" e proventi pari ad euro 480.575 accoglie principalmente il compenso per il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate nonché i ricavi per riaddebito dei costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

4.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad accantonare al fondo rischi, già costituito nell'esercizio precedente per euro 2.000.000, un'ulteriore importo per euro 1.000.000 a fronte dei rischi connessi alle passività che la Società potrebbe doversi

accollare in conseguenza degli oneri imputabili alle cooperative revocate e assoggettate a procedura concorsuale laddove gli stessi non fossero interamente recuperabili da quest'ultime o coperti dalle nuove assegnatarie, come evidenziato nel commento della relativa voce del passivo dello stato patrimoniale.

L'ulteriore stanziamento, che riveste natura prudenziale, è ritenuto adeguato in rapporto alle probabili effettive passività nonché in relazione al rischio di possibili perdite per inesigibilità dei crediti o rettifiche di fatturazione.

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	127.133	127.133	-	35.399	162.532	162.532	-
Costi per servizi su appalti assegnati	706.220.609	-	706.220.609	(42.644.262)	663.576.347	-	663.576.347
Costi per altri servizi	4.782.936	3.178.362	1.604.574	(794.063)	3.988.873	2.435.262	1.553.611
Costi per godimento beni di terzi	1.246.936	1.246.936	-	412.306	1.659.242	1.659.242	-
Costi del personale	3.398.101	3.398.101	-	1.471.739	4.869.840	4.869.840	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	229.604	229.604	-	105.335	334.939	334.939	-
Accantonamento per rischi	2.000.000	2.000.000	-	(1.000.000)	1.000.000	1.000.000	-
Oneri diversi di gestione	616.900	616.900	-	45.435	662.335	662.335	-
Totale	718.622.219	10.797.036	707.825.183	(42.368.111)	676.254.108	11.124.150	665.129.958

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", pari ad euro 162.532, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati", per euro 663.576.347, è attribuibile interamente alle coop e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi da SAL	615.185.184	-	615.185.184	(18.896.148)	596.289.036	-	596.289.036
Costi per ribalto costi Consortili	82.333.208	-	82.333.208	(32.155.879)	50.177.329	-	50.177.329
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	8.702.217	-	8.702.217	8.407.765	17.109.982	-	17.109.982
Totale	706.220.609	-	706.220.609	(42.644.262)	663.576.347	-	663.576.347

La voce “Costi per altri servizi”, pari ad euro 3.988.873, riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2016	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Sponsoraggi riconosciuti alle Cooperative e Partner	1.604.574	-	1.604.574	(50.963)	1.553.611	-	1.553.611
Percentuali consortili su SAL produz. Ante affitto ramo	1.602.933	1.602.933	-	(1.602.933)	-	-	-
Spese di sede, service informatico, servizi generali	632.745	632.745	-	611.678	1.244.423	1.244.423	-
Compensi amministratori	187.803	187.803	-	71.742	259.545	259.545	-
Costi gestione auto e Manutenzioni	68.552	68.552	-	32.440	100.992	100.992	-
Spese postali, pubblicità e utenze	144.933	144.933	-	8.609	153.542	153.542	-
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	62.596	62.596	-	11.668	74.264	74.264	-
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	139.214	139.214	-	43.198	182.412	182.412	-
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	339.586	339.586	-	80.498	420.084	420.084	-
Totale	4.782.936	3.178.362	1.604.574	(794.063)	3.988.873	2.435.262	1.553.611

Si segnala che nell'ambito della predetta voce si è ritenuto opportuno riclassificare anche i valori indicati nell'esercizio precedente e ciò al fine di una più coerente rappresentazione dei dati di bilancio; nello specifico si è proceduto a riclassificare, nell'esercizio 2016, taluni costi per servizi inerenti il personale (mensa e polizze assicurative) per un importo netto di euro 65.086, riclassificandoli dalla sezione costi del personale alla sezione costi per servizi.

La voce “Costi per godimento dei beni di terzi”, che al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 1.659.242 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine

dei veicoli aziendali per circa euro 215 mila e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali per circa euro 393 mila.

La voce “Costi per personale” ammonta ad euro 4.869.840 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Per le riclassificazioni di oneri effettuate riguardo all'esercizio 2016, si rimanda al commento di cui alla precedente voce “Costi per altri servizi”.

La voce “Oneri diversi di gestione” pari ad euro 662.335 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016	Variazioni	Valore al 31/12/2017	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	51.233	29.472	80.705	80.705	-
Contributi associativi	357.663	(28.580)	329.083	329.083	-
Transazioni	110.000	(110.000)	-	-	-
Tributi locali e imposta di bollo	56.164	12.200	68.364	68.364	-
Altri oneri diversi	41.840	6.956	48.796	48.796	-
Sopravvenienze passive	-	135.387	135.387	135.387	-
Totale	616.900	45.435	662.335	662.335	-

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	596.289.036	596.289.036	
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci		64.041.371	
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	743.686	743.686	
Meno Percentuali consortili su lavori	(10.270.236)		
Totale	586.762.486	661.074.093	88,76%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta l'88,76% del totale.

4.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari netti sono iscritti per competenza per un valore netto di euro 240.500.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 403.944, di cui euro 134.267 relativi a interessi maturati su finanziamenti alle partecipate di cui alla sezione immobilizzazioni finanziarie, di competenza interamente delle cooperative socie; per la parte residuale, attribuibile al Consorzio, trattasi di proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria;

- oneri finanziari per euro 163.444, di cui euro 134.267 (speculari rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti.

4.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tri-

buti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Ammontano complessivamente ad euro 122.374 e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate, come evidenziato nella tabella seguente.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarativo.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2017
Imposte Correnti			
IRES	481.565	(295.693)	185.872
IRAP	120.518	(37.169)	83.349
Imposte Differite (Anticipate)			
IRES	(488.400)	369.668	(118.732)
IRAP	(78.000)	57.731	(20.269)
Imposte esercizi precedenti			
IRES	-	1.698	1.698
IRAP	-	(9.544)	(9.544)
Totale	35.683	86.691	122.374

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Valori al 31/12/2016	Utilizzo	Accantonamento	Valori al 31/12/2017
A) Differenze temporanee				
Accantonamento per rischi	2.000.000	(480.284)	1.000.000	2.519.716
Tributi Locali non versati	25.000	(25.000)		-
Contributi Associativi	10.000	-		10.000
Totale differenze temporanee imponibili	2.035.000	(505.284)		1.529.716
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(566.400)	139.999	(279.000)	(705.401)

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposte (24,00%)
Risultato prima delle imposte	976.252	
Onere fiscale teorico	234.300	234.300
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.000.000	240.000
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.201.785)	(288.428)
Imponibile fiscale	774.467	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		185.872

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4,45%)
Differenza tra valore e costi della produzione	735.752	
Onere fiscale teorico		32.741
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.869.840	216.708
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.000.000	44.500
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	21.806	970
Cuneo Fiscale	(4.754.387)	(211.570)
Imponibile fiscale	1.873.011	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		83.349

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre

le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.5 NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

4.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero dipendenti	13	12	35	0	60

4.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

	31/12/2017
Consiglio di Gestione	90.000
Consiglio di Sorveglianza	100.000
Comitato di Controllo	42.000
Organismo di vigilanza	28.000
Totale	260.000

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo, e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

4.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

	31/12/2017
Compensi Società di Revisione	30.000

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

4.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società

1. BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
2. ROMA in Piazza Alessandria n.24 - Unità locale ad uso ufficio;
3. RAVENNA in via Teodorico n.15 - Unità locale ad uso ufficio.
4. BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
5. MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
6. NAPOLI in via A. De Gasperi, 55 - Unità locale ad uso ufficio;
7. PALERMO in via della Libertà, 171 - Unità locale ad uso ufficio.

4.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro

1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond Spa per n° 12.000 strumenti finanziari;
- Cooperare Spa per n° 6.000 strumenti finanziari;
- Pegaso Finanziaria Spa per n° 4.000 strumenti finanziari.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond - interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale a partire all'esercizio 2018;

- quanto agli Altri Finanziatori - interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale a partire dall'esercizio 2018. Tali interessi saranno maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza.

4.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n.9 del c.c., il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti nello Stato Patrimoniale.

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società in favore delle "altre imprese":

	Saldo iniziale	Saldo Finale	Variazione	Quota Attribuibile a Coop.
FIDEIUSSIONI				
- a imprese controllate				
- a imprese collegate				
- ad altre imprese	16.744.793	14.500.000	(2.244.793)	14.500.000
GARANZIE REALI				
- a imprese controllate				
- a imprese collegate				
- ad altre imprese	1.613.947	1.120.747	(493.200)	1.120.747

La voce relativa alle fidejussioni presenta il seguente dettaglio:

- Banca Popolare di Milano per euro 10.800.000 a fronte del finanziamento alla Società partecipata Empedocle II;
- Intesa per euro 3.700.000 a fronte del finanziamento alla Società partecipata Isarco;

- Le garanzie reali riguardano i pegni accesi sulle nostre quote possedute nelle società di progetto Nov Srl, Arena Sanità Spa, Euganea Sanità Spa, Tram di Firenze Spa.

Altre informazioni su impegni, garanzie e passività potenziali

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni e le garanzie, mentre, in riferimento alle passività potenziali si rimanda alla sezione Fondi per Rischi ed Oneri della presente Nota Integrativa.

Garanzie rilasciate da terzi nell'interesse di INTEGRA	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Per anticipazioni contrattuali	9.140.847	5.342.842	(3.798.005)
Per cauzioni provvisorie	30.736.778	32.107.590	1.370.812
Per cauzioni definitive	322.652.134	309.946.519	(12.705.616)
Per svincoli ritenute	2.447.125	5.272.617	2.825.492
Per buona esecuzione	6.026.625	10.506.968	4.480.343
A favore di partner	10.329.460	4.909.796	(5.419.663)
Totale	381.332.970	368.086.333	(13.246.637)

Garanzie ricevute da INTEGRA quale beneficiario	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Da terzi nell'interesse delle associate per anticipazioni	3.412.256	3.974.624	562.368
Da terzi nell'interesse dei partner	15.234.644	16.782.924	1.548.280
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione	1.177.074	1.670.199	493.125
Totale	19.823.973	22.427.747	2.603.774

4.5.7 Informazioni su operazioni con parti correlate

Non sono presenti operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art 2427, comma 1 numero 22 bis del codice civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

4.5.8 Informazioni su accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

4.5.9 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso ed in crisi come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti. Nonostante il contesto descritto, inoltre, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo superiore a quello del 2017, pari a 800 milioni di euro.

Per migliorare l'efficacia dell'azione commerciale è stata modificata la distribuzione delle macroaree e potenziata la struttura commerciale.

Le acquisizioni al 28 febbraio 2018 sono pari a 151,8 milioni di euro, corrispondenti al 114% dell'obiettivo del primo bimestre.

Come più ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, l'attività di monitoraggio strutturata nei confronti di alcune cooperative che registravano

segnali di difficoltà, ha evidenziato la forte posizione di criticità di alcune consorziate, nei confronti delle quali è stata intensificata l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal "Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti".

Inoltre, è stata effettuata una due diligence finalizzata a valutare un'operazione straordinaria di acquisto di un ramo d'azienda costituito da lavori in corso di esecuzione e conforme all'interesse dell'attività del Consorzio. I risultati dell'analisi sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio di Sorveglianza riunitosi il 15 marzo 2018 che ha dato parere favorevole alla formulazione di una proposta di acquisto di tale ramo. Sono in corso ulteriori approfondimenti e verifiche.

4.5.10 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

4.5.11 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2017 esprime un utile di esercizio pari ad euro 853.878.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 3% pari a euro 25.616 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al 30% pari a euro 256.163 alla riserva ordinaria indivisibile;
- quanto al residuo pari ad euro 572.099 alla riserva straordinaria indivisibile.

**Il Presidente del Consiglio di
Gestione**

Vincenzo Onorato



CAPITOLO 5

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE PARTITE ATTRIBIBILI A COOPERATIVE E/O SOCI ASSEGNATARI

5.1 Allegato alla nota integrativa

“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).

Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.

CAPITOLO 5

5.1 Allegato alla nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2017	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	9.595.901	9.595.901	-	20.785.000	20.785.000	-
- Parte richiamata	3.734.852	3.734.852		2.459.500		
- Parte da richiamare	5.861.049	5.861.049		18.325.500		
B) IMMOBILIZZAZIONI:						
<i>I Immobilizzazioni immateriali:</i>						
1) costi di impianto e di ampliamento	917.613	917.613	-	1.198.399	1.198.399	-
2) costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	118.770	118.770	-	67.032	67.032	-
5) avviamento	-	-	-	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
7) altre	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali:	1.036.383	1.036.383	-	1.265.431	1.265.431	-
<i>II Immobilizzazioni materiali:</i>						
1) terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
2) impianti e macchinario	2.599	2.599	-	3.036	3.036	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-
4) altri beni	86.760	86.760	-	80.258	80.258	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali:	89.359	89.359	-	83.294	83.294	-
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	60.000	60.000	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
d bis) altre imprese	19.784.816	3.063.834	16.720.982	20.416.517	3.033.235	17.383.282
2) Crediti:						
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
d bis) verso altri						
- entro 12 mesi	-	-	-	3.675.000	1.138.000	2.537.000
- oltre 12 mesi	14.198.273	9.863.587	4.334.686	6.031.883	4.159.686	1.872.197
3) altri titoli	2.025.992	2.025.992	-	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie:	36.069.081	15.013.413	21.055.668	30.123.400	8.330.921	21.792.479
Totale immobilizzazioni (B)	37.194.823	16.139.155	21.055.668	31.472.125	9.679.646	21.792.479
C) ATTIVO CIRCOLANTE						

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2017	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
<i>I Rimanenze:</i>						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale rimanenze						
<i>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	615.441.343	7.612.682	607.828.661	600.002.334	7.106.882	592.895.452
- oltre 12 mesi	10.791.931	542.783	10.249.148	14.397.099	627.797	13.769.302
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate						
4) verso controllanti						
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
5 bis) crediti tributari	20.794.071	287.562	20.506.509	5.883.584	200	5.883.384
5 ter) imposte anticipate	705.401	705.401	0	566.400	566.400	
5 quater) verso altri	3.534.295	2.410.635	1.123.660	12.373.029	2.076.343	10.296.686
Totale crediti	651.267.041	11.559.063	639.707.978	633.222.446	10.377.622	622.844.824
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
7) altre						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
<i>IV Disponibilità liquide:</i>						
1) depositi bancari e postali	60.261.019	17.647.448	42.613.571	44.222.725	15.581.665	28.641.060
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	4.521	4.521		7.316	7.316	
Totale disponibilità liquide	60.265.540	17.651.969	42.613.571	44.230.041	15.588.981	28.641.060
Totale attivo circolante	711.532.581	29.211.032	682.321.549	677.452.487	25.966.603	651.485.884
D) RATEI E RISCONTI:						
ratei e risconti attivi	380.727	380.727		1.292.834	1.292.834	
Totale ratei e risconti	380.727	380.727		1.292.834	1.292.834	
TOTALE ATTIVO	758.704.032	55.326.815	703.377.217	731.002.446	57.724.083	673.278.363

CAPITOLO 5

5.1 Allegato alla nota integrativa

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2017	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) PATRIMONIO NETTO:						
<i>I Capitale sociale</i>	43.356.492	43.356.492		42.781.000	42.781.000	-
<i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i>						
<i>III Riserve di rivalutazione</i>						
<i>IV Riserva legale</i>	108.140	108.140				
<i>V Riserve statutarie</i>	241.514	241.514				
<i>VI Altre riserve, distintamente indicate</i>		-				
<i>VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		-				
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>		-				
<i>IX Utile (perdita) dell'esercizio</i>	853.878	853.878		360.468	360.468	-
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>						
Totale patrimonio netto	44.560.024	44.560.024		43.141.468	43.141.468	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
<i>1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>						
<i>2) per imposte, anche differite</i>						
<i>3) strumenti finanziari derivati passivi</i>						
<i>4) altri</i>	2.519.716	2.519.716		2.000.000	2.000.000	-
Totale fondi per rischi e oneri	2.519.716	2.519.716		2.000.000	2.000.000	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.159.860	1.159.860		1.202.408	1.202.408	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
<i>1) obbligazioni</i>						
<i>2) obbligazioni convertibili</i>						
<i>3) debiti verso soci per finanziamenti</i>						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi	14.005.668		14.005.668	14.742.479		14.742.479
<i>4) debiti verso banche</i>						
<i>5) debiti verso altri finanziatori</i>				2.396.809		2.396.809
<i>6) acconti</i>						
<i>7) debiti verso fornitori</i>						
- entro 12 mesi	673.641.917	2.160.521	671.481.396	636.834.020	6.110.422	630.723.598
- oltre 12 mesi	9.498.507		9.498.507	15.149.486		15.149.486
<i>8) debiti rappresentati da titoli di credito</i>						
<i>9) debiti verso imprese controllate</i>						
<i>10) debiti verso imprese collegate</i>						
<i>11) debiti verso controllanti</i>						
<i>11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>						
<i>12) debiti tributari</i>	547.704	547.704	-	957.937	957.937	-
<i>13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale</i>	204.590	204.590	-	236.747	236.747	-
<i>14) altri debiti</i>	12.566.046	4.174.400	8.391.646	14.341.092	4.075.101	10.265.991
Totale debiti	710.464.432	7.087.215	703.377.217	684.658.570	11.380.207	673.278.363

CAPITOLO 5

5.1 Allegato alla nota integrativa

E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi						
Totale ratei e risconti						
TOTALE PASSIVO	758.704.032	55.326.815	703.377.217	731.002.446	57.724.083	673.278.363

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2017	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	676.509.285	11.379.327	665.129.958	718.796.592	10.971.409	707.825.183
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi						
Altri ricavi e proventi	480.575	480.575		147.787	147.787	
Contributi in conto esercizio						
Totale valore della produzione (A)	676.989.860	11.859.902	665.129.958	718.944.379	11.119.196	707.825.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.532	162.532		127.133	127.133	-
7) per servizi	667.565.220	2.435.262	665.129.958	711.003.545	3.178.362	707.825.183
8) per godimento beni di terzi	1.659.242	1.659.242		1.246.936	1.246.936	-
9) per il personale:	-					
a) salari e stipendi	3.526.169	3.526.169		2.456.972	2.456.972	
b) oneri sociali	894.112	894.112		620.330	620.330	
c) trattamento fine rapporto	242.595	242.595		178.059	178.059	
d) trattamento di quiescenza e simili	-					
e) altri costi	206.964	206.964		142.740	142.740	
Totale costi per il personale	4.869.840	4.869.840		3.398.101	3.398.101	
10) ammortamenti e svalutazioni:	-					
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	313.902	313.902		222.716	222.716	
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	21.037	21.037		6.888	6.888	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-					
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-					
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-					
12) accantonamenti per rischi	1.000.000	1.000.000		2.000.000	2.000.000	
13) altri accantonamenti	-					
14) oneri diversi di gestione	662.335	662.335		616.900	616.900	
Totale costi della produzione (B)	676.254.108	11.124.150	665.129.958	718.622.219	10.797.036	707.825.183
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	735.752	735.752	-	322.160	322.160	-

CAPITOLO 5

5.1 Allegato alla nota integrativa

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (importi in euro)	31/12/2017	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2016	CONSORZIO INTEGRA	COOPERATIVE
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni:						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in imprese controllanti						
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
e) in altre imprese						
16) altri proventi finanziari	403.944	269.677	134.267	185.044	185.044	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:	403.944	269.677	134.267	185.044	185.044	-
17) interessi e altri oneri finanziari	(163.444)	(29.177)	(134.267)	(111.053)	(111.053)	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	240.500	240.500	-	73.991	73.991	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)				-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	976.252	976.252		396.151	396.151	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(122.374)	(122.374)		(35.683)	(35.683)	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	853.878	853.878		360.468	360.468	-

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Vincenzo Onorato



CAPITOLO 6

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS
27.01.2010 N.39 E DELL'ART. 15 DELLA
LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Al Consiglio di Gestione del
Consorzio Integra Società Cooperativa**

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che i componenti del Consiglio di Gestione hanno descritto nella nota integrativa le ragioni per le quali ritengono che il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del Consorzio Cooperative di Costruzioni per un importo di Euro 3,5 milioni, esposto al netto dei debiti compensabili iscritti nei confronti del Consorzio stesso ed in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, potrà essere integralmente recuperato nei prossimi esercizi, pur nel contesto di incertezza che caratterizza l'attività operativa di tale società descritto dai componenti del Consiglio di Gestione nella nota integrativa.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 0049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 0049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti ai suoi network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adeempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 19 marzo 2018



Consorzio Integra
Società Cooperativa

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
tel: +39 051.3161300
consorziointegra.it